

Relazione sull'attività 2008

PAX
TIBI
MAR
CE E

VAN
GELI



Camera di Commercio
Venezia

Presentazione



Siamo ormai arrivati alla settima edizione di questa Relazione annuale che costituisce uno degli appuntamenti fissi della Camera di Commercio di Venezia. Tracciare un consuntivo dell'attività svolta nel corso di un anno dall'Ente rappresenta, infatti, un elemento imprescindibile, anche perché questo documento persegue tale finalità non con intenti autocelebrativi, ma proponendosi innanzitutto come un'occasione di conoscenza, condivisione e confronto sul lavoro svolto e di riflessione sui progetti futuri, anche in forza delle esperienze appena maturate. Dunque, non solo un bilancio ma anche un momento di crescita per gli amministratori camerale, i dirigenti e tutto il personale, che punta a raggiungere anche un pubblico più vasto, tutti quei portatori di interesse che traggono beneficio dalle azioni della Camera di Commercio.

Al riguardo, anche il 2008 per la nostra Camera di Commercio è stato un anno fitto di lavoro, nel quale sono stati portati avanti importanti progetti e raggiunti ragguardevoli traguardi. Lo scorso anno, peraltro, è stato caratterizzato anche da una scrupolosa ispezione da parte dell'Ispettorato generale dell'Economia e delle Finanze che ha tenuto impegnati per due mesi i dirigenti e tutto il personale e che si è concluso, con grande soddisfazione da parte nostra, con risultati lusinghieri.

Mi soffermo solo *en passant* sui tanti campi nei quali la nostra struttura continua a rappresentare un'eccellenza: cito soltanto il Registro Imprese e le politiche di e-government, con la pratica telematica che è ormai diventata una prassi consolidata a vantaggio dell'utenza (nel 2008 è partita, peraltro, anche la *Comunicazione Unica*); una programmazione comunitaria che garantisce sempre nuove risorse e opportunità al nostro sistema economico; un settore ambientale che non solo espleta sempre maggiori e più onerose competenze, ma che è divenuto un punto di riferimento insostituibile per la "*cultura dell'Ambiente*". Ancora, il fronte della regolazione del mercato e della tutela del consumatore, che anche nel 2008 ha concretizzato preziose iniziative, vedi sulla sicurezza dei prodotti; tutto il pacchetto delle innumerevoli attività di promozione economica, realizzate anche tramite l'Azienda Speciale Venezia@Opportunità; le decine e decine di corsi di formazione e di convegni promossi dai vari dipartimenti e uffici, un servizio di informazione economica sempre più puntuale, che ha portato anche alla pubblicazione di rilevanti documenti: ricordo, ad esempio, l'agile volumetto "*Venezia in cifre*".

Vorrei però chiudere questa rapida carrellata con un'iniziativa particolarmente e doppiamente rilevante che l'Ente camerale ha avviato nel 2008, aprendo la strada ad analoghe e ulteriori azioni che saranno intraprese nel 2009: il bando promosso per l'erogazione di contributi alle imprese per interventi sulla sicurezza. Si tratta di un progetto a cui teniamo molto, sia perché va a intervenire su una delle piaghe del nostro sistema economico e sociale, gli infortuni sul lavoro, sia perché, con questa iniziativa, la Camera di Commercio, dopo vari anni, riattiva lo strumento dei bandi di finanziamento per le imprese, che può risultare molto utile in questa fase di crisi globale.

Da questa Relazione annuale esce anche, rafforzata, la fotografia di un Ente sempre più autorevole sul piano istituzionale, la cui presenza e il cui contributo in termini di proposte, stimolo e risorse sui grandi temi e sulle grandi scelte che riguardano il territorio provinciale non mancano mai, con l'annessa capacità di *"fare rete"* tra tutti i soggetti, pubblici e privati. Una presenza capillare che è anche fisica: il 2008 è stato l'anno dell'inaugurazione della nuova e più consona sede camerale di Portogruaro e del trasferimento della sede di Venezia alle Zattere, per dare il via ai lavori di ristrutturazione della storica sede veneziana di Calle Larga XXII Marzo, che diventerà anche una vetrina del *"made in Venice"*.

In conclusione, dunque, anche il 2008 ha rappresentato un anno particolarmente proficuo per il nostro Ente e di questo va reso merito alla dirigenza e a tutto il personale camerale ai quali, anche a nome di tutta l'Amministrazione, porgo un ringraziamento speciale per l'abnegazione e lo spirito di servizio verso le nostre imprese.

Il Presidente
Massimo Albonetti

Sommario

Struttura e Organi camerali

1	Organi istituzionali.....	7
2	Struttura organizzativa.....	9
3	Il personale.....	10
3.1	Il personale a tempo indeterminato.....	10
3.2	Il personale a tempo parziale.....	11
3.3	Il personale a tempo determinato.....	11
3.4	L'età media del personale impiegato.....	12
3.5	La formazione.....	12
4	Il bilancio in sintesi.....	13
5	Il sito Internet camerale.....	16
6	I principali eventi.....	18
7	Il Giornale Economico.....	28

Attuazione degli indirizzi generali assunti dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Venezia

1.	Le principali delibere del Consiglio Camerale.....	31
2.	Alcune delle principali delibere della Giunta Camerale.....	34

Uffici in Staff al Segretario Generale

1.	Segreteria Generale – Affari Generali.....	69
1.1	Affari Generali.....	69
1.2	Segreteria Generale.....	70
1.3	Progetti Strategici.....	73
1.4	Comunicazione e Stampa.....	73
2.	Partecipazioni, consulenza fiscale e coordinamento Aziende Speciali e società In House.....	75
3.	Ragioneria.....	79
4.	Controllo di gestione.....	80
5.	Promozione Interna.....	80
5.1	Servizio Imprenditoria Femminile e Giovanile.....	81

5.2	Promozione di iniziative finalizzate alla valorizzazione dei diversi settori dell'economia locale.....	84
5.3	Servizio per la gestione degli interventi economico-finanziari camerale.....	85
6.	Programmazione, progettazione, gestione dei progetti finanziati con risorse straordinarie.....	91
7.	Ufficio Certificazione di qualità.....	102
8.	Ufficio Relazioni con il Pubblico - URP.....	109
9.	Registro Informatico dei Protesti.....	114

I Dipartimento - Amministrazione Interna

1.	Provveditorato.....	117
2.	Entrate – Diritto annuale.....	118
3.	Archivio e protocollo.....	119

II Dipartimento - Anagrafico - Certificativo

1.	I servizi istituzionali dell'Ente camerale.....	123
2.	Ufficio Certificazioni Estero.....	129
3.	Servizio E-Government.....	130
4.	Sviluppo delle risorse informatiche.....	134
5.	Ambiente, Albo Gestori Ambientali.....	135
5.1	Ufficio Albo Gestori Ambientali.....	135
5.2	Ufficio Ambiente e nuovi servizi alle imprese.....	140

III Dipartimento – Promozione e Servizi alle Imprese

1.	Promozione all'estero e servizi alle imprese.....	147
1.1	Formazione in commercio estero per le imprese.....	148
1.2	Servizi promozionali per l'estero.....	149
1.3	Iniziative promozionali e accoglienza di delegazioni economico - istituzionali.....	151
1.4	Sportello per l'internazionalizzazione “Sprint Veneto - Globus”.....	158
1.5	Segreteria del Comitato Imprenditoria Femminile.....	159
2.	Studi Statistica e Informazione economica.....	161
2.1	Area Statistica.....	162
2.2	Osservatorio Economico Provinciale.....	164
2.3	Sportello di Informazione Economico – Statistica.....	167
2.4	Competenze in merito ai distretti produttivi.....	168

IV Dipartimento – Tutela del Mercato

1. Ufficio Metrico e vigilanza sui prodotti.....	171
1.1 Ufficio Metrico.....	171
1.2 Vigilanza sui prodotti.....	173
2. Consulenza legale e sanzioni.....	175
3. Albi e Ruoli e tutela del mercato.....	176
3.1 Albi e Ruoli.....	176
3.2 Promotori Finanziari.....	179
3.3 Albi minori e Prezzi.....	180
3.4 Conciliazione, Arbitrato e Regolazione del mercato.....	181
4. Brevetti e Marchi - Innovazione tecnologica.....	185
5. Ufficio Certificazioni Agricole.....	189

Le Aziende Speciali e In House S.r.l.

1. L'Azienda Speciale Venezi@Opportunità.....	195
1.1 Premessa.....	195
1.2 Indirizzi e Obiettivi.....	195
1.3 Attività e gestione.....	197
1.4 Organico aziendale.....	200
2. L'Azienda Speciale A.S.PO.....	200
3. In House S.r.l.....	203
3.1 La società.....	203
3.2 Organico aziendale.....	204
3.3 Le attività.....	204

Struttura e organi camerali

1 ORGANI ISTITUZIONALI

PRESIDENTE

Massimo ALBONETTI

VICE PRESIDENTE

Armando BETTIOL

CONSIGLIO

Il Consiglio camerale è l'assemblea dell'economia provinciale e i suoi componenti sono rappresentativi di tutte le categorie produttive, dei lavoratori e dei consumatori.

Il Consiglio, in particolare:

- a) elegge tra i suoi componenti il Presidente e la Giunta camerale;
- b) predispone e delibera lo Statuto e le relative modifiche;
- c) nomina i membri del Collegio dei Revisori dei conti;
- d) determina gli indirizzi generali dell'attività della Camera di Commercio;
- e) approva il programma pluriennale di attività dell'Ente camerale;
- f) approva la relazione previsionale programmatica che annualmente aggiorna il programma pluriennale;
- g) approva il preventivo economico annuale, l'aggiornamento del preventivo ed il bilancio di esercizio;
- h) determina gli emolumenti dei componenti degli organi della Camera di Commercio secondo le previsioni di legge;
- i) svolge funzioni di controllo sull'attuazione degli indirizzi generali e dei piani di attività.

Composizione del Consiglio camerale al 31 dicembre 2008

Massimo Albonetti (Presidente) - in rappresentanza del settore Commercio
Marco Battiston - in rappresentanza del settore Artigianato
Armando Bettiol (Vice Presidente)- in rappresentanza del settore Industria
Ivo Borghi - in rappresentanza del settore Artigianato
Pier Giovanni Brunetta - in rappresentanza del settore Commercio
Paolo Capobianco - in rappresentanza del settore Industria
Livio Chiarot - in rappresentanza del settore Servizi alle Imprese
Sergio Chiloiro - in rappresentanza delle Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori
Elio Dazzo - in rappresentanza del settore Turismo
Eugenio De Vecchi - in rappresentanza del settore Trasporti e Spedizioni
Renato Fabbro - in rappresentanza del settore Artigianato
Angelo Faloppa - in rappresentanza del settore Turismo
Giuseppe Fedalto - in rappresentanza del settore Commercio (Piccole Imprese)
Massimo Fiorese - in rappresentanza del settore Trasporti e Spedizioni
Salvatore Massimiliano Galante - in rappresentanza del settore Industria (Piccole Imprese)
Angelo Grasso - in rappresentanza del settore Cooperazione
Ildebrando Lava - in rappresentanza del settore Servizi alle Imprese
Gianluca Lelli - in rappresentanza del settore Agricoltura

Roberto Magliocco - in rappresentanza del settore Commercio
Salvatore Mazzocca - in rappresentanza del settore Artigianato
Giorgio Minighin - in rappresentanza del settore Trasporti e Spedizioni
Lorenzo Miozzi - in rappresentanza delle Associazioni di Tutela Interessi Consumatori e Utenti
Giuseppe Molin - in rappresentanza del settore Artigianato
Manrico Pedrina - in rappresentanza del settore Commercio
Giorgio Perini - in rappresentanza del settore Commercio
Mario Quaresimin - in rappresentanza del settore Agricoltura (Piccole Imprese)
Mario Roson - in rappresentanza del settore Servizi alle Imprese
Giovanni Salmistrari - in rappresentanza del settore Industria
Giovanni Sammartini - in rappresentanza del settore Credito e Assicurazioni
Italo Turdò - in rappresentanza del settore Servizi alle Imprese
Gino Vitturi - in rappresentanza del settore Artigianato
Mauro Zampieri - in rappresentanza del settore Industria

GIUNTA CAMERALE

Massimo Albonetti (Presidente) - in rappresentanza del settore Commercio
Armando Bettiol (Vice Presidente) - in rappresentanza del settore Industria
Livio Chiarot - in rappresentanza del settore Servizi alle Imprese
Giuseppe Fedalto - in rappresentanza del settore Commercio (Piccole Imprese)
Salvatore Massimiliano Galante - in rappresentanza del settore Industria (Piccole Imprese)
Gianluca Lelli - in rappresentanza del settore Agricoltura
Giorgio Minighin - in rappresentanza del settore Trasporti e Spedizioni
Giuseppe Molin - in rappresentanza del settore Artigianato
Giovanni Sammartini - in rappresentanza del settore Credito e Assicurazioni
Italo Turdò - in rappresentanza del settore Servizi alle Imprese
Gino Vitturi - in rappresentanza del settore Artigianato

COLLEGIO DEI REVISORI

Arcangelo Boldrin
Fabio Cadel
Antonino Di Martino

Membri supplenti:

Stefano Berti Garelli
Paolo Nardini

SEGRETARIO GENERALE

Roberto Crosta

DIRIGENTI

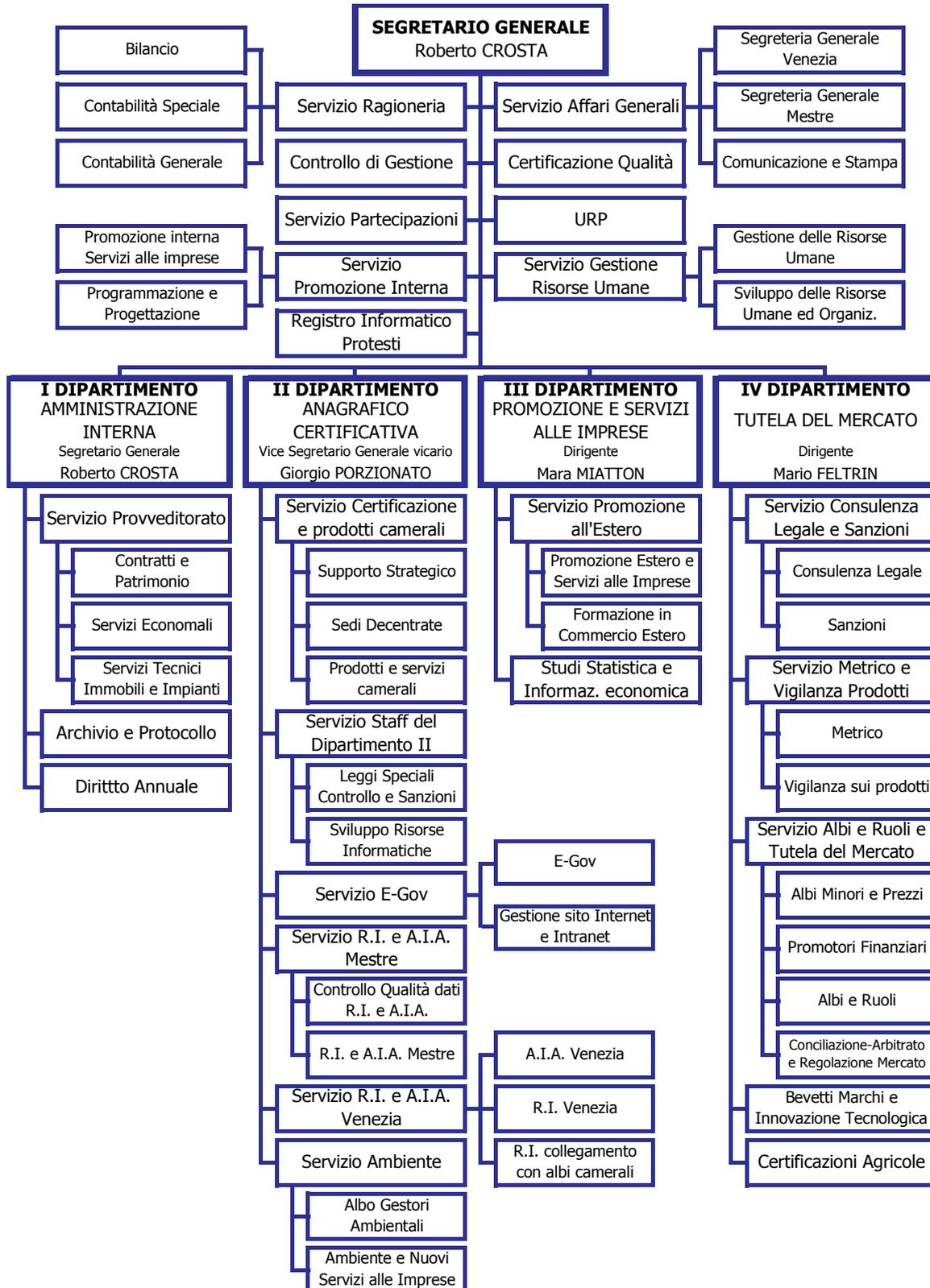
Mario Feltrin
Mara Miatton
Giorgio Porzionato

ATTIVITA' E PROVVEDIMENTI DEGLI ORGANI CAMERALI E DELLA DIRIGENZA

Sedute del Consiglio Camerale	n° 5
Sedute della Giunta Camerale	n° 16
Deliberazioni del Consiglio Camerale	n° 21
Deliberazioni della Giunta Camerale	n° 256

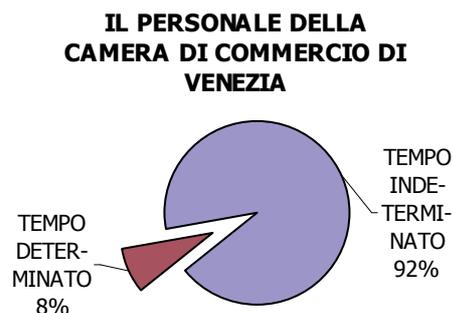
Determinazioni Presidenziali	n° 17
Determinazioni del Segretario Generale	n° 390
Determinazioni del Conservatore	n° 231
Determinazioni dei Dirigenti	n° 428
Direttive dei Dirigenti	n° 19

2 STRUTTURA ORGANIZZATIVA



3 IL PERSONALE

Al 31 dicembre 2008 il personale della Camera di Commercio di Venezia raggiunge le 137 unità, suddivise nelle varie categorie secondo il diverso contratto individuale di lavoro. Vi sono 126 unità a tempo indeterminato e 11 a tempo determinato.



3.1 Il personale a tempo indeterminato

La dotazione organica del personale al 31 dicembre del 2008 era formata da 126 unità a tempo indeterminato compresi i dirigenti, un'unità in meno rispetto allo scorso anno.

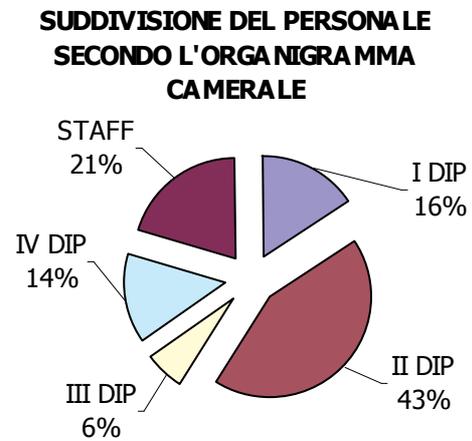
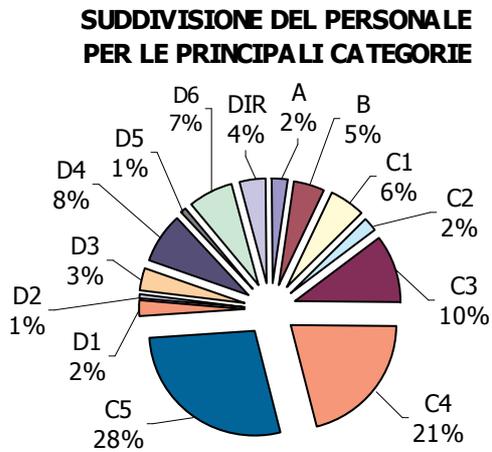
Le 126 unità, sono articolate come segue: 94 sono a tempo pieno e 32 a tempo parziale. Durante il 2008 si sono registrate una cessazione per pensionamento, due mobilità volontarie in uscita. A fine 2008 a seguito procedure concorsuali sono state fatte due nuove assunzioni di categoria C.

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO AL 31 DICEMBRE 2008

Aree	Profili	A2	A3	A4	A5	B1	B2	B3	B4	B5	B6	B7	C1	C2	C3	C4	C5	D1	D2	D3	D4	D5	D6	Dirigente	TOT	
Staff													2	1	4	1	6	1	2	2	1	4	2	0	26	
Servizio Affari Generali															1			1							3	
Servizio Gestione Risorse Umane													1		1		2				1					5
Servizio Partecipazioni																							1			1
Servizio Ragioneria													1			1	1			1	1		1			6
Servizio Promozione Interna															2		1									3
Controllo di gestione																						1				1
Protesti														1			1						1			3
Certificazione di Qualità																					1					1
Ufficio Relazioni con il Pubblico																	1									1
I Dipartimento		1		2				3					1	3	4	3				2		1		0	20	
Servizio Provveditorato		1		2				3					1	2	1	2					1	1				14
Diritto Annuale																1					1					2
Archivio e Protocollo															1	2	1									4
II Dipartimento							2					1	2	2	2	16	21			1	4	2		1	54	
Servizio R.I. e A.I.A Venezia											1		1			2	5						1			10
Servizio R.I. e A.I.A Mestre																3	6				1					10
Servizio Staff al Dipartimento II																2	3						1			6
Servizio E-Gov																1			1							2
Servizio Ambiente															1	1	2				2					6
Prodotti e Servizi camerali							2						2	1	3											8
Supporto Strategico																					1					1
Sede di Chioggia													1			3										4
Sede di San Donà di Piave																1	4									5
Sede di Portogruaro																	1									1
III Dipartimento													1	1	1	1		2		1			1	0	8	
Servizio Promozione Estero													1				1				1					4
Studi Statistica e Inf. economica															1	1					1					3
IV Dipartimento													1	3	3	5		1	1	1	2		1	0	18	
Servizio Consulenza legale																	1				1					2
Servizio Metrico e vigilanza prodotti													1		2	2	1						1			7
Servizio Albi e Ruoli e tutela mercato																1	2			1			1			5
Certificazioni Agricole																			1							1
Brevetti e Marchi															1		1									2
TOTALE		1		2				5				1	7	3	13	25	36	3	1	4	10	1	9	5	126	

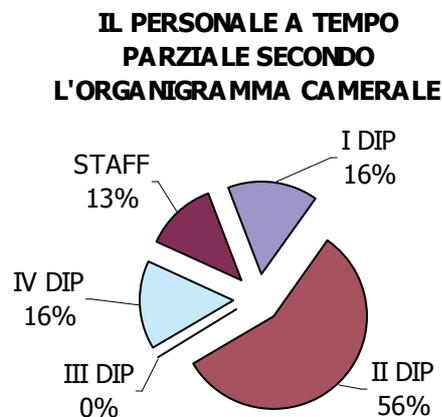
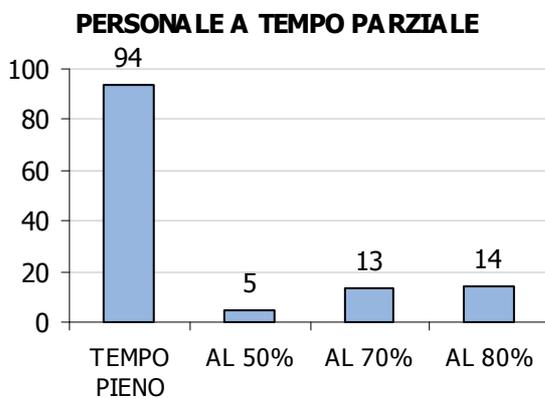
Nota: negli Uffici in Staff al Segretario Generale si è indicato anche il dirigente collocato in aspettativa.

Di seguito si riporta lo schema illustrativo della suddivisione del personale negli organi di Staff e nei quattro dipartimenti che compongono l'organigramma camerale, secondo le qualifiche funzionali di appartenenza.



3.2 Il personale a tempo parziale

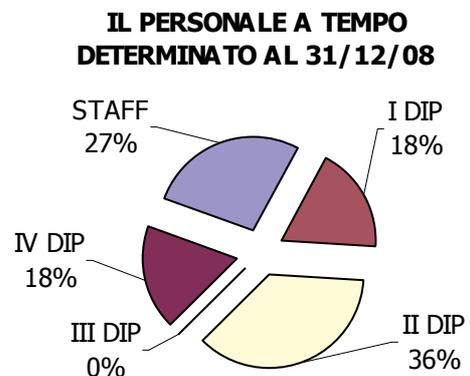
Nel 2008, sono risultate in servizio con rapporto a tempo parziale 32 persone, con una percentuale di oltre il 25 per cento sul totale del personale a tempo indeterminato. Considerando l'incidenza del part-time (ad esempio, 4 lavoratori a tempo parziale del 50 per cento sono equiparati a 2 dipendenti a tempo pieno), il numero del personale a tempo indeterminato scende a 116,80 unità circa.



3.3 Il personale a tempo determinato

Affinché i servizi camerale siano sempre adeguati alle richieste del pubblico, durante il 2008 sono state impiegate 13 unità a tempo determinato, a seguito di punte stagionali di lavoro, attività straordinarie e particolari, progetti finalizzati al raggiungimento di obiettivi prefissati e congedi per maternità.

Al 31 dicembre 2008, risultavano impiegate 11 unità in quanto due sono risultate vincitrici di un concorso pubblico indetto dal ns. Ente.

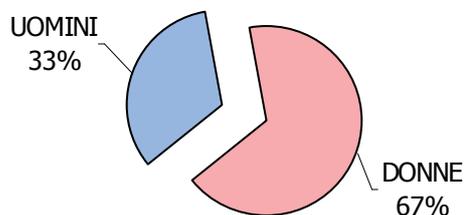


3.4 L'età media del personale impiegato

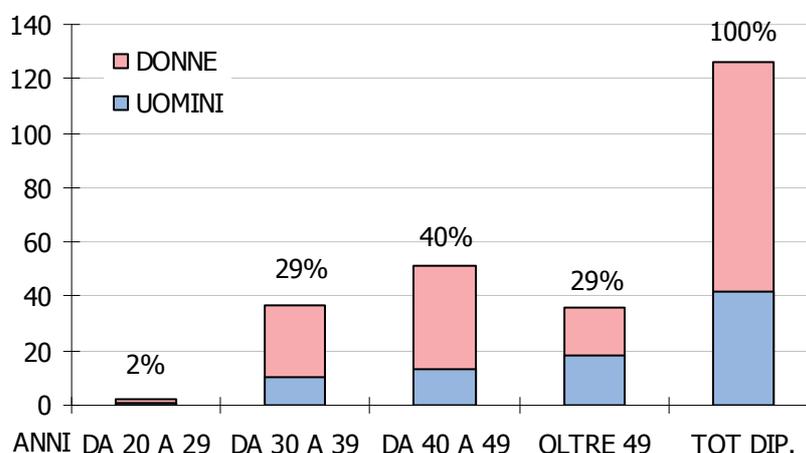
Il personale a tempo indeterminato impiegato nell'Ente camerale ha un'età media di 44,7 anni. Delle 126 unità, 84 sono donne, mentre, le restanti 42 uomini: il 67 per cento, quindi, della dotazione organica è costituito da personale femminile.

Le donne presentano un'età media di 43,5 anni, contro i 46,9 degli uomini. Le donne sono più numerose nell'intervallo di età che va dai 40 ai 49 anni (circa il 45 per cento del totale delle donne), mentre gli uomini si concentrano nella fascia oltre i 49 anni con una percentuale del 43 per cento sul totale degli uomini. Solo il 21 per cento del personale femminile ha più di 49 anni.

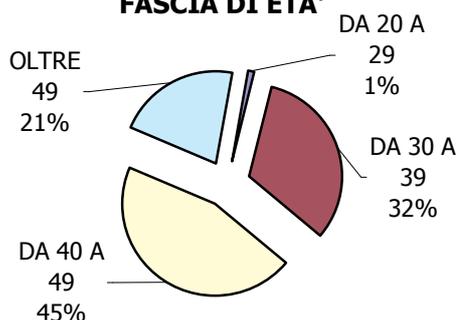
IL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO PER SESSO



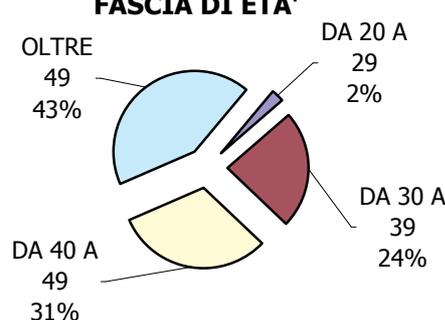
IL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO PER FASCIA DI ETÀ



LE DIPENDENTI DONNE PER FASCIA DI ETÀ



I DIPENDENTI UOMINI PER FASCIA DI ETÀ



3.5 La formazione

Nel 2008 si sono svolte circa 3.700 ore complessive di formazione, sia interna che esterna, a cui hanno preso parte 139 dipendenti.

I principali corsi che si sono tenuti nel 2008 sono stati soprattutto di tipo specialistico, in particolare hanno riguardato : comunicazione unica Registro Imprese di Venezia; la sezione ordinaria del R.I, ed i protesti.

Altre tematiche oggetto di formazione sono state:

- contabilità delle Camere di Commercio - DPR 254/2005;
- il sistema camerale con particolare riferimento alla Legge 580;
- il registro imprese e il diritto societario;
- la sicurezza nei luoghi di lavoro;
- la lingua inglese (corso avviato a novembre).

4 IL BILANCIO IN SINTESI

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, richiamati dall'art. 1 del D.P.R. 254/2005.

Il bilancio d'esercizio 2008 per l'anno 2008 presenta proventi della gestione corrente per € 23.448.110,14 e oneri della gestione corrente per € 21.820.908,76 con un saldo positivo della gestione corrente di € 1.627.201,38.

BILANCIO D'ESERCIZIO		
CONTO ECONOMICO (Valori in euro)		
VOCI di onere e provento	IL 2007	IL 2008
<u>GESTIONE CORRENTE</u>		
A) PROVENTI CORRENTI		
1) Diritto annuale	13.459.993,67	16.357.282,10
2) Diritti di segreteria	3.779.034,20	4.089.644,75
3) Contributi trasferimenti ed altre entrate	2.059.936,02	2.786.419,06
4) Proventi gestione servizi	164.300,29	192.561,96
5) Variazione delle rimanenze	20.355,83	22.202,27
TOTALE PROVENTI CORRENTI	19.483.620,01	23.448.101,14
B) ONERI CORRENTI		
6) Personale	-5.857.635,53	-5.745.706,21
7) Funzionamento	-6.246.213,84	-8.755.214,82
8) Interventi economici	-5.966.558,55	-4.205.688,56
9) Ammortamenti ed accantonamenti	-962.242,22	-3.114.299,17
TOTALE ONERI CORRENTI	-19.032.650,14	-21.820.908
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (A-B)	450.969,87	1.627.201,38
<u>C) GESTIONE FINANZIARIA</u>		
10) Proventi finanziari	826.765,44	1.385.796,13
11) Oneri finanziari	-6.361,19	-3409,74
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	820.404,25	1.382.386,39
<u>D) GESTIONE STRAORDINARIA</u>		
12) Proventi straordinari	883.872,23	526.008,14
13) Oneri straordinari	-298.077,66	-723.759,65
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	585.794,57	-197.751,51
<u>E) RETTIFICHE DI VALORE ATT. FINANZIARIA</u>		
14) Riivalutazione attivo patrimoniale	0,00	0,00
15) Svalutazione attivo patrimoniale	-203.411,91	-247.441,14
DIFFERENZA RETTIFICHE ATT. FINANZIARIA	-203.411,91	-247.441,14
DISAVANZO/AVANZO ECONOMICO DI ESERCIZIO (A-B+/-C+/-D+/-E)	1.653.756,78	2.564.368,12

Dal prospetto risulta che, il diritto annuale rappresenta il 69,76% dei proventi correnti, i diritti di segreteria il 17,44%, i contributi e trasferimenti ed altre entrate rappresentano il 11,88% e si riferiscono a:

- contributi fondo perequativo € 65.000,00;
- contributo da programmazione comunitaria € 1.449.000,00;
- rimborsi dalla Regione Veneto per spese funzionamento albo artigiani per € 165.000,00;
- rimborsi dalla Consob per spese funzionamento commissione regionale promotori finanziari per € 393.000,00;
- recupero spese funzionamento Albo Smaltitori Rifiuti per € 564.000,00;
- affitti attivi per € 75.000,00
- rimborsi e recuperi diversi per € 32.000,00;

I proventi per la gestione dei servizi e la variazione delle rimanenze rappresentano lo 0,82% dei proventi correnti, si riferiscono principalmente a:

- ricavi vendita pubblicazioni € 19.000,00;
- ricavi attività commerciale € 118.500,00;
- ricavi da gestione corsi € 41.000,00;
- ricavi vendita carnet TIR/ATA € 5.700,00;
- Inserzioni pubblicitarie € 4.100,00;
- Recuperi personale € 4.200,00.

Per quanto riguarda gli oneri correnti, sono rappresentati per il 26,33% dalle spese per il personale e per il 40,12% dagli oneri di funzionamento:

- prestazioni di servizi € 3.610.000,00;
- godimento di beni di terzi € 641.000
- oneri diversi di gestione € 2.211.000,00;
- quote associative € 1.720.000,00;
- organi istituzionale € 573.000,00;

per il 19,27% dagli interventi economici e per il 14,27% da ammortamenti e accantonamenti

Il risultato della gestione finanziaria ammonta a € 1.382.000,00 dati da interessi attivi e proventi mobiliari dedotti gli oneri finanziari.

Il risultato della gestione straordinaria è di € -198.000,00 dato da proventi straordinari quali plusvalenze da alienazioni beni patrimoniali, sopravvenienze e insussistenze attive e da oneri straordinari quali minusvalenze da alienazioni beni patrimoniali e sopravvenienze passive.

Il bilancio d'esercizio mette poi in evidenza il patrimonio attivo e passivo dell'Ente.

Nelle voci dell'attivo le immobilizzazioni sono date da immobilizzazioni immateriali che costituite da software; immobilizzazioni materiali composte da:

- immobili per € 6.401.000,00;
- impianti per € 32.000,00;
- attrezzature non informatiche per € 340.000,00;
- attrezzature informatiche per € 244.000,00;
- arredi e mobili per € 437.000,00;

immobilizzazioni finanziarie che sono composte da:

- partecipazioni e quote per € 28.700.000,00;
- altri investimenti mobiliari prestati ed anticipazioni per € 10.716.000,00.

L'attivo circolante è dato dalle rimanenze di magazzino, dai crediti di funzionamento costituiti da:

- crediti da diritto annuale per € 2.200.000,00;
- crediti v/organismi ed istituzioni nazionali e comunitarie per € 1.368.000,00;

- crediti verso clienti per € 716.000,00;
- crediti per servizi c/terzi € 157.000
- crediti diversi per € 204.000,00
- erario c/iva per € 47.000,00
- anticipi a fornitori per € 7.800,00;

e dalle disponibilità liquide costituite da banca e da conti correnti postali.

Sono presenti ratei e risconti attivi per € 66.000,00.

BILANCIO D'ESERCIZIO		
STATO PATRIMONIALE (Valori in euro)		
ATTIVO	IL 2007	IL 2008
A) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>a) Immobilizzazioni immateriali</i>	64.674,78	71.440,51
<i>b) Immobilizzazioni materiali</i>	7.553.437,78	7.454.692,61
<i>c) Immobilizzazioni finanziarie</i>	44.703.653,91	39409.420,61
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	52.321.766,47	46.935.553,73
B) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>d) Rimanenze</i>	179.730,62	201.932,89
<i>e) Crediti di funzionamento</i>	5.322.434,52	4.699.579,37
<i>f) Disponibilità liquide</i>	5.071.746,34	11.971.016,95
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	10.573.911,48	16.872.529,21
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
<i>Ratei attivi</i>	39.914,96	46.990,29
<i>Risconti attivi</i>	20.347,72	19.021,79
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	60.262,68	66.012,08
TOTALE ATTIVO	62.955.940,63	63.874.095,02
CONTI D'ORDINE		
<i>Fidejussioni e cauzioni c/impegno</i>	164.323,93	1.077.113,03
TOTALE GENERALE	63.120.264,56	64.951.208,05

La parte passiva è costituita dal Patrimonio netto che evidenzia il risultato d'esercizio che ammonta a € 2.564.368,12.

Sul piano generale, è importante chiarire che il risultato economico d'esercizio è da intendere alla stregua di un indice segnalatore dell'esistenza di condizioni idonee ad assicurare un durevole equilibrio economico nella gestione della Camera di Commercio e, in tale ottica, si rende pertanto necessaria un'analisi prospettica dell'equilibrio proventi - oneri considerando un arco temporale di medio - lungo periodo.

Nel passivo troviamo poi debiti di finanziamento, debiti di funzionamento e fondo rischi ed oneri costituito da:

- fondo spese legali per € 210.000,00
- fondo spese future per € 356.000,00

Sono presenti ratei e risconti passivi per € 136.909,30.

BILANCIO D'ESERCIZIO		
STATO PATRIMONIALE (Valori in euro)		
PASSIVO	IL 2007	IL 2008
A) PATRIMONIO NETTO		
<i>Patrimonio netto esercizi precedenti</i>	-34.269.981,34	-35.078.796,90
<i>Avanzo/Disavanzo economico esercizio</i>	-1.653.756,78	-2.564.368,12
<i>Riserve da partecipazioni</i>	-13.570.514,42	-13.269.047,44
TOTALE PATRIMONIO NETTO	-49.494.252,54	-50.912.212,46
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO		
<i>Mutui passivi</i>	-38.321,12	-32.846,68
<i>Prestiti ed anticipazioni passive</i>	0,00	0,00
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO	-38.321,12	-32.846,68
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
<i>F.do Trattamento di fine rapporto</i>	-4.264.720,12	-4.678.020,31
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO		
<i>Debiti v/fornitori</i>	-1.717.620,71	-1.587.364,71
<i>Debiti v/società ed organismi del sistema camerale</i>	0,00	0,00
<i>Debiti v/organismi nazionali e comunitari</i>	0,00	0,00
<i>Debiti tributari e previdenziali</i>	-357.886,98	-540.201,25
<i>Debiti v/dipendenti</i>	-868.144,05	-600.485,18
<i>Debiti v/organi istituzionali</i>	-55.429,91	-121.894,53
<i>Debiti diversi</i>	-2.105.932,59	-1.520.186,93
<i>Debiti per servizi c/terzi</i>	-3.308.852,32	-3.173.914,87
<i>Clients c/anticipi</i>	-514,80	-4.058,80
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	-8.414.381,36	-7.548.106,27
FONDI PER RISCHI ED ONERI		
<i>Fondo Imposte</i>	0,00	0,00
<i>Altri fondi</i>	-617.791,32	-566.000,00
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	-617.791,32	-566.000,00
RATEI E RISCONTI PASSIVI		
<i>Ratei passivi</i>	-126.474,17	-136.909,30
<i>Risconti passivi</i>	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	-126.474,17	-136.909,30
TOTALE PASSIVO	-13.461.688,09	-12.961.882,56
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	-62.955.940,63	-63.874.095,02
CONTI D'ORDINE		
<i>Creditori per fidejussioni ed avalli</i>	-164.323,93	-1.077.113,03
TOTALE GENERALE	-63.120.264,56	-64.951.208,05

5 IL SITO INTERNET CAMERALE

Il 2008 consolida il forte trend di sviluppo del sito internet camerale: www.ve.camcom.it e si assesta, per numero di accessi, consultazione di informazioni e servizi offerti, ai risultati raggiunti nel 2007, anno di maggior incremento rispetto al triennio precedente.

Le aree interattive del sito, che consentono all'utente di dialogare direttamente con i servizi interessati, sono state ulteriormente incrementate e perfezionate, e registrano un considerevole numero di accessi. Nel 2008 gli accessi all'area di download dei modelli e delle richieste di procedure on-line sono state più di 100.000.



Forte incremento di visite anche nella sezione dedicata alle news camerali (+35% rispetto al 2007) e nella sezione bandi e gare (accessi raddoppiati rispetto al 2007).

Nel corso del 2008 è stata ulteriormente sviluppata la sezione di pubblicazione delle informazioni relative alla cancellazione d'ufficio delle ditte ex DPR 247/2004 coinvolgendo trasversalmente nella gestione anche altre unità operative quali il diritto annuale e l'albo imprese artigiane per la verifica e l'implementazione dei dati.

Durante l'anno si è continuato il lavoro di ampliamento, aggiornamento e riorganizzazione dei prodotti e dei servizi camerali, insieme al puntuale aggiornamento della modulistica.

Di seguito i dati più rilevanti:

Accessi al sito Internet www.ve.camcom.it – Anno 2008		
Statistiche degli accessi		
Visite totali	413.844	+ 0,53%
Visitatori Unici	257.944	
Pagine visitate	2.684.793	+ 4,37%
Media visite giornaliere	1.154	+ 0,09%
Media visite settimanali	7.796	+ 0,06%
Media visite mensili	35.086	+0,07%
Media pagine consultate per ogni visita	6,45	+ 4,88%
Tempo medio visite	5 min. 27 sec.	- 1,84%
Servizi maggiormente consultati		N. pagine
Registro Imprese		395.333
Guida REA		241.012
Albo Smaltitori Rifiuti		176.770
Albi e Ruoli		126.967
News		125.498
Bandi e Gare		97.631

Guida Export	53.661
Internazionalizzazione	53.428
Artigiani	49.302
Studi e Statistiche	40.130
Marchi e Brevetti	32.725
Tutela del Consumatore	28.720
Promotori Finanziari	24.944
Conciliazione	23.244
Rec	20.266
Moduli On-Line	N. utilizzi
Area Registro Imprese	22.721
Modulistica On-Line	N. pagine
Area Registro Imprese	80.784

Importante anche il dato di utilizzo della intranet camerale, che raccoglie tutta la documentazione e la modulistica interna e del sistema qualità. Nel corso dell'anno sono stati superati 1.500.000 accessi.

Durante tutto l'anno 2008, in collaborazione con l'U.O. Certificazione Qualità e la società IT - Information Technologies srl (realizzatrice del software), si è svolto un intenso lavoro di analisi, pianificazione, progettazione e realizzazione di un nuovo modello di portale intranet/internet, già operativo, in grado di gestire la comunicazione interna, la gestione documentale e il sistema qualità e che costituisce la piattaforma di sviluppo per il nuovo sito internet che si intende realizzare prossimamente.

6 I PRINCIPALI EVENTI

Di seguito si riporta un elenco dei principali eventi che hanno visto protagonista la Camera di Commercio di Venezia, quali conferenze stampa, convegni, ecc.:

Conferenze stampa

* 18 gennaio 2008, Venezia, Camera di Commercio: **Firma del Protocollo d'intesa per lo Sportello di Conciliazione turistica**. L'incontro con la stampa è stato promosso in occasione - e per presentare l'iniziativa - della firma del protocollo d'intesa tra la Camera di Commercio di Venezia, la Camera Arbitrale di Venezia, l'Azienda di Promozione Turistica e la Provincia di Venezia finalizzato a riattivare lo Sportello di Conciliazione per il Turismo: sono intervenuti, per la Camera di Commercio Danilo De Nardi, membro di Giunta, e Mario Feltrin, Dirigente dell'area per la Regolazione del Mercato e Tutela del Consumatore camerale; per la Camera Arbitrale la Presidente, Patrizia Chiampan; per l'A.P.T. di Venezia il Presidente, Alessandro Peruch; per la Provincia l'Assessore al Turismo, Danilo Lunardelli. L'idea di dare luce a questo servizio ad hoc era già stata messa in pratica nel 2001, quando Venezia fu la prima città in Italia a gestire la conciliazione turistica. L'iniziativa ora è stata ripresa con l'estensione del partenariato alla Provincia, in virtù dei positivi risultati e di fronte alla necessità di offrire ad una città dove la presenza dei turisti è in costante crescita un servizio qualificato in grado di fornire un punto di riferimento al turista, aumentarne la soddisfazione e migliorare l'immagine della Città. Il protocollo si propone di offrire ai turisti e alle imprese operanti nel territorio degli efficaci strumenti di composizione delle controversie che possono insorgere, addivenendo ad una comune gestione dei reclami dell'utenza turistica e promuovendo il ricorso a procedure conciliative tra le parti. Grazie allo Sportello, istituito presso l'A.P.T. di Venezia, i turisti hanno un punto di riferimento a cui rivolgersi per far valere le proprie ragioni. Se poi il turista è già rientrato a casa, in caso di attivazione della procedura di conciliazione può farsi rappresentare da un funzionario dell'A.P.T., senza alcun onere. In alternativa, la Camera Arbitrale mette a disposizione un software che consente

di gestire la procedura on-line, dando modo al turista di parlare ugualmente con la controparte e con il conciliatore via internet, e riducendo al minimo i disagi derivanti dalla distanza fisica tra le parti. Grazie al Protocollo, il servizio di conciliazione è del tutto gratuito per le parti in lite: i costi della procedura vengono interamente sostenuti dalla Camera di Commercio veneziana. Sono inoltre previste altre azioni di promozione dell'iniziativa, tra le quali la predisposizione di un codice di comportamento delle imprese turistiche.

* 30 gennaio 2008, Marghera, Camera di Commercio: **“Al via il nuovo sistema di gestione dei rifiuti elettrici ed elettronici”**. L'incontro con la stampa è stato organizzato per presentare le novità di capitale importanza introdotte nell'ambito di questa categoria speciale di rifiuti dal Decreto legislativo 185/2007. Con esso, infatti, è stato istituito il Registro nazionale dei soggetti tenuti al finanziamento dei sistemi di gestione dei cosiddetti RAEE, ossia i rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche, quali i frigoriferi, il vecchio lettore di VHS, i cellulari, che spesso, peraltro, contengono sostanze pericolose per l'ambiente e le persone. Il tutto anche in considerazione della grande quantità di soggetti coinvolti (non solo i produttori ma anche gli importatori di apparecchiature elettriche ed elettroniche) e della ravvicinata scadenza, che era fissata di lì a pochi giorni, il 18 febbraio, per l'iscrizione al Registro presso la Camera di Commercio di Venezia, soggetto deputato in ambito regionale a ricevere le iscrizioni, istruire le richieste e comunicare i dati al Comitato di Vigilanza e di Controllo. All'appuntamento sono intervenuti il Segretario Generale della Camera veneziana, Roberto Crosta, e Andrea Da Lio dell'Ufficio Ambiente, che ha approfondito le modalità di iscrizione, ma anche gli esponenti di tutti gli altri Enti e soggetti coinvolti a vario titolo nell'importante “partita”: Mario Roson, oltre che Presidente dell'Albo Gestori Ambientali del Veneto, in rappresentanza di Unindustria Venezia; Claudio Ghezzi, Angelo Pettenò ed Elenio Papa per Veritas S.p.A., la società che gestisce il servizio pubblico di raccolta e le eco-piazzole per il Comune di Venezia e che ha fornito alcuni dati sulla quantità di RAEE raccolti negli ecocentri dei comuni seguiti; Giovanni Gasparetto per l'Arpav, l'organo deputato ai controlli; Luisa Faccini per la Federconsumatori.

* 1 febbraio 2008, Venezia, Camera di Commercio: **Presentazione di “Mister Prezzi” e inaugurazione dell'Osservatorio dei Prezzi provinciale**. La conferenza stampa è stata promossa in occasione della presentazione del Garante per la sorveglianza dei prezzi, denominato “Mister Prezzi”, figura istituita presso il Ministero dello Sviluppo Economico e per la quale è stato nominato il dottor Antonio Lirosi, 47 anni, economista, Capo dipartimento per la Regolazione del Mercato dello stesso Ministero dello Sviluppo Economico. Contestualmente, è stato anche, idealmente, inaugurato l'istituendo Osservatorio Prezzi provinciale, uno degli strumenti attraverso i quali è previsto che il dottor Lirosi espleti il proprio compito, e affidato appunto alle Camere di Commercio con il coinvolgimento dei rappresentanti delle Associazioni di categoria, delle imprese, dei Consumatori e dei vari Enti quali la Provincia e i Comuni. A illustrare questo rilevante pacchetto di iniziative sul fronte della regolazione del mercato e la tutela del consumatore, sono intervenuti in primis, nell'ambito del proprio “tour” nazionale per promuovere il servizio, il Garante per la sorveglianza dei Prezzi “in persona”, Antonio Lirosi, alla sua prima uscita pubblica assoluta nella sua nuova veste, unitamente al Sottosegretario allo Sviluppo Economico, Onorevole Marco Stradiotto. All'incontro con la stampa allargato, a cui sono stati invitati ed erano presenti, tra gli altri, i parlamentari veneziani, presidenti, sindaci e assessori dei vari Enti territoriali (Regione, Provincia e Comuni), rappresentanti delle Associazioni di categoria, dei Consumatori e della Guardia di Finanza, oltre al Presidente dell'Ente camerale veneziano, Massimo Albonetti, che ha introdotto i lavori, hanno partecipato come relatori anche l'Assessore provinciale alle Attività Produttive e Agricoltura, Giuseppe Scaboro, l'Assessore alle Attività Produttive, Commercio e Tutela del Consumatore del Comune di Venezia, Giuseppe Bortolussi, e Mario Feltrin, Dirigente dell'area per la Regolazione del Mercato e Tutela del Consumatore della Camera di Commercio di Venezia, che la Giunta camerale ha nominato quale “Mister Prezzi” a livello veneziano.

* 6 febbraio 2008, Mestre, Camera di Commercio: **Andamento delle domande di Marchi e Brevetti e dei servizi della Camera di Commercio in materia brevettuale**. L'annuale conferenza stampa è stata organizzata per presentare il lusinghiero bilancio dell'andamento delle domande di brevetti, marchi e modelli ornamentali presentate nel corso dell'anno precedente all'Ufficio Brevetti e Marchi camerale: dati finalmente confortanti, che hanno visto un aumento complessivo delle pratiche di quasi il 40 per cento rispetto al 2006. Nell'occasione, sono stati anche ricordati i numerosi servizi che vengono offerti da anni dagli uffici camerali (dall'assistenza nella presentazione delle domande alla consulenza legale, del tutto gratuita, in materia brevettuale), e quelli introdotti più di recente quali la possibilità di presentare le domande di brevetti e marchi anche in via telematica, mediante la firma digitale, con ovvi risparmi di tempo e danaro per l'utenza. Sono intervenuti l'Avvocato Mario Feltrin, Dirigente del Dipartimento IV che comprende anche questo settore, Adriano Penso, responsabile dell'Ufficio Brevetti e Marchi camerale che riceve, per conto dell'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi del Ministero dello Sviluppo Economico, le domande per brevettare o registrare invenzioni industriali, modelli di utilità, disegni o modelli, marchi d'impresa e marchi d'impresa internazionali, seguendo i successivi adempimenti, e Roberto Sandrini, dell'Ufficio Programmazione Comunitaria, che ha presentato un ulteriore progetto in tema intitolato IP-BASE, e cofinanziato dalla Commissione europea con 9 milioni di euro sulla scorta di un bando di gara emesso dall'Unione europea per la realizzazione di servizi di informazione on-line sui diritti della proprietà intellettuale dedicato alle piccole e medie imprese.

* 13 febbraio 2008, Mestre, Camera di Commercio: **Protocolli d'intesa per le micro-imprese femminili**. L'incontro con la stampa è stato convocato per presentare due ulteriori e più recenti azioni di sistema promosse nell'ambito del Progetto Equal "P.O.N.T.I. - Pari Opportunità nei Territori e nelle Imprese", co-finanziato dal Fondo Sociale Europeo, dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dalla Regione del Veneto all'interno dell'iniziativa comunitaria Equal II Fase - Asse Pari Opportunità, e del quale è capofila la Camera di Commercio di Venezia. Più in particolare, due protocolli d'intesa siglati dalla Camera di Commercio veneziana e dal Comitato per l'Imprenditoria Femminile che opera al suo interno, nonché da quelli di Vicenza e Belluno: il primo con le più importanti Associazioni di categoria provinciali e le consigliere di Parità della Regione Veneto e della Provincia di Venezia, finalizzato all'erogazione di nuovi servizi informativi e di assistenza per l'affiancamento e la sostituzione della titolare di micro-impresa con difficoltà di conciliazione tra tempo di vita e di lavoro (il caso classico è il periodo ante e post parto); il secondo firmato, oltre che con le stesse Associazioni di categoria, con i Consorzi e le cooperative di credito ad esse collegate, per nuovi servizi informativi e, soprattutto, di sostegno all'accesso al credito per gli stessi soggetti. Per illustrare queste importanti iniziative sono intervenuti il Presidente e il Segretario Generale della Camera veneziana, rispettivamente Massimo Albonetti e Roberto Crosta, nonché i rappresentanti di quasi tutti soggetti partner: Bianca Cori per Apindustria di Venezia; Matteo Bergamo per Confcommercio Unione Venezia; Renato Fabbro, Segretario della CNA (Confederazione Nazionale Artigianato) provinciale di Venezia; Cristina Giussani per la Confesercenti provinciale, Eurofidi Veneto e per il Comitato per l'Imprenditoria Femminile di Venezia; Giorgio Piazza, Presidente Coldiretti di Venezia; Mirella Righetto per la Confartigianato, e le Consigliere di Parità regionale del Veneto, Lucia Basso, e provinciale di Venezia, Federica Vedova.

* 19 febbraio 2008, Mestre, Camera di Commercio: **Presentazione dei dati relativi al movimento anagrafico delle imprese della provincia di Venezia nel 2007**. Tradizionale conferenza stampa promossa dall'Ente camerale veneziano nel mese di febbraio per presentare e commentare i dati relativi al movimento anagrafico delle imprese veneziane nell'anno appena concluso, elaborati dall'Unità Operativa Studi, Statistica e Informazione Economica camerale. Come di consueto, il punto di partenza sono state le risultanze della cosiddetta numerosità imprenditoriale nel 2007, ossia il numero di sedi d'impresa attive e di unità locali iscritte al Registro Imprese della Camera di Commercio veneziana al 31 dicembre del 2007, con il relativo raffronto

rispetto al 2006 e agli anni precedenti e la comparazione del saldo con quello regionale e nazionale: dati che hanno ribadito la continua crescita del numero delle imprese in provincia ma anche una certa accelerazione del fenomeno delle chiusure. E' stato quindi delineato, nel dettaglio, anche il quadro dell'andamento dei singoli settori economici e dei vari comprensori del Veneziano, nonché della tipologia imprenditoriale, ossia la natura giuridica delle imprese. L'incontro con la stampa è stato anche l'occasione per tracciare un bilancio delle molteplici attività a favore dello sviluppo economico provinciale promosse dalla Camera di Commercio di Venezia nel 2007, e per illustrarne progetti e programmi per il 2008. Sono intervenuti il Segretario Generale della Camera di Commercio di Venezia, Roberto Crosta, la Dirigente del Dipartimento III "Promozione e Servizi alle imprese", Mara Miatton, e il personale dell'Unità Operativa Studi Statistica e Informazione Economica.

* 31 marzo 2008, Venezia, Hotel The Westin Europa & Regina di Venezia: **Presentazione dell'Educational Tour per la stampa estera per conoscere il territorio e i vini veneziani protagonisti al Vinitaly**. Nell'ambito della propria partecipazione al Vinitaly, Salone Internazionale del Vino e dei Distillati di scena a Verona, 42. edizione, Venezia@Opportunità, Azienda Speciale della Camera di Commercio veneziana, ha organizzato un educational tour per la stampa estera in Italia per la rassegna: i giornalisti provenivano da importanti mercati quali Stati Uniti, Cina, India, Inghilterra, Messico, Malaysia, Ungheria, Spagna, Singapore e Bulgaria. L'iniziativa, promossa per il terzo anno consecutivo e svoltasi tra il 31 marzo e il 2 di aprile, ha visto la fattiva collaborazione dell'Istituto per il Commercio Estero di Roma e dei Consorzi di Tutela dei vini DOC Lison Pramaggiore e Piave. L'educational tour ha proposto un percorso mirato tra le aree di produzione di vini DOC Lison Pramaggiore e Piave toccando i comuni di Pramaggiore, Annone Veneto, Fossalta di Piave, Motta di Livenza, alternando pranzi e cene in ristoranti e cantine selezionati, dove la tradizione enogastronomica veneziana si abbina ai vini bianchi, rossi e da dessert. Il tour ha previsto anche momenti storico-culturali con la visita ad alcune bellezze paesaggistiche e monumentali del territorio, quali l'immane Venezia e Piazza San Marco, ma anche Portogruaro e il suo municipio gotico, Jesolo e le bilance da pesca alla foce del Piave, la laguna di Cavallino-Treporti con le sue valli da pesca e borghi rurali. L'apertura ufficiale, con un momento di presentazione allargato anche alla stampa italiana, si è tenuta ovviamente a Venezia, nella splendida cornice dell'Europa & Regina: all'evento, nel corso del quale è stato anche illustrato il nuovo portale web SoVenice, sono intervenuti, tra gli altri, il Presidente dell'Azienda Speciale, Giuseppe Fedalto, e il Direttore, Alberto Capuzzo.

* 24 aprile 2008, Marghera, Camera di Commercio: **Presentazione del sito sovenice.com**. Conferenza stampa indetta dall'Azienda Speciale Venezi@Opportunità per presentare *sovenice.com*, il nuovo portale che descrive il territorio della provincia di Venezia e il suo sistema produttivo. Realizzato per essere lo strumento operativo dell'Azienda Speciale, *sovenice.com* rappresenta il punto di incontro virtuale tra cultura, tradizione, accoglienza, prodotti tipici e imprese operanti sul territorio veneziano. Ideato come strumento dedicato ai navigatori interessati alla scoperta del territorio veneziano, *sovenice.com* in pochi passi consente all'utente di "popolare" una mappa satellitare di Google con gli elementi di suo interesse, rientranti nelle categorie cultura, artigianato, agricoltura, accoglienza, itinerari ed eventi. Ciascuno potrà disegnare il proprio territorio, ritraendo informazioni ed idee per una visita aderente ai propri interessi. *Sovenice.com* si propone quindi come punto di partenza verso una vasta diffusione delle attività progettuali che l'Azienda speciale dedica al territorio veneziano, e si ipotizza in questo percorso futuro anche l'utilizzo della tecnologia del web 2.0 e del social networking. La presentazione alla stampa di questo nuovo, interessante strumento è stata coordinata dal Direttore di Venezi@Opportunità, Alberto Capuzzo.

* 9 maggio 2008, Mestre, Camera di Commercio: **"Giornata dell'Economia"**. La Giornata dell'Economia, iniziativa promossa da Unioncamere nazionale, organizzata in modo congiunto in tutte le Camere di Commercio d'Italia e giunta ormai alla sua sesta edizione, rappresenta da sempre

un'occasione unica per avere un quadro conoscitivo approfondito delle singole realtà economiche provinciali, del contesto regionale e di quello nazionale, basato sulla presentazione dei Rapporti sull'economia locale caratterizzati da un approccio uniforme per l'intero Sistema camerale. Quest'anno, la Camera di Commercio ha inteso organizzare la Giornata dell'Economia in due momenti distinti. In primis, una conferenza stampa tenutasi in mattinata nella sede camerale di Mestre, e nel corso della quale è stato appunto illustrato il Rapporto "*L'andamento economico della provincia di Venezia nel 2007*", elaborato dall'Unità Operativa Studi Statistica e Informazione Economica camerale, attraverso cui si è cercato di ricostruire il posizionamento competitivo del territorio della provincia: sono intervenuti il Presidente dell'Ente camerale, Massimo Albonetti, il Segretario Generale, Roberto Crosta, e la Dirigente del Dipartimento III "*Promozione Servizi alle Imprese*", Mara Miatton. Al pomeriggio, quindi, nella vicina sede dell'Italgas, un grande convegno incentrato su un tema specifico e di primaria importanza, quello della Mobilità, e che sarà riassunto nel capitolo dedicato ai "*Grandi eventi*".

* 4 giugno 2008, Venezia, Camera di Commercio: **Presentazione dei risultati dell'attività ispettiva di vigilanza sui prodotti della Camera di Commercio e della Guardia di Finanza di Venezia**. L'incontro con la stampa è stato convocato per presentare la fitta attività di vigilanza sui prodotti effettuata nei mesi precedenti dall'unità Operativa Vigilanza sui Prodotti della Camera di Commercio di Venezia nell'ambito di un protocollo d'intesa con il Comando provinciale della Guardia di Finanza di Venezia siglato nel novembre 2007, e diretto ad analizzare e meglio definire le azioni di contrasto agli illeciti nel settore della sicurezza dei prodotti: dodici ispezioni negli ipermercati della provincia; 17 articoli e 44 campioni prelevati per le analisi di laboratorio; sei sequestri tra materiale elettrico e giocattoli non conformi; 19 sanzioni elevate per un ammontare di oltre 200 mila euro, tanto per citare qualche numero. L'iniziativa, pilota a livello nazionale, si è articolata in due fasi. Una formativa, informativa e di sensibilizzazione e prevenzione del fenomeno, che ha visto l'organizzazione congiunta di una serie di seminari volti ad incrementare il livello di conoscenza del personale preposto al controllo per quanto concerne le normative legate ai prodotti; di alcuni corsi rivolti anche alla dirigenza e al personale della grande distribuzione sui settori più a rischio (giocattoli, tessile, elettronica), le normative, le tecniche ispettive e il ruolo della GDF; infine, due occasioni d'incontro con il consumatore, attraverso l'allestimento di uno stand all'interno di due ipermercati per distribuire materiale cartaceo informativo e illustrativo. La seconda fase, invece, si è concretizzata, appunto, nell'attività ispettiva sul campo. Per presentare i risultati di questo lavoro, nonché gli sviluppi futuri di quest'esperienza a livello regionale, poi concretizzatisi nei mesi successivi, sono intervenuti l'Assessore regionale a Istruzione, Formazione e Lavoro, Caccia, Tutela del Consumatore e Protezione Civile, Elena Donazzan; il Presidente della Camera veneziana, Massimo Albonetti, e il Dirigente dell'Area per la Regolazione del mercato e tutela del consumatore, Mario Feltrin; per la Guardia di Finanza il Colonnello Pierluigi Pisano, Comandante del Nucleo di Polizia Tributaria del Veneto, e il Tenente Colonnello Giuseppe Liberti, Comandante del gruppo Tutela mercato beni e servizi del Nucleo di Polizia Tributaria di Venezia.

* 19 settembre 2008, Mestre, Camera di Commercio: **Presentazione del Master in "Etica e Gestione d'azienda"**. Incontro con la stampa organizzato unitamente al Patriarcato di Venezia per presentare la seconda edizione del Master in "Etica e Gestione d'azienda", organizzato dalla Fondazione Studium Generale Marcianum con il contributo scientifico e didattico della Scuola di direzione aziendale dell'Università Bocconi di Milano e la collaborazione di numerose organizzazioni e realtà economiche e sociali del territorio veneziano. Tra queste, appunto, la Camera di Commercio veneziana che, da sempre sensibile alla tematica della responsabilità sociale delle imprese, non è solo uno dei partner che collaborano alla realizzazione del Master stesso ma, soprattutto, fa parte in qualità di socio sostenitore della "Fondazione Studium Generale Marcianum per la promozione di studi e ricerche" che, dal gennaio 2008, gestisce interamente le attività del polo pedagogico e accademico fondato dal Patriarcato di Venezia. Sono intervenuti, Monsignor Fabio Longoni, condirettore del Master, Marco Agostini e Fabio Poles, rispettivamente

Amministratore delegato e Segretario Generale della Fondazione Studium Generale Marcianum, Roberto Crosta, Segretario Generale dell'Ente camerale veneziano, e Francesco Pivotti, docente e responsabile dello Sviluppo del Master.

* 26 novembre 2008, Mestre, Camera di Commercio: **Presentazione del Bando di finanziamento per la formazione in materia di salute e di sicurezza sul lavoro e dell'opuscolo "Venezia in cifre"**. L'appuntamento con la stampa è stato fissato per presentare e pubblicizzare questa importante iniziativa per contrastare una delle più gravi piaghe della società civile italiana - quella legata agli infortuni e alle vittime sul lavoro - promossa dalla Camera di Commercio veneziana, che ha previsto uno stanziamento complessivo di ben 170mila euro per sostenere, con contributi a fondo perduto, la partecipazione delle micro, piccole e medie imprese veneziane ad iniziative di formazione e di aggiornamento professionale in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Nel corso della conferenza stampa, a cui sono intervenuti il Segretario Generale della Camera, Roberto Crosta, la responsabile dell'Unità Operativa Promozione Interna e Servizi alle Imprese camerale, che segue il bando e i relativi adempimenti, Francesca Visentini, e la responsabile dell'Unità Operativa Studi, Statistica e Informazione Economica, Lara Zanetti, è stato anche presentato l'opuscolo "Venezia in cifre - Edizione 2008". Si tratta di un volumetto sintetico e di facile consultazione, curato dall'Unità Operativa Studi Statistica e Informazione Economica camerale, che vuole far conoscere, per mezzo di dati esposti in tabelle e grafici e provenienti da diverse fonti statistiche ufficiali, la realtà non solo economica ma anche demografica, sociale e culturale della provincia di Venezia ad un pubblico, anche di "non addetti ai lavori", interessato alle caratteristiche e all'evoluzione del territorio provinciale. Tra i numeri contenuti all'interno vi sono anche quelli riassuntivi relativi agli infortuni sul lavoro registratisi in provincia negli ultimi anni, che per l'occasione sono stati ulteriormente dettagliati.

Eventi

* 4 aprile 2008, Venezia, Scuola Grande di San Giovanni Evangelista: **Convegno di presentazione del volume "MemArt - Memorie d'Arte tra Venezia e Istria. I Musei nell'area veneziana e lungo la costa slovena"**. Il grande convegno è stato organizzato per presentare un altro importante risultato prodotto sul piano culturale, artistico e turistico dalla programmazione comunitaria, che sta diventando sempre più uno dei fiori all'occhiello dell'attività della Camera di Commercio di Venezia: il volume "MemArt - Memorie d'Arte tra Venezia e Istria. I Musei nell'area veneziana e lungo la costa slovena". L'iniziativa, che rientrava nel Progetto comunitario Interreg III A Italia-Slovenia, cofinanziato dall'Unione Europea mediante il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, e che è stata realizzata dalla Camera di Commercio veneziana, con la collaborazione del Distretto Veneto dei Beni Culturali, di Vega Parco Scientifico Tecnologico di Venezia e della Università del Litorale, ha consentito di predisporre uno studio completo sulla realtà museale della provincia di Venezia (Venezia Città, isole, Chioggia e terraferma) e della Slovenia occidentale. Più precisamente, nella pubblicazione sono stati oggetto di analisi 38 realtà del Veneziano e 21 della costa slovena. Al convegno, che è stato introdotto dal Presidente della Camera di Commercio di Venezia, Massimo Albonetti, dal Segretario regionale della Cultura per la Regione Veneto, Angelo Tabaro, e dall'Amministratore Delegato di Vega, Gianpietro Marchiori, sono intervenuti alcuni tra i massimi esperti del settore.

* 7 aprile 2008, Mestre, Hotel Laguna Palace: **Presentazione dell'indagine "Le Medie Imprese industriali del Nord Est"**. Il grande convegno è stato promosso e curato dalla Camera di Commercio di Venezia per presentare i risultati dell'indagine "Le Medie Imprese industriali del Nord Est", realizzata da Mediobanca e da Unioncamere. L'interessante studio, giunto alla sua settima edizione, rende disponibili i dati di un decennio: fu avviato nel 1999 e si basa sul censimento annuale delle imprese aventi la forma giuridica di società di capitali, appartenenti alla classe 50-499 dipendenti con un fatturato compreso tra i 13 e i 290 milioni di euro. Più in particolare, la ricerca prevede la pubblicazione di rapporti costituiti da aggregati economico-

finanziari ricavati dalla rielaborazione dei dati di bilancio, da indicazioni di natura gestionale desunte da interviste mirate agli imprenditori e dal commento delle principali tendenze espresse dai dati e dalle informazioni raccolte, nonché da approfondimenti elaborati da accademici: un documento di primaria importanza per avere un quadro preciso del settore. La presentazione del rapporto, che è stata introdotta dal Presidente della Camera di Commercio di Venezia, ingegner Massimo Albonetti, è stata anche l'occasione per una riflessione sullo stato di salute delle medie imprese industriali del Nord Est e per approfondire il loro ruolo trainante nell'ambito dei sistemi locali e, in generale, dell'economia nazionale. Al convegno sono intervenuti anche Emanuela Salerno e Claudio Gagliardi, rispettivamente dell'Ufficio Studi di Mediobanca e del Centro Studi di Unioncamere, che hanno illustrato nel dettaglio lo studio, i docenti universitari Medardo Chiapponi, dello Iuav di Venezia, e Giancarlo Corò, dell'Università Ca' Foscari, che hanno commentato e interpretato le risultanze dell'indagine, e gli imprenditori Luca Trevisiol, della Lafert SpA, e Diego Lorenzon, della Poolmeccanica Lorenzon, che hanno portato la loro testimonianza.

* 16 aprile 2008, Mestre, sede di Unioncamere Veneto: **Convegno “La Polonia nell’Unione Europea: fondi europei, nuove opportunità per le imprese italiane”**. La Camera di Commercio di Venezia, in collaborazione con il Consolato Generale della Repubblica di Polonia in Milano - Ufficio Economico, e Unioncamere del Veneto - Eurosportello, considerato il grande interesse degli imprenditori italiani per il mercato polacco, ha organizzato una giornata di approfondimento per illustrare le opportunità di collaborazione e di investimento e le agevolazioni offerte dal Governo Polacco nelle Zone Economiche Speciali e nelle Regioni che realizzano il progetto di Sviluppo Nazionale co-finanziato dai Fondi Strutturali. Al convegno, dal titolo “La Polonia nell’Unione Europea: fondi europei, nuove opportunità per le imprese italiane”, e a cui hanno partecipato circa 60 imprese venete interessate al mercato polacco, sono intervenuti, tra gli altri, Massimo Albonetti, Presidente della Camera di Commercio veneziana, che ha aperto i lavori, Janus Mikula, vice Ministro Polacco dello sviluppo Regionale, Adam Szymczyk, Console Generale della Repubblica di Polonia in Milano nonché i rappresentanti di alcune Zone Economiche Speciali polacche, Francesco Pareti, Responsabile del Dipartimento Politiche comunitarie di Unioncamere del Veneto, e Gian Angelo Bellati, Direttore di Unioncamere, che ha chiuso il seminario. Alla conclusione dei lavori le imprese interessate hanno potuto avere anche dei colloqui individuali con i relatori.

* 9 maggio 2008, Mestre, sede Italgas: **Sesta “Giornata dell’Economia”, Convegno “Mobilità e Sviluppo del territorio: il caso Venezia”**. Come già ricordato nel capitolo delle conferenze stampa, quest’anno la Camera di Commercio ha strutturato l’annuale “Giornata dell’Economia” in due momenti distinti: un incontro con la stampa per illustrare il rapporto economico provinciale e un grande convegno per approfondire una delle tematiche centrali per l’area veneziana, la mobilità quale fattore di sviluppo e di competitività di un territorio, aspetto tanto più rilevante in una realtà del tutto particolare come quella di Venezia. L’obiettivo che l’Ente camerale si è proposto attraverso l’iniziativa è stato quello di rappresentare la situazione, le opportunità e le problematiche legate al tema del movimento delle persone e delle merci, con riguardo anche alla necessità di ricercare soluzioni originali in presenza di una specificità come quella del Centro Storico di Venezia. E con un comune denominatore di fondo: ferma restando l’ormai imprescindibile collaborazione tra pubblico e privato nella realizzazione delle operazioni di trasformazione, modifica e innovazione del territorio, la necessità che questa complessità di progetti venga “governata” da soggetti pubblici che mirino alla massimizzazione dell’interesse della collettività, l’interesse pubblico, cioè, come elemento ordinatore. In tal senso la Camera di Commercio di Venezia si è candidata ad assumere questo ruolo di riferimento sul territorio e nell’occasione ha lanciato, accanto alla già attiva “Consulta per l’Economia”, la nascita di un “Laboratorio per lo sviluppo sostenibile del territorio” che, in accordo con gli altri Enti Pubblici della provincia di Venezia, pensi, progetti e coordini questo sviluppo infrastrutturale. Al convegno e all’annessa tavola rotonda, ricchi di spunti e che hanno destato una vasta eco anche sulla stampa, sono intervenute autorità di spessore assoluto: il Presidente della Camera veneziana, Massimo Albonetti,

che ha coordinato l'evento; Paolo Costa, Europarlamentare della Commissione Europea Trasporti e futuro Presidente del Porto di Venezia; Enrico Marchi, Presidente della Save; Enzo Torrieri, Ordinario di Tecnica ed Economia dei Trasporti all'Università Federico II di Napoli; Enrico Mingardi, Assessore alla Mobilità, Trasporti e Piano del Traffico del Comune di Venezia; Davide Zoggia, Presidente della Provincia di Venezia; Renato Chisso, Assessore alle Politiche per la Mobilità e Infrastrutture della Regione Veneto; Giancarlo Zacchello, allora Presidente dell'Autorità Portuale di Venezia; Eutimio Mucilli, Amministratore delegato della Cav, Concessioni Autostradali Venete, la nuova società mista Anas-Regione Veneto.

* 24 maggio 2008, Portogruaro, via Francesco Baracca, 2: **Inaugurazione della nuova sede camerale di Portogruaro**. La Camera di Commercio di Venezia a Portogruaro: una presenza importante e ormai consolidata nella Città sul Lemene che proprio nel 2008, in occasione del 25ennale, è diventata ancora più qualificata, con l'inaugurazione della nuova sede camerale situata in via Francesco Baracca 2, laterale di viale Venezia, in Borgo Sant'Agnesa, nella zona Sud. Rispetto alla precedente ubicazione, in via Seminario 5, il nuovo sportello, operativo dal 21 novembre 2007 ma che è stato inaugurato ufficialmente con la cerimonia tenutasi sabato 24 maggio scorso, risulta più facilmente raggiungibile in rapporto alle sempre più crescenti difficoltà di accesso ai centri storici, e soprattutto più spazioso. La nuova sede, che occupa tutto il pianterreno di un edificio a due piani dove prima si trovava un istituto bancario, risulta molto più ampia della precedente; 110 metri quadri, che accolgono una sala d'attesa, due postazioni per il lavoro d'ufficio e lo sportello al pubblico e una sala riunioni da dodici posti in cui è stata ricavata un'ulteriore postazione, più riservata: il tutto servito esternamente da un parcheggio privato con posti riservati anche agli utenti della Camera. In questo modo l'Ente camerale ha inteso migliorare e rendere più efficiente la logistica del proprio presidio territoriale in loco, istituito giusto 25 anni fa, nel 1983, dietro le pressanti richieste degli operatori economici locali e delle istituzioni del territorio: un'iniziativa importante mirata a dare una risposta sempre più adeguata alla vivace realtà economica dell'area del Portogruarese. Alla cerimonia di inaugurazione, a cui sono state invitate tutte le autorità istituzionali e del mondo economico e associativo del comprensorio, sono intervenuti tra gli altri, oltre ovviamente al Presidente della Camera di Commercio di Venezia, Massimo Albonetti, il vice Prefetto vicario, Luigi Pizzi, il Sindaco di Portogruaro, Antonio Bertone, e l'Assessore all'Edilizia patrimoniale e monumentale, Sistema informatico e Gestione economica del patrimonio della Provincia di Venezia, Amalia Lieta Smajato, tutti complimentatisi con l'Ente camerale per la vicinanza e la capillarità e qualità dei servizi erogati nel Portogruarese, come in tutto il territorio provinciale. La giornata si è conclusa con la benedizione dei locali della nuova sede da parte di Monsignor Pietro Cesco, Parroco della parrocchia di Sant'Agnesa, e con un rinfresco e il brindisi "di rito".

* 18 luglio 2008, Venezia, ex chiesa di Santa Marta: **Convegno "Il network Adriaform per il miglioramento dei sistemi formativi e la qualificazione delle risorse umane nel settore della logistica e dei trasporti nel corridoio adriatico"**. Il grande convegno è stato promosso dalla Camera di Commercio di Venezia come atto conclusivo del progetto Adriaform, iniziativa comunitaria Interreg III A Transfrontaliero Adriatico cofinanziata dall'Unione Europea mediante il FESR, Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e che ha visto come capifila l'Ente camerale veneziano: la partnership di supporto comprendeva alcuni tra i maggiori soggetti del settore delle Regioni R.A.I. (Regioni Adriatiche Italiane), Friuli Venezia Giulia, Veneto, Marche e Puglia, e delle aree della sponda orientale dell'Adriatico (Croazia, Albania). Oltre alla Camera di Venezia, Veneto Lavoro, CFLI - Consorzio Formazione Logistica Intermodale, Ente di formazione dell'Autorità Portuale di Venezia, i Magazzini Generali di Padova, i Servizi per l'Impiego e Mercato del Lavoro e il Settore Viabilità, Trasporti e Infrastrutture della Regione Marche, l'Autorità Portuale di Ancona, l'Interporto Marche, l'ISTIEE, Istituto per lo Studio dei Trasporti nell'Integrazione Economica Europea della Regione Friuli Venezia Giulia, l'Autorità portuale di Brindisi, l'Autorità Portuale di Pola, l'IST, Institute of Transport of Tirana, l'Autorità Portuale di Durazzo, l'Autorità Portuale di

Bar. Il progetto, avviato il primo gennaio 2007, ha lavorato allo sviluppo di una rete di partenariato attiva a livello adriatico con soggetti pubblici, privati o a parziale partecipazione pubblica, finalizzata a garantire un'analisi delle necessità del mercato del lavoro e lo sviluppo d'interventi con elevati standard di qualità, favorendo il collegamento tra la domanda e l'offerta di competenze nel settore della logistica e dei trasporti. Tra le attività principali realizzate con il progetto vi è la creazione di un network adriatico per lo sviluppo e la qualificazione delle risorse umane nel settore della logistica e trasporti, concretizzatosi anche con l'attivazione, nel sito della Camera di Commercio di Venezia, di una sezione specifica che presenta e illustra tutte le azioni del progetto; un "Centro Interadriatico per lo sviluppo e qualificazione delle Human Resources dell'area Adriatica nel settore della logistica e dei trasporti", quale cabina di regia per l'implementazione delle azioni progettuali; lo sviluppo di un sistema di competenze e il riconoscimento delle qualifiche nel settore della logistica e trasporti; la realizzazione di un master internazionale su logistica e trasporti. Il seminario si è proposto di evidenziare le prospettive di sviluppo emerse dalle attività attuate nell'ambito di questo progetto di cooperazione transfrontaliera: è stato distribuito e presentato un Cd-Rom, il prodotto finale di Adriaform, che illustra l'iniziativa e i suoi risultati, raccogliendo gli studi, le riflessioni e le analisi realizzate con questo progetto Interreg. Al convegno, aperto dai saluti del Segretario Generale della Camera di Venezia, Roberto Crosta, sono intervenuti come relatori: Alceste Santuari (Università di Trento); Fabiano Compagnucci (Regione Marche); Vittorio Alberto Torbianelli (ISTIEE); Anselmo Cro (Autorità Portuale di Venezia); Mario Quaranta (Autorità Portuale di Pola). Il convegno è continuato con una tavola rotonda focalizzata sugli aspetti portanti della programmazione regionale relativa al tema del lavoro e dello sviluppo di nuovi bacini d'impiego nel settore delle logistica. Sono stati approfonditi i temi della formazione e sicurezza, i caratteri di innovazione e competitività nelle diverse realtà portuali e le attività avviate nei Paesi PAO aderenti al progetto. Con l'obiettivo di valorizzare l'esperienza rilevata tramite lo studio delle buone prassi di lavoro presenti nei porti e retroporti, attraverso la loro proiezione al futuro. In questa sessione si sono confrontati: Fabio Montanini (Regione Marche); Pier Angelo Turri (Regione Veneto); Tito Vespasiani (Autorità Portuale di Ancona); Giacomo Borruso (ISTIEE); Carmine Campana (Autorità Portuale di Brindisi); Brikena Tare (Istituto dei Trasporti di Albania); ha coordinato Tiziano Barone, Presidente del CFLI, Consorzio Formazione Logistica Intermodale. Al termine dei lavori è stato anche siglato da tutti i partner un accordo di collaborazione in materia di mobilità dei lavoratori nei settori della logistica e dei trasporti.

* 12 ottobre 2008, Lido di Venezia, Aeroporto Nicelli: **Convegno "Your private sky: il dirigibile di Venezia"**. Il convegno è stato organizzato dalla Camera di Commercio veneziana - in collaborazione con l'Associazione Zeppelin Venezia, con la partecipazione di Zeppelin Luftschifftechnik GmbH & Co. KG, Friedrichshafen, e Deutsche Zeppelin Reederei GmbH, Friedrichshafen, e con l'intervento della Associazione Dirigibili Archimede, Roma - nell'ambito delle manifestazioni della prima edizione del "*Festival dell'Aria 2008*", promosso da Expo Venice S.p.A. all'aeroporto G. Nicelli del Lido di Venezia. Nel corso dei lavori, introdotti dal Presidente della Camera di Commercio di Venezia, Massimo Albonetti, alcuni tra i massimi esperti del settore hanno relazionato e si sono confrontati sulla fattibilità e le opportunità economiche di questo avvincente progetto, per lo stazionamento permanente dell'Aeronave di Nuova Tecnologia Zeppelin NT 07 all'aeroporto "Nicelli": Hans Broda e Andrea Fonda, dell'ufficio di rappresentanza di Venezia della Deutsche Zeppelin Reederei GmbH, Nicola Masi, Presidente dell'Associazione dirigibili Archimede, e Thomas Brandt, Direttore Generale della Zeppelin Luftschifftechnik GmbH & Co. KG. Perfettamente manovrabile, sicuro in volo, veloce, dal basso impatto ambientale, questo modello di aeronave di assoluta avanguardia tecnologica, realizzato dalla Zeppelin Luftschifftechnik GmbH & Co. KG, Friedrichshafen, Germania, e già attivo con grande successo a Tokyo, in Germania, in Svizzera e prossimamente anche a San Francisco in California, rappresenta un'opportunità turistica di primo piano, tanto più in una cornice quel è la città più bella del mondo, Venezia, la sua Laguna e il suo entroterra, altrettanto ricco di bellezze artistiche e naturali. E in tal senso, l'aeroporto "G. Nicelli" ne costituirebbe la "base" ideale. Non solo. Il Dirigibile Zeppelin NT

07 si propone in maniera innovativa e interessante per altri due ambiti, quello pubblicitario e scientifico. Il convegno è stato il primo di una serie di eventi per illustrare questo affascinante progetto, in fase di studio di fattibilità, che sta destando l'interesse di vari soggetti, pubblici e privati. A coordinarlo è l'ufficio di Rappresentanza a Venezia della Deutsche Zeppelin Reederei GmbH, a supportarlo la Associazione Zeppelin Venezia, che si occuperà della promozione tramite convegni, mostre, corsi, audiovisivi e strumenti multimediali, sul turismo ecologico e innovativo, i concetti di salvaguardia e monitoraggio del territorio e la nuova immagine del territorio stesso favorita dalle aeronavi.

* 7 novembre 2008, Venezia, Ca' Corner: **Convegno “Lo sviluppo del turismo sul territorio. Il ruolo delle istituzioni e degli operatori economici”**. Il grande convegno è stato organizzato dalla Camera di Commercio di Venezia unitamente alla Commissione regionale del Veneto dell'ABI, Associazione Bancaria Italiana. Obiettivo dell'iniziativa, quello di affrontare l'urgente questione dell'opportunità di uno sviluppo armonico del turismo in provincia di Venezia, con particolare riferimento al suo capoluogo, valorizzando il ruolo pianificatore delle istituzioni e quello, altrettanto essenziale, degli operatori economici. Inoltre, ci si è prefissi lo scopo di affrontare più in generale, e anche sotto il profilo strettamente economico, le prospettive future di questo importante settore della realtà territoriale provinciale, anche a fronte della concorrenza sempre più agguerrita di altri Paesi, che impongono la capacità di fare un gioco di squadra tra tutti gli “attori” e di vendere meglio il proprio “prodotto”, e delle esigenze sempre maggiori di un turista che richiede professionalità e servizi di qualità. Un'opportunità tanto più impellente a fronte della crisi economico-finanziaria generalizzata che si è inevitabilmente ripercossa anche sul turismo della provincia, anche se i dati provvisori 2008, che a giugno documentavano una flessione superiore al 2 per cento rispetto al 2007 sia negli arrivi sia nelle presenze, hanno visto un recupero nella stagione estiva, e ad agosto i numeri erano in linea con l'anno precedente. Ed è qui che si inseriscono il ruolo e il contributo decisivo che il sistema bancario e creditizio possono fornire per il sostegno e la crescita delle imprese del settore e lo sviluppo delle iniziative turistiche sul territorio. Ai lavori, aperti dal Presidente della Camera di Venezia, Massimo Albonetti, e dal Presidente della Commissione ABI Veneto, Ferdinando Brandi, sono intervenute alcune tra le massime autorità del settore, in primis il Sindaco di Venezia, Massimo Cacciari, che ha parlato su “*Venezia città d'arte: impatto, ricadute e problemi indotti dal carico turistico crescente*”, l'assessore provinciale al Turismo, Politiche comunitarie e decentramento, Danilo Lunardelli, che ha relazionato sul “*Piano di promozione e programmazione turistica della provincia di Venezia*”, e il Presidente di Confturismo Veneto, Marco Michieli, che ha approfondito il tema “*Quale futuro per il turismo?*”. Hanno portato un importante contributo anche il Segretario generale della Camera veneziana, Roberto Crosta, che ha anche riproposto lo studio promosso dall'Ente camerale “*La gestione dei flussi di accesso alla città d'arte, il caso Venezia*”; il Responsabile dell'Ufficio Interventi Pubblici per le Imprese dell'ABI, Mario Cataldo, che ha illustrato “*Il ruolo del sistema bancario per facilitare l'accesso al credito*”, e il Direttore Generale della Cassa di Risparmio di Venezia, Biagio Rapone, intervenuto su “*Il sostegno delle banche ai sistemi turistico locali*”.

* 16 novembre 2008, Venezia, Scuola Grande di San Giovanni Evangelista: **Cerimonia della “Premiazione del Lavoro, del Progresso Economico e dell'Innovazione”**. Tradizionale appuntamento promosso dalla Camera di Commercio di Venezia e giunto alla 38. edizione, relativa al biennio 2006-07. L'obiettivo che l'Ente camerale si prefigge con questo concorso biennale, che culmina con la solenne cerimonia per la consegna dei premi a lavoratori, imprenditori e imprese della provincia di Venezia, è quello di attribuire un giusto e ambito riconoscimento a chi ha dedicato la sua esistenza al lavoro e alla crescita di un tessuto economico, quello provinciale, che, nonostante il momento di difficoltà, conferma il suo costante trend positivo e diversi settori di eccellenza, come risulta anche dai dati dell'opuscolo “*Venezia in cifre - Edizione 2008*”, distribuito nell'occasione. Del resto, il premio vuol essere anche uno stimolo per continuare un'opera così preziosa, per se stessi e la comunità. Sulla base del bando, delle domande pervenute e delle

graduatorie, la Giunta camerale ha assegnato centoventi riconoscimenti, alcuni dei quali attribuiti anche a importanti aziende e imprenditori della città e della provincia, quali il Casinò Municipale di Venezia SpA, VTP, Venezia Terminal Passeggeri SpA, la Vetreria Artistica Archimede Seguso e un'altra personalità che, con il compianto fratello Carlo e l'omonima fabbrica, ha fatto la storia del vetro di Murano e di quest'arte, Giovanni Moretti. Di questi premi, la Giunta ha inteso assegnarne alcuni di "speciali" per riconoscere figure e realtà il cui spessore travalica l'ambito economico. Questo anche a testimonianza della spiccata attenzione per uno sviluppo a tutto tondo del territorio da parte della Camera veneziana, da tempo impegnata sulle tematiche della responsabilità sociale delle imprese: è stato distribuito alla stampa anche il Bilancio Sociale per il biennio 2006-2007 dell'Ente camerale, che nel 2007, con le due Aziende Speciali, Venezi@Opportunità e Aspo di Chioggia, ha prodotto un valore aggiunto di quasi 20 milioni di euro. Sono due queste figure eccezionali che la Camera di Commercio di Venezia ha inteso premiare. La giovane atleta veneziana Laura Galluppi, plurimedagliata alle *Special Olympics* di Shanghai 2007 in diverse specialità di equitazione, la dimostrazione di come ci si possa realizzare nello sport e nella vita anche se si soffre di una grave malattia di origine genetica, con tanta forza di volontà e con alle spalle una famiglia altrettanto straordinaria, e la Clinica di Oncoematologia Pediatrica dell'Azienda Ospedaliera dell'Università di Padova, il Centro per la cura dei bambini del Triveneto affetti da malattie maligne. Per il livello qualitativo raggiunto, essa è stata scelta come Centro di riferimento diagnostico per le leucemie, i linfomi, i sarcomi e i tumori epatici dei bambini di tutta Italia. In quarant'anni di attività, vi sono stati curati seimila e 250 piccoli pazienti. Di questi, quattromila e 150 sono "guariti". La percentuale di guarigioni, quarant'anni fa del 10-15 per cento, si attesta ora intorno all'80 per cento. Nell'occasione è stato anche consegnato al suo Direttore, il Professor Luigi Zanesco, il contributo di 35 mila euro che ogni anno l'Ente camerale, attraverso una borsa di studio istituita per ricordare il suo compianto Presidente, Marino Grimani, assegna alla Clinica per sostenere un progetto di ricerca, che nella fattispecie si propone di individuare nuovi marcatori di malattia e nuovi bersagli per terapie mirate nell'ambito dei linfomi non-Hodgkin del bambino e dell'adolescenza. Alla cerimonia sono intervenuti il Presidente della Camera di Commercio di Venezia, Massimo Albonetti, che ha rimarcato il grande messaggio ed esempio di positività lanciati dai centoventi premiati e dalle loro storie fatte di fatica, sacrifici e spirito d'iniziativa; l'Assessore alle Politiche per la Mobilità e Infrastrutture della Regione Veneto, Renato Chisso; il Presidente della Provincia di Venezia, Davide Zoggia; l'Assessore al Piano Strategico e Pianificazione territoriale e ai Lavori Pubblici della Terraferma del Comune di Venezia, Laura Fincato. La cerimonia, che ha destato unanimi apprezzamenti, si è conclusa in bellezza con un buffet.

7 IL GIORNALE ECONOMICO

La Camera di Commercio di Venezia pubblica un periodico trimestrale, il prestigioso "**Giornale Economico**", nel quale vengono trattati i vari aspetti della realtà economica della provincia veneziana, nonché illustrate le principali iniziative dell'Ente.

Il Direttore Responsabile della rivista è Lucio Leonardelli; il Comitato di Redazione è composto da: Anna Bruna Cazzin, Roberto Crosta, Danilo De Nardi, Maurizio Franceschi, Giorgio Minighin, Italo Turdò.

La linea editoriale, orientata all'approfondimento dei principali temi del tessuto socio-economico locale, ha assegnato un posto di principale rilievo ai dossier sui vari comprensori della provincia, ai numerosi focus sulle infrastrutture e ad alcuni incisi sulle attività di nicchia del patrimonio veneziano, oltre a tutte le notizie sulle attività, esterne ed interne, della Camera di Commercio.

Alla luce dei numerosi consensi da parte dei lettori, inoltre, anche durante il 2008 il **Giornale Economico** è stato spedito agli abbonati insieme ai "Quaderni", una collana di opuscoli che vengono curati dall'Ufficio Comunicazione e Stampa e nei quali sono riportati gli atti dei principali

grandi eventi promossi dalla Camera di Commercio di Venezia: il tutto in un formato agile ed elegante, corredato da foto e, all'occorrenza, dalla traduzione in inglese.

Nel dettaglio, il primo Quaderno del 2008 è stato dedicato al convegno nazionale *“La pubblica amministrazione fa squadra e va in rete!”*, l'annuale incontro di tutti i Conservatori del Registro delle Imprese italiani ospitato e organizzato dalla Camera di Commercio di Venezia l'8 e 9 novembre 2007, presso il Teatro la Fenice, a Venezia. Il secondo, ha riguardato la 6° Giornata dell'Economia ed il relativo convegno *“Mobilità e sviluppo del territorio. Il caso Venezia”* promosso dall'Ente camerale il 9 maggio 2008, presso la sala convegni di Italgas sede di Mestre. Al terzo numero del Giornale Economico è stato allegato l'opuscolo *“Venezia in Cifre”* realizzato dall'Unità Operativa Studi e Statistica, contenente una panoramica della provincia di Venezia espressa attraverso tabelle e grafici sui principali indicatori economici (popolazione; cultura; lavoro; turismo etc...). Per finire, al quarto numero del Giornale, è stato allegato un Quaderno contenente gli atti del convegno *“Lo sviluppo del Turismo sul Territorio”*, svoltosi a Venezia, presso la sede della Provincia in Cà Corner, il 7 novembre 2008.

Attuazione degli indirizzi generali assunti dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Venezia

1 Le principali delibere del CONSIGLIO CAMERALE

Nel corso del 2008 il Consiglio camerale si è riunito tre volte per un totale di 21 deliberazioni assunte. Tra queste ricordiamo:

Delibera Numero 1 del 30 aprile 2008: Art. 12 dello Statuto Camerale – Rinnovo del Collegio dei Revisori dei Conti e definizione emolumenti

Ai sensi dell'art. 17 della legge 580/93, il Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio è nominato dal Consiglio e composto da tre membri effettivi designati, rispettivamente, dal Presidente della Giunta Regionale, dal Ministero dell'Industria - ora dello Sviluppo Economico - e dal Ministero del Tesoro - ora dell'Economia e delle Finanze - e da due membri supplenti. Uno dei due componenti supplenti è di designazione del Presidente della Giunta Regionale, il secondo del Consiglio camerale. Il Collegio dei Revisori dei conti dura in carica quattro anni. Il Collegio attualmente in carica è stato nominato con delibera del Consiglio Camerale n. 3 del 17 marzo 2004. Si rende, quindi, necessario procedere al rinnovo del Collegio.

Il Consiglio delibera di nominare quali componenti effettivi il Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di commercio di Venezia:

- il dott. Boldrin Arcangelo;
- il dott. Cadel Fabio;
- il dott. Di Martino Antonino,

di nominare quali componenti supplenti il rag. Berti Garelli Stefano e il dott. Paolo Nardini;

Delibera Numero 6 del 4 giugno 2008: Art. 12 comma 2 lettera e) dello Statuto Camerale – approvazione del Bilancio di esercizio al 31.12.2007 e dei documenti allegati.

Il Consiglio delibera di approvare il Bilancio d'esercizio 2007 costituito dal Conto economico, dallo Stato Patrimoniale e dalla Nota Integrativa, e dal Bilancio d'esercizio 2007 delle aziende speciali camerali "Venezi@Opportunità" ed "A.S.PO. Nel corso della stessa seduta viene approvata anche la "Relazione" della Giunta Camerale che accompagna il Bilancio d'esercizio.

Riguardo agli interventi economici si evidenzia l'incremento per l'esercizio 2007 rispetto al dato dell'anno precedente, con una differenza in aumento di € 1.033.091,75 dovuta essenzialmente ad una migliore programmazione e gestione dei vari interventi, anche per effetto dell'entrata in vigore del nuovo regolamento di contabilità che obbliga alla realizzazione dell'iniziativa nell'anno di programmazione senza possibilità di trascinarsi dell'"impegno" come avveniva con la contabilità finanziaria.

Il risultato della gestione corrente risulta quindi positivo per € 450.969,87 ed aggiungendovi i risultati della gestione finanziaria (+820.404,25), della gestione straordinaria (+585.794,57) e le rettifiche di valore delle attività finanziarie (-203.411,91) si ottiene un avanzo economico d'esercizio pari ad € 1.653.756,78.

Il risultato economico 2007, sarà accantonato per una quota pari ad € 844.941,22, coincidente con il credito verso gli Organismi di Garanzia Fidi, a Riserva indisponibile di Patrimonio Netto, stante la

difficoltà di una puntuale stima del rischio specifico sui crediti dei confidi, mentre la restante parte sarà destinata al rafforzamento patrimoniale dell'Ente.

Delibera Numero 7 del 4 giugno 2008: Resoconto attività Commissioni Consiliari e reinsediamento

Il Consiglio delibera di prorogare e di confermare i componenti delle seguenti Commissioni consiliari fino al novembre 2009, cioè fino alla scadenza del mandato dell'attuale Consiglio camerale:

I Commissione Trasporti e Infrastrutture: Il Consiglio ritiene utile la prosecuzione dei lavori della commissione alla luce delle diverse opere infrastrutturali che insistono nel nostro territorio e che sono in corso di realizzazione nonché di alcuni progetti della Camera di Commercio che coinvolgono direttamente questi aspetti.

II Commissione – Innovazione, Ambiente e Competitività: la Commissione ha affrontato tematiche relative a questioni di ordine generale che necessitano di ulteriori approfondimenti. Si è ritenuto molto interessante un progetto proposto dal consigliere Battiston che valuta l'effettuazione di uno scavo per la ricerca dell'acqua calda in profondità da utilizzare al fine del risparmio energetico. Sul tema sono da valutare i costi ed un eventuale coinvolgimento della Regione.

III Commissione Internazionalizzazione: la Commissione si propone, tra l'altro di offrire al tessuto economico della nostra provincia un adeguato strumento che consenta di individuare una o più iniziative attorno alle quali ricercare il consenso e il coinvolgimento dei vari organismi della provincia, concentrando quindi l'attività su quelle iniziative alle quali le aziende aderiscono spontaneamente e costruire attorno a questi eventi le sinergie necessarie per presentare il "sistema Venezia" all'estero.

IV Commissione Turismo: la Commissione Consiliare Turismo, ha appoggiato un eventuale prosieguo nel 2008 della compartecipazione alla partnership di sostegno all'Osservatorio Turistico, il cui coordinamento scientifico è affidato al Ciset. L'Osservatorio offre infatti numerose potenzialità di analisi del settore turistico, grazie all'incrocio tra dati provenienti da fonti diverse - CCIAA, Provincia, Ufficio Nazionale Cambi, Enti e società diversi – utili per le attività di studio, programmazione economica e valorizzazione del territorio. La Commissione ha condiviso le possibili strategie di intervento utili per una promozione integrata del territorio provinciale, come pure le opportunità di rilancio di alcuni settori, in particolare la nautica marittima e fluviale, ritenute rilevanti per il turismo minore e per l'indotto collegato all'industria nautica e alla cantieristica.

Delibera Numero 10 del 17 luglio 2008: Presa d'atto del Bilancio Sociale 2006 -2007

Il Segretario Generale presenta al Consiglio il quarto Bilancio Sociale della Camera di Commercio di Venezia relativo agli anni 2006 e 2007. Il Consiglio prende atto con favore dell'iniziativa e si congratula per il lavoro svolto con il Segretario Generale, con la dirigenza e con il gruppo di lavoro che ha elaborato il Bilancio Sociale. Il Bilancio Sociale rappresenta uno strumento di particolare importanza in quanto costituisce un contributo originale all'analisi delle utilità che le azioni poste in essere dall'Ente hanno prodotto.

Anche per questi due anni il Bilancio Sociale vuole illustrare e mettere in rilievo, in maniera sempre crescente, i risultati sociali dell'operato del nostro Ente nei confronti dei cittadini, delle Istituzioni, delle imprese, esponendosi al loro giudizio e realizzando quell'autentica partecipazione con tutto il sistema che perseguiamo da anni. Nel Bilancio Sociale è stato messo in evidenza anche l'apporto che la Camera di Commercio di Venezia dà alla crescita economica e sociale tenendo conto del valore aggiunto che l'Ente destina al rafforzamento della "rete" camerale a livello regionale, nazionale ed internazionale. Viene data evidenza, dunque, di quanto la Camera di Commercio di Venezia mette a disposizione dentro, ma anche fuori, dai confini del territorio provinciale, nel cercare di contribuire alla crescita complessiva del sistema economico e sociale. Per rafforzare la capacità di valutare i risultati a favore degli stakeholder quest'anno sono stati proposti ed inclusi nel

documento giudizi, valutazioni, misurazioni di standard quantitativi e qualitativi nell'offerta dei servizi camerali elaborati nel corso del 2006 e del 2007 proprio dagli stessi clienti/utenti. Va inoltre ricordato che il Bilancio Sociale rappresenta un valido strumento per misurare le ricadute sociali delle iniziative poste in essere dalla Camera di Commercio di Venezia sul proprio territorio di competenza al fine di valutarne l'impatto e la loro riprogrammabilità o nuova taratura a seconda delle esigenze del sistema economico.

Delibera Numero 16 del 30 ottobre 2008: Art. 5 del D.P.R. 2 novembre 2005 N. 254 “Relazione Previsionale Programmatica” per l'anno 2009

Il Consiglio delibera di approvare la “Relazione Previsionale e Programmatica” per l'anno 2009. Il nuovo Regolamento di contabilità delle Camere di Commercio, che da quest'anno è completamente a regime, stabilisce infatti che “La relazione previsionale e programmatica aggiorna annualmente il Programma Pluriennale di cui all'art. 4 ed è approvata dal Consiglio entro il 31 ottobre. Essa ha carattere generale ed illustra i programmi che si intendono attuare nell'anno di riferimento, in rapporto alle caratteristiche ed i possibili sviluppi dell'economia locale e al sistema delle relazioni con gli organismi pubblici e privati operanti sul territorio, specificando, altresì, le finalità che si intendono perseguire e le risorse a loro destinate.”.

La relazione previsionale e programmatica, dalla quale discenderà poi il preventivo economico per l'anno 2009, prevede proventi per circa € 19.400.000, investimenti (che riguardano in particolare la sede di San Marco) per € 4.260.000 ed una previsione di oneri per circa € 21.600.000, con uno sbilancio previsto, per la parte corrente, di circa € 2.200.000. Deve essere rilevato però che la spesa per la promozione aumenta, rispetto allo scorso anno, di € 1.600.000.

Oltre ad un sostegno nel settore del credito con le attuali regole di gestione dei finanziamenti ai consorzi fidi, la Giunta Camerale ha proposto di erogare 1.000.000 di € per bandi di finanziamento alle imprese, che potranno riguardare la sicurezza, il sostegno alle imprese che operano con l'estero, l'abbattimento degli interessi per le imprese che hanno proceduto ad investimenti, il consolidamento e la patrimonializzazione delle imprese.

Un altro importante settore che verrà sostenuto, tramite l'azienda speciale Venezi@opportunità, è quello della nuova impresa e del passaggio generazionale. Lo sforzo dell'Ente camerale sarà evidenziato anche dando massima pubblicità a quanto il Consiglio delibererà in sede di preventivo economico e ritenendo opportuno un richiamo anche al sistema bancario affinché stia più vicino alle PMI.

Delibera Numero 19 del 27 novembre 2008: Artt. 2, 6, 7 e 9 del D.P.R. 2.11.2005 n.254 – Approvazione del preventivo economico annuale 2009 e dei documenti allegati

Il Consiglio delibera di approvare il preventivo economico per l'esercizio 2009, comprensivo anche del Preventivo economico delle Aziende speciali A.S.PO e Venezi@Opportunità. Il Preventivo Economico prevede per quanto riguarda il diritto annuo per l'anno 2009 una lieve contrazione a seguito della non felice situazione economica attuale; per gli oneri di funzionamento, la previsione si attesta ad € 7.700.009,00 con un aumento, di € 53.859,00 alle stime di chiusura per l'anno 2008; per gli interventi promozionali si prevede di mettere a disposizione l'importo di € 6.822.304,00 con un aumento superiore a €1.600.000 rispetto alla previsione iniziale per l'anno in corso che ammontava ad € 5.218.253,00; la gestione finanziaria chiude, invece, con un avanzo pari ad € 849.000,00 per effetto essenzialmente degli interessi attivi sul conto corrente bancario, e per gli incassi dovuti ai proventi mobiliari, portando la previsione del risultato economico dell'esercizio per l'anno 2009 ad € -1.695.344,00; per quanto riguarda, infine, la previsione relativa agli investimenti da effettuare nel corso dell'anno 2009, il totale ammonta ad € 5.416.600,00 costituito per la maggior parte, dagli interventi straordinari sull'immobile di San Marco.

Delibera Numero 20 del 27 novembre 2008: Modifiche allo Statuto

Il Consiglio delibera di approvare la revisione dello statuto relativamente alle parti le cui modifiche sono state redatte dalla Giunta Camerale con delibera n. 222 del 10 novembre u.s.:

- Art. 3: logo camerale. Si deve inserire che il logo è coordinato con quello dell'Unione Nazionale delle Camere di Commercio italiane (Camere d'Italia).
- Art 11-15: Consiglio camerale. Inserimento della durata in carica e aggiornamento delle sue competenze;
- Art. 17-21: Giunta camerale. Inserimento dei nuovi compiti, derivanti dal DPR 254/2005, in particolare l'approvazione del budget direzionale e le sue variazioni e la funzione di valutazione e controllo strategico;
- Art. 26-28: Collegio dei revisori dei conti. Aggiornamento delle modalità di designazione dei suoi componenti e descrizione più puntale delle competenze;
- Art. 31: Dirigenti e Segretario Generale. Inserimento della gestione dei budget direzionali e correzione della terminologia di riferimento ai documenti contabili secondo quella adottata nel DPR 254/2005.

2 Alcune delle principali delibere della GIUNTA CAMERALE

La Giunta camerale si è riunita 16 volte nel corso del 2008 assumendo in tutto 256 deliberazioni. Tra queste ricordiamo:

Delibera Numero 2 del 21 gennaio 2008: Protocollo di collaborazione con il Comune di Venezia per il progetto relativo alle azioni di marketing territoriale ed urbano

Si delibera la partecipazione alla realizzazione delle due iniziative MIPIM di Cannes e REAL ESTATE di Milano e la sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione per la promozione di azioni di marketing territoriale ed urbano del sistema locale dell'area veneziana per l'anno 2008. La Camera di Commercio ed il Comune di Venezia, in collaborazione con altri soggetti pubblici (Autorità Portuale, Interporto, Parco Scientifico, etc...) partecipa, da più tempo, alla realizzazione di queste iniziative di promozione del territorio e dei migliori progetti di sviluppo infrastrutturale che insistono nell'ambito provinciale. Com'è noto, si tratta dei più importanti eventi, anche a livello internazionale, afferenti il settore immobiliare ed infrastrutturale e di una vetrina di altissima visibilità per promuovere e sviluppare azioni di marketing territoriale della nostra provincia. Lo sviluppo di azioni di promozione del territorio rappresenta una modalità importante ed una leva di marketing territoriale strategica, in particolare per promuovere assieme al sistema Venezia il sistema Veneto in una logica integrata, interdipendente e funzionale.

Delibera Numero 3 del 21 gennaio 2008: Adempimenti della Camera di Commercio di Venezia a seguito della nuova normativa sui prezzi

La legge n. 244 del 24 dicembre 2007 (finanziaria per il 2008) ha introdotto, all'articolo 2, commi da 196 a 203 alcune misure urgenti in termini di controllo dei prezzi e di tutela dei consumatori. Tra le altre misure la norma prevede che le Camere di Commercio debbano rendere pubblico il proprio ufficio prezzi, il quale riceve segnalazioni e verifica le dinamiche concernenti le variazioni di beni e servizi praticati ai consumatori finali, al fine di ridurre i fenomeni di speculazione in particolare sui prodotti di prima necessità. E' previsto inoltre che le Camere di Commercio possano stipulare convenzioni non onerose con altri Enti che mirino a rilevare ed a diffondere i prezzi e le tariffe nel territorio provinciale. La normativa prevede inoltre che il Garante renda note le informazioni sopra specificate tramite il Portale delle imprese, dei consumatori e dei prezzi gestito dal sistema delle Camere di Commercio. Compito di Mister Prezzi sarà anche quello di riferire dinamiche ed eventuali anomalie dei prezzi al Ministro dello Sviluppo Economico per un'eventuale segnalazione

all'Antitrust. Il Garante, che resterà in carica 3 anni, è nominato dal Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dello Sviluppo Economico tra i dirigenti di prima fascia dello stesso ministero. La nomina relativa al primo triennio è già avvenuta nei giorni scorsi ed il Garante è stato nominato nella persona del dott. Antonio Liroso, capo dipartimento della Regolazione del Mercato del MSE. E' prevista una campagna di comunicazione per la pubblicizzazione degli uffici prezzi delle Camere di Commercio e l'istituzione di un canale telefonico e telematico a disposizione dei cittadini per la segnalazione delle anomalie riscontrate sui prezzi. Ogni Camera di Commercio dovrà istituire una figura di riferimento locale, primo canale di contatto con il Garante dei prezzi; e un tavolo di lavoro con i rappresentanti dei consumatori e delle imprese e degli Enti che monitori eventuali segnalazioni pervenute all'ufficio prezzi. La Giunta camerale, pertanto delibera di nominare come Garante per la sorveglianza dei prezzi a livello veneziano l'avvocato Mario Feltrin, dirigente del IV Dipartimento, nonché di delegare ai Consiglieri Giuseppe Fedalto, Gianluca Lelli, Giorgio Minighin e Italo Turdò, al Segretario Generale ed al dirigente Mario Feltrin, l'individuazione delle figure da coinvolgere nell'osservatorio che dovrà fungere da monitoraggio sui prezzi, raccomandando la presenza di tutti gli attori in causa.

Delibera Numero 7 del 21 gennaio 2008: Criteri e modalità per interventi a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese della provincia di Venezia: integrazione e modifiche al regolamento per la concessione di contributi

E' stato approvato il nuovo Regolamento camerale "Criteri e modalità per interventi a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese della provincia di Venezia". Con Delibera n. 233 del 12/12/2006 erano stati approvati i "Criteri per l'assegnazione di contributi alle imprese della provincia di Venezia che partecipano a Missioni e Fiere all'estero organizzate dal Centro Estero delle Camere di Commercio del Veneto, dai Consorzi Export e dalle Associazioni di categoria della provincia di Venezia" per l'anno 2007 e successivi, fino a modifica. Sempre con la medesima delibera la Giunta aveva altresì deciso di mantenere invariati, anche per gli anni a venire, i criteri per le missioni e le fiere all'estero e/o di carattere internazionale (settore agro-alimentare) fino allora individuati, riservandosi di intervenire a seguito di variazioni di carattere normativo o legate al contesto economico locale e internazionale per cui si ravvisasse l'opportunità di una revisione degli stessi. Le principali modifiche oggi apportate al documento approvato nel 2006, possono essere così riassunte:

- è stata eliminata la limitazione che imponeva alle imprese di essere attive come produttori o grossisti, sostituendo il requisito come segue: essere attive nei settori di attività oggetto di promozione dell'iniziativa;
- conformemente a quanto già stabilito dai criteri di cui alla delibera di Giunta n. 233 del 12/12/2006, non sono considerate ammissibili le spese di interpretariato collettivo, per quanto riguarda le fiere, e le spese di pernottamento, per le missioni e, per queste tipologie di iniziative, sono state specificate le aree geografiche ammesse e quantificato il contributo massimo concedibile;
- sono state introdotte le disposizioni per la partecipazione alle fiere di carattere internazionale in Italia e nei paesi dell'unione Europea, incluse nel programma di promozione del settore agro-alimentare della Camera di Commercio di Venezia e/o della sua Azienda speciale;
- sono state introdotte in modo più chiaro le modalità di richiesta del contributo a seconda della tipologia di iniziativa a cui si fa riferimento, conformemente a quanto già previsto con i criteri di cui alla delibera di Giunta n. 233 del 12/12/2006.

Delibera Numero 9 del 21 gennaio 2008: Approvazione piani di attività 2008

Con delibera n. 209 del 17 dicembre 2007 la Giunta Camerale aveva approvato gli obiettivi per la dirigenza relativi all'anno 2008. Un obiettivo trasversale a tutti i dirigenti camerale è quello relativo al mantenimento della certificazione di qualità. Come è noto la Camera di Commercio di Venezia

ha ottenuto la certificazione di qualità fin dal dicembre del 2004, riconfermata recentemente nel corso dello scorso mese di novembre. Attualmente sono stati elaborati una serie di piani di miglioramento che riguardano tutta l'attività della Camera di Commercio di Venezia, in linea con la relazione previsionale e programmatica e con il preventivo economico per l'anno 2008. Tali piani di miglioramento, realizzati con gli *standard* della norma relativa alla certificazione di qualità, verranno misurati con appositi indicatori di *performance* atti ad evidenziare i miglioramenti dell'organizzazione a seguito delle realizzazioni delle diverse fasi del piano. Tale metodologia di valutazione del personale camerale è completamente innovativa ed ha lo scopo di rendere più vicini i diversi sistemi di gestione della Camera di Commercio di Venezia legando il sistema di rilevamento della *performance* del personale con gli indicatori della qualità e con il monitoraggio costante del controllo di gestione, anche se, per il 2008, in via sperimentale, non tutti i progetti hanno anche un indicatore di carattere economico, ma l'obiettivo è quello di porre in essere, a regime, una modalità che permetta anche la rilevazione dei dati monetari delle diverse iniziative soggette a piano di miglioramento, anche da un punto di vista di risorse interne.

Delibera Numero 10 del 21 gennaio 2008: Art. 35 comma 3 del DPR 254/2005: indirizzi della Giunta per la formulazione di indicatori di attività e di risultato per le Aziende Speciali

La legge n. 580/1993, di riforma delle Camere di Commercio, definisce le Aziende Speciali delle Camere di Commercio quali strumenti di cui le Camere di Commercio si avvalgono per promuovere o gestire attività di un determinato o più settori economici con modalità mirate alle esigenze dello stesso. La Giunta camerale ha il compito di stabilire quali siano gli obiettivi assegnati alle due Aziende Speciali al fine di monitorarne l'attività, ma anche l'efficienza e l'efficacia dell'azione delle stesse. Una volta adottate le linee di indirizzo per ogni Azienda Speciale, l'Organo di Valutazione Strategica dovrà definire i parametri e gli indicatori di misurazione degli obiettivi che dovranno poi essere fatti propri dalle singole Aziende Speciali, anche adottando un apposito provvedimento con il quale vengono fissati conseguenti obiettivi per la valutazione del Direttore dell'Azienda ed i relativi parametri di misurazione e di indicazione. Per il 2008 la giunta ha approvato due obiettivi comuni per le due Aziende Speciali camerale Venezi@Opportunità ed ASPO Porto di Chioggia, ovvero l'unione degli strumenti informatici di gestione e lo sviluppo di nuove attività di promozione in sinergia. Nello specifico poi, per ASPO sono stati approvati come obiettivi il costante monitoraggio delle questioni del contenzioso ad esso connesse, la realizzazione di alcune iniziative infrastrutturali e l'erogazione di alcuni servizi; per Venezi@Opportunità, invece, l'acquisizione della certificazione SA 8000, il recupero di risorse esterne con nuove iniziative e la realizzazione del Piano Operativo entro l'anno di riferimento.

Delibera Numero 11 del 21 gennaio 2008: Fondazione Studium Generale Marcianum – Adempimenti per la partecipazione della Camera di Commercio

Si delibera di concedere, in qualità di primo sostenitore, un contributo economico a favore della "Fondazione Studium Generale Marcianum, costituita il giorno 19 dicembre 2007, al fine di promuovere da un lato il patrimonio culturale e religioso del Patriarcato e di valorizzarne le potenzialità di apporto al tessuto economico veneziano e dall'altro di operare nel settore della formazione scolare, universitaria e professionalizzante ed in quello della ricerca specialistica. La Camera di Commercio di Venezia ha disposto l'entrata nella Fondazione a condizione che la stessa sviluppi temi legati all'etica di impresa con diretta ricaduta nel territorio della provincia di Venezia, nell'ambito delle azioni di sensibilizzazione legate alla responsabilità sociale di impresa ed in sinergia che le azioni che svolgerà Venezi@Opportunità che, da quest'anno si occuperà per conto della Camera di tali azioni. Il fine della quota destinata alla Fondazione è, perciò, rivolto a valorizzare lo sviluppo del capitale umano e la creazione di alte professionalità manageriali mediante la realizzazione di iniziative convegnistiche e seminari che mirino alla diffusione delle questioni legate all'etica di impresa ed alla responsabilità sociale di impresa e la creazione di un

gruppo di soggetti, trasversale agli Enti Pubblici ed al sistema associativo ed alle imprese mirate, che studi il fenomeno dell'etica di impresa nella realtà veneziana

Delibera Numero 14 del 21 gennaio 2008: Premiazione del Lavoro, del Progresso Economico e dell'Innovazione 38° edizione – biennio 2006 – 2007

Si delibera di approvare la 38° edizione della “Premiazione del lavoro, del progresso economico e dell'innovazione per il biennio 2006-2007, prevista per domenica 16 novembre 2008 presso la Scuola Grande San Giovanni Evangelista di Venezia. La manifestazione, nata nel 1952, costituisce un incentivo alle attività economiche e ha lo scopo di premiare lavoratori in attività e in pensione, ed imprese meritevoli, che si sono a vario titolo distinti nei diversi settori economici, con la consegna di riconoscimenti consistenti in un attestato di benemerenzza ed una medaglia d'oro. Novità di questa edizione è l'inserimento di una nuova sottocategoria, le imprese che esercitano l'attività di recupero e smaltimento di rifiuti, mantenendo inalterato il numero complessivo dei premi (143), al fine di rendere il concorso ancora più attuale e vicino alle specificità del territorio di cui si propone di valorizzare le eccellenze.

Delibera Numero 23 dell'11 febbraio 2008: Attività strategiche per la Camera di Commercio di Venezia per l'anno 2008

Uno degli obiettivi strategici della Camera di Commercio, per l'anno in corso, è quello di consolidare la sua presenza in maniera sempre più forte e incisiva nel contesto socio-economico della provincia di Venezia, avvalendosi, se necessario, anche di risorse esterne all'Ente, quali collaborazioni e prestazioni occasionali. Il compito che dovrà essere sviluppato nell'ambito delle attività strategiche camerali per l'anno 2008 è quello di individuare alcuni progetti emersi nell'ambito della Consulta Economica e svilupparli da un lato e per la parte di competenza, dall'altro di fungere da “cabina di regia” ed individuare gli *stakeholders* per la realizzazione dei progetti nel caso in cui non siano di competenza camerale. E' opportuno inoltre dare un nuovo impulso al Comitato Scientifico che collaborerà in stretta sinergia con il Segretario Generale, il Presidente e il dirigente del Dipartimento III, in previsione di creare, nel corso 2009, un Ufficio Studi Camerali in grado di produrre lavori altamente qualificati e che misuri lo stato dell'economia veneziana anche avvalendosi di collaborazioni istituzionali come ad esempio quella della Banca d'Italia. In tale contesto un primo esempio di azione mirata e congiunta dovrà essere quello relativo all'organizzazione della Giornata dell'Economia per il 2008 che sarà pensata come un momento di riflessione delle principali caratteristiche economiche della provincia di Venezia, ma anche come incubatore per lanciare alcune sollecitazioni di crescita e di sviluppo, non ultimo il tema dell'etica d'impresa e di come l'azione relativa alla responsabilità sociale di impresa diventi motore di sviluppo per le imprese e l'economia. Forti dei lusinghieri riscontri e delle positive ricadute ottenuti a seguito del Convegno sull'Aviazione Generale organizzato lo scorso anno, si ritiene utile proporre anche quest'anno alcune iniziative che affrontino ancora una volta un argomento relativo alle infrastrutture, come ad esempio la riqualificazione dell'area di San Nicolò ed anche uno più generale che riguardi i temi della mobilità, questione molto importante in particolare nella nostra area ed alla luce dell'avviarsi alla conclusione dei lavori del Passante autostradale e che potrebbe anche essere l'occasione per rilanciare la questione della sublagunare. Le attività strategiche camerali dovranno essere legate strettamente anche all'ambito del nuovo ufficio di staff che segue la promozione interna ed i progetti, in particolare per ciò che concerne il progetto di rilancio e valorizzazione dei centri storici.

Delibera Numero 24 dell'11 febbraio 2008: L.R. 55/1999 – approvazione del progetto “Proposta di intervento formativo per lo sviluppo del settore della produzione agricola della provincia di Muyinga – Burundi” – avvio di attività progettuali e relativa variazione del budget direzionale

La Giunta camerale delibera di dare avvio alle attività previste nel progetto di cooperazione “Proposta di intervento formativo per lo sviluppo del settore della produzione agricola della provincia di Muyinga – Burundi”. Con nota del 31 ottobre 2006 il nostro Ente aveva richiesto alla Regione Veneto il co-finanziamento, tramite la L.R. 55/1999, di questo progetto di cooperazione stilato dalla Camera di Commercio di Venezia in partenariato con l'Unione Artigiani della Provincia di Venezia, Confagricoltura della Provincia di Venezia, l'Unione delle Casse Rurali della Provincia di Venezia, il Comune di Fossalta di Portogruaro, l'Associazione Amahoro, la Parrocchia di Muramba e la Diocesi di Muyinga.

La Regione Veneto aveva, a sua volta comunicato l'inserimento del nostro progetto all'interno del Piano Annuale 2007 di attuazione degli interventi di cooperazione decentrata allo sviluppo e solidarietà internazionale come “iniziativa diretta regionale”. La Camera di Commercio di Venezia non è, infatti, nuova all'impegno in iniziative di cooperazione allo sviluppo in quanto tale linea di intervento è sempre stata ritenuta uno strumento per creare nuovi rapporti e *partnership* con i Paesi in Via di Sviluppo. In particolare l'Africa rappresenta un continente di sicuro interesse per lo sviluppo economico mondiale ed i buoni rapporti con alcuni Paesi e rappresenta certamente un'occasione importante anche per le imprese del nostro territorio. Nei rapporti con questi Paesi è sempre innanzitutto fondamentale colmare il *gap* relativo alla formazione professionale, la mancanza di una formazione specifica in materia è infatti la causa principale dell'incapacità di affrontare le ricorrenti carestie, spesso determinate da una pessima gestione del territorio. Il progetto approvato prevede l'avvio di iniziative in grado di mettere in autonomia la popolazione della provincia di Muyinga sul piano della produzione agraria e del corretto sfruttamento delle risorse che il territorio offre. In qualità di referente del progetto, il ruolo specifico del nostro Ente nell'ambito del progetto stesso riguarderà il suo coordinamento generale e la gestione del finanziamento regionale, mentre lo sviluppo delle attività in loco sarà garantito dai partner di progetto locali.

Delibera Numero 25 dell'11 febbraio 2008: Atto di indirizzo della Giunta Camerale in merito alla progettazione comunitaria 2007 – 2013

La Camera di Commercio di Venezia ormai da tempo sta operando con risultati soddisfacenti nell'attività di progettazione e gestione di iniziative finanziate o cofinanziate dalla Comunità europea, dallo Stato italiano e dalla Regione Veneto. Questa attività ha permesso e sta permettendo al nostro Ente la realizzazione di numerose iniziative non attuabili con risorse interne, nonché la creazione di numerosi contatti nazionali ed europei con i quali è stato possibile collaborare proficuamente. In questo particolare momento di cambiamento, che vede nel futuro l'aprirsi di numerosissime opportunità grazie alla nuova tornata di finanziamenti comunitari per il 2007-2013, si ritiene *in primis* necessario rilanciare quanto già previsto con Delibera della Giunta n. 52 del 4 aprile 2005, che fissava le aree di intervento prioritarie per il nostro ente e contestualizzare le politiche della programmazione comunitaria nell'ambito più generale delle opportunità di sviluppo della competitività nell'ottica di uno sviluppo sostenibile di tutto il sistema economico veneziano che punti a migliorare la qualità dell'ambiente e le occasioni di sviluppo per le nostre imprese ed il nostro territorio. Nell'ambito di questi progetti dovrà essere intensificata la collaborazione di sistema tra la Camera di Commercio di Venezia e le associazioni di categoria, lo scorso 28 novembre è stata, infatti, organizzata una riunione con le Associazioni di Categoria provinciali, durante la quale, oltre a presentare le linee strategiche, è stato deciso che ogni Associazione dovrà individuare al suo interno un referente per la progettazione comunitaria che possa fungere da interlocutore con la Camera di Commercio per tutto quanto attiene i progetti e l'individuazione di eventuali opportunità; ogni Associazione dovrà inoltre individuare competenze interne (legate a

specifici settori quali innovazione, ambiente, IT Technologies, internazionalizzazione, risorse rinnovabili, energie alternative, etc) da coinvolgere nella fase di stesura delle idee progettuali. La direzione strategica delle attività progettuali resterà affidata al costituito comitato di direzione e di indirizzo coordinato dal consigliere Giorgio Minighin, e composto dai consiglieri Italo Turdò, Danilo De Nardi e Gianluca Lelli oltre che dal Segretario Generale, dal funzionario dr. Francesco Baiocchi che cura la segreteria dello stesso. Tale comitato sarà integrato anche dal dr. Alberto Capuzzo e dal cap. Oscar Nalesso in quanto numerose iniziative inerenti la progettazione comunitaria coinvolgono direttamente le strutture delle due aziende speciali. Inoltre, al comitato saranno invitati gli altri dirigenti camerale, a seconda delle aree di competenza, nel caso di progetti che riguardino le loro sfere di competenza.

Delibera Numero 26 dell'11 febbraio 2008: Urbanità possibili: ipotesi di sviluppo del progetto per il 2008

La Camera di Commercio di Venezia, fin dal 2003, ha attivato un progetto di valorizzazione commerciale dei centri storici della nostra provincia, tentando di disegnare un quadro della distribuzione commerciale armonica, attento alle esigenze del consumatore e soprattutto rispettoso della tipicità dei centri storici della provincia veneziana attorno ai quali, nel recente passato, si sono sviluppati i primi nuclei della moderna distribuzione organizzata. Il tema della valorizzazione dei centri storici, è una delle azioni contenute nel programma pluriennale di attività del Consiglio Camerale, e rappresenta una significativa opportunità di sviluppo sia per le imprese commerciali, che sono circa un terzo di quelle presenti nel territorio veneziano, sia pure per tutte quelle realtà legate all'artigianato artistico o di servizio che gravitano e sono complementari alla rete distributiva. Il progetto denominato "*Le urbanità possibili*" è stato articolato in due fasi: la prima riguarda un'analisi di tutto il territorio provinciale dell'allocatione e della diffusione delle infrastrutture commerciali Comune per Comune, al fine di fotografare meglio la rete commerciale esistente, le caratteristiche, la diffusione, le concentrazioni, offrendo alle amministrazioni comunali molti suggerimenti ed indirizzi di programmazione urbanistico-commerciale e di organizzazione del territorio; la seconda dovrebbe invece essere focalizzata su alcuni Comuni della provincia, particolarmente favoriti, per la loro conformazione, ad essere attrattori di clienti/consumatori proprio per quel mix di offerta di cui si è sopra accennato. Per dare attuazione operativa al progetto ed avviare la prima fase, preliminare alla creazione di un vero e proprio sportello di consulenza urbanistico - commerciale per le Amministrazioni locali, è stato dato incarico alla società Officine – Architettura & Urbanistica SRL con sede in Milano, che ha realizzato il lavoro di analisi in collaborazione con Confcommercio Venezia, i cui risultati saranno presentati pubblicamente nelle prossime settimane ai media, previo confronto con le rappresentanze associative sia del commercio che dell'artigianato. Per sperimentare la seconda fase del Progetto, è stato chiesto al Comune di San Donà di Piave, che ha avviato, primo Comune della provincia, un programma di pianificazione urbanistico-commerciale finanziato in parte dalla Regione Veneto come progetto pilota, di poter affiancare il lavoro pianificatorio nell'ottica di creare un modello ed un sistema di relazioni – amministrazione pubblica/operatori del settore/consumatori – facilmente replicabile in altri contesti. Con delibera n. 195 dello scorso 29 novembre 2007 si era inoltre individuato il Comune di Cavarzere per la seconda fase pilota, ma è opportuno che anche tale azione venga svolta nell'ambito delle azioni per il 2008 e che si proceda alla revoca del contributo a favore del comune stesso. Le modalità di esecuzione del progetto per il 2008 prevedono ipotesi di lavoro su Venezia nell'area di San Nicolò; su Mestre l'area del centro storico. Ad Eraclea: il Comune sta lavorando sul Piano Urbano del Commercio come documento strategico di cui corredare il Piano di Assetto del Territorio, dove rientrerebbe la valorizzazione del centro. Anche a Noventa di Piave, Chioggia e Jesolo è in fase di elaborazione da parte del Comune un nuovo assetto urbano dove rientrerebbe la valorizzazione del centro. Si prevede anche la realizzazione di un film documentario sulla relazione tra città e commercio con lo scopo di dotare il laboratorio delle urbanità possibili di strumenti diversificati e di linguaggi comprensibili ad un numero sempre maggiore di persone. Tale film

documentario avrebbe lo scopo di mettere in fila le diverse esperienze maturate dalla Camera di Commercio di Venezia, dove sono stati effettuati incontri operativi e di ascolto con operatori economici, settori tecnici, demografici e politici del Comune. Il prodotto di queste sperimentazioni potrebbe essere utilizzato sia dalle Amministrazioni che soprattutto dagli organismi associativi per perseguire gli obiettivi di valorizzazione della piccola e media impresa commerciale che ha bisogno di caratterizzare la propria offerta per equilibrare la politica della grande distribuzione e contribuire ad offrire al consumatore una gamma di servizi differenziata dove la scelta commerciale del consumatore stesso sia sovrana e libera.

Delibera Numero 29 del 3 marzo 2008: Art. 7 della L.R. Nr. 8/2003, come modificata dalla L.R. Nr. 5/2006: parere di ammissibilità dei patti di sviluppo distrettuale e meta distrettuale

Sono stati dichiarati ammissibili, ai sensi dell'art. 7 della Legge Regionale n. 8 del 4 aprile 2003 n. 8, così come modificata ed integrata dalla Legge Regionale n. 5 del 16 marzo 2006, i seguenti Patti di Sviluppo:

- il Patto per lo Sviluppo del Distretto Veneto dell'Aerospazio e dell'Astrofisica,
- il Patto per lo Sviluppo del Metadistretto Veneto dei Beni culturali,
- il Patto per lo Sviluppo del Metadistretto dell'Ambiente per lo Sviluppo Sostenibile.

E' stata inoltre dichiarata ammissibile l'integrazione depositata dal Rappresentante del Patto di Sviluppo del Distretto della Cantieristica Nautica Veneziana che comporta l'incremento del numero delle imprese sottoscrittrici (da 120 a 121) e degli addetti (932 a 940), in quanto può favorire la coesione economica del Distretto, senza snaturarne le finalità complessive.

La procedura vuole che il Rappresentante di un nuovo Patto di Sviluppo distrettuale o metadistrettuale provveda al deposito del Patto entro il 31 gennaio di ogni anno presso la sede della Camera di Commercio nel cui ambito territoriale opera il maggior numero di imprese del Distretto o Metadistretto. Il Segretario Generale richiama brevemente le definizioni di Distretto e Metadistretto presenti nella Legge Regionale sopra menzionata. Il **Distretto produttivo** è l'espressione della capacità di imprese tra loro integrate in un sistema produttivo rilevante e di altri soggetti (Enti Locali, Autonomie funzionali, Associazioni di categoria, Enti ed Associazioni pubblici e privati, Consorzi, Fondazioni, Aziende Speciali, Istituzioni pubbliche e private riconosciute e attive nel campo dell'istruzione e della formazione professionale, ecc.) di sviluppare una progettualità strategica che si esprime in un Patto per lo Sviluppo del Distretto, ovvero il documento programmatico – redatto secondo i criteri stabiliti nell'allegato A alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1262 del 2 maggio 2006 - che descrive l'aggregazione distrettuale individuando il settore di produzione specifico e che illustra i contenuti delle azioni di attuare nel triennio di vigenza per lo sviluppo della propria realtà produttiva. Il **Metadistretto** è, invece, un distretto produttivo che presenta un'estesa diffusione della filiera sul territorio regionale, risultando strumento strategico per l'economia della regione. In particolare, ai sensi della Legge Regionale di riferimento e secondo quanto specificato nell'allegato B della Deliberazione della Giunta Regionale n. 3434 del 7 novembre 2006, in un Patto di Sviluppo deve risultare evidente la presenza di un'elevata concentrazione di imprese fra loro coese in un sistema produttivo rilevante e di un elevato grado di integrazione produttiva e di servizio desumibile dall'analisi delle catene di fornitura. Il numero di imprese interessate, il numero di addetti e le ricadute di carattere economico-sociale della filiera produttiva individuata dal Distretto e le sue potenzialità innovative - comprovate dall'originalità dei prodotti e dei processi, dalla partecipazione di imprese leader, dal numero di brevetti registrati e dalla presenza di istituzioni formative specifiche – devono essere manifestamente preponderanti rispetto alle altre produzioni compresenti nello stesso contesto geografico. Ai fini dell'eligibilità a Distretto un sistema produttivo locale è rilevante, inoltre, quando comprende un numero di imprese locali produttive operanti su una specifica filiera non inferiore a 100 e un numero di addetti non inferiore a 1.000; per il Metadistretto la rilevanza è stabilita dalla sottoscrizione al Patto di Sviluppo di non meno di 250 imprese e di 5.000 addetti. I Distretti e Metadistretti produttivi del Veneto, inoltre, non hanno contesto territoriale provinciale

ma regionale; **obiettivo della Legge Regionale** risulta, infatti, la propensione ad aggregare in rete aziende presenti in tutto il territorio regionale attorno ad un nucleo principale di un sistema produttivo individuabile quale Distretto o Metadistretto, allo scopo di salvaguardare l'interno tessuto socio-economico presente nel Veneto. In base a quanto stabilito dall'art. 7 della stessa Legge Regionale, la Camera di Commercio competente, è tenuta alla verifica della compatibilità economica e di fattibilità complessiva del Patto di Sviluppo, anche in relazione all'adeguatezza dei soggetti componenti la coalizione che esprime il patto medesimo e a rendere un parere motivato sulla rispondenza degli obiettivi del Patto medesimo alle finalità della Legge Regionale in argomento.

Delibera Numero 33 del 3 marzo 2008: Corso Italia – Missione a Pechino e Tianjin (Cina), 15/20 marzo 2008. Richiesta contributo

Sostegno alla partecipazione delle aziende della provincia di Venezia, coordinate da Unindustria Venezia, alla missione esplorativa in Cina, che si svolterà dal 15 al 20 marzo scorso. Con tappe a Pechino e Tianjin, con un importo complessivo massimo di € 5.662,50, sulla base dei Criteri approvati con delibera di Giunta n. 7 del 21/01/2008. Con nota del 25 febbraio 2008 (ns. prot. n. 12532 del 26/02/08), Unindustria Venezia ha presentato richiesta di sostegno finanziario per conto delle imprese della provincia di Venezia partecipanti alla missione esplorativa in Cina, che si svolgerà dal 15 al 20 marzo p.v. con tappe a Pechino e Tianjin. La missione, la cui organizzazione operativa è stata affidata alla società Corso Italia International Srl, si realizza nell'ambito del più ampio progetto "Corso Italia", cui la Camera di Commercio di Venezia ha già confermato il proprio interesse, nel limite del coinvolgimento delle imprese veneziane all'iniziativa. La missione a Pechino e Tianjin ha lo scopo di far conoscere alle aziende partecipanti il contesto economico e istituzionale in cui si realizzerà il progetto "Corso Italia" e, in particolare, far visitare la concessione italiana dove si svilupperà il relativo insediamento commerciale. Tale iniziativa fornirà inoltre l'opportunità per approfondire i servizi offerti dal "format" alle imprese che si insedieranno in loco.

Delibera Numero 34 del 3 marzo 2008: Partecipazione della Camera di Commercio di Venezia al Forum P.A. 2008 – Roma 12/15 maggio 2008

Approvata la partecipazione della Camera di Commercio di Venezia al Forum della Pubblica Amministrazione per il 2008 "Mostra convegno dell'innovazione nella PA e nei sistemi territoriali" che si svolgerà a Roma dal 12 al 15 maggio p.v. Giunta quest'anno alla 19esima edizione, la manifestazione può contare sulla partecipazione di un pubblico estremamente vasto e sulla presenza di numerosi soggetti, pubblici e privati. Nell'edizione 2007, infatti, circa 400 espositori, tra Comuni, Province, Regioni, Enti pubblici ed Aziende, hanno presentato a più di 40.000 visitatori le loro esperienze di successo e le soluzioni organizzative e tecnologiche più innovative. Il Forum della Pubblica Amministrazione rappresenta una, se non la principale, manifestazione per presentare le eccellenze che si sviluppano all'intero del sistema pubblico nazionale per l'incontro con il grande pubblico anche quello dell'imprenditoria privata che sempre più spesso si avvicina a questa manifestazione. All'interno del Forum PA 2008 sarà dedicata una sezione specifica al tema della trasformazione urbana e territoriale "Cantieri urbani e territoriali" con l'intenzione di mostrare come cambiano le città e i territori attraverso la presentazione di processi di pianificazione strategica, programmi di trasformazione urbana, interventi di riqualificazione e valorizzazione di aree dismesse, interventi di riassetto e infrastrutturazione del territorio, progetti per le periferie, etc. La mostra riguarderà processi di pianificazione, progettazioni architettoniche, concorsi di idee, percorsi di concertazione e coinvolgimento della società civile tesi a sviluppare nuovi assetti urbanistici e territoriali paradigmatici di una positiva *cultura del fare*. Ogni postazione parlerà quindi di un caso specifico, mettendo in evidenza i bisogni da cui si è partiti, le caratteristiche innovative del progetto e soprattutto i risultati raggiunti in termini di impatto positivo sul territorio, nei suoi aspetti sociali, ambientali ed economici. La Camera di Commercio di Venezia è infatti promotrice di importanti azioni di marketing territoriale per lo sviluppo e la competitività della

città. In particolare, il progetto delle "Urbanità possibili" per il rilancio del commercio nei centri della provincia rappresenterebbe un elemento di sicuro interesse per la comunità di operatori che partecipa a Forum PA.

Delibera Numero 35 del 3 marzo 2008: Indagine esterna di customer per la Camera di Commercio di Venezia

Si delibera di avviare le ricerche di mercato sull'indagine di customer nei confronti della clientela camerale rispetto ai servizi erogati dalla Camera di Commercio da parte di un soggetto terzo ed indipendente con il tetto massimo di spesa di € 46000,00 + IVA. Risultano essere necessarie due tipologie di rilevazioni: una relativa alla customer satisfaction del cliente esterno con particolare attenzione ai servizi di sportello e un'altra che miri all'analisi dei livelli di conoscenza dei servizi camerale da parte dei potenziali clienti/utenti. L'oggetto delle due indagini dovrebbe essere afferente in particolare alle seguenti aree di intervento: l'immagine della Camera presso gli utenti, i servizi erogati e le modalità generali di funzionamento della Camera. I principali obiettivi che si dovrebbero ricercare nell'effettuare le ricerche sono correlati allo sviluppo di alcune fasi funzionali alla realizzazione delle stesse ed in particolare: l'analisi della documentazione e dei dati interni esistenti sullo stesso argomento; l'identificazione dell'universo da indagare; la definizione del modello da applicare al fine di effettuare comparazioni interne, nazionali e/o internazionali; l'individuazione e scelta del campione sulla base della significatività scelta, la definizione del metodo di raccolta dati, la pianificazione ed effettuazione della raccolta, l'elaborazione dati e la relazione finale.

Delibera Numero 37 del 3 marzo 2008: Valorizzazione dell'area San Nicolò del Lido di Venezia – Ipotesi di lavoro

Si delibera di avviare le ricerche di mercato necessarie all'individuazione della migliore professionalità per la riqualificazione dell'area di San Nicolò con il tetto massimo di spesa di € 46.000,00 + IVA. I punti assolutamente necessari di questo progetto risultano essere: l'individuazione del sistema complessivo e dei sotto sistemi componenti (verifica dell'articolazione del Piano Direttore del Comune); l'approfondimento delle strutture proprietarie, particolarmente con l'Agenzia del Demanio e dei vincoli di ogni natura che insistono sul comparto; la ricerca storico-documentale sui complessi di aree ed edifici componenti il sistema; la descrizione ed interpretazione di aree ed edifici con riferimento alle tipologie, agli aspetti quantitativi e ad una prima valutazione di eventuali problemi strutturali e funzionali; la valutazione della consistenza e qualità dei sistemi naturalistici, aree, margini lagunari, fasce di confine. Una condizione da verificare riguarda l'effettiva accessibilità di aree ed edifici, si ritiene quindi di dover organizzare, oltre agli studi tradizionali, un volo tecnico per il rilievo a bassa quota dell'area, tale da consentire numerose elaborazioni quali-quantitative del sistema San Nicolò.

Delibera Numero 38 del 3 marzo 2008: Università Ca' Foscari di Venezia – richiesta erogazione borse di studio per gli iscritti al master in "Certificazione dei sistemi analisi di gestione: qualità, ambiente, sicurezza (Q.A.S.)" A.A. 2007-2008

Si delibera di sostenere il Master universitario "Certificazione dei sistemi Analisi di gestione: Qualità, Ambiente, Sicurezza (Q.A.S.)" promosso dall'Università Cà Foscari di Venezia – Centro Interdipartimentale IDEAS per l'anno accademico 2007/2008 mediante un contributo di € 15.000,00 finalizzato all'assegnazione di n. 10 borse di studio del valore di € 1.500,00 ciascuna per studenti e operatori delle imprese veneziane che vorranno partecipare alle attività formative, previa verifica delle condizioni stabilite in premessa da parte della Commissione esaminatrice di cui faranno parte, in rappresentanza della Camera di Commercio, sia il funzionario Andrea Da Lio che i consiglieri Giorgio Minighin e Giovanni Sammartini. Si dispone inoltre di erogare il contributo per l'anno accademico 2007-2008 ad avvenuta conclusione della selezione per l'assegnazione delle Borse di studio, direttamente agli studenti iscritti aventi diritto, segnalati dalla Commissione stessa.

E' noto che, in particolare per ciò che concerne il settore ambientale, la Camera di Commercio di Venezia sta attuando una politica non solo di sviluppo delle attività amministrative, ma anche di elevata formazione e di sviluppo delle risorse umane. Appare per tanto opportuno che la Camera di Commercio di Venezia continui la propria attività a sostegno di taluni corsi di laurea specialistici ed in particolare dei master indirizzati ad alcune tematiche specifiche e di notevole importanza per la realtà economica veneziana, come può essere un'iniziativa che si caratterizzi per la creazione di professionalità in campo ambientale, della qualità e della sicurezza.

Delibera Numero 42 del 31 marzo 2008: Istituzione Osservatorio sulla contraffazione

Come previsto dal Protocollo d'Intesa tra la Camera di Commercio di Venezia e la Guardia di Finanza del 14 novembre 2007, è stato istituito l'Osservatorio sulla sicurezza dei prodotti e sulla contraffazione, con la funzione di individuare e proporre agli Enti ed alle Associazioni interessate azioni di sensibilizzazione in materia, di intensificare i controlli sulle fasi produttive e sulle modalità di commercializzazione, di incentivare alla tutela della proprietà industriale.

L'importanza di tale Osservatorio rientra nella generale azione di tutela da un lato del sistema delle imprese contro delle forme di concorrenza sleale, dall'altro lato a favore dei consumatori ed a tutela dei loro acquisti e transazioni.

La giunta ha stabilito che tale Osservatorio rimane aperto ad eventuali successive ammissioni di istituzioni pubbliche e/o private ed ha affidato mandato al dirigente del Dipartimento IV, avv. Mario Feltrin, per i necessari e successivi adempimenti.

Delibera Numero 46 del 31 marzo 2008: Consorzio Invexport – presentazione del programma promozionale per il 2008 ai fini della richiesta di sostegno finanziario per le imprese della provincia di Venezia aderenti alle iniziative

E' stato deliberato di approvare, nell'ambito dello stanziamento previsto a bilancio, il Programma Promozionale all'estero 2008 presentato dal Consorzio Invexport, sostenendo la partecipazione delle aziende della provincia alle iniziative di seguito elencate:

- Missione Commerciale nelle Repubbliche Baltiche - (Riga, Tallin, Vilnius, prima decade di maggio 2008);
- Missione commerciale in Ungheria e Repubblica Ceca - (prima decade di giugno 2008);
- Missione commerciale in Brasile e Cile - (seconda decade di giugno 2008);
- Missione Commerciale in Russia e Bielorussia - (Mosca, S. Pietroburgo e Bielorussia, prima decade di luglio 2008);
- Missione commerciale in India - (ultima decade di settembre);
- Missione commerciale in Tunisia ed Egitto - (novembre 2008 - data da definirsi).

Il Consorzio Invexport dovrà garantire adeguata pubblicità alle iniziative sopra elencate, aprendo le stesse a tutte le aziende potenzialmente interessate della provincia di Venezia, e impegnandosi altresì a dare adeguata visibilità del contributo camerale.

La Camera di Commercio di Venezia, nelle forme che riterrà più appropriate, collaborerà nella diffusione sul territorio veneziano delle attività previste dal Programma promozionale sopra riportato, valutando altresì un'eventuale collaborazione nella realizzazione delle stesse, in relazione ad alcuni mercati ritenuti particolarmente strategici.

Si delibera inoltre di erogare detti contributi a consuntivo, su presentazione di idonea documentazione di spesa e nel rispetto del Regolamento camerale, approvato dalla Giunta con delibera n. 7 del 21 gennaio 2008, e della vigente normativa comunitaria in materia di Aiuti di Stato, delegando il Segretario Generale per gli atti conseguenti e successivi al presente provvedimento, sulla base delle richieste che effettivamente perverranno da parte del Consorzio Invexport, in ordine alle singole iniziative contemplate al punto 1.

Delibera Numero 47 del 31 marzo 2008: Individuazione provvisoria delle risorse decentrate destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività – artt. 31-32 del C.C.N.L. 2002 – 2005: indirizzi per la giunta per l'anno 2008

La Giunta delibera gli indirizzi per l'individuazione delle risorse decentrate destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e la produttività.

Delibera Numero 48 del 31 marzo 2008: Prima definizione delle risorse necessarie al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato ai Dirigenti ai sensi dell'Art. 26 del C.C.N.L. 23/12/1999 e dell'Art. 23 del C.C.N.L. 22/02/2006

La Giunta delibera la definizione delle risorse necessarie al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti.

Delibera Numero 49 del 31 marzo 2008: Revisione delle posizioni organizzative ai sensi dell'Art. 8 del C.C.N.L. 31/3/1999 sull'ordinamento professionale per il personale non dirigente del comparto Regioni ed Autonomie Locali

La Giunta delibera la revisione delle posizioni organizzative ai sensi dell'art. 8 del c.c.n.l. 31/3/1999 sull'ordinamento professionale per il personale non dirigente del comparto regioni ed autonomie locali.

Delibera Numero 51 del 31 marzo 2008: Nomina componente del Consiglio di Amministrazione dell'ASPO

E' stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale A.S.PO il dott. Romano Tiozzo Pagio Sindaco di Chioggia. Lo Statuto dell'Azienda Speciale per il Porto di Chioggia prevede che il Presidente così come i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori dei Conti siano nominati dalla Giunta camerale, in particolare, in base all'articolo 6 dello statuto di ASPO, il Consiglio di Amministrazione, è composto da 9 membri così ripartiti:

- il Presidente dell'Azienda che lo presiede;
- il Presidente della Giunta Regionale del Veneto o un suo delegato;
- il Presidente della Provincia di Venezia o un suo delegato;
- il Sindaco di Chioggia o un suo delegato;
- cinque membri designati dalla Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Venezia di cui un rappresentante degli operatori portuali.

Delibera Numero 56 del 31 marzo 2008: Premio Regionale per lo sviluppo economico – Edizione 2008 – segnalazione Azienda

Il Premio Regionale per lo sviluppo economico è rivolto ad Aziende che abbiano contribuito in misura notevole all'accelerazione del processo di sviluppo economico locale ed è stato avviato nel febbraio scorso da parte di Unioncamere Regionale. In quell'occasione la Giunta, in base al principio della rotazione, individuava nel commercio il settore economico di appartenenza dell'impresa da premiare.

In accordo con quanto stabilito, pertanto, è stato deliberato di segnalare all'Unione Regionale per il conferimento del Premio Regionale per lo Sviluppo economico del Veneto - edizione 2008, il sig. Renato Sartorello, leader del Gruppo omonimo: nel panorama nazionale è oggi uno dei primi gruppi nella distribuzione dei mobili in Italia ed è visto come un riferimento nel settore. Inoltre, la sua attività di ingrosso via internet ha portato il nome in tutte le regioni italiane, con un posizionamento di elevata immagine.

Delibera Numero 61 del 21 aprile 2008: Azienda Speciale ASPO di Chioggia – Art. 66 DPR 254/2005: esame del Bilancio di esercizio 2007

Delibera Numero 62 del 21 aprile 2008: Azienda Speciale Venezia@Opportunità – Art. 66 DPR 254/2005: esame del Bilancio di esercizio 2007

Con le deliberazioni n. 61 e 62 del 2008, la Giunta camerale prende atto del bilancio di esercizio al 31.12.2007 dell'Azienda speciale ASPO e dell'Azienda Speciale Venezia@Opportunità che saranno sottoposti all'approvazione del Consiglio camerale nella prossima riunione fissata il 4 giugno 2008. Ai sensi degli articoli 66, 67 e 68 del DPR 2 novembre 2005, n. 254, che disciplinano il funzionamento contabile delle Aziende speciali delle Camere di Commercio, le Sziende Speciali sono tenute a redigere, secondo le disposizioni del codice civile, il bilancio di esercizio, il quale è composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa, in conformità ai modelli allegati al citato decreto.

- Riguardo all'A.S.PO, anche in questo esercizio vanno evidenziate le difficoltà che ha avuto l'Azienda Speciale nella gestione che ha portato al mancato introito dei canoni da parte di una delle imprese portuali con la quale esiste un contenzioso. Com'è noto, il programma delle attività dell'Azienda Speciale ASPO è stato approvato dal Consiglio camerale con delibera n. 12 del 30 novembre 2006 con la quale è stato approvato il preventivo economico 2007 della Camera di Commercio e i documenti allegati, tra i quali proprio il programma operativo. Il presidente Massimo Albonetti ricorda come nel corso del 2007, si sia concluso l'incameramento dei 12 metri banchina da parte della Capitaneria di Porto e che in base a questo procedimento dovrebbe essere chiaro per tutti che le aree retrostanti quelle incamerate sono in piena proprietà di ASPO. Si evidenzia inoltre come l'Azienda sia parte della Camera di Commercio, tanto che l'annuale convention del personale camerale quest'anno ha avuto luogo a Chioggia, ed in questa fase delicata della sua vita è opportuno un sempre maggior raccordo ed un'informazione più tempestiva tra i due organismi.
- Venezia@Opportunità ha complessivamente realizzato 70 iniziative su 73 approvate, pari quindi al 96%, che hanno impegnato alla data del 31 dicembre 2007, l'84% delle risorse inizialmente previste. Inoltre, nel 2007, si è praticamente conclusa l'azione che ha determinato l'utilizzo di risorse relative a progetti avviati negli anni precedenti, riscontrando un ulteriore miglioramento nella realizzazione delle attività previste dal piano operativo e nell'utilizzo delle risorse nell'anno di competenza. Il Presidente Giuseppe Fedalto evidenzia, inoltre, che l'azienda ha proseguito l'attività di sportello CSR per l'informazione alle imprese sui temi della responsabilità sociale e relativa norma SA 8000 in stretto rapporto con il Dipartimento II della Camera di Commercio. Infine, il 7 novembre u.s., la verifica ispettiva condotta dall'Ente certificatore BV ha approvato il sistema qualità ISO 9000:2000 dell'azienda relativamente ai seguenti processi: Progettazione ed erogazione dei servizi di promozione del sistema economico-produttivo della provincia di Venezia; Progettazione ed erogazione di servizi di formazione.

Delibera Numero 63 del 21 aprile 2008: L.R. 55/1999 – Approvazione del Progetto “Energo”- evaluation of renewable Energy scenarios in Armenia” – avvio attività progettuali e relativa variazione del budget direzionale

La Giunta camerale delibera di dare avvio alle attività previste nel progetto di cooperazione “ENERGO – Evaluation of renewable ENERGY scenarios in Armenia”. Con nota del 10 settembre 2007 prot. n. 45504/10.7.4, il nostro Ente ha richiesto alla Regione Veneto il co-finanziamento del progetto di cooperazione denominato “ENERGO – Evaluation of renewable ENERGY scenarios in Armenia”, stilato dalla Camera di Commercio di Venezia in partnership con Università Cà Foscari di Venezia, Sezione Regionale del Veneto dell'Albo Gestori Ambientali, Congregazione Mechiratista Armena di San Lazzaro, il Ministero Armeno dell'Energia (Dipartimento per le Relazioni Internazionali) ed il Ministero Armeno per l'Ambiente

(Dipartimento per le Relazioni Internazionali). Obiettivo del progetto è quello di condurre un'analisi socio/economica ed ambientale preliminare per individuare quali tecnologie e sistemi di gestione dei rifiuti possano essere efficacemente promosse in Armenia da parte di imprese venete. Il fine ultimo è quello di trasferire sistemi e tecnologie appropriate, realizzate con risorse proprie da imprese venete nell'ambito di Programmi di cooperazione finanziati da organismi nazionali ed internazionali. Le attività progettuali si concluderanno con una conferenza in Italia per evidenziare i risultati della ricerca e permettere alle comunità locali di proporsi come area di investimento per i partner Veneti. In qualità di referente del progetto, il ruolo specifico del nostro Ente riguarderà il coordinamento delle attività e lo sviluppo, di concerto con l'Albo Gestori Ambientali del Veneto, di appropriate attività di comunicazione verso le imprese venete del settore. La progettazione e la programmazione comunitaria rappresentano un'asse di attività che ha caratterizzato la Camera di Commercio di Venezia nel corso degli ultimi anni inoltre, già nel corso del 2006 la Camera di Commercio di Venezia aveva partecipato ad un progetto di sostegno alla viticoltura in Armenia con proficui risultati e ritiene dunque tale progetto utile per rafforzare i legami con questo Paese storicamente lungamente legato a Venezia.

Delibera Numero 95 del 5 maggio 2008: Articolo 18 dello Statuto Camerale – esame del Bilancio di esercizio al 31.12.2007 e della documentazione allegata da sottoporre all'approvazione del Consiglio Camerale

Il 1 gennaio 2006 è entrato in vigore il D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005 “Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio”. Il nuovo regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio prevede una procedura piuttosto articolata in ordine ai documenti contabili obbligatori da predisporre da parte degli Enti camerali. Gli articoli 4 e 5 del DPR n. 254/2005 prevedono infatti i documenti programmatori frazionati in una programmazione pluriennale ed in una relazione previsionale e programmatica che contestualizza il programma pluriennale con particolare riferimento all'anno cui la relazione si riferisce, specificando le finalità che si intendono perseguire da parte della Camera di Commercio. Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota dello scorso 18 marzo 2008 ha diramato alcune indicazioni operative per la chiusura del bilancio di esercizio 2007 richiamando *in toto* la normativa soprariportata. Pertanto, il bilancio d'esercizio – anno 2007 - che viene posto all'esame della Giunta camerale e successivamente del Consiglio, è il primo ad essere impostato con i nuovi criteri dettati dal DPR n. 254/2005. Per quanto riguarda la gestione finanziaria essa chiude con un avanzo economico di 820.404,25 per interessi sul conto corrente di tesoreria, bancario e per proventi mobiliari. La gestione straordinaria rileva un utile pari ad € 480.395,37 per effetto di sopravvenienze attive e passive. L'esercizio 2007 si è chiuso complessivamente con un risultato economico di € 703.416,36 anche per effetto di rettifiche di valore per attività finanziaria per € 203.411,91. La Giunta ha altresì espresso le proprie positive valutazioni relativamente alle proposte di Bilancio dell'Azienda speciale Venezia@Opportunità (provv. n. 62 del 21 aprile 2008) e dell'Azienda speciale per il Porto di Chioggia A.S.PO, (provv. n. 61 del 21 aprile 2008). Viene pertanto deliberato di sottoporre, per l'approvazione, al Consiglio camerale, convocato per il prossimo 4 giugno il Bilancio d'esercizio al 31.12.2007, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa unitamente ai bilanci delle Aziende Speciali Venezia@Opportunità ed ASPO, documenti già esaminati rispettivamente nella riunione del 21 aprile 2008.

Delibera Numero 96 del 5 maggio 2008: Fabbisogno del personale per il triennio 2008 – 2010

La legge 449/97 (legge finanziaria per l'anno 1998) ha introdotto l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di dotarsi di un programma triennale per il fabbisogno di personale. L'art. 3, comma 116 della Legge 244 del 21/12/2007, ha rivisto i criteri di assunzioni del personale presso le Camere di Commercio, stabilendo che le nuove assunzioni devono essere effettuate secondo la seguente modalità: “*Nel limite di un contingente di personale a tempo indeterminato*”

complessivamente corrispondente a una spesa pari al 70% di quella relativa alle cessazioni avvenute nell'anno precedente, ove l'indice di equilibrio economico risulti inferiore a 35". Alla luce di questa nuova disposizione è pertanto venuto meno il principio introdotto dal D.P.C.M. 08/02/2006 che prevedeva la possibilità di effettuare una nuova assunzione ogni tre cessazioni dal servizio al 31 dicembre dell'anno precedente in presenza di un indice di equilibrio economico finanziario inferiore a 41. I posti resisi vacanti in questi anni a seguito pensionamenti o dimissioni volontarie saranno quindi coperti sia attraverso selezioni pubbliche che selezioni interne (progressioni verticali) in quanto obiettivo dell'ente è anche quello di valorizzare le professionalità formatesi all'interno della struttura pur rispettando le disposizioni normative (art. 34 bis del D.lgs.165/2001) e gli indirizzi della recente giurisprudenza. Le progressioni verticali possibili per l'anno 2008 sono 4 per la Camera di Commercio di Venezia, nelle diverse categorie professionali. Per l'anno 2008 il piano delle assunzioni prevede:

- 3 assunzioni dall'esterno con concorso pubblico;
- l'espletamento di 3 procedure di mobilità;
- due selezioni interne per un totale di 4 procedure di progressione verticale.

Si delibera di approvare la dotazione organica dell'Ente fissandola in n° 142 unità e di prevedere che la graduazione nell'individuazione del fabbisogno effettivo sia commisurata ai seguenti criteri che costituiscono indirizzo per la dirigenza: che nel corso del triennio 2008-2010 in relazione al disposto delle normative vigenti si provveda all'attuazione del fabbisogno sopra definito; che nel corso dello stesso triennio 2008-2010 si provveda per quanto compatibile con le normative vigenti, all'utilizzo di forme flessibili come rapporti di lavoro a tempo determinato, somministrazione di lavoro, collaborazioni coordinate e continuative, ecc., per far fronte a situazioni temporanee quali avvio di nuovi progetti, carichi stagionali di lavoro.

Delibera Numero 99 del 29 maggio 2008: Ratifica Determinazione Presidenziale Nr. 5 del 12 maggio 2008: approvazione prezziario delle opere edili della Provincia di Venezia

La Giunta delibera di ratificare la determinazione presidenziale n. 5 del 12 maggio 2008 adottato in via d'urgenza considerato che pervengono numerose richieste del Prezziario delle opere edili della provincia di Venezia da parte di Enti pubblici, imprese, professionisti e consumatori e tenuto conto che alcuni provvedimenti normativi regionali richiamano tale pubblicazione edita dalla Camere di Commercio, con conseguente urgenza di procedere all'approvazione e diffusione della pubblicazione.

Delibera Numero 107 del 29 maggio 2008: Premiazione del Lavoro del Progresso Economico e dell'Innovazione – 38° Edizione – Biennio 2006 – 2007 proroga scadenza bando di partecipazione

L'ente camerale, bandisce la "Premiazione del Lavoro, del Progresso Economico e dell'Innovazione" che, quest'anno con il biennio 2006-2007 è giunta alla sua 38° edizione. La manifestazione premia lavoratori in attività e in pensione nonché imprese meritevoli che si sono a vario titolo distinti nei diversi settori economici, con la consegna di riconoscimenti consistenti in un attestato di benemerita ed una medaglia d'oro. Il testo del nuovo Bando, unitamente ai modelli di partecipazione, sono stati diffusi tra le associazioni di categoria, le istituzioni e gli enti della provincia, le imprese dell'Albo Gestori Ambientali, il Comitato di Imprenditoria Femminile, i Centri per l'impiego, i Consolati, gli Ordini professionali, le Agenzie di sviluppo locali, il Bando e gli allegati, sono inoltre stati pubblicati sul sito camerale indicando, come termine ultimo per la presentazione delle domande il 31 maggio 2008. Il nuovo Bando prevede un numero complessivo di 143 premi, alla data odierna, sono arrivate circa 70 domande, per le quali, l'unità operativa URP responsabile del procedimento ha già iniziato l'esame istruttorio. Pertanto, in considerazione del basso numero di domande giunte per partecipare alla 38° edizione della premiazione, la Giunta delibera di disporre la proroga del termine di presentazione, dal 31 maggio al 30 giugno 2008, per ampliare la possibilità di partecipazione.

Delibera Numero 106 del 29 maggio 2008: Università IUAV di Venezia: finanziamento del Corso di Laurea Specialistica in comunicazioni visive e multimediali

La Giunta camerale delibera di sostenere il corso di laurea in comunicazioni visive e multimediali realizzato dallo IUAV di Venezia per l'anno accademico 2007/2008 mediante un contributo di € 30.000,00 e di costituire un gruppo di lavoro per il monitoraggio del corso di laurea formato dal Segretario Generale e dai consiglieri Giorgio Minighin ed Italo Turdò per verificare le effettive ricadute dell'attività universitaria nel territorio della provincia di Venezia. La Camera di Commercio nel 2004 ha sottoscritto con lo IUAV un protocollo di collaborazione che ha dato avvio ad uno stretto legame con il sistema universitario della città di Venezia. La collaborazione instaurata in questi anni ha avuto come obiettivo in particolare quello di promuovere azioni comuni dirette a rendere i percorsi di studio di livello universitario sempre più rispondenti ai bisogni formativi del mondo aziendale ed imprenditoriale del territorio. Il corso di laurea in Comunicazioni visive e multimediali rappresenta uno degli esempi più importanti e significativi della collaborazione in atto; si tratta di una laurea specialistica diretta alla formazione di una figura professionale (tecnicamente definita design-director o art-director) in grado di agire sull'intero arco dei mezzi comunicativi attuali e che sa associare alle competenze progettuali pratiche e molto specializzate un modo di intendere il progetto comunicativo come attività strategica. Si tratta inoltre di un progetto educativo e scientifico originale nello scenario italiano, che si ispira e si confronta con quello delle grandi scuole di design internazionali.

Delibera Numero 112 del 16 giugno 2008: Avvio azione repressione concorrenza sleale ed abuso della denominazione "Camera di Commercio di Venezia"

La Giunta camerale delibera di procedere, in via cautelare, nei confronti delle imprese Markus srl – Art Gallery e Palesa Gallery per un abuso della denominazione "Camera di Commercio di Venezia" finalizzato alla concorrenza sleale. La Regione Veneto, Direzione Artigianato, ha infatti comunicato che, a seguito dell'ordinaria attività di controllo volta alla tutela del marchio "Vetro Artistico di Murano", marchio collettivo di proprietà dell'Ente territoriale, sono stati rinvenuti, in esposizione presso i due negozi situati in Piazza S. Marco, alcuni oggetti di vetro per i quali veniva attestata la provenienza dall'isola di Murano mediante l'esposizione di un marchio riportante la dicitura "CERTIFICATO DI GARANZIA THE VENICE CHAMBER OF COMMERCE", l'apposizione di una sorta di croce bianca su sfondo rosso ed, in calce, la dicitura "VETRI DI MURANO ORIGINALE ORIGINAL MURANO GLASS". Ciò con l'evidente intento di indurre fraudolentemente, nel potenziale acquirente, la convinzione che la provenienza e la conseguente fabbricazione del prodotto a Murano venisse garantita dalla Camera di Commercio. L'attività di controllo regionale trae origine da una legge regionale recante "Marchio Vetro Artistico di Murano", in forza della quale all'Autorità regionale, nel più ampio contesto della tutela e valorizzazione della produzione e commercializzazione dei prodotti tipici e tradizionali veneti, è stato attribuito il compito di tutelare e promuovere la denominazione d'origine dei manufatti artistici in vetro realizzati nell'isola di Murano; in forza di tale previsione normativa, la Regione effettuò, nel 1998, la registrazione in ambito comunitario del marchio collettivo figurativo "vetro artistico di Murano", destinato ad essere concesso in uso esclusivo ai soggetti che producono vetro artistico nel territorio dell'isola di Murano ed al Consorzio Promovetro al quale venne attribuita la concessione esclusiva del marchio collettivo.

Delibera Numero 115 del 16 giugno 2008: Eventi collaterali alla 23° VENICEMARATHON – 15/27 ottobre 2008 Parco San Giuliano (Venezia): richiesta sostegno finanziario

La Giunta camerale delibera di sostenere la realizzazione degli eventi collaterali alla realizzazione della 23^a Maratona Internazionale di Venezia - Venicemarathon, in programma dal 15 al 27 ottobre 2008, promossa da A.S.D. Venicemarathon Club, con un contributo massimo di € 25.000,00. La RAI ha confermato anche per il 2008 tre ore di diretta sulle reti nazionali nonché la diretta della trasmissione integrale in tutto il mondo grazie a RAI SAT. L'A.D.S. Venicemarathon Club intende

riproporre e integrare per l'edizione 2008 tutte le iniziative di supporto alla manifestazione principale, che hanno riscosso un notevole successo tra gli atleti protagonisti, gli accompagnatori e il pubblico. A partire dall'inaugurazione del 15 ottobre, per finire con la conferenza stampa di chiusura del 27 ottobre 2008, si avvicenderanno, nel grande polmone verde del Parco di San Giuliano, l'Exposport – Fiera dello sport e del Tempo libero, il CONI Open Sport – presentazione di discipline sportive, il Pasta Party – festa conviviale, il Family run – corsa non competitiva aperta a tutti, il Convegno nazionale “Il fisco e lo sport”, mentre lungo il percorso della maratona saranno organizzate attività di intrattenimento musicale. Queste iniziative consentono di far conoscere al meglio il territorio interessato dalla maratona, offrendo l'opportunità di una valorizzazione dei suoi prodotti gastronomici, culturali e di interesse artistico, determinando per la realtà veneziana benefici per l'indotto economico turistico.

Delibera Numero 116 del 16 giugno 2008: Indagine di customer per i servizi telematici

La Giunta camerale delibera di approvare l'affidamento ad una società esterna dell'indagine di customer nei confronti della clientela camerale che la Camera di Commercio di Venezia annualmente redige in ordine alle procedure connesse al mantenimento del sistema di certificazione di qualità. L'indagine svoltasi dal 3 al 13 giugno, ha riguardato tutte le sedi camerali con la presenza fisica di alcuni intervistatori che hanno proceduto ad avvicinare i clienti camerali per somministrare loro un questionario atto ad evidenziare ed a rilevare la qualità dei servizi camerali offerti. Dai primi risultati è emersa una forte partecipazione all'indagine, mentre l'analisi dei dati verrà presentata alla Giunta Camerale non appena disponibili. Con questa indagine si è proceduto ad analizzare solamente la questione degli sportelli “fisici” camerali, ma una gran parte dell'attività della Camera di Commercio viene attualmente esperita utilizzando modalità remote ed in particolare l'accesso per via telematica tramite internet. E' emersa dunque la necessità di procedere anche ad un'intervista on line dei soggetti che utilizzano gli strumenti telematici.

Delibera Numero 118 del 16 giugno 2008: Studio di fattibilità per il miglioramento dell'attrazione turistica nell'area del Lido di Venezia

La Giunta camerale delibera di approvare la realizzazione dello studio di fattibilità per l'insediamento nella città di Venezia nell'area aeroportuale del “Nicelli” di una stazione per trasporto passeggeri con dirigibile e di dare mandato al Segretario Generale e al Servizio Affari Generali, affinché venga eseguito tale studio di fattibilità, avviando le ricerche di mercato necessarie all'individuazione della migliore professionalità per la realizzazione dello stesso. Da un punto di vista di interesse turistico questa area del comune di Venezia, può offrire interessanti opportunità essendo punto di snodo di numerose attività legate alla mobilità dei trasporti ed essendo legato anche alle diverse iniziative di caratura mondiale che si tengono al Lido di Venezia. Ad esempio in alcune aree della Svizzera si sono sviluppati progetti di turismo ecocompatibili che permettono il sorvolo di alcune aree del Paese utilizzando i dirigibili, mezzi di trasporto a ridotto impatto di inquinamento e che permettono il sorvolo a basse velocità, e quindi con ottime possibilità visive, di luoghi di interesse paesaggistico, ma anche storico. Un'ipotesi di questo genere potrebbe essere colta favorevolmente anche nel fragile ecosistema della laguna di Venezia e veneta in generale in quanto si tratterebbe di una modalità innovativa di accompagnamento del turista, che potrebbe osservare da vicino il paesaggio, ma anche il patrimonio artistico che caratterizza l'area della gronda lagunare. Tale progetto strategico individuato nel piano di azione camerale per il 2008 trova anche idonea rispondenza sia nella relazione previsionale e programmatica per il 2008 che, ancora prima, nella delibera consiliare n. 5 del 17 marzo 2005 di approvazione delle linee guida per il quinquennio, che prevede da un lato la valorizzazione del turismo come elemento caratterizzante dell'intero sistema economico veneziano, dall'altro per l'obiettivo che poneva la Camera di Commercio di Venezia come laboratorio per lo studio ed il lancio di forme alternative di mobilità anche turistica. In particolare, prosegue nei documenti programmatici succitati va ricordata la questione dell'innovazione e dello sviluppo del territorio e la costruzione di vantaggi competitivi a

favore del sistema delle imprese, anche quelle turistiche, veneziane, come elemento per il sostegno ed il rilancio della competitività delle stesse, anche migliorando il livello di attrazione turistica del territorio.

Delibera Numero 121 del 16 giugno 2008: Università Ca' Foscari: Borsa di Studio per la tesi di laurea sul terzo settore

La Giunta camerale delibera di sostenere il premio di laurea "I centri residenziali per anziani Don Vecchi: una soluzione innovativa nei servizi per le nuove povertà", nell'ambito del corso di laurea in Economia in relazione a studenti regolarmente iscritti nell'anno accademico 2007/2008 mediante un contributo di € 10.000,00 previa verifica delle condizioni stabilite da parte della Commissione esaminatrice. L'Università ha richiesto oltre che la collaborazione della Camera di Commercio di Venezia, anche quella della Fondazione "Carpinetum – Onlus" che gestisce tali centri residenziali per anziani con modalità innovative. La Camera di Commercio da tempo ha attivato un protocollo di collaborazione con l'Istituto universitario, con l'obiettivo di attuare percorsi unitari di sostegno università/impresa, ma anche università e settori emergenti del sistema economico come il terzo settore e più in generale l'economia sociale. La centralità dei rapporti con il sistema scolastico e delle Università è stata più volte ribadita dalla Camera di Commercio di Venezia. La struttura dei centri "Don Vecchi" rappresenta una sperimentazione di assoluta avanguardia nel panorama dell'economia sociale italiana che produce vantaggi ed esternalità positive con ricadute su tutto il sistema economico veneziano con un marcato risparmio economico in termini di risparmi nella gestione delle persone nella cosiddetta terza età, che trovano un'opportunità di mantenere una propria indipendenza, pur essendo in strutture protette e con tutti i servizi disponibili, a costi ridotti rispetto ad un ricovero in altre strutture assistenziali. La Camera di Commercio di Venezia, assieme alle altre Camere di Commercio italiane, è da più tempo impegnata nell'ambito del sostegno e della diffusione della responsabilità sociale, con particolare attenzione al sistema delle imprese, ma anche con riferimento, più in generale, a tutte le componenti dell'economia.

Delibera Numero 129 del 16 giugno 2008: Atto di indirizzo sulle azioni per lo sviluppo dell'Innovazione Tecnologica 2008-2009

La Giunta camerale delibera di approvare le linee di intervento per lo sviluppo dell'innovazione nel biennio 2008-2009. La Camera di Commercio di Venezia ha sviluppato con varie iniziative nel corso dell'ultimo quinquennio, interventi di rilievo sul tema dell'innovazione e del trasferimento tecnologico, fattore di assoluta importanza per avviare un processo di crescita della competitività del sistema veneziano delle imprese. Questi temi sono stati oggetto anche di alcuni approfondimenti all'estero dei dirigenti e degli amministratori camerale, che hanno permesso di meglio conoscere le strutture ed i centri di innovazione esteri e che hanno infine permesso la realizzazione dei progetti realizzati nel corso degli anni. Fino ad ora gli interventi della Camera di Commercio di Venezia si sono concentrati principalmente in due direzioni: da un lato nell'organizzazione di iniziative aventi per finalità la ricerca, lo sviluppo ed il trasferimento dell'innovazione tecnologica dall'altro sulla creazione e sviluppo, da parte delle imprese e dei consulenti in materia di proprietà industriale, della cultura della tutela dell'innovazione tecnologica e delle opere dell'ingegno, quale scelta strategica per posizionarsi nel contesto economico globale. Le linee d'intervento da realizzare nel biennio 2008 – 2009 volte allo sviluppo dell'innovazione, si riferiscono a:

- potenziamento dell'unità operativa brevetti e marchi, con il supporto di consulenze specialistiche visto il rafforzamento dei rapporti tra l'Ente, le imprese ed i professionisti del settore seguito al recente trasferimento dell'ufficio dalla sede di Venezia a quella di Mestre, nonché alla nuova organizzazione del personale destinato;
- finanziamento volto alla creazione di nuove imprese innovative e/o al rafforzamento e diversificazione di imprese esistenti. Un altro elemento di difficoltà che le PMI incontrano nel realizzare e tutelare le proprie strategie innovative è riconducibile all'accesso ai finanziamenti,

criticità che si rinviene sia nel far fronte alle esigenze di rinnovamento e sviluppo tecnologico di imprese esistenti, ma anche e soprattutto nella fase di start up delle PMI innovative.

Delibera Numero 133 del 7 luglio 2008: Restauro della sede di Venezia della Camera di Commercio: approvazione modifiche alla progettazione preliminare, nomina Rup ed adempimenti connessi

La Giunta camerale, con i provvedimenti n. 131 e 200 del 2006, aveva espresso orientamento favorevole all'esecuzione degli interventi finalizzati alla rifunzionalizzazione dell'immobile della sede di Venezia, Calle XXII marzo, delibera ora di approvare la progettazione preliminare afferente gli interventi di ristrutturazione in particolare con il recupero dei locali del piano terra, in precedenza occupati dalla Borsa Valori e da due esercizi commerciali, ed il rifacimento di tutta la parte impiantistica. Rispetto ai progetti inizialmente approvati si evidenziano le modifiche più rilevanti apportate a seguito del parere della Soprintendenza:

- a. nuova progettazione dell'impianto di climatizzazione, in conseguenza al diniego dell'utilizzo di ventilconvettori;
- b. nuovo sistema di distribuzione dell'aria nella Sala Conferenze al terzo piano;
- c. spostamento della centrale termica dal piano terra al sesto piano;
- d. nuova ricollocazione di tutti i gruppi frigoriferi;
- e. completa ridefinizione della distribuzione fluido meccanica;
- f. rifacimento del sistema di contabilizzazione degli impianti, con incremento del numero di contabilizzazioni dei consumi al fine di consentire all'Ente, nel caso di concessione in locazione di parti dell'immobile, di gestire autonomamente i pagamenti;
- g. rifacimento ed ammodernamento di tutti e tre gli ascensori, anziché di uno solo.
- h. Con delibera n. 131/2006, veniva nominato il Vice Segretario Generale Vicario, dr. Porzionato, Responsabile Unico del Procedimento. Dal momento che l'avv. Feltrin è stato recentemente incaricato di seguire la ristrutturazione della sede di Venezia e di curare tutte le questioni afferenti le infrastrutture camerali, visto anche il nuovo impegno del dott. Porzionato a capo del Dipartimento II anagrafico certificativo, si è ritenuto opportuno proporre l'avv. Feltrin quale nuovo RUP delle procedure connesse al restauro della sede.

Delibera Numero 136 del 7 luglio 2008: Atto di indirizzo per la redazione del preventivo economico 2009

Dal 1° gennaio del 2007 è entrato in vigore il nuovo regolamento di contabilità degli Enti camerali, il DPR n. 254/2005. La svolta operata dal nuovo regolamento contabile si può definire epocale in quanto le Camere di Commercio sono passate da un sistema di contabilità finanziario ad un sistema di contabilità economico. In tale nuova modalità di tenuta della contabilità camerale risulta importante la fase programmatica e di costruzione dei documenti contabili. Il 2009 sarà anche l'anno che segnerà il rinnovo degli organi camerali, con l'esclusione del collegio dei revisori dei conti neo nominato, e si tratta quindi della conclusione di un quinquennio di attività dove si deve concretizzare del tutto i risultati attesi fin dal piano quinquennale del Consiglio Camerale. Le linee programmatiche per la costruzione del preventivo programmatico 2009, che avranno ad oggetto anche le Aziende Speciali, danno indicazioni riguardanti in particolare la razionalizzazione dei servizi interni, le sedi camerali, lo sviluppo della Comunicazione Unica, la promozione del territorio, lo sviluppo e la diffusione del ruolo delle Camere di commercio nel settore della vigilanza dei prodotti etc. Tali linee d'intervento rappresentano solo le prime indicazioni da affidare al Segretario Generale, alla dirigenza ed alla struttura interna dell'Ente per la formazione del preventivo economico del 2009 e costituiscono utili elementi per promuovere, subito dopo la pausa estiva, le necessarie consultazioni con tutti i soggetti interessati. Tali linee programmatiche saranno sottoposte anche all'approvazione del Consiglio Camerale nella prossima seduta il 17 luglio p.v.

Delibera Numero 137 del 7 luglio 2008: Modifiche al regolamento per la disciplina e la gestione delle sponsorizzazioni e delle convenzioni per la fornitura di consulenze ed erogazioni di beni e servizi

La Giunta delibera di approvare le modifiche al Regolamento per la disciplina e la gestione delle sponsorizzazioni e delle convenzioni per la fornitura di consulenze ed erogazione di beni e servizi. Con delibera n. 236 del 2004 era stato approvato il Regolamento per la disciplina e la gestione delle sponsorizzazioni e delle convenzioni per la fornitura di consulenze ed erogazione di beni e servizi. Il regolamento era stato adottato per delineare alcuni elementi di riferimento della materia, in particolare: i contenuti ammessi per le sponsorizzazioni e quelli vietati; i contenuti dell'avviso pubblico in cui si rende nota la volontà di instaurare rapporti di sponsorship e le modalità della relativa pubblicazione; i requisiti di formulazione delle offerte. Nella stessa delibera erano stati individuati i criteri di utilizzo dei risparmi di spesa derivanti dalle sponsorizzazioni, accertati dai Dirigenti e certificati con apposito provvedimento della Giunta camerale. Negli ultimi anni la Camera di Commercio di Venezia ha sempre concluso dei contratti di sponsorizzazione con un istituto di credito per tutte le iniziative camerale ed alcuni altri contratti sono stati conclusi con riferimento ad alcune singole iniziative. La pratica delle sponsorizzazioni, vale a dire l'associazione dell'immagine di un'organizzazione ad un evento o più in generale ad un progetto da questa finanziato ma realizzato da un'altra organizzazione, sembra rappresentare una soluzione ottimale per le amministrazioni pubbliche che, in questa fase storica, sono chiamate a migliorare la qualità dei propri servizi pur in presenza di risorse finanziarie disponibili in misura calante. La Camera di Commercio di Venezia è sempre più consapevole del fatto che la qualità dei servizi che vengono erogati, il personale di front office (e non solo), le occasioni di contatto con l'esterno, in pratica qualsiasi azione compiuta e progetto realizzato sono veicoli di comunicazione, per questo il campo delle sponsorizzazioni non dovrebbe essere limitato a quello più tradizionale dell'organizzazione di eventi e manifestazioni, ma potrebbe essere allargato fino a ricomprendere tutti gli ambiti attraverso i quali l'amministrazione comunica verso l'esterno e verso l'interno. Vi è la necessità di modificare il contenuto del regolamento vigente, per le parti relative alle modalità di selezione dello sponsor, in coerenza con quanto previsto dalle disposizioni sopraindicate, nonché di integrare alcuni articoli per meglio disciplinare gli aspetti trattati dagli stessi. In particolare si sono maggiormente dettagliati gli elementi costitutivi del contratto, con particolare riferimento all'inadempimento ed alla risoluzione delle controversie, si è proceduto alla specificazione degli obblighi fiscali a carico dell'Ente camerale ed è stata aumentata la percentuale di proventi destinata al fondo della produttività del personale.

Delibera Numero 138 del 7 luglio 2008: Approvazione del protocollo di intesa per lo svolgimento delle attività dell'ufficio metrico da parte della Camera di Commercio di Venezia

La Giunta camerale delibera di approvare il testo del protocollo di intesa che disciplina, in via temporanea, le attività inerenti all'ufficio metrico da parte della Camera di Commercio di Venezia per conto dei comuni della provincia che ne faranno richiesta. Questa decisione trae origine dalle numerose perplessità e proteste sorte nei confronti del decreto legge n. 112/2008 che, all'articolo 34, stabilisce che le funzioni esercitate dalle Camere di Commercio e relative agli ex uffici Metrico ed UPICA, con l'esclusione della materia brevettuale assegnata alle Camere di Commercio con il codice della proprietà industriale, siano svolte dai Comuni. Le perplessità si basano sulla constatazione che la norma non prevede i trasferimenti di fondi e di personale accreditato necessari ai comuni per lo svolgimento corretto ed efficiente di tali attività. In questo contesto il protocollo d'intesa, che accoglie la volontà dei comuni stessi, ha lo scopo di garantire la continuità del servizio e di gestire al meglio le funzioni relative all'ufficio metrico e le operazioni a premio nel periodo transitorio che precede la conversione del decreto legge da parte del Parlamento. Il protocollo, infatti, perderà la sua validità al momento della conversione, che dovrà comunque avvenire entro e non oltre il 23 agosto p.v.

Delibera Numero 144 del 7 luglio 2008: Protocollo d'intesa con il Comune di Venezia per la costituzione del Comitato per la partecipazione di Venezia ad Expo Shanghai 2010 ed Expo Milano 2015

La Giunta camerale delibera di sottoscrivere il protocollo d'intesa per la costituzione di un Comitato per la partecipazione di Venezia ad Expo Shanghai 2010 ed Expo Milano 2015 presieduto dal Sindaco di Venezia, con lo scopo di promuovere lo sviluppo dell'intera area veneziana e, al tempo stesso, di mitigare l'impatto che questi eventi genereranno su Venezia. In occasione di Expo 2015, infatti, si prevedono circa 10.000.000 di turisti in più per Venezia, con ricadute notevoli sul territorio di tutta la provincia. Il Presidente informa che, a questo scopo, l'Assessore Fincato del Comune di Venezia, su indicazione del Sindaco ha proposto che la Città di Venezia faccia alcune proposte alla città di Milano per alcuni interventi in materia di:

- accessibilità/infrastrutture (alta velocità, autostrade, ecc.);
- network per la governante dei flussi turistici;
- cultura (manifestazioni fieristiche e espositive/organizzazione eventi culturali);
- strutturazione del territorio (anche attraverso un possibile rifinanziamento della Legge speciale per Venezia).

L'Expo 2015 sarà uno straordinario evento universale che darà visibilità alla tradizione, alla creatività e all'innovazione nel settore dell'alimentazione, raccogliendo tematiche già sviluppate dalle precedenti edizioni di questa manifestazione e riproponendole alla luce dei nuovi scenari globali al centro dei quali c'è il tema del diritto ad un'alimentazione sana, sicura e sufficiente per il mondo. L'Expo 2015 offrirà così una grande opportunità di comunicazione e di promozione alle comunità produttive di base, agli agricoltori, alle imprese alimentari, alla catena della logistica e della distribuzione, al comparto della ristorazione, ai centri di ricerca e alle aziende che operano in questi settori.

Delibera Numero 147 del 28 luglio 2008: Stato di avanzamento dei piani di lavoro 2008 – presa d'atto

Con delibera n. 9 del 21 gennaio 2008 la Giunta camerale aveva approvato i piani di attività per il 2008, direttamente correlati ai piani di miglioramento della qualità. Dai *reports* semestrali relativi ai piani delle attività, emerge che la percentuale di raggiungimento degli stessi al 30 giugno è pari 49% del totale dei piani, quindi in linea con le diverse fasi di realizzazione degli stessi. I piani di miglioramento, realizzati secondo gli *standard* della norma relativa alla certificazione di qualità, vengono misurati con appositi indicatori di *performance* atti ad evidenziare i miglioramenti dell'organizzazione a seguito delle realizzazioni delle diverse fasi del piano. Tale metodologia di valutazione del personale camerale è completamente innovativa ed ha lo scopo di rendere più vicini i diversi sistemi di gestione della Camera di Commercio di Venezia legando il sistema di rilevamento della *performance* del personale con gli indicatori della qualità e con il monitoraggio costante del controllo di gestione, anche se, per il 2008, in via sperimentale, non tutti i progetti hanno anche un indicatore di carattere economico, ma l'obiettivo è quello di porre in essere, a regime, una modalità che permetta anche la rilevazione dei dati monetari delle diverse iniziative oggetto dei piani di miglioramento, anche da un punto di vista di risorse interne.

Delibera Numero 149 del 28 luglio 2008: Ricognizione delle partecipazioni camerali: Autovie Venete SPA, Infracom SPA e Autostrada di Alemagna SPA

La Camera di Commercio, conformemente a quanto previsto dall'art 2 comma 2 della legge 580/93, interviene mediante la partecipazione, secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi e a società, nella fase di start-up e di avvio dell'iniziativa economica, riservandosi poi di valutare la permanenza nella società o la dismissione della partecipazione in relazione al grado di maturità raggiunto dall'intervento programmato. Con delibera n. 215 dello scorso 17 dicembre, la Giunta della Camera di Commercio

di Venezia ha dato mandato al Segretario Generale di verificare tutto il patrimonio mobiliare dell'Ente al fine di valutarne l'effettiva rispondenza agli obiettivi della Camera. Tale scelta della Camera veneziana è divenuta un obbligo a seguito dell'entrata in vigore della legge Finanziaria per il 2008 che, all'articolo 3 commi 27, 28 e 29 ha stabilito la necessità da parte di tutti gli Enti Pubblici di valutare e motivare la permanenza nelle società che producono servizi di interesse generale assegnando un termine di diciotto mesi per espletare tale adempimento e per procedere alla vendita delle quote nel rispetto delle procedure dell'evidenza pubblica. Riguardo alla partecipazione nella Società per l'Autostrada di Alemagna S.p.A., in particolar modo, il Presidente, comunica, che è pervenuta nota del Consiglio di amministrazione della Società che ha informato i soci dell'intenzione della Provincia di Venezia di recedere dalla loro Società, e della relativa offerta alla Provincia di Venezia, per il recesso dalla compagine per un valore di liquidazione societaria pari a € 33.520,24 con conseguente diritto di opzione per la Camera di Commercio nell'acquisto delle azioni. La giunta camerale delibera di non aderire al diritto di opzione in relazione alla Società per l'Autostrada di Alemagna S.p.A. e di ritenere, in quanto non più funzionale e strategica con i fini istituzionali dell'Ente; la partecipazione della Camera di Commercio di Venezia nelle seguenti Società per azioni

- Autovie Venete (S.A.A.V);
- Infracom Italia S.p.A.;
- Società per l'Autostrada di Alemagna S.p.A.

Delibera Numero 151 del 28 luglio 2008: Determinazione del lotto e del prezzo di vendita delle azioni della Camera di Commercio di Venezia in Save Spa

La giunta camerale delibera di procedere alla vendita del lotto di azioni pari a 780.000 relative alla partecipazione della Camera di Commercio in SAVE SPA al prezzo di vendita di € 10,23 cadauna determinato in base al prezzo medio di mercato degli ultimi otto mesi. Con la delibera n. 103 del 29 maggio scorso si era dato mandato al Segretario Generale ed al Presidente di valutare gli adempimenti per l'eventuale vendita delle quote azionarie in Save SPA. La società è sicuramente una struttura che produce servizi di interesse generale anche per le imprese e nell'ambito di competenza spettante alla Camera di Commercio di Venezia, dato che i servizi connessi all'attività di gestione aeroportuale concorrono sicuramente ad una migliore strutturazione del territorio con l'obiettivo di creare vantaggi competitivi per le imprese che ivi vi operano e pertanto non trova applicazione per la predetta partecipazione il divieto di cui all'articolo 3 comma 27 della legge Finanziaria per il 2008. La scelta di ridurre la partecipazione nella società in parola non è dovuta tanto ad un obbligo di legge, ma ad una valutazione su diversi investimenti che l'Ente potrebbe valutare di effettuare per una maggiore infrastrutturazione del territorio, dato che SAVE spa può ritenersi una società matura dove l'intervento dell'Ente Pubblico può anche non ritenersi più necessario.

Delibera Numero 156 del 28 luglio 2008: Bando di finanziamento per la formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro delle imprese della Provincia di Venezia

La giunta camerale delibera di approvare il "Bando di finanziamento per la formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro delle imprese della provincia di Venezia", che fissa i criteri per l'erogazione a fondo perduto dei relativi contributi, nonché del fac-simile di domanda di sostegno finanziario. Il Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 – "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" – ha dato vita al cosiddetto Testo Unico sulla sicurezza, entrato in vigore il 15 maggio u.s.. Tra le novità introdotte dal Testo Unico, che ha ampliato il campo di applicazione delle disposizioni in materia di salute e sicurezza, ossia l'estensione delle norme a tutti i settori di attività, privati e pubblici, a tutte le tipologie di rischio e a tutti i lavoratori e lavoratrici (subordinati e autonomi in qualsiasi forma, es. contratti di somministrazione, lavoratori a distanza, ecc.), risultano particolarmente interessanti, le disposizioni in materia di formazione. Al di là dell'impatto puramente economico che l'adozione

di queste norme avrà per le micro e per le piccole e medie imprese della nostra provincia, si fa presente l'importanza di una risposta pronta da parte del tessuto imprenditoriale per arginare sensibilmente il fenomeno ormai dilagante degli infortuni sul luogo di lavoro, soprattutto in molti settori sensibili del manifatturiero e dell'edilizia, e dai quali la provincia di Venezia non è rimasta, purtroppo, estranea. Un sostegno alle imprese sulle questioni legate alla formazione per la sicurezza nei luoghi di lavoro pone l'attenzione sulla Camera di Commercio di Venezia come Ente preposto a migliorare la competitività del territorio. Il bando proposto, prevede un contributo pari al 50% delle spese sostenute – al netto di IVA –, strettamente riferite al servizio didattico formativo, risultanti dalle fatture emesse dai soggetti organizzatori (sono quindi escluse le spese per viaggi, trasferte, missioni, indennità, ecc.) e purché riferite a costi per iniziative realizzate nel periodo 1/08/2008 – 31/12/2008. I contributi saranno erogati nel rispetto della vigente normativa comunitaria in materia di Aiuti di Stato, sulla base delle domande inviate entro il 31/12/2008, e fino alla concorrenza dell'importo stanziato (farà fede l'ordine cronologico di arrivo). Una capillare offerta sul territorio, calibrata sulle specificità di ogni comparto e settore di attività, combinata all'aiuto finanziario offerto dall'ente camerale, potrebbe rappresentare una positiva e sinergica azione di sostegno e promozione del tessuto economico provinciale.

Delibera Numero 157 del 28 luglio 2008: Atto di indirizzo per lo sviluppo del progetto Nuova Impresa

La Camera di Commercio di Venezia, nell'ambito dell'attività di promozione dell'economia del territorio provinciale, opera costantemente insieme agli Enti locali, alle Associazioni di categoria e ai Consorzi e Cooperative di garanzia collettiva fidi, presenti nella provincia, per promuovere la nascita di nuove imprese, per favorirne l'accesso al credito e per diffondere le agevolazioni finanziarie esistenti. Il Servizio, offerto da tempo dall'Ente camerale in tale ambito, fornisce informazioni e assistenza, anche tramite l'organizzazione di iniziative di Formazione, a coloro che vogliono mettersi in proprio ed avviare un lavoro autonomo o un'impresa. Mediamente ogni anno prendono contatto con questa struttura oltre 1.500 clienti, in larga parte aspiranti imprenditori, che richiedono un primo contatto nell'ottica dell'inquadramento all'avvio di una nuova attività. Giova inoltre ricordare che con delibera n. 163 del 22/10/2007 "Atto di indirizzo sull'attività dell'Azienda Speciale Venezi@Opportunità" la Giunta camerale ha aggiornato la *mission* dell'Azienda Speciale, inserendo tra i suoi obiettivi lo svolgimento di attività di formazione relativamente alle iniziative sulle nuove imprese e sulla promozione interna (tra i suoi compiti era già previsto "l'aiuto alla crescita di nuove imprese attraverso il sostegno a progetti imprenditoriali realizzati dai giovani, dalle donne e da soggetti svantaggiati"), ponendo quindi Venezi@opportunità come braccio operativo della Camera di Commercio per lo sviluppo di politiche di sostegno della nuova imprenditorialità. La Giunta camerale delibera pertanto di confermare il gruppo di lavoro composto dai consiglieri Danilo De Nardi, Gianluca Lelli, Giorgio Minighin e Italo Turdò, coadiuvati dal Segretario Generale e dal direttore di Venezi@opportunità, dott. Alberto Capuzzo, al fine di delineare al meglio gli scopi e le modalità operative del progetto; propone, inoltre, che il gruppo di lavoro valuti le modalità di sostegno all'avvio delle imprese anche attraverso appositi voucher e, se necessario, individuando talune fattispecie di imprese per le quali sia maggiormente necessario o strategico il sostegno in fase di start up dell'attività.

Delibera Numero 158 del 28 luglio 2008: Iniziative funzionali al passaggio generazionale di impresa e al sostegno della piccola e micro impresa in genere

Il Segretario Generale evidenzia che in Italia circa il 90% delle imprese è costituito da realtà di piccole dimensioni: le cosiddette micro – piccole - medie imprese : MPMI. Oggi molte di queste imprese sono a rischio. E non tanto per colpa della globalizzazione dei mercati, dell'avvento di nuove tecnologie o del prelievo fiscale, quanto per il fatto che quando un artigiano o un piccolo imprenditore decide di ritirarsi dalla sua attività, la sua impresa rischia la cessazione per impossibilità o incapacità di trasmettere un patrimonio di esperienza ai figli, ai dipendenti, a giovani

che vedono nell'autoimprenditorialità un'affascinante sfida professionale e personale. Il Legislatore nazionale con la legge n. 55 del 2006 (legge sui patti di famiglia) è intervenuto sull'argomento proponendo una soluzione della problematica legata alla successione di impresa per ciò che concerne gli aspetti di natura giuridica. Questa strada però non è sempre percorribile in quanto lo strumento proposto a volte si presenta piuttosto rigido rendendone di fatto difficile l'attuazione. Esistono altre modalità di soluzione della problematica, quale ad esempio il trust, ma la questione deve essere affrontata anche dal punto di vista pratico ed economico degli strumenti che possono agevolare il passaggio generazionale. Si pone l'esigenza di individuare quegli strumenti che consentano di trasformare un'attività economica in una nuova risorsa per il suo fondatore e in un'opportunità per i giovani alla ricerca di un loro ruolo lavorativo e professionale. Destinatari delle iniziative dovrebbero essere lavoratori autonomi (imprenditori con un familiare potenziale successore); micro aziende (imprenditori con più familiari potenziali successori); piccole aziende (imprenditori con familiari potenziali successori in azienda ed altri familiari coinvolti patrimonialmente ma esterni alla gestione aziendale); medie aziende (più imprenditori con più familiari potenziali successori o Imprenditori senza alcun potenziale successore già individuato). Si potrebbero ipotizzare due linee di azione:

- 1) creare un punto di incontro virtuale fra generazioni di imprenditori, destinato a imprenditori affermati e imprenditori in erba e giovani in cerca di opportunità;
- 2) contemporaneamente assicurare tutti i servizi necessari a fornire un supporto completo per garantire lo sviluppo e la continuità dell'azienda: assistenza fiscale, amministrativa, organizzativa, psicologica, finanziaria, individuazione di un eventuale partner di impresa: per chi l'impresa ce l'ha già e per chi non ce l'ha.

La giunta camerale delibera, pertanto, di costituire il gruppo di lavoro sul passaggio generazionale di impresa costituito dai consiglieri Giorgio Minighin, Renato Fabbro, Gianluca Lelli e Danilo De Nardi, nonché di dare mandato Segretario Generale di coordinare le attività del predetto gruppo di lavoro e di porre in essere le linee guida sopra illustrate compresa la realizzazione di una guida multimediale in ordine al passaggio generazionale e l'introduzione di appropriati programmi informatici.

Delibera Numero 161 del 28 luglio 2008: Università di Padova – Dipartimento di Pediatria – Clinica di Oncoematologia Pediatrica – Centro Leucemie Infantili. Assegnazione borsa di studio in memoria del Presidente MARINO GRIMANI

La giunta camerale delibera di assegnare la borsa di studio in memoria del Presidente Marino Grimani di € 35.000,00, al Laboratorio Biologia Tumori Solidi – Clinica di Oncoematologia Pediatrica dell'Università di Padova a sostegno del progetto denominato "Studio dell'espressione di micrRNA e di espressione genica nel linfoma anaplastico a grandi cellule dell'età pediatrica". Detto progetto rappresenta la continuità e lo sviluppo di alcuni filoni di studio laboratoristico e clinico già avviati presso il Centro Leucemie Infantili ed è di particolare interesse per l'Università, poiché esplora una tematica critica dal punto di vista biologico ed applicativi, ma anche perché si basa sull'utilizzo di tecnologie all'avanguardia. E' noto, come il tema della ricerca scientifica e dell'innovazione, specialmente nel settore delle applicazioni mediche e sociali ed il trasferimento delle innovazioni alle imprese abbia una particolare affinità con gli obiettivi che la Camera di Commercio istituzionalmente persegue. Mettere insieme il mondo della ricerca con quello delle imprese favorendo particolari progetti innovativi è sicuramente il modo migliore per rendere omaggio alla figura del Presidente della Camera di Commercio veneziana e nel contempo realizzare un'azione di promozione e di attenzione dell'opinione pubblica su questioni importanti, non solo per il bene primario della salute che interessa tutti i cittadini, ma per il contributo che la ricerca applicata dà al trasferimento dell'innovazione nelle imprese.

Delibera Numero 162 del 28 luglio 2008: Giornale Economico – proposta di aggiornamento format

Il Presidente ricorda che con delibera di giunta n. 50 del 31 marzo u.s. è stato riconfermato il dott. Lucio Leonardelli quale Direttore Responsabile del “Giornale Economico” ed è stato dato mandato al Segretario Generale di verificare l’effettiva rispondenza del “Giornale Economico” alle reali esigenze della Camera di Commercio e soprattutto alla ricaduta sul sistema in generale e sulle imprese in particolare. Da un’attenta analisi, effettuata anche attraverso apposite domande inserite nell’indagine di *customer* e il monitoraggio in ordine alla funzionalità del giornale stesso, è emersa la necessità di realizzare un prodotto molto più snello e con cadenza più ravvicinata rispetto a quella attuale, seppur con veste più modesta. Dai primi dati dell’indagine di *customer* è emerso, inoltre, che la Camera di Commercio di Venezia è ancora nota presso il pubblico quasi esclusivamente per i servizi amministrativi tradizionali, mentre risultano semiconosciute gran parte delle altre attività che il nostro Ente realizza anche in settori importanti e strategici come la promozione alle imprese o il sostegno al credito. La Giunta delibera quindi di approvare il piano di restyling del Giornale Economico che prevede la sostituzione dell’attuale format con una sorta di giornale *online* rivolto a tutte le imprese iscritte alla Camera di Commercio, a cadenza mensile o quindicinale, che non abbia solamente una funzione tecnico – informativa sulle iniziative e le proposte dell’Ente, ma che riservi anche uno spazio “politico – istituzionale” al Presidente. Detto strumento potrà essere rafforzato da un inserto da allegare quindicinalmente o mensilmente ad un quotidiano locale a grande tiratura che “racconti”, non solo alle imprese, ma anche ai cittadini, chi è, cosa fa e quali sono gli obiettivi della Camera di Commercio di Venezia. In alternativa a questa proposta si potrebbe pensare di coinvolgere tutta la carta stampata locale con un inserto di una pagina quindicinale dove appunto si proceda ad una prima informazione sul ruolo della Camera di Commercio. In entrambe le proposte si dovrebbe puntare ad una sorta di articolo di fondo dove il Presidente affronti, brevemente, anche questioni strategiche per la vita camerale, come i principali progetti ove l’Ente si sta impegnando.

Delibera Numero 174 del 17 settembre 2008: Regolamento per il conferimento di incarichi individuali sia nella forma della prestazione occasionale che della collaborazione coordinata e continuativa

La Giunta camerale delibera di adottare un regolamento per il conferimento di incarichi nella forma sia delle prestazioni occasionali che delle collaborazioni coordinate e continuative. Da alcuni anni, infatti, la Camera di Commercio si avvale di incarichi esterni soprattutto nella forma delle collaborazioni coordinate e continuative per soddisfare esigenze momentanee e qualificate e soprattutto per professionalità non presenti nella dotazione organica del nostro Ente nell’area della comunicazione esterna, dell’informatica, dell’innovazione e del trasferimento tecnologico, della qualità, della gestione di progetti strategici complessi ed in maniera generale nella progettazione e gestione dei progetti finanziati dalla programmazione comunitaria regionale e nazionale. Secondo il regolamento, il conferimento di incarichi di collaborazioni coordinate e continuative sarà attivato previa selezione pubblica mediante la valutazione dei curricula e colloquio, portata a conoscenza dei terzi tramite affissione all’albo camerale e pubblicazione nel sito internet della Camera di Commercio. La commissione giudicatrice composta dal Segretario Generale stesso o da un suo delegato, in qualità di Presidente e da alcuni dirigenti della Camera di Commercio o altre tipologie di esperti valuterà i candidati in base a criteri preliminarmente definiti, in relazione alle prestazioni richieste, esprimendo un giudizio complessivo motivato che determinerà la scelta del candidato meglio rispondente ai fabbisogni della Camera di Commercio. Per quanto riguarda invece, le prestazioni occasionali, queste saranno conferite per chiamata diretta, valutato il curriculum del proponente, qualora le esigenze manifestate rivestano carattere d’urgenza, episodicità o di unicità della figura professionale necessaria. Nel contratto sarà determinata la decorrenza ed il termine per il conseguimento della prestazione, l’oggetto della prestazione, i rapporti tra committente e contraente, il compenso pattuito e le eventuali cause di scioglimento anticipato del rapporto, il responsabile del progetto incaricato della vigilanza sull’adempimento della prestazione. Il

corrispettivo della prestazione sarà determinato dal Segretario Generale tenendo conto della specificità e della complessità della prestazione richiesta nonché del termine entro il quale la prestazione stessa dovrà essere svolta.

Delibera Numero 175 del 17 settembre 2008: Adesione al progetto di cooperazione per la presentazione della candidatura ad ospitare l'antenna di informazione veneta della rete "Europe Direct"

La Giunta camerale delibera di aderire al progetto di cooperazione al fine di collaborare con l'antenna di informazione Veneta della rete Europe Direct, di cui il Comune di Venezia si candida capofila, per il periodo 2009-2012. La Camera di Commercio di Venezia, infatti, sta collaborando con il Comune di Venezia, dal 2005, in qualità di antenna informativa decentrata della rete di informazione dell'Unione Europea denominata Europe Direct – Ve.net.O.. Il progetto non prevede oneri finanziari per il nostro Ente. Tale Antenna ha il compito di fornire informazioni anche al sistema delle imprese e che quindi si tratta di un'attività pienamente compatibile con quella camerale. Inoltre, si tratta della prosecuzione di un progetto già attivato e che ha dato soddisfazioni sia ai soggetti partners, ma soprattutto agli interlocutori degli stessi che hanno molto apprezzato questa sinergia tra Enti.

Delibera Numero 181 del 17 settembre 2008: Workshop "Fattibilità e opportunità economiche dello stanziamento dell'aeronave di nuova tecnologia Zeppelin NT 07 dell'Aeroporto G. Nicelli del Lido di Venezia" – 12 ottobre 2008

La Giunta camerale delibera di realizzare il workshop sopra descritto che avrà luogo il 12 ottobre p.v. presso l'Aeroporto G. Nicelli del Lido. Il programma di riqualificazione e rilancio dell'aeroporto Nicelli, è volto a promuovere una presenza della Società Nicelli S.p.A., della quale la Camera di Commercio di Venezia è socio, con importanza progressivamente crescente nel settore. Il workshop in oggetto si inserirà nell'ambito del Festival Dell'Aria (12-15 ottobre 2008), tre giorni dedicati all'affascinante mondo del volo rivolti agli operatori di settore, ad imprenditori potenzialmente interessati all'acquisto di veicoli, alle compagnie di charter turistico e business ma anche a famiglie, a curiosi e appassionati. La manifestazione si propone di far conoscere il volo nei suoi vari aspetti: sarà possibile ammirare mezzi, attrezzature e accessori per il volo, conoscere riviste specializzate e organizzazioni di settore, partecipare a momenti esclusivi di confronto e dibattito sulle nuove tecnologie applicate al settore, sul design, sulle prospettive e gli scenari di sviluppo tenuti da importanti rappresentanti del mondo delle aziende, dell'università, delle istituzioni, della ricerca. Non mancheranno eventi ed esibizioni spettacolari, quali le dimostrazioni di volo, che coinvolgeranno anche le forze armate e le associazioni presenti nel territorio. Le spese per la realizzazione della giornata di studio e dibattito, per le quali si chiede la compartecipazione dell'ente camerale, sono previste in € 10.000 (IVA inclusa), che serviranno a sostenere gli aspetti logistici legati alla spedizione degli inviti, dotazioni tecniche nella sala del convegno, organizzazione di un buffet.

Delibera Numero 184 del 29 settembre 2008: Diritto annuale – criteri per l'esonero dall'obbligo di pagamento delle imprese con procedura di liquidazione conclusa prima del 2001

La Giunta Camerale delibera di aderire all'orientamento espresso dalla Commissione Tributaria Provinciale di Venezia e di rinunciare all'esazione del diritto annuale per le società di capitali che abbiano già redatto e depositato il bilancio finale di liquidazione prima del 17 ottobre 2001; delibera inoltre di estendere tale opzione anche alle società di persone che avessero già redatto e comunicato ai soci il piano di riparto entro la medesima data.

La decisione trae origine dalla normativa precedente al 2001, che esonerava dall'obbligo del pagamento del diritto annuale le imprese che avevano una procedura di liquidazione aperta; in tal modo si fissava nel momento dell'apertura della liquidazione la cessazione dell'obbligo del

pagamento del diritto annuale dovuto alla Camera di Commercio. A partire dal 2001, invece, con l'introduzione delle nuove modalità di riscossione del diritto annuale, fissate dal comma 3, dell'art. 18 della Legge 29.12.1993, n. 580 così come modificato dall'art. 17 della Legge 23.12.1999 n. 488, tutte le imprese iscritte sono assoggettate all'obbligo di pagamento, indipendentemente dal fatto che versino in stato di liquidazione. L'esonero ha valore, invece, nel momento di presentazione della domanda di cancellazione dal registro imprese, a cui deve provvedere il liquidatore dopo aver chiuso la procedura liquidatoria; tale fase culmina con il deposito del bilancio finale di liquidazione al registro imprese.

Delibera Numero 185 del 29 settembre 2008: Cancellazioni d'ufficio dal registro delle imprese ai sensi dell'Art. 2490 C.C.: avvio del procedimento e debenza del diritto annuale

La Giunta Camerale delibera:

- a) di inibire per le società di capitali che saranno sottoposte alla cancellazione d'ufficio, ai sensi dell'art. 2490 c.c., la messa a ruolo delle somme non pagate a titolo di diritto annuale camerale;
- b) di approvare come criteri o linee guida per la valutazione dello sgravio del diritto camerale al termine della cancellazione d'ufficio le seguenti casistiche: irreperibilità dell'impresa, inesigibilità del credito, nel caso di soggetti non più esistenti e che non hanno presentato la cancellazione per causa non addebitabile al soggetto stesso, nel caso il soggetto non possa assolvere economicamente all'obbligo e in situazioni in cui sia impossibile identificare il trasgressore della violazione (soggetto estero). Tutte queste casistiche devono essere debitamente documentate;
- c) di approvare l'applicazione della procedura di sgravio – in presenza dei medesimi presupposti e con la stessa procedura - anche per quelle imprese che pur versando nelle condizioni che potrebbero portare alla cancellazione d'ufficio si siano cancellate su istanza di parte e abbiano presentato documentata istanza di sgravio;
- d) di eliminare la suddetta inibizione e procedere con la messa a ruolo del credito qualora non siano state riscontrate le condizioni per lo sgravio.

L'art. 2490 c.c. ha disposto che la procedura di cancellazione di ufficio è avviabile quando la società, già in liquidazione, dimostri con un reiterato mancato deposito del bilancio annuale di esercizio (almeno tre anni consecutivi) di essere del tutto inerte e dunque sostanzialmente estinta.

Una volta conclusa la procedura di cancellazione, il Conservatore esaminerà caso per caso le imprese cancellate ed indicherà – con motivato provvedimento – sia l'ammontare del credito dovuto in seguito al mancato pagamento del diritto annuale da parte delle imprese in questione (anche precedente alla data di avvio del procedimento) sia le ragioni della non esigibilità del credito; detto provvedimento verrà poi sottoposto all'esame dei Revisori dei Conti ed anche periodicamente comunicato per conoscenza alla Giunta camerale.

Delibera Numero 195 del 22 ottobre 2008: Organismo per la tenuta dell'Albo Promotori Finanziari – proposta di convenzione

La Giunta ha deliberato di approvare l'allegata convenzione con l'APF - Organismo per la Tenuta dell'Albo dei Promotori Finanziari - e di dare mandato al Dirigente del Dipartimento IV di porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti.

L'Organismo per la tenuta dell'Albo dei Promotori Finanziari, con sede a Roma ed articolato in 11 Sezioni Territoriali, è stato costituito in data 25 luglio 2007 in attuazione delle previsioni normative contenute nell'art. 31 del TUF, Testo Unico della Finanza.

A seguito della richiesta da parte del Presidente dell'Organismo in questione, il 15 luglio scorso ha avuto luogo un incontro a cui hanno partecipato il Segretario Generale, dott. Roberto Crosta, il Dirigente avv. Mario Feltrin e la dr.ssa Elisa Boato, Segretario della Commissione del Veneto per l'Albo promotori finanziari, che hanno discusso con il Presidente e il Direttore dell'Organismo sulla

possibilità di una collaborazione con l'Ente camerale per la gestione dell'Albo Promotori Finanziari.

La scelta è motivata dall'esigenza di avvalersi di professionalità già esistenti e di una logistica adeguata, considerando la consuetudine acquisita negli anni da parte dei promotori finanziari a relazionarsi con l'Istituzione camerale.

Dal 15 luglio è stata conseguentemente avviata, a cura del Dirigente avv. Mario Feltrin e del Capo Servizio dr.ssa Elisa Boato, la fase di analisi e successiva elaborazione di controproposte al testo presentato, che ha portato all'individuazione del testo condiviso con l'Organismo, al momento non ancora approvato dalla Consob.

Delibera Numero 197 del 22 ottobre 2008: Articolo 5 del D.P.R. 2 novembre 2005 Nr. 254 “Relazione Previsionale Programmatica”: proposta per il Consiglio Camerale per l'anno 2009

La Giunta ha deliberato di approvare la “Bozza di Relazione Previsionale e Programmatica“, allegata al presente provvedimento, che è stata sottoposta all'approvazione del Consiglio nella riunione del 30 ottobre u.s.

La Relazione Previsionale e Programmatica è stata prevista dall'art. 5 del D.P.R. 2 novembre 2005, n.254: ha carattere generale ed illustra i programmi che si intendono attuare nell'anno di riferimento, in rapporto alle caratteristiche ed i possibili sviluppi dell'economia locale e al sistema delle relazioni con gli organismi pubblici e privati operanti sul territorio, specificando, altresì, le finalità che si intendono perseguire e le risorse a loro destinate; è un documento di indirizzo strategico per l'esercizio 2009, che presenta un necessario collegamento con il Programma Pluriennale approvato dal Consiglio camerale il 17 marzo 2005.

Il documento viene sinteticamente riassunto ed è composto da una descrizione della situazione economica della Provincia veneziana, dall'illustrazione dello stato di attuazione del Programma Pluriennale e delle linee operative sulle quali si intende far avanzare il Programma nel corso del 2009.

Sono stimate infine le risorse necessarie per poter sostenere i programmi di attività sia sotto il profilo dei proventi che per gli oneri, indicando la loro destinazione per macro aree di attività.

Delibera Numero 201 del 22 ottobre 2008: Organismi di Garanzia Collettiva Fidi: relazione su erogazione prestiti annualità 2007-2008 e approvazione del fac-simile della conseguente convenzione

La Giunta ha deliberato di:

- approvare l'erogazione del prestito spettante a Unionfidi Venezia per le annualità 2007 e 2008 liquidando la relativa somma a Fidimpresa Venezia Soc.Coop.P.A., soggetto incorporante a seguito della fusione del 7 marzo 2008;
- approvare lo schema allegato – parte integrante del presente provvedimento – della “Convenzione per l'erogazione dei prestiti camerali ai confidi finalizzati ad agevolare l'accesso al credito delle piccole e medie imprese (PMI)”, da stipulare con il singolo organismo di garanzia collettiva fidi ammesso al finanziamento;
- delegare il Segretario Generale agli atti necessari e conseguenti al presente provvedimento.

Con delibera n. 160 del 28/07/2008 la Giunta ha approvato il nuovo testo dei “Criteri e modalità per il sostegno ai consorzi e cooperative di garanzia collettiva fidi”, deliberando di adottarlo a partire dal finanziamento 2008 e fornendo chiarimenti in merito all'interpretazione dei criteri adottati per il prestito 2007.

Con lo stesso provvedimento n. 160 del 28/07/2008, la Giunta, a seguito della fusione per incorporazione di Unionfidi Venezia in Fidimpresa Venezia Soc.Coop.P.A. (ex Fidicommercio) avvenuta il 7 marzo 2008, ha ritenuto opportuno verificare l'esatto ammontare delle risorse camerali che, alla data della fusione, erano in capo al soggetto incorporato. Le informazioni attestano che

l'ammontare dei contributi erogati nel corso degli anni dalla Camera di Commercio di Venezia, al netto degli utilizzi per la copertura delle perdite da insolvenze su finanziamenti e comprensivi degli interessi maturati, è pari ad € 1.421.776,68.

Con riferimento inoltre al prestito di € 83.074,22 liquidato a Unionfidi Venezia in data 10 dicembre 2007, Fidimpresa Venezia ha dichiarato che sono maturati interessi per € 57,69 e che l'importo complessivo di € 83.131,91, risultava iscritto nel bilancio di esercizio 2007, al punto 50) delle Passività.

Secondo quanto stabilito, la liquidazione dei prestiti 2007 e 2008 al singolo Confidi avverrà successivamente alla sottoscrizione della "Convezione per l'erogazione dei prestiti camerale ai confidi finalizzati ad agevolare l'accesso al credito delle piccole e medie imprese (PMI)". La proposta di modello di Convenzione unica è pervenuta dall'Unioncamere del Veneto con nota n. 3934 del 11/09/2008.

Delibera Numero 212 del 10 novembre 2008: Artt. 65, 66 e 67 D.P.R. 2 novembre 2005 Nr. 254 – esame del preventivo economico esercizio 2009 dell' AZIENDA SPECIALE A.S.P.O di CHIOGGIA

Delibera Numero 213 del 10 novembre 2008: Artt. 65, 66 E 67 D.P.R. 2 novembre 2005 Nr. 254 – esame del preventivo economico esercizio 2009 dell'AZIENDA SPECIALE VENEZI@OPPORTUNITA'

Delibera Numero 221 del 10 novembre 2008: Artt. 65, 66 E 67 D.P.R. 2 novembre 2005 Nr. 254 – esame del preventivo economico anno 2009

La Giunta camerale delibera di approvare la proposta di bilancio di previsione, per l'esercizio 2009, dell'Azienda Speciale ASPO e dell'Azienda Speciale Venezi@Opportunità, che verranno allegate al documento previsionale dell'Ente, oggetto di esame nel suo complesso da parte del Consiglio Camerale, nella riunione prevista il 27 novembre 2008. Il preventivo economico per il 2009, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale per il Porto di Chioggia – A.S.P.O, prevede un risultato positivo prima delle imposte di € 160.000, e un risultato economico dell'esercizio 2009, in pareggio. I progetti sui quali l'Azienda Speciale ASPO vuole investire nel 2009 riguardano in particolare: la realizzazione di piazzali ad uso portuale per il deposito e lo stoccaggio delle merci; la realizzazione di un tratto di banchina A di circa 170 m, così come previsto dal Piano Regolatore Portuale di Chioggia; la costruzione di un edificio con dimensioni in pianta di circa mq. 1.100, composto da due piani fuori terra.

L'Azienda Speciale Venezi@Opportunità, per la quale sono previsti dei ricavi per un ammontare di € 2.440.000,00, e costi di struttura per € 580.000,00 perseguirà in particolare obiettivi riguardanti iniziative di promozione economica e marketing territoriale; iniziative commerciali di formazione, eventi, convegni, promozione; progetti nuova impresa; progetti promozionali in agricoltura; progetti promozionali nel commercio; progetti promozionali nell'artigianato; progetti promozionali nell'industria; progetti promozionali nel turismo; progetti promozionali con la cooperazione; progetti sulla responsabilità sociale.

La proposta del Preventivo Annuale camerale per l'esercizio 2009 approvata dalla Giunta, che sarà sottoposta all'esame del Consiglio camerale, accompagnata dal parere del Collegio dei Revisori, prevede per quanto riguarda il diritto annuo per l'anno 2009 una lieve contrazione a seguito della non felice situazione economica attuale; per gli oneri di funzionamento, la previsione si attesta ad € 7.700.009,00 con un aumento, di € 153.859,00 alle somme di chiusura per l'anno 2008; per gli interventi promozionali si prevede di mettere a disposizione l'importo di € 6.822.304,00 con un aumento superiore a € 1.600.000 rispetto alla previsione iniziale per l'anno in corso che ammontava ad € 5.218.253,00; la gestione finanziaria chiude, invece, con un avanzo pari ad € 849.000,00 per effetto essenzialmente degli interessi attivi sul conto corrente bancario, e per gli incassi dovuti ai proventi mobiliari, portando la previsione del risultato economico dell'esercizio per l'anno 2009 ad € -1.695.344,00; per quanto riguarda, infine, la previsione relativa agli investimenti da effettuare nel

corso dell'anno 2009, il totale ammonta ad € 5.416600,00 costituito per la maggior parte, dagli interventi straordinari sull'immobile di San Marco.

Delibera Numero 216 del 10 novembre 2008: Diritto Annuale – Modifiche a regolamento sanzioni e criteri emissione ruolo esattoriale per violazioni anno 2006

La Giunta camerale delibera di approvare le modifiche all'art 19 e all'art. 15 del regolamento per la definizione dei criteri di determinazione delle sanzioni applicabili in caso di violazioni relative al diritto annuale dovuto alla Camera di commercio di Venezia. La Giunta delibera, inoltre di rinunciare all'emissione di cartelle esattoriali nei casi in cui il contribuente abbia provveduto a versamenti insufficienti per un ammontare uguale o inferiore ad € 2,00 effettuati in caso di ravvedimento operoso o di atto di irrogazione di sanzione, di rinunciare all'emissione di cartelle esattoriali nei casi in cui il contribuente abbia provveduto a versamenti insufficienti per un ammontare uguale o inferiore ad € 2,00 nel caso diversamento entro i 30 gg successivi la scadenza, ma con importo errato della mora prevista dalla normativa; di non procedere all'iscrizione a ruolo di importi inferiori ad € 12,00, comprensivi di tributo sanzioni e interessi; di applicare la sanzione sulla sola parte di tributo omesso, nei casi di versamenti effettuati entro i 30 gg dalla scadenza ordinaria; di procedere con l'emissione del ruolo per le violazioni inerenti l'annualità 2006 applicando i criteri stabiliti dalla presente delibera e precedenti.

Delibera Numero 219 del 10 novembre 2008: Tariffe e concessione sale camerali

La Giunta camerale delibera di approvare, a decorrere dalla data del presente provvedimento, le seguenti tariffe (più IVA per legge) per la concessione delle sale camerali:

→ VENEZIA - ZATTERE:

- Sala Canaletto + Sala Vivaldi: € 1.500,00;
- Sala Canaletto: € 800,00;
- Sala Vivaldi: € 800,00;
- Sala Ovale: € 800,00;

→ MESTRE, via Forte Marghera 151:

- Sala Grimani: € 800,00;
- Sala Blu: € 100,00;
- Sala riunioni: € 600,00;

→ MARGHERA, Banchina Molini 8:

- Sala Darsena: € 350,00;
- Sala Navigazione: € 300,00;
- Sala Macchine: € 350,00;

→ PORTOGRUARO: € 200,00.

Delibera Numero 222 del 10 novembre 2008: Modifiche allo Statuto: proposta per il Consiglio Camerale

La Giunta delibera di proporre al consiglio camerale la revisione dello statuto camerale. Secondo quanto stabilito dalla legge n. 580/93, infatti, le Camere di Commercio hanno potestà statutaria. Trascorsi otto anni dall'approvazione dello statuto della Camera di Commercio di Venezia e tenendo conto della recente riforma della gestione patrimoniale delle Camere, introdotta con il DPR 254/2005, è necessario apportare alcune modifiche al testo, che riguarderanno i seguenti articoli:

- Art. 3: logo camerale (riferimento al restyling in corso per la creazione di un'immagine coordinata uniforme a livello nazionale secondo quanto disposto dall'Unioncamere);
- Art 11-15: Consiglio camerale (inserimento della durata in carica e aggiornamento delle sue competenze);
- Art. 17-21: Giunta camerale (inserimento dei nuovi compiti, derivanti dal DPR 254/2005);

- Art. 26-28: Collegio dei revisori dei conti (aggiornamento delle modalità di designazione dei suoi componenti e descrizione più puntuale delle competenze);
- Art. 31: Dirigenti e Segretario Generale (gestione dei budget direzionali e correzione della terminologia di riferimento ai documenti contabili secondo quella adottata nel DPR 254/2005).

Le modifiche citate dovranno essere sottoposte all'approvazione del Consiglio alla prossima riunione utile.

Delibera Numero 224 del 10 novembre 2008: Modalità concessione patrocinii da parte della Camera di Commercio di Venezia - Regolamento

La Giunta delibera di approvare il regolamento per la concessione di patrocinio da parte della Camera di Commercio di Venezia. Il patrocinio è uno strumento che, pur non impegnando economicamente l'Ente, rappresenta una modalità con la quale la Camera di Commercio spende il proprio nome nel territorio. Secondo quanto stabilito dal nuovo regolamento, la concessione del patrocinio dovrà riguardare iniziative di varia natura (fiere, sagre, mostre, cerimonie, premiazioni, manifestazioni culturali, convegni, progetti didattici e formativi, pubblicazioni, ecc.) purché conformi alle finalità della Camera di Commercio che la legge 580/1993 definisce "di supporto e di promozione degli interessi generali delle imprese". Il patrocinio potrà essere concesso anche per iniziative di natura sociale, culturale, umanitaria, etc. che siano conformi alle finalità della Camera. Per ciò che concerne l'utilizzo del logo camerale la concessione del patrocinio comporta l'obbligo per il soggetto richiedente di apporlo in tutte le forme di diffusione dell'iniziativa accompagnato dalla dicitura "con il Patrocinio della Camera di Commercio di Venezia". L'emblema camerale dovrà essere apposto in adeguata evidenza e, comunque, con pari rilievo rispetto ad emblemi o loghi di altri Enti pubblici patrocinatori dell'iniziativa, mentre non dovrà essere apposto vicino a sponsor privati.

Delibera Numero 230 del 27 novembre 2008: Obiettivi e linee d'azione per lo sviluppo dell'ICT (TECNOLOGIA DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE) nella Camera di Venezia, per il triennio 2009 -2011

La Giunta ha deliberato di approvare gli obiettivi e le linee d'azione, per il triennio 2009 – 2011, per lo sviluppo dell'ICT (tecnologia dell'informazione e della comunicazione) nella Camera di Commercio di Venezia, demandando al Segretario Generale ed al Dirigente del Dipartimento II l'adozione dei necessari conseguenti provvedimenti. Tali linee d'azione sono state definite dal Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione, ponendosi come obiettivo quello di passare nel prossimo triennio dall'e-government ossia dalla c.d. amministrazione elettronica, alla e-governance, ossia l'interazione di Pubblica Amministrazione, servizi pubblici e cittadini attraverso i processi politici, lo sviluppo di politiche, la programmazione e l'erogazione di servizi.

Le principali linee guida così definite riguardano:

- l'identificazione degli interventi da attuare deve partire dalle esigenze degli stakeholders e la loro attuazione deve costantemente confrontarsi con la soddisfazione degli utenti;
- l'innovazione tecnologica deve andare di pari passo con la modificazione dei processi e del modo di lavorare;
- l'innovazione si realizza attraverso le persone, non solo con la tecnologia; bisogna quindi dare rilievo alle attività di motivazione, formazione e coinvolgimento del personale della Pubblica Amministrazione.

Questi principi, che hanno già trovato applicazione ante litteram alla Camera di Commercio di Venezia, verranno consolidati nel prossimo triennio seguendo tre principali Macro obiettivi di innovazione:

1. miglioramento della *performance* della Camera, tramite dematerializzazione e gestione dei flussi documentali; razionalizzazione e semplificazione delle procedure amministrative; interoperabilità e integrazione tra banche dati e servizi secondo una collaborazione tra ente camerale e altre Amministrazioni; adozione di sistemi di gestione della conoscenza (KMS-Knowledge Management System) di nuova generazione che permettano il veloce accesso ai documenti e ai loro contenuti.
2. L'innovazione nei servizi per cittadini e imprese, tramite lo sviluppo di servizi innovativi in rete per l'interazione efficace di cittadini e imprese con la Camera; sviluppo e diffusione di sistemi di pagamento on-line; adozione delle carte per l'accesso ai servizi in rete e della firma digitale e adozione di metodologie per la rilevazione della customer satisfaction.
3. L'innovazione nelle tecnologie dell'informazione e delle telecomunicazioni, tramite razionalizzazione delle risorse informatiche; miglioramento della sicurezza ICT; adozione di soluzioni tecnologiche innovative (VoIP, wireless,..); sviluppo di servizi di mobile government (possibilità di effettuare una serie di operazioni usufruendo del cellulare).

Questi obiettivi fanno parte del percorso seguito già da tempo dall'Ente camerale veneziano, portandolo ad assumere un ruolo di riferimento per il sistema camerale nazionale e per le strutture della P.A. locali.

Delibera Numero 232 del 27 novembre 2008: Proposta CONFARTIGIANATO UPA di implementazione codice di comportamento delle imprese di pulitintolavanderia

La Giunta ha deliberato di:

- esprimere orientamento favorevole alla proposta di collaborazione presentata da Confartigianato Provinciale Venezia, avente ad oggetto la segnalazione, da parte delle imprese di pulitintolavanderia, alla Camera di Commercio di Venezia, dei capi di abbigliamento muniti di etichette erranee o incomplete, al fine di consentire, al personale addetto alla vigilanza, di svolgere attività di controllo e di prelievo dei capi segnalati;
- di inserire tale proposta all'interno delle attività svolte dalla Camera di Commercio nell'ambito del progetto "controlli" di ITF - Italian Textile Fashion e "Verifica della rispondenza della qualità dei beni e dei servizi del Veneto" della Regione Veneto;
- di dare mandato al Dirigente dell'Area per la Regolazione del Mercato e la Tutela del Consumatore di porre in essere i necessari successivi adempimenti.

La proposta di Confartigianato trae origine dalle sempre più frequenti accuse di imperizia rivolte agli operatori del settore dai propri clienti, in presenza di operazioni di lavaggio di capi spesso sprovvisti dell'etichetta di manutenzione ovvero con etichette riportanti istruzioni errate o incomplete, con conseguente danneggiamento degli stessi.

L'Unità Operativa Vigilanza sui Prodotti della Camera di Commercio di Venezia potrebbe effettuare i controlli di propria competenza in maniera mirata, anche con il prelievo del capo al fine di sottoporlo ad esami di laboratorio, nell'ottica della trasparenza e correttezza del mercato.

La proposta di Confartigianato potrebbe essere integrata da due ulteriori iniziative:

il progetto "Controlli", uno strumento operativo efficace per svolgere in modo organico ed omogeneo, sul territorio nazionale, la sorveglianza del mercato nel settore tessile e il progetto "Verifica della rispondenza della qualità dei beni e dei servizi del Veneto", che prevede, tra l'altro, un'attività di vigilanza principalmente mediante l'esame a campione delle etichette e dei prodotti tessili.

Delibera Numero 239 del 22 dicembre 2008: Rinnovo convenzione tra Camera di Commercio e Camera Arbitrale per gestione servizi regolazione del mercato

La Giunta camerale delibera di approvare, per il biennio 2009-2010, il testo della Convenzione tra Camera Arbitrale e Camera di Commercio, che disciplinano la gestione di attività inerenti la

regolazione del mercato, in particolare: l'amministrazione e la promozione delle procedure conciliative e arbitrali, la diffusione della cultura in materia di giustizia alternativa e la formazione di conciliatori ed arbitri. Le attività svolte da Camera Arbitrale, assieme alla U.O. camerale Conciliazione, Arbitrato e Regolazione del Mercato, hanno indubbiamente aiutato l'Ente ad affermarsi con una propria immagine competente e professionale.

Delibera Numero 240 del 22 dicembre 2008: Designazione Direttore e nomina Presidente del Collegio Revisori della Camera Arbitrale Nazionale ed Internazionale di Venezia – triennio 2009 - 2011

La Giunta camerale delibera di nominare il rag. Alessandro Scantamburlo, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti della Camera Arbitrale Nazionale ed Internazionale di Venezia e di designare il dirigente camerale dott. Mario Feltrin a ricoprire l'incarico di direttore della medesima associazione.

Delibera Numero 241 del 22 dicembre 2008: Definizione delle tariffe relative alle funzioni metriche del settore della distribuzione su strada dei carburanti per autotrazione

La Giunta camerale delibera di approvare le nuove tariffe per il settore della distribuzione su strada dei carburanti per autotrazione con decorrenza 1° gennaio 2009. Con D.M. 7.12.2006 del Ministero dello Sviluppo Economico sono stati stabiliti i criteri base per la determinazione delle nuove tariffe che dovranno coprire i costi delle funzioni metriche esercitate dalla Camera di Commercio, compresa ogni altra attività di vigilanza e sorveglianza non diversamente disciplinata. Poiché il D.M. 7.12.2006 aveva altresì previsto il principio di omogeneità tra gli Enti camerale, nel giugno 2007 Unioncamere ha elaborato delle linee guida per una definizione omogenea delle tariffe metriche su tutto il territorio nazionale, gli importi relativi alla rete di distribuzione su strada dei carburanti, che sono stati poi stabiliti da una convenzione quadro nazionale sottoscritta il 5 dicembre scorso da Associazioni nazionali rappresentative dei proprietari degli strumenti metrici, Organizzazioni sindacali, Unioncamere nazionale e Ministero dello Sviluppo Economico. Tale convenzione, che ha durata triennale ed entra in vigore dal 1° gennaio 2009, stabilisce una tariffa forfetaria annua che tiene conto delle dimensioni dell'impianto in ragione del numero dei complessi di misurazione di carburante e della frequenza con la quale vengono fatti gli accertamenti. L'importo verrà pagato annualmente a servizio reso, entro il mese di gennaio dell'anno successivo a quello cui si riferisce.

Delibera Numero 242 del 22 dicembre 2008: Stato di avanzamento dei Piani di Lavoro 2008 alla data del 31 ottobre 2008 – Presa d'atto

Con delibera n. 147 del 28 luglio 2008, la Giunta camerale ha preso atto che la realizzazione dei piani di lavoro 2008, approvati con delibera n. 9 del 21 gennaio 2008, era in linea con quanto previsto nei diversi piani elaborati dalla dirigenza. I piani di lavoro sono direttamente correlati ai piani di miglioramento della qualità, in data 3 e 4 dicembre ha, infatti, avuto luogo la prima visita periodica di mantenimento dell'ente certificatore, dopo il rinnovo ottenuto lo scorso dicembre 2007 ed è stata superata con esito positivo. I piani di lavoro/miglioramento, realizzati secondo gli standard della norma ISO 9001:2000, vengono misurati con appositi indicatori di performance atti ad evidenziare i miglioramenti dell'organizzazione a seguito della realizzazione delle diverse fasi del piano. Questa metodologia di valutazione del personale camerale è completamente innovativa ed ha lo scopo di rendere più vicini i diversi sistemi di gestione della Camera di Commercio di Venezia legando il sistema di rilevamento della performance del personale con gli indicatori della qualità e con il monitoraggio costante del controllo di gestione, anche se, per il 2008, in via sperimentale, non tutti i progetti hanno anche un indicatore di carattere economico, ma l'obiettivo è quello di porre in essere, a regime, una modalità che permetta anche la rilevazione dei dati monetari delle diverse iniziative oggetto dei piani di miglioramento, anche da un punto di vista di risorse

interne. La Giunta prende atto che la realizzazione dei piani è in linea con quanto previsto e che gli stessi si concluderanno nei tempi previsti, ovvero entro il 31 dicembre 2008.

Delibera Numero 243 del 22 dicembre 2008: Obiettivi Dirigenza anno 2009 – indirizzi per i Piani di Attività

Lo strumento della valutazione delle prestazioni dirigenziali anche sulla base del budget è stato oramai assimilato e risulta sempre più importante legare tra loro da un lato i diversi sistemi di gestione operanti nell'ambito della Camera di Commercio di Venezia dall'altro i diversi livelli di responsabilità per ciò che concerne gli obiettivi dell'Ente, obiettivi che devono discendere dalla relazione previsionale e programmatica e dal preventivo economico. Si è ribadita la necessità di legare in modo forte i piani di attività elaborati per il personale camerale con i piani di lavoro correlati alla certificazione di qualità, che dovranno rispondere anche per il 2009 ad effettivi miglioramenti dei servizi offerti sia all'interno della struttura che nei confronti dei servizi esterni misurabili e quantificabili numericamente con un monitoraggio costante dell'attività. La certificazione di qualità mira al miglioramento continuo della struttura e dei risultati dalla stessa conseguiti, prevedendo taluni piani di miglioramento che devono prevedere appositi indicatori per la misurazione degli standard. Un primo obiettivo per il 2009 sarà legato al mantenimento della qualità e della customer, che dovrebbe essere legato sia ai piani delle attività che alle indagini di clima interno e di soddisfazione della clientela. Un secondo ed un terzo obiettivo saranno, invece, legati al budget.

Delibera Numero 247 del 22 dicembre 2008: Modifiche ai criteri e modalità per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici in conformità dell'art.12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche

La Giunta camerale delibera di approvare le modifiche al Regolamento generale per la concessione di contributi finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici. Durante la verifica amministrativo – contabile svoltasi dal 4/2 al 14/3/2008, infatti, la dott.ssa Margherita Patrono, dirigente del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha richiamato la Camera di Commercio di Venezia ad una maggiore attenzione alle procedure amministrative nell'erogazione dei contributi. Una risposta costruttiva alla segnalazione è rappresentata sicuramente dalla riorganizzazione del processo relativo alla gestione degli interventi economico-finanziari del nostro Ente. Da marzo di quest'anno, infatti, la gestione dei contributi camerale è stata accorpata in capo all'U.O. "Promozione interna e servizi alle imprese", facilitando così la ricognizione delle varie sovvenzioni finanziarie erogate e iniziando un percorso di standardizzazione delle procedure. Si è ritenuto opportuno, poi apportare delle modifiche al regolamento generale per la concessione di contributi, soprattutto per la necessità di standardizzare la procedura di erogazione dei sostegni economico-finanziari a società partecipate dal nostro ente e che non possono essere considerate soggetti "terzi".

Delibera Numero 248 del 22 dicembre 2008: Criteri per la concessione di contributi ad Enti, Associazioni, Consorzi e Organismi nei quali la Camera di Commercio di Venezia è presente per disposizioni statutarie e/o regolamentari

La Giunta camerale delibera di approvare le modalità per l'erogazione dei finanziamenti camerale ad Associazioni, Consorzi e Organismi di tipo associativo, che non hanno per oggetto esclusivo o prevalente lo svolgimento di attività commerciali e che perseguono finalità coerenti con i compiti istituzionali dell'ente camerale, nei quali la Camera di Venezia è presente per disposizioni statutarie e/o regolamentari. I suddetti criteri sono esposti all'albo camerale ed entrano in vigore quindici giorni dopo la loro pubblicazione. Successivamente ne verrà data comunicazione al Consiglio camerale nella prima riunione utile. Gli Enti, le Associazioni, i Consorzi e gli altri Organismi, nei quali la Camera di Venezia è presente per disposizioni statutarie e/o regolamentari, sono esclusi da detto Regolamento, in quanto non possono essere considerati soggetti "terzi".

Delibera Numero 251 del 22 dicembre 2008: Dimissioni consigliere Azienda Speciale ASPO di Chioggia e nomina nuovo componente

La Giunta camerale delibera di nominare il sig. Renzo Voltolina componente del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale A.S.PO. in sostituzione del consigliere dimissionario Gino Fidelfatti.

Delibera Numero 252 del 22 dicembre 2008: Definizione delle risorse decentrate destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività - artt. 31-32 del c.c.n.l. 2002-2005 e successive integrazioni: anno 2008 - II parte

La Giunta camerale delibera di approvare la proposta di integrare, per l'anno 2008, il Fondo di cui all'art. 15 del C.C.N.L. 1.4.1999, fissato in €. 540.500,72 con provv. n° 47 del 31/03/2008 elevandolo a complessive € 919.026,02 a cui si aggiunge il risparmio 2007 di € 22.171,00. Ai sensi del sopraccitato articolo, le risorse destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività sono distinte in due categorie:

- la prima comprendente tutte le fonti di finanziamento già previste dai vigenti contratti collettivi che hanno la caratteristica della certezza, della stabilità e della continuità nel tempo (risorse stabili). Si tratta sostanzialmente di risorse che sono costituite in base alla disciplina contrattuale precedente al nuovo contratto la cui entità e caratteristiche è consolidata da anni;
- la seconda categoria riguarda, invece, risorse che per caratteristiche sono definite eventuali e variabili (risorse variabili) e quindi oggetto di specifica contrattazione.

In base a tali disposizioni, le Camere di Commercio possono far confluire nel fondo, tutto o parte delle risorse derivanti da attività autonomamente svolte. Ad esempio: progetti finanziati dal fondo di perequazione, rimborsi derivanti da servizi per altri enti, eventuali risorse collegate alla realizzazione di progetti finalizzati, risparmio derivante dalla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a part-time nonché le sponsorizzazioni. Il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività relativamente all'anno 2008 va quindi integrato per essere definito completamente nel suo ammontare con le ulteriori risorse che possono provenire dalle voci rientranti nella seconda delle categorie sopra descritte.

Delibera Numero 253 del 22 dicembre 2008: Criteri per l'attribuzione delle posizioni organizzative per l'anno 2009 - 2010

Il C.C.N.L. 31/3/99 del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali, ha introdotto l'area delle posizioni organizzative riservata al personale di categoria D. In particolare l'art. 8 del C.C.N.L. succitato, prevede l'istituzione di posizioni di lavoro con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato per lo svolgimento di:

- a) funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;
- b) attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione, correlate a diplomi di laurea e/o di scuole universitarie e/o all'iscrizione ad albi professionali;
- c) attività di staff e/o di studio, ricerca, ispettive, di vigilanza e controllo caratterizzate da elevata autonomia ed esperienza.

Con delibera n. 49 dello scorso 31 marzo 2008 la Giunta Camerale aveva deliberato un assetto provvisorio delle posizioni organizzative dando mandato ad un gruppo di lavoro che ponderasse il peso specifico di ciascuna posizione di responsabilità di servizio al fine di definire se la stessa fosse o meno meritoria dell'istituto della posizione organizzativa ed in che fascia la stessa dovesse collocarsi. Attraverso questo lavoro è stato possibile individuare quali servizi camerali possono essere ricondotti a posizione organizzative, in linea con gli obiettivi che l'Ente Camerale intende perseguire che sono stati individuati nei seguenti ed in particolare quelli che hanno ottenuto un punteggio minimo di 60/100:

- responsabile del servizio affari generali
- responsabile dell'area Risorse umane;
- responsabile del servizio ragioneria
- responsabile del servizio provveditorato
- responsabile servizio Partecipazioni, Consulenza Fiscale e Coordinamento Aziende Speciali e società In House
- responsabile del servizio certificazione
- responsabile dell'area anagrafica-certificativa (Venezia) ;
- responsabile dell'area anagrafica-certificativa (Mestre);
- responsabile del servizio ambiente
- responsabile del servizio Albi e ruoli Tutela del mercato
- responsabile servizio Promozione interna nuova Impresa e contributi

Il nuovo metodo di valutazione delle posizioni organizzative, che avrà valenza biennale, approva, nell'ipotesi di condivisione, anche l'articolazione economica. A seguito della deliberazione della Giunta si dovrà procedere ad emettere apposito bando di selezione per la determinazione delle persone che avranno titolo a ricoprire la posizione organizzativa nelle aree interessate.

Delibera Numero 254 del 22 dicembre 2008: Giornale Economico e modalità di comunicazione della Camera di Commercio di Venezia

La Giunta camerale delibera di approvare la proposta di piano di comunicazione della Camera di Commercio di Venezia per l'anno 2009. Con delibera n. 162 del 28 luglio scorso, la Giunta si era già espressa in ordine al restyling del "Giornale Economico" l'*house organ* della Camera di Commercio di Venezia, al fine di rispondere ad alcune criticità emerse in ordine ai canali di comunicazione della Camera di Commercio di Venezia che, anche nell'ultima indagine di customer esterna, ha denotato alcuni limiti in ordine alle modalità di far conoscere chi è e cosa fa alla platea dei possibili stakeholders. Il cambiamento nel modo di trasmettere le notizie, internet, posta elettronica, strumenti potentissimi di comunicazione oramai disponibili alla maggior parte delle imprese e dei cittadini, rendono il Giornale Economico uno strumento di comunicazione ormai superato. L'utilizzo degli strumenti virtuali di comunicazione è stato più volte caldeggiato dal Legislatore e da ultima la legge n. 133/2008 ha imposto alle Pubbliche Amministrazioni alcune norme c.d. tagliacarta. L'urgenza di partire con questo nuovo strumento di comunicazione stante la necessità di trasmettere ciò che l'Ente fa alla maggior platea possibile di operatori, compresi anche i singoli cittadini che a volte non conoscono alcune importanti funzioni che la Camera di Commercio di svolge come quelle relative alla tutela del consumatore, alla conciliazione ed all'arbitrato ed alla vigilanza prodotti. Questo non può, tuttavia, essere l'unico canale di comunicazione, per l'anno 2009 saranno, pertanto adottati i seguenti strumenti di comunicazione, ritenuti i più idonei a seguito di attente valutazioni:

- a. Giornale Economico *on line* tramite il sito camerale diretto ad imprese, associazioni di categoria, istituzioni, ma anche singoli cittadini che permetta di valorizzare la Camera di Commercio sia per ciò che concerne le funzioni istituzionali che per le grandi progettualità;
- b. comunicazione istituzionale su alcuni giornali locali che permetta una diffusione capillare delle informazioni relative alla Camera di Commercio di Venezia;
- c. potenziamento della collana dei Quaderni camerale anche per redigere approfondimenti sui servizi o sugli studi camerale oltre che come strumento di pubblicazione post convegnoistica.

Uffici in Staff

al Segretario Generale

Roberto Crosta
Segretario Generale

1 SEGRETERIA GENERALE – AFFARI GENERALI

1.1 Affari Generali

Nel corso del 2008 la struttura del Servizio Affari Generali ha subito alcune modifiche, in particolare:

- con ODS n. 14 del 10/03/08 è stata istituita una U.O. di Segreteria Generale anche presso la sede di Mestre (si ricorda inoltre che l'unità Operativa Segreteria Particolare era invece stata soppressa già con ODS n. 30 del 7/11/07);
- con delibera di Giunta n. 22 del 11/02/08 è stata soppressa l'Unità Operativa "Progetti Strategici", in base a quanto previsto dalla Legge Finanziaria per il 2008 (legge n. 244/2007) ed i relativi compiti sono stati attribuiti all'Ufficio di Segreteria Generale.

L'ufficio, nel corso del 2008, ha gestito una serie di attività rientranti nella più ampia dizione di Affari Generali, fra le quali le più significative si possono così riassumere:

*** Patrocini**

Nel 2008, il Presidente sulla base della delibera n. 31 del 18 febbraio 2002, ha concesso 36 Patrocini ad Enti ed Associazioni a supporto di iniziative, mostre, convegni e manifestazioni che attraverso le diverse tematiche hanno affrontato, sviluppato e rinnovato l'attenzione dei media, degli operatori economici e del pubblico in generale sul panorama imprenditoriale della Provincia di Venezia a sostegno delle piccole e medie imprese. Per ciascun Patrocinio è stata data ampia comunicazione alla Giunta camerale.

Con delibera di Giunta n. 224 del 10 novembre 2008 è stato inoltre adottato il regolamento per la concessione del patrocinio della Camera il quale, oltre a dettagliare le modalità di presentazione e le iniziative che ne possono formare oggetto, prevede altresì che l'elenco delle manifestazioni per le quali è concesso il patrocinio sia comunicato alla Giunta con cadenza trimestrale.

*** Stagisti e rapporti con le Università**

Proseguendo nell'attività, già sperimentata con successo negli anni precedenti, l'ufficio ha consolidato i rapporti con le università con le quali l'Ente camerale ha sottoscritto le convenzioni per ospitare studenti laureati e laureandi, per lo svolgimento di tirocini formativi e di orientamento; nel corso dell'anno la competenza relativa alla gestione di stage e tirocini è stata assegnata all'Ufficio Gestione Risorse Umane.

*** Settore culturale**

Per la terza annualità la Camera di Commercio ha sostenuto, mediante un contributo di € 40.000,00, il progetto "Industry Office un mercato per Venezia" nell'ambito della 65° Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica, presentato dalla Fondazione la Biennale di Venezia. Il progetto riveste

particolare interesse in quanto lo sviluppo di un mercato audio-visivo-cinematografico, nonché delle attività ad esso collegate, rappresenta per le imprese veneziane e della provincia un'ottima potenzialità di crescita, nonché un momento di forte visibilità all'interno di una vetrina internazionale esposta nella cornice più idonea e rappresentativa: la mostra internazionale d'arte cinematografica del Lido di Venezia.

* **Sostegno alle Università**

Nel corso del 2008 la Camera di Commercio ha sostenuto, con un contributo di € 40.000,00, la terza (ed ultima) annualità del corso di laurea triennale in “Economia aziendale ad indirizzo agroalimentare” a seguito del protocollo d'intesa sottoscritto con la Fondazione Santo Stefano di Portogruaro e gli altri soggetti pubblici e privati finanziatori dell'iniziativa.

Inoltre, nel proseguire il rapporto di collaborazione con le istituzioni universitarie del territorio, la Giunta ha deliberato:

- l'adesione della Camera di Commercio alla “Fondazione Studium Generale Marcianum per la promozione di studi e ricerche” in qualità di primo sostenitore e la concessione di un contributo di € 50.000,00 per il triennio 2008-2010
- l'assegnazione di un contributo € 15.000,00 all'Università Cà Foscari di Venezia finalizzato all'assegnazione di 10 borse agli studenti del Master universitario “Certificazione dei sistemi Analisi di gestione: Qualità, Ambiente, Sicurezza (Q.A.S.)” per l'anno accademico 2007/2008;
- il finanziamento (per € 30.000,00) del corso di laurea specialistica dello IUAV in comunicazioni visive e multimediali, anno accademico 2007/2008;
- l'assegnazione di un premio di laurea (di € 10.000,00) avente per oggetto “I centri residenziali per anziani Don Vecchi: una soluzione innovativa nei servizi per le nuove povertà”, nell'ambito del corso di laurea in Economia presso l'Università Cà Foscari (per studenti iscritti nell'anno accademico 2007/2008).

* **Segnalazione aziende per Premi Unioncamere**

L'Ufficio ha, come di consueto, curato l'istruttoria per la segnalazione ad Unioncamere Veneto delle aziende veneziane ai fini dell'attribuzione del Premio Marco Polo rivolto ad aziende protagoniste dello sviluppo dell'interscambio internazionale. Le aziende premiate nel 2008 sono la Save Spa e la APV Spa. Per quanto riguarda invece il premio riguardante lo Sviluppo Economico del Veneto è stato individuato dalla Giunta camerale il Sig. Renato Sartorello.

* **Istruttoria per il conferimento dell'onorificenza di “Cavaliere al Merito del Lavoro”**

Su richiesta della Prefettura, l'Ufficio ha svolto una dettagliata ed articolata istruttoria in merito a due nominativi segnalati per il conferimento dell'onorificenza di “Cavaliere al Merito del Lavoro” ricostruendo per ciascuno la carriera e gli incarichi professionali così come risultano dagli archivi camerale.

1.2 Segreteria Generale

Nel corso del 2008 l'ufficio Segreteria si è occupato:

- della cura delle relazioni tra Segretario Generale - Presidente ed esterni;
- dell'aggiornamento dell'agenda del Segretario Generale e del Presidente;
- della gestione di “cartelline missione” del Segretario Generale e del Presidente;
- supporto alla prenotazione (e parziale gestione) sale relativa alla richiesta di esterni;
- della verifica corrispondenza delle spese sostenute con carta di credito camerale ed estratto conto della carta di credito stessa;
- della protocollazione dei documenti in entrata ed in uscita;
- l'aggiornamento del programma Libranet;

- dello smistamento e-mail e documentazione varia agli uffici competenti;
- degli adempimenti connessi alle partecipazioni camerali, anche collaborando con il nuovo Servizio “Partecipazioni Consulenza Fiscale e Coordinamento Aziende Speciali e società In House”, istituito con Ordine di Servizio n. 10 del 04/02/08 in staff al Segretario Generale.

L'unità operativa Segreteria Generale ha inoltre supportato gli organi camerali organizzando le varie riunioni che si sono succedute nell'arco del 2008, alternate tra le sedi camerali di Venezia, Mestre e Marghera, curando la convocazione alle sedute, l'invio ai componenti dell'ordine del giorno, del materiale contenente le proposte di delibere con relativi allegati, dei verbali di approvazione, inviando altresì, laddove previsto, il materiale al Collegio dei Revisori dei Conti per la raccolta dei pareri obbligatori, provvedendo pertanto alla gestione di:

- n. 16 riunioni di Giunta,
- n. 5 riunioni di Consiglio,

che hanno prodotto rispettivamente:

- n. 256 Delibere di Giunta,
- n. 21 Delibere di Consiglio.

L'Unità Operativa ha gestito, inoltre, tutte le riunioni di dopo Giunta e dopo Consiglio, in sinergia con la Dirigenza, il Responsabile del Servizio Ragioneria ed il Responsabile del Controllo di Gestione, al fine di:

- a. aggiornare nel programma gestione delibere/Libranet la chiusura delle varie proposte in base alle decisioni della Giunta/Consiglio;
- b. individuare e monitorare le determinazioni con utilizzo dei budget direzionali conseguenti alle deliberazioni della Giunta;
- c. comunicare via e-mail agli interessati e ai relativi responsabili la conclusione delle delibere per il seguito di competenza;
- d. verificare la successiva stesura delle determinazioni con prenotazione di spesa.

Per quanto riguarda le determinazioni dirigenziali, direttive, comunicazioni ed ordini di servizio, sono stati gestiti dalla Segreteria Generale secondo la seguente distinzione:

- n. 17 Determinazioni del Presidente,
- n. 390 Determinazioni del Segretario Generale,
- n. 231 Determinazione del Conservatore,
- n. 98 Determinazioni del Dipartimento I,
- n. 82 Determinazioni del Dipartimento II,
- n. 9 Determinazioni del Dipartimento III,
- n. 239 Determinazioni del Dipartimento IV,
- n. 48 Ordini e Comunicazioni di servizio,
- n. 3 Direttive Segretario Generale
- n. 10 Direttive Dirigente Dipartimento II,
- n. 6 Direttive Dirigente Dipartimento IV.

Si è consolidato il Servizio di Posta Elettronica Certificata della Segreteria Generale, divenuto oramai lo strumento principale adottato per la comunicazione ufficiale con i componenti di Giunta, Consiglio ed i Revisori dei Conti.

La Segreteria ha curato costantemente ogni eventuale necessità legata alla casella di Posta Elettronica Certificata assegnata ad ogni Consigliere attuando, secondo l'opportunità, un continuo rapporto con i tecnici informatici interni all'Ente camerale oppure rendendosi tramite con la società Infocamere scpa.

La Segreteria Generale continua inoltre ad occuparsi dell'aggiornamento dello specimen delle firme autorizzate dei dipendenti camerali, dettagliando ogni volta le competenze e le responsabilità in

capo a ciascuno e curando la raccolta delle firme, per esteso e in sigla, da inviare ad un completo indirizzario composto da enti ed organismi nazionali e locali interessati.

Inoltre la Camera ha aderito nel corso dell'anno alla proposta di Infocamere – tuttora in fase di sperimentazione - di realizzare uno strumento on-line per innovare la comunicazione degli specimen di firma del sistema camerale, nell'ottica di rendere ancora più efficiente il dialogo con gli EE.LL. e Centrali. La Segreteria Generale ha cominciato la sperimentazione limitatamente alle firme dei dipendenti camerali autorizzati a firmare i documenti a valere per l'estero.

Nell'ambito del miglioramento previsto dal sistema Qualità, l'Unità Operativa ha dato avvio ad un piano di lavoro per l'aggiornamento del programma file-maker, programma che gestisce la banca dati di tutti i contatti dell'Ufficio, del Presidente e del Segretario, nonché le rispettive agende e telefonate. In questa prima fase sono stati controllati all'incirca i 2/3 delle categorie attualmente inserite nel programma, in particolare sono stati corretti/aggiornati gli indirizzari (mail, telefoni, recapiti, ecc.) procedendo all'incrocio delle informazioni reperite mediante contatti telefonici e accesso ai siti web. Il completamento del lavoro è previsto per il 2009.

Tra le altre attività gestite dall'Ufficio nel corso del 2008 si indicano:

- la segreteria degli Organi con il relativo raccordo ed assistenza di tutti i consiglieri camerali, i membri di Giunta ed i Revisori dei conti per le comunicazioni istituzionali e personali di loro competenza;
- la predisposizione per la rilegatura nonché la pubblicazione nella Intranet camerale dei Verbali degli organi camerali, delle comunicazioni e ordini di servizio, nonché delle Direttive dirigenziali e Determinazioni del Conservatore e contestuale notifica a tutto il personale, secondo le indicazioni del Dirigente;
- la segnalazione all'Ufficio Comunicazione e Stampa delle principali delibere di cui effettuare la sintesi a disposizione degli uffici, e la conseguente pubblicazione nella Intranet;
- la cura delle fasi, previste dalla normativa, per il rinnovo del Collegio dei Revisori dei Conti, che è stato nominato dal Consiglio camerale nella riunione del 30 aprile 2008, con delibera n. 1;
- la gestione delle procedure per la sostituzione di due membri del Consiglio Camerale, che nel corso dell'anno hanno rassegnato le dimissioni nonché per la nomina di un nuovo componente di Giunta;
- gli adempimenti conseguenti alla proroga delle Commissioni Consiliari fino al novembre 2009, approvata dal Consiglio Camerale con delibera n. 7 del 4 giugno 2008; in particolare ha aggiornato i modelli per la convocazione e la redazione dei verbali, a seguito dei cambiamenti di alcuni segretari;
- la predisposizione della documentazione relativa alle modifiche da apportare allo Statuto Camerale, per adattarlo alle novità introdotte dal regolamento di Contabilità DPR 254/2005 e al nuovo logo camerale di prossima adozione, in conformità alle direttive di Unioncamere Nazionale. Il nuovo Statuto è stato approvato dal Consiglio camerale, su proposta della Giunta, con delibera n. 20 del 27 novembre 2008;
- la comunicazione al Ministero dello Sviluppo Economico dei parametri necessari per la ripartizione dei consigli camerali, al fine di consentire l'annuale pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale (avvenuta sul Supplemento Ordinario del n. 198 del 25 agosto 2008).

Oltre alle mansioni sopraelencate, la Segreteria Generale si occupa dello sviluppo di nuovi servizi e dell'attuazione di interventi destinati a risolvere problemi rilevanti, ma di definita durata temporale, ovvero di interventi su problemi specifici e contenuti definiti, nonché caratterizzati da alta complessità tecnico-organizzativa, ai quali la Camera di Commercio ritiene di dare particolare attenzione e priorità con una specifica concentrazione di sforzi e di risorse:

1. progetti infrastrutturali: Sublagunare di Venezia, portualità nautica, Nicelli e area del Lido di Venezia, Società strategiche – In Venice, Aspologistica, Autostrade, ecc.;

2. cura le relazioni istituzionali: tavolo dell'economia, intese programmatiche d'Area, Protocolli di collaborazione con i soggetti pubblici Nazionali, Regionali e Locali;
3. cura i progetti intersettoriali di sviluppo: Società di trasformazione urbana, gestione del Comitato di esperti che supportano la Camera di Commercio, Piano territoriale provinciale di coordinamento, ecc.;
4. cura e coordina la presenza di Camera di Commercio nelle società e nelle partecipazioni strategiche (comitati, organismi di collegamento, Associazioni);
5. cura e coordina la Consulta del Sistema Economico Veneziano: nel corso del 2008 si sono tenute quattro riunioni, con argomenti quali Veneto City, la crisi demografica ed antropologica della città di Venezia (con la presenza di S. E. Card. Angelo Scola), Expo Milano 2015, progetto di sviluppo dell'area San Nicolò del Lido di Venezia.

A far data dal 7/11/07 (ODS n. 30) la Segreteria Generale si occupa anche del procedimento di cancellazione d'ufficio delle imprese non operanti, in base alla procedura delineata dal DPR 23 luglio 2004 n. 247.

Nel corso del 2008 sono state esaminate – tra imprese individuali e società di persone – 1.195 posizioni, esame che ha dato il seguente esito:

- cancellazioni con Decreto del Giudice	177
- cancellazioni su istanza o per altre causali	549
- imprese verificate che mantengono iscrizione al RI	269
- procedimenti in corso	200

1.3 Progetti Strategici

Nel corso del 2008 la Segreteria Generale si è occupata anche di alcuni Progetti Strategici per l'Ente e in particolare:

- cura progetti infrastrutturali quali quelli relativi alla Sublagunare di Venezia, la Portualità Nautica, l'Areostazione Nicelli del Lido di Venezia, la riconversione della circostante area di S. Nicolò, le Società strategiche, quali In Venice, Aspologistica, Autostrada Padova – Brescia, ecc.;
- cura le relazioni istituzionali: Tavolo dell'economia, intese programmatiche d'Area, Protocolli di collaborazione con i soggetti pubblici Nazionali, Regionali e Locali;
- cura e coordina la presenza della Camera di Commercio nelle società e nelle partecipazioni strategiche (comitati, organismi di collegamento, Associazioni);
- cura e coordina la Consulta del Sistema Economico Veneziano.

1.4 Ufficio Comunicazione e Stampa

* L'Ufficio: gli obiettivi e le competenze

La Camera di Commercio di Venezia, da diversi anni, è orientata verso un piano di comunicazione volto all'incremento della comunicazione istituzionale, orientato a promuovere il sistema camerale e rafforzarne il ruolo sul territorio. Viene ribadita una nuova immagine dell'Ente, come organizzazione sburocratizzata e disponibile, efficiente, dinamica e tecnologicamente avanzata: una moderna struttura al servizio del sistema delle imprese della provincia di Venezia, con importanti ricadute sociali, in termini generali, sulla promozione dello sviluppo, della competitività del sistema economico e delle attività di associazioni imprenditoriali e professionali.

In sintesi, obiettivo della comunicazione è aumentare la notorietà, ma anche la qualificazione percepita dell'Ente, come entità forte e autorevole sul territorio, anche nelle relazioni con le altre istituzioni e come struttura al servizio del mondo imprenditoriale del territorio.

In particolare la Camera di Commercio, conscia dell'evoluzione del mercato e delle tecniche di comunicazione, ha attuato varie politiche per realizzare un marchio forte nel territorio per permettere una più ampia legittimazione del suo ruolo di garante e propulsore dell'economia locale, attraverso il riconoscimento dei valori di eccellenza e competenza.

L'Ufficio Comunicazione e Stampa può contare su un giornalista pubblicitista, una dipendente camerale e una stagista.

L'ufficio è preposto a interagire con gli interlocutori esterni dell'ente camerale: informa gli organi di stampa (comunicati e conferenze stampa diretti a quotidiani, periodici e agenzie di stampa, emittenti radiotelevisive e siti Internet); gestisce l'immagine grafica coordinata dell'ente; collabora strettamente con gli altri uffici nella redazione di varie pubblicazioni; redige e segue il piano media per la campagna radiotelevisiva; organizza grandi eventi e occasioni di relazioni esterne.

A partire dal mese di febbraio 2008 è stato abbandonato il tradizionale sistema di rassegna stampa settimanale (cartacea e digitale), in quanto la Camera di Commercio ha conferito incarico ad una società esterna di redazione di una rassegna stampa giornaliera che viene poi resa disponibile a tutto il personale grazie all'inserimento nella Intranet camerale.

L'ufficio, infine, anche per il 2008 ha continuato a predisporre gli articoli per l'house organ camerale "Giornale Economico", che fin dagli anni '50 si è confermato un valido strumento per focalizzare e stimolare il dibattito sui principali temi del mondo economico, trattando i vari aspetti della realtà economica della provincia veneziana, nonché illustrando le principali iniziative dell'Ente. Contemporaneamente si è iniziato uno studio di restyling del Giornale, volto alla sua sostituzione con un prodotto più snello e frequente che si propone di raggiungere un maggior numero di cittadini (non solo gli "addetti ai lavori") per una distribuzione più capillare dell'informazione sul territorio.

Il Giornale Economico vecchia versione chiuderà con il n.4/2008 in uscita nel mese di gennaio 2009, per lasciare spazio a partire dal 2009 al nuovo prodotto.

L'Ufficio Comunicazione e Stampa spedisce con posta elettronica una newsletter di informazione su novità ed eventi che interessano le imprese ed il sistema economico veneziano. La newsletter viene inviata ogni 15 giorni ad una mailing-list di più di mille indirizzi che comprende: il sistema camerale, autorità locali, Associazioni di categoria, Società partecipate dalla Camera, giornalisti, soggetti iscritti alla rete SNI (Servizio Nuova Impresa), SIF (Servizio imprenditoria Femminile) e al sito www.venicexport.com, nonché a tutti i soggetti esterni che si iscrivono attraverso il sito.

* **L'immagine grafica coordinata**

La Camera dal 2004 ha delineato una linea grafica standard ricorrente in tutte le occasioni di visibilità pubblica promozionali informative (manifesti, inviti, pubblicità su carta stampata, pubblicazioni) allo scopo di aumentare la riconoscibilità delle iniziative e delle comunicazioni della Camera: maggiore garanzia della fonte dunque e maggiore efficacia nell'identificare il mittente del messaggio.



Il piano di diffusione della nuova immagine grafica coordinata ha previsto inoltre la produzione, la distribuzione e l'utilizzo da parte del personale camerale dei nuovi modelli standard come lettera, fax, carta intestata, buste, ecc.

Dal 2005 è stato, inoltre, predisposto l'arricchimento dell'immagine grafica coordinata con l'inserimento del logo della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2000 che continua ad essere inserito in tutto il materiale prodotto dall'ente. In particolare dal 2008, il logo SINCERT-BV utilizzato nel 2007 è stato sostituito in tutti i modelli standard camerale da una nuova versione che non riporta il numero di certificazione.

La Camera di Commercio di Venezia, in linea con le altre Camere di Commercio Italiane, si è aperta ad un'attività di sponsorizzazione in attuazione delle leggi in materia, prevedendo, in particolare, sponsor a singole iniziative e servizi o sponsor annuali. Attraverso un contratto di sponsorizzazione, la Camera di Commercio offre allo sponsor la possibilità di pubblicizzare la propria ragione sociale e/o marchio in appositi e predefiniti spazi pubblicitari. Per l'anno 2008 è stato riconfermato come sponsor camerale Cassa di Risparmio di Venezia. Il logo dello sponsor, accompagnato dalla dicitura "Partner ufficiale 2008 della Camera di Commercio di Venezia", è stato inserito in tutta l'immagine grafica coordinata dell'Ente Camerale.

Durante l'anno 2008 l'Ufficio Comunicazione e Stampa ha iniziato i lavori per un nuovo restyling del logo camerale, reso necessario dall'esigenza di uniformarsi ai format suggeriti da Unioncamere Nazionale.

E' quasi ultimato un nuovo manuale di grafica coordinata che sarà utilizzato a partire da gennaio 2009, e che prevede il cambio del colore del logo camerale, da blu a rosso e l'inserimento dello stemma di Unioncamere sotto alla dicitura Camera di Commercio Venezia.



* **La strategia: la comunicazione integrata**

Per l'anno 2008 le spese per il piano di comunicazione su radio e televisioni sono state notevolmente ridotte rispetto agli anni precedenti, in linea con quanto previsto dalle misure in ordine al contenimento della spesa pubblica che riguardano tali iniziative; si è pertanto ritenuto opportuno concentrare le spese di pubblicità nella realizzazione di telecomunicati informativi sulle maggiori emittenti locali (Televeneziana e Telepadova) e nell'acquisto di pagine pubblicitarie sui quotidiani locali, scegliendo quindi di non programmare più spot radio-televisivi.

La scelta di mantenere il veicolo mediatico televisivo è stata fatta in base al forte radicamento territoriale delle due emittenti in corrispondenza dei più alti dati Auditel-Audiradio per fascia di interesse, oltre ad una migliore qualità del servizio offerta sul mercato locale e alla rispondenza con le esigenze economiche camerale.

Riguardo alla **carta stampata**, la scelta é orientata principalmente sui quotidiani Il Gazzettino di Venezia, la Nuova Venezia, Corriere del Veneto e Sole 24 Ore Nord Est, dato il loro forte radicamento territoriale nella Provincia di Venezia.

I **periodi di programmazione** della carta stampata sono individuati in base alle specifiche esigenze del calendario camerale secondo eventi di natura comunicazionale e informativa e secondo le esigenze istituzionali e promozionali degli altri servizi camerale. Il mezzo stampa dunque viene scelto con flessibilità senza una programmazione annuale anticipata, ma ad hoc, in modo da risultare strategico.

Viene utilizzato un **format grafico** standard ideato per la campagna pubblicitaria della carta stampata in linea con l'immagine grafica coordinata al fine di sollecitare la memoria dell'utente verso un'unica immagine dell'Ente e dei suoi servizi.

2 PARTECIPAZIONI, CONSULENZA FISCALE e COORDINAMENTO AZIENDE SPECIALI E SOCIETA' IN HOUSE

A decorrere dal 4 febbraio 2008 sono state apportate alcune modifiche alla struttura organizzativa della Camera di commercio di Venezia. In particolare, nello staff del Segretario Generale, sono stati creati due nuovi servizi, uno dei quali si occupa delle partecipazioni camerale e delle quote associative sia da un punto di vista finanziario e contabile sia per ciò che concerne la partecipazione alle assemblee.

Il servizio, inoltre, è unità di raccordo per le attività legate alle aziende speciali camerali, in particolare per ciò che concerne gli aspetti contabili e le procedure di raccordo al fine dell'adozione dei provvedimenti inerenti il preventivo economico ed il conto consuntivo ed alla società "In House s.r.l."

Supporta, infine, il Segretario Generale e la Dirigenza camerale nelle problematiche connesse agli aspetti fiscali che coinvolgono le diverse attività della Camera di Commercio di Venezia.

La Camera di Commercio di Venezia, si è resa conto, infatti, che per l'Ente assume rilevanza decisiva la propria capacità di "governance" delle società partecipate che tuttora sono funzionali e strategiche con i fini istituzionali dell'Ente, cioè la capacità di intervenire al momento della formazione delle scelte societarie e di attivare meccanismi di monitoraggio/controllo/auditing.

In questo contesto la Camera di Commercio ha provveduto, da un lato, ad adottare i propri indirizzi programmatici di carattere generale (con la RPP del Consiglio); dall'altro, ha avviato un disegno organizzativo che, una volta completato, prevede che il coordinamento dei rapporti tra Ente e società sia affidato ad un unico soggetto all'interno della Camera di commercio (S.G./Servizio Partecipazioni) e tale struttura dovrà gestire gli strumenti attraverso i quali si realizza la "governance": l'analisi dei piani d'impresa, dei bilanci preventivi e consuntivi, la redazione di reportistica che illustri gli indicatori di sviluppo/criticità della partecipata. Tale attività dovrà, necessariamente, essere esercitata in raccordo con i soggetti nominati dall'Ente all'interno degli organi societari.

In relazione alle attribuzioni già assegnate, nel 2008, al "Servizio Partecipazioni" si possono, pertanto, distinguere le seguenti attività svolte:

- ⇒ "in primis", la c.d. "attività ordinaria" concernente l'acquisizione e la predisposizione degli atti e della documentazione necessaria agli organi camerali per deliberare sulle materie inerenti la partecipazione del rappresentante camerale alle assemblee societarie;
- ⇒ l'avvio di una ricognizione di tutto il patrimonio mobiliare dell'Ente al fine di valutarne l'effettiva rispondenza agli obiettivi della Camera, come deliberato dalla Giunta con provvedimento n. 215 del 17 dicembre 2007 e, successivamente, disposto dall'art. 3, commi 27-32, della L. 244/07 (Finanziaria 2008);
- ⇒ con riguardo alla disciplina prevista dalla Finanziaria 2007, la predisposizione della pubblicità delle partecipazioni camerali in società o consorzi, nel proprio sito internet;
- ⇒ infine, è stata presa in considerazione la necessità di dotare l'Ente camerale di un applicativo software studiato per rispondere alle esigenze della gestione delle partecipazioni in società, nell'ottica di rispetto e di osservanza degli obblighi imposti dalla normativa vigente.

Per le su elencate attività, ed in particolare per il primo ed ultimo punto, sono state dapprima prese in carico tutte le partecipazioni distribuite tra diversi uffici camerali, unificando le cartelle con riordino delle stesse non più con il criterio relativo all'"oggetto" (deleghe, delibere, parere revisori, corrispondenza, ecc.) bensì con riferimento alla singola partecipata. Successivamente si è provveduto all'aggiornamento e implementazione delle attuali banche dati, quindi:

- a. il "data base access". Si tratta di un archivio che raccoglie la "storia" della partecipata. Simile ad un libro giornale questo applicativo registra ogni movimento, dal provvedimento di Giunta alla lettera della società, dalla determina dirigenziale al mandato di pagamento della quota associativa.
- b. l' "applicativo excel", precedentemente in uso presso il Servizio Ragioneria, raccoglie svariate informazioni di carattere economico-finanziario. In particolare, traendoli dai bilanci di esercizio, evidenzia, il capitale sociale, il patrimonio netto, il numero e il valore delle azioni/quote di proprietà della Camera di Commercio, il risultato d'esercizio.

c. Infine, nel corso del 2008, sono state contattate altre realtà camerali per verificare la funzionalità dei programmi proposti da varie Software House per la gestione delle partecipazioni. E' stata coinvolta anche la società consortile Infocamere s.c.p.a., per la definizione del nuovo programma informatico che acceda direttamente alle banche dati Infoweb per le parti relative ai dati anagrafici, giuridici ed economici depositati nel Registro Imprese.

Con riguardo al punto secondo è da segnalare che, con delibera n. 251 del 17 dicembre 2007, la Giunta della Camera di commercio di Venezia aveva dato mandato al Segretario Generale di verificare tutto il patrimonio mobiliare dell'Ente al fine di valutarne l'effettiva rispondenza agli obiettivi della Camera. Tale scelta della Camera veneziana è divenuta un obbligo a seguito dell'entrata in vigore della legge Finanziaria per il 2008 che, all'articolo 3 commi 27, 28 e 29, ha stabilito la necessità da parte di tutti gli Enti Pubblici di valutare e motivare la permanenza nelle società che producono servizi di interesse generale, assegnando un termine di diciotto mesi per espletare tale adempimento e per procedere alla vendita delle quote nel rispetto delle procedure dell'evidenza pubblica.

Il "Servizio Partecipazioni", nel corso del 2008, ha predisposto, quindi, una serie di schede, per singola società partecipata, con evidenziati gli elementi caratterizzanti la partecipazione societaria, da sottoporre all'esame della Giunta, per verificare quali di queste siano eventualmente opportuno dismettere in quanto non rivestono più un ruolo strategico per l'Ente.

Con riguardo, infine, alla disciplina prevista dalla Finanziaria 2007, il "Servizio Partecipazioni" ha prodotto un "file" con elencate tutte le società e consorzi partecipate dalla Camera di commercio, "file" che è stato inserito nel sito internet camerale.

Il 2008 ha visto, infine, l'acquisizione da parte della Camera di Commercio della società:

- **IC OUTSOURCING S.R.L.:** alla Camera di commercio di Venezia è stata assegnata una quota pari a nominali € 1.792,00 corrispondente alla percentuale di partecipazione detenuta dall'Ente camerale in Infocamere S.C.p.A. pari allo 0,498%. L'assemblea dei soci di Infocamere S.C.p.A., nel corso del 2008 ha, infatti, approvato la proposta di assegnare ai soci il 60% della controllata (al 100%) in virtù del mutato contesto normativo determinato dal consolidamento dell'istituto dell'in house providing.

Pertanto, al 31 dicembre 2008 la Camera di Commercio di Venezia detiene una partecipazione nel capitale delle seguenti società:

	% sul capitale
→ ABATE ZANETTI SRL <i>(con Delibera n. 250 del 22/12/2008 la Giunta ha ritenuto di differire ad un altro momento la decisione da prendere, dopo aver attentamente valutato l'eventuale ingresso dei soci privati. In tal caso appare opportuna la dismissione di una quota parte di partecipazione ed il mantenimento di una quota societaria pari al 3% in linea con gli altri soci pubblici, in quanto la società ha una mission coerente con quella camerale occupandosi di un settore strategico come quello del vetro, ma non richiede una partecipazione consistente da parte dei soci pubblici. In caso di mancato interesse dei soci privati, appare necessario procedere allo scioglimento ed alla liquidazione della società in quanto non più compatibile con l'azione camerale una partecipazione così elevata di Enti Pubblici in un progetto aziendale di tale tipologia)</i>	33,33%
→ AGROQUALITA' S.P.A.	0,73%
→ A.P.T. - AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA DELLA PROVINCIA DI VENEZIA	32,68%
→ ASPOLOGISTICA S.R.L.	31,00%
→ SOCIETA' PER AZIONI AUTOSTRADA BRESCIA-VERONA-VICENZA-PADOVA	1,46%
→ SOCIETA' PER L'AUTOSTRADA DI "ALEMAGNA" – SOCIETA' PER AZIONI <i>(con Delibera n. 149 del 28/07/2008 la Giunta si è espressa ritenendo questa partecipazione non più funzionale e strategica con i fini istituzionali dell'Ente)</i>	2,01%
→ SOCIETA' DELLE "AUTOSTRADE DI VENEZIA E PADOVA" – S.P.A. (con	11,95%

delibera n. 104 del 29/05/2008 la Giunta ha deliberato che è opportuno procedere alla rivalutazione della quota azionaria con lo scopo di una eventuale cessione)	
→ SOCIETA' PER AZIONI AUTOVIE VENETE (S.A.A.V.) (con Delibera n. 149 del 28/07/2008 la Giunta si è espressa ritenendo questa partecipazione non più funzionale e strategica con i fini istituzionali dell'Ente)	0,08%
→ BORSA IMMOBILIARE VENEZIA S.R.L. – (IN LIQUIDAZIONE)	98,00%
→ BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.C.P.A.(BMTI S.C.P.A.) (con Delibera n. 187 del 29/05/2008 la Giunta ha valutato questa partecipazione tuttora funzionale e strategica con i fini istituzionali dell'Ente)	0,15%
→ CERTOTTICA S.C.R.L. (con Delibera n. 250 del 22/12/2008 la Giunta ha ritenuto che è opportuno rinviare la discussione e raccogliere ulteriore materiale sull'attuale scopo della società, in particolar modo evidenziandone le interessenze con il territorio ed il sistema economico veneziano)	0,84%
→ DINTEC S.C.R.L.	0,20%
→ ECOCERVED S.C.A.R.L.	4,71%
→ G.R.A.L. S.C.A R.L. - GESTIONE RISORSE ALIEUTICHE LAGUNARI S.C.R.L. (con Delibera n. 143 del 07/07/2008 la Giunta si è espressa ritenendo questa partecipazione non più funzionale e strategica con i fini istituzionali dell'Ente)	10,00%
→ IC OUTSOURCING S.R.L.	0,30%
→ INFOCAMERE S.C.P.A.	0,49%
→ INFRACOM ITALIA S.P.A. (con delibera n. 149 del 28/07/2008 la Giunta si è espressa ritenendo questa partecipazione non più funzionale e strategica con i fini istituzionali dell'Ente)	0,19%
→ IN HOUSE S.R.L.	100%
→ INTERMIZOO S.P.A. (con Delibera n. 187 del 29/09/2008 la Giunta decide di esprimersi sulla eventuale dismissione nel 2009 in considerazione che molto dipende dalle normative che disciplineranno la materia e che saranno contenute nella legge finanziaria per il 2009 e analogo provvedimento della Regione Veneto)	6,51%
→ INTERPORTO DI VENEZIA S.P.A. (con Delibera n. 208 del 22/10/2008 la Giunta si è espressa ritenendo questa partecipazione non più funzionale e strategica con i fini istituzionali dell'Ente)	1,31%
→ IN VENICE – SERVIZI PER IL TURISMO NAUTICO S.R.L.	33,33%
→ NANOFAB SCARL	24,04%
→ NICELLI S.P.A.	24,97%
→ NUOVA PRAMAGGIORE S.R.L. (con Delibera n. 250 del 22/12/2008 la Giunta ha valutato questa partecipazione tuttora funzionale e strategica con i fini istituzionali dell'Ente)	15,49%
→ PROMOVENEZIA S.C.P.A. (con Delibera n. 250 del 22/12/2008 la Giunta si è espressa ritenendo questa partecipazione non più funzionale e strategica con i fini istituzionali dell'Ente)	6,77%
→ REST'ARTE ALVISOPOLI S.C.A R.L.	5,00%
→ RETECAMERE – S. CONS. R.L.	0,10%
→ S.A.V.E. - AEROPORTO DI VENEZIA - MARCO POLO S.P.A. (SAVE) (con Delibera n. 151 del 28/07/2008 la Giunta delibera di procedere alla vendita del lotto di azioni pari a n. 780.000. La successiva asta pubblica è andata deserta)	1,45%
→ TECNOCAMERE S.C.P.A	0,56%
→ TECHNOHOLDING S.P.A.	0,38%
→ UNIONCAMERE VENETO SERVIZI S.C.A.R.L.	15,90%
→ VEGA – PARCO SCIENTIFICO – TECNOLOGICO DI VENEZIA S.C.A.R.L.	3,50%
→ VENETO NANOTECH – S.C.P.A.	1,32%
→ VENEZIA TERMINAL PASSEGGIERI S.P.A. (con delibera n. 250 del 22/12/2008 la Giunta ha valutato questa partecipazione tuttora funzionale e strategica con i fini istituzionali dell'Ente)	2,50%

La Camera di Commercio, inoltre, partecipa e/o è presente con propri rappresentanti nelle seguenti Associazioni ed Organismi:

-
- ACCADEMIA DEL MARE DI VENEZIA
 - ASCAME - Associazione delle Camere di Commercio e Industria del Mediterraneo
 - ASSOCIAZIONE PER LO STUDIO DEL DIRITTO DOGANALE
 - ASSOCIAZIONE VENEZIANI NEL MONDO
 - ASSONAUTICA ITALIANA (già ASSONAUTICA NAZIONALE - Associazione Nazionale per la Nautica da Diporto)
 - ASSONAUTICA PROVINCIALE DI VENEZIA
 - CAMERA ARBITRALE IMMOBILIARE E GENERALE DI VENEZIA
 - CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO - FONDAZIONE GIACOMO RUMOR
 - CE.P.I.V. CENTRO PER LA PRODUTTIVITA' INTELLETTUALE DI VENEZIA
 - CERTICOMMERCE - Associazione Nazionale per lo Sviluppo delle Garanzie a Sostegno del Commercio Elettronico
 - CO.GE.MO. Consorzio Gestione Mercato Orticolo alla Produzione di Chioggia
 - CONSORZIO DEL RADICCHIO DI TREVISO
 - CONSORZIO DI PROMOZIONE E SVILUPPO TURISTICO " FOUR SEASONS"
 - CONSORZIO DI PROMOZIONE TURISTICA DEL VENETO ORIENTALE
 - CONSORZIO TUTELA VINI DEL PIAVE D.O.C.
 - CUOA Fondazione - Centro Universitario di Organizzazione Aziendale
 - FONDAZIONE ANDRIANA MARCELLO
 - FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA
 - FONDAZIONE DELLA PESCA
 - FONDAZIONE GUIDO LOVATO
 - FONDAZIONE STUDIUM GENERALE MARCIANUM
 - FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA
 - MOSTRA NAZIONALE DEI VINI DI PRAMAGGIORE – Soc. Coop. a r.l.
 - ISDACI - Istituto per lo Studio e la Diffusione dell'Arbitrato e del Diritto
 - ISTITUTO VENETO PER IL LAVORO - I.V.L.
 - ORGANO NAZIONALE DI COLLEGAMENTO PER LA FLORICOLTURA ED IL VIVAISMO
 - STAZIONE SPERIMENTALE DEL VETRO DI MURANO – MINISTERO INDUSTRIA
-

3 RAGIONERIA

Il Servizio Ragioneria si occupa prevalentemente degli adempimenti previsti dal Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio (DPR 2 novembre 2005 n. 254) e da altre norme civilistiche e fiscali.

Con il DPR n. 254 del 2 novembre 2005 le Camere di Commercio abbandonano la contabilità finanziaria impiegando esclusivamente una contabilità economico-patrimoniale che implica l'adozione del "principio di competenza economica" secondo il quale i costi e i ricavi vanno assegnati all'esercizio in cui le operazioni che li generano si realizzano, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria.

Con il primo semestre 2008 è stata completata l'applicazione del DPR 254/2005. E' stato infatti redatto il bilancio d'esercizio per l'anno 2007 in sostituzione del vecchio bilancio consuntivo, formato da Conto economico, Stato patrimoniale e nota integrativa, e la conseguente scomparsa del rendiconto finanziario, documento fondamentale per la contabilità finanziaria abbandonata con l'abrogazione del D.M. 287/97.

Oltre alla gestione delle entrate e delle uscite camerali, il Servizio Ragioneria cura la contabilità rilevante ai fini IVA, provvede, entro la scadenza prevista dalle varie normative, alla compilazione delle dichiarazioni fiscali (IRES – IVA – 770 – ICI – dichiarazioni fiscali ai beneficiari), previdenziali ed assistenziali e partecipa alla compilazione del c.d. "conto annuale" del personale fornendo informazioni sugli oneri che concorrono a formare il costo del lavoro.

Si evidenzia altresì la competenza del Servizio Ragioneria su varie altre attività tra le quali, le più significative sono: il giornale di cassa e conseguente riscontro delle entrate e delle uscite con quanto risulta all'istituto cassiere; i flussi trimestrali di cassa; la predisposizione del materiale necessario per le verifiche trimestrali del Collegio dei Revisori dei Conti.

Da ultimo, ma non meno rilevante, il Servizio Ragioneria supporta gli altri uffici camerali con ricerche di dati, controlli sulla disponibilità degli stanziamenti nei conti di budget, tipici della nuova impostazione contabile, normata dal D.P.R. 254/2005, ricerche di avvenuti versamenti presso l'istituto cassiere, ecc..

Tra le attività non routinarie che hanno coinvolto il Servizio Ragioneria, si segnalano le seguenti:

- ⇒ La predisposizione, in collaborazione con il Servizio E-gov, ed assieme al personale delle due Aziende Speciali A.S.PO e Venezi@opportunità del personale della società In House S.r.l., totalmente partecipate dalla CCIAA di Venezia, di un piano dei conti comune al fine di poter predisporre, nella primavera del 2010 un bilancio consolidato per il Sistema Camera Venezia (SCV).
- ⇒ L'avvio della trasmissione all'istituto cassiere dell'ordinativo informatico per la regolarizzazione dei provvisori d'entrata con l'emissione delle reversali d'incasso, ed il pagamento di fornitori, contributi, stipendi, ect. tramite l'emissione dei mandati di pagamento.

4 CONTROLLO DI GESTIONE

Nel corso del 2008, l'Unità Operativa Controllo di Gestione ha registrato con sistematicità e periodicità tutti i fatti di gestione verificatesi, secondo un corretto sistema di contabilità analitica dei costi/ricavi predisponendo ed inviando alla Dirigenza dei report periodici sull'andamento della spesa e sulla gestione dei budget direzionali.

In seguito all'entrata in vigore del D.P.R. 254/2005, "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" il preventivo economico è caratterizzato dalla sua suddivisione in budget direzionali costituiti da proventi, oneri, ed investimenti, frutto della rilevazione dei bisogni, per l'esercizio di competenza, ricavati dalle schede di bilancio compilate dai responsabili delle unità operative, che sono inserite nel centro di costo al quale il budget direzionale si riferisce.

A tal riguardo, l'Unità Operativa Controllo di Gestione ha registrato, nel sistema di contabilità, tutte le variazioni apportate ai budget direzionali dei centri di costo nei quali è stata organizzata la struttura camerale, e che sono culminate con la predisposizione dell'aggiornamento al preventivo economico approvato dal Consiglio a fine luglio al quale ha fatto seguito la riassegnazione ai dirigenti dei budget così modificati.

L'U.O. ha, infine, predisposto, tramite il modulo OFA (Oracle Financial Analyzer), i Budget Direzionali, per l'esercizio 2009 previsti dall'art. 8 del D.P.R. 254/2005, provvedendo ad aggiornare le tabelle all'interno delle Oracle Applications relative sia agli obiettivi, derivanti dalla Relazione Previsionale e Programmatica, sia ai singoli progetti/prodotti/iniziative che rientrano tra gli obiettivi stessi.

5 PROMOZIONE INTERNA

L'Unità Operativa "Promozione Interna e Servizi alle Imprese" all'inizio dell'anno ha subito una ridefinizione delle proprie tradizionali attività, assumendo in carico la funzione di referente unico per la gestione degli interventi economico-finanziari dell'ente camerale.

Accanto quindi all'attività di promozione dello sviluppo locale, attraverso l'organizzazione di iniziative proprie e lo sviluppo di alleanze progettuali con gli Enti pubblici e le Associazioni di

categoria provinciali, ha strutturato il servizio per la gestione di contributi e sostegni finanziari a terzi.

I filoni di intervento sviluppati nel corso del 2008 si sono quindi focalizzati principalmente nei seguenti ambiti di attività:

- il **Servizio Imprenditoria Femminile e Giovanile**: diffonde la cultura di impresa e fornisce strumenti di orientamento, informazione e formazione a sostegno dell'imprenditorialità;
- la **Promozione di iniziative**, in collaborazione con soggetti diversi, pubblici e privati, **finalizzate alla valorizzazione dei diversi settori dell'economia locale**, in particolare del **settore turistico**, tramite anche la gestione della segreteria della Commissione consiliare Turismo;
- il **Servizio per la gestione degli interventi economico-finanziari camerali**: gestisce l'iter relativo all'istruttoria per la concessione e la liquidazione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari, nel rispetto dei criteri previsti dai relativi Regolamenti camerali e sulla base delle disposizioni comunitarie in materia di aiuti di Stato.

Nell'espletazione di tale attività, garantisce inoltre il rispetto delle disposizioni in materia di verifica delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e di certificazione rilasciate e acquisite nell'ambito dei procedimenti di cui sopra. Con direttiva del Segretario Generale n. 1 del 12 giugno 2008, sono stati fissati i criteri per l'espletamento di detti controlli.

Il Servizio cura, infine, la predisposizione e la pubblicazione nel sito internet camerale dell'“Albo dei beneficiari di provvidenze di natura economica”, previsto dal DPR n. 118 del 7 aprile 2000, nonché gli adempimenti derivanti dall'applicazione della normativa comunitaria sugli Aiuti di Stato, con il coordinamento dell'Unioncamere Veneto.

5.1 Servizio Imprenditoria Femminile e Giovanile

Oltre alle specifiche attività sottodescritte, nel corso del 2008 l'ufficio ha stretto maggiormente i rapporti di collaborazione con l'azienda speciale Venezia@Opportunità, con il fine di creare le opportune sinergie per un miglior coordinamento delle iniziative svolte nel campo dei servizi alla nuova impresa.

E' stato quindi predisposto un **progetto** per la creazione di un servizio “**Nuova Impresa**”, che vede quale principale attore l'Azienda speciale **Venezia@Opportunità**, la quale opererà in tale settore dal 2009, in stretta collaborazione con le Associazioni di categoria del territorio provinciale.

Iniziative per la diffusione e la qualificazione della cultura d'impresa

L'ufficio ha partecipato al progetto “**Donne, la nuova forza dell'impresa**”, finanziato dalla Regione Veneto, con il supporto della Fondazione G. Rumor – Centro Produttività Veneto di Vicenza.

Il progetto, articolato in diverse fasi ed aree di intervento, ha avuto l'obiettivo di sostenere il ciclo di vita dell'impresa femminile, rivolgendosi sia alle aspiranti imprenditrici che alle neo-imprenditrici, nonché alle studentesse e alle disoccupate/inoccupate.

Nell'ambito di questo progetto, l'ufficio ha promosso e realizzato le seguenti iniziative di formazione ed animazione del territorio della provincia di Venezia per un totale di **n. 12 incontri formativi** e **n. 6 giornate di assistenza personalizzata**:

- ⇒ **Seminario “Fare impresa al femminile: gli incentivi regionali e nazionali all'imprenditoria femminile” – Marghera, 28 aprile 2008**

Durata: 8 ore

Relatore: Raffaella Losito

Partecipanti n. 25

Risultato della soddisfazione del cliente (giudizio da buono a ottimo) - (restituzione questionari: 80% dei presenti):

- segreteria organizzativa: 100%
- professionalità del relatore: 90%
- seminario nel suo complesso: 89%

⇒ **Corso “Donne creano Impresa” – Marghera, 23-29 maggio/4 giugno 2008**

Relatori: Raffaella Losito – Rita Bonucchi

Durata: 24 ore

Partecipanti n. 23

Risultato della soddisfazione del cliente (giudizio da buono a ottimo) - (restituzione questionari: 74 % dei presenti):

- segreteria organizzativa: 93,5%
- professionalità del relatore: Losito 96,5% - Bonucchi 94%
- corso nel suo complesso: 97%

Mestre, 12 settembre 2008

Nell'ambito del corso, è stata offerta l'opportunità alle partecipanti di usufruire di un momento di **assistenza personalizzata di 2 ore con le docenti**.

Partecipanti n. 6

Risultato della soddisfazione del cliente (giudizio da buono a ottimo) - (restituzione questionari: % dei presenti):

- segreteria organizzativa: 100%
- professionalità del relatore: 100%
- iniziativa nel suo complesso: 100%.

⇒ **Corso “Microimprese al femminile: consigli per crescere” 1^a Edizione – Marghera, 29 settembre/6-13 ottobre 2008**

Durata: 20 ore

Relatori: Rossana Fodri – Pierpaolo Cuccia

Partecipanti n. 24

Risultato della soddisfazione del cliente (giudizio da buono a ottimo) - (restituzione questionari: 83 % dei presenti):

- segreteria organizzativa: 100%
- professionalità del relatore: Fodri 100% – Cuccia 100%
- seminario nel suo complesso: 100%

Nell'ambito del corso, è stata offerta l'opportunità alle partecipanti di usufruire di un momento di **assistenza personalizzata di 1 ora con i docenti** nelle seguenti giornate:

→ Rossana Fodri - Marghera, 13 ottobre / Mestre 14 ottobre 2008

Partecipanti n. 9

Risultato della soddisfazione del cliente (giudizio da buono a ottimo) - (restituzione questionari: 100 % dei presenti):

- segreteria organizzativa: 100%
- professionalità del relatore: 100%
- iniziativa nel suo complesso: 100%

→ Rossana Fodri, Piercarlo Cuccia - Mestre, 14 ottobre 2008

Partecipanti n. 5

Risultato della soddisfazione del cliente (giudizio da buono a ottimo) - (restituzione questionari: 100 % dei presenti):

- segreteria organizzativa: 100%
- professionalità del relatore: Fodri 100% - Cuccia 100%
- iniziativa nel suo complesso: 100%

→ Piercarlo Cuccia – Mestre, 14 - 22 ottobre 2008

Partecipanti n. 9

Risultato della soddisfazione del cliente (giudizio da buono a ottimo) - (restituzione questionari:

100 % dei presenti):

- segreteria organizzativa: 100%
- professionalità del relatore: 100%
- iniziativa nel suo complesso: 100%

⇒ **Corso “Microimprese al femminile: consigli per crescere” 2^a Edizione – Marghera, 27 ottobre/3-11 novembre 2008**

Durata: 20 ore

Relatori: Rossana Fodri – Pierpaolo Cuccia

Partecipanti n. 19

Risultato della soddisfazione del cliente (giudizio da buono a ottimo) - (restituzione questionari: 74 % dei presenti):

- segreteria organizzativa: 100%
- professionalità del relatore: Fodri 96,5% – Cuccia 100%
- seminario nel suo complesso: 100%

Nell'ambito del corso, è stata offerta l'opportunità alle partecipanti di usufruire di un momento di **assistenza personalizzata di 1 ora con i docenti** nelle seguenti giornate:

→ Rossa Fodri - Marghera, 11 novembre 2008

Partecipanti n. 5

Risultato della soddisfazione del cliente (giudizio da buono a ottimo) - (restituzione questionari:

100 % dei presenti):

- segreteria organizzativa: 100%
- professionalità del relatore: 100%
- iniziativa nel suo complesso: 100%

→ Piercarlo Cuccia – Marghera, 18 novembre 2008

Partecipanti n. 5

Risultato della soddisfazione del cliente (giudizio da buono a ottimo) - (restituzione questionari:

100 % dei presenti):

- segreteria organizzativa: 100%
- professionalità del relatore: 100%
- iniziativa nel suo complesso: 100%

⇒ **Seminario “Fare impresa al femminile: gli incentivi regionali e nazionali all'imprenditoria femminile”**

Durata: 2 ore

Relatori: Paolo Ingravalle – Elena Plebani

Intervento del Comitato per l'Imprenditoria Femminile di Venezia

♦ **San Donà di Piave, 23 ottobre 2008**

Partecipanti n. 33

Risultato della soddisfazione del cliente (giudizio da buono a ottimo) - (restituzione questionari: 100 % dei presenti):

- segreteria organizzativa: 89%
- professionalità del relatore: Ingravalle 64,5% – Plebani 71%
- seminario nel suo complesso: 52%

♦ **Mira, 27 ottobre 2008**

Partecipanti n. 28

Risultato della soddisfazione del cliente (giudizio da buono a ottimo) - (restituzione questionari: 89 % dei presenti):

- segreteria organizzativa: 96%
- professionalità del relatore: Ingravalle 74% – Plebani 76%
- seminario nel suo complesso: 92%

Attività dello Sportello Imprenditoria Femminile e Giovanile

Lo sportello camerale offre **orientamento sulle tematiche generali della creazione d'impresa**, fornendo informazioni sulle **opportunità di finanziamento per le PMI** disponibili al livello locale e nazionale.

Elaborazione Quesiti al 31 dicembre 2008.

L'elaborazione dei dati relativi all'afflusso di utenza allo Sportello Imprenditoria Femminile e Giovanile effettuata al 31 dicembre 2008, riguarda un numero complessivo di **81 quesiti**, formulati per via telefonica (40%), allo sportello (35%) e via e-mail (25%).

E' possibile suddividere gli utenti richiedenti come segue:

→ aspiranti imprenditrici e giovani (donne 51/uomini 19)	n. 70
→ imprenditori/imprese	n. 11
<hr/>	
Tot. Quesiti	n. 81

Dall'analisi delle richieste è possibile individuare i seguenti macrosettori di interesse per gli utenti dello Sportello:

→ Informazioni generali sulla creazione d'impresa	n. 65
→ Informazioni sui finanziamenti agevolati	n. 73
→ Informazioni sulle Associazioni di categoria	n. 2
→ Informazioni varie	n. 7
<hr/>	
Tot. Informazioni richieste	n. 147

5.2 Promozione di iniziative finalizzate alla valorizzazione dei diversi settori dell'economia locale

La Camera di Commercio di Venezia, nello svolgimento delle proprie funzioni di supporto e di promozione degli interessi generali delle imprese del territorio, realizza annualmente un programma di interventi per lo sviluppo economico della provincia di Venezia, sulla base delle linee di intervento indicate nella relazione previsionale e programmatica delle attività, approvate dal Consiglio camerale.

Molti di questi interventi economici, sono stati curati dall'azienda speciale Venezia@Opportunità, altri, a seconda del tema e del settore economico interessato, sono stati seguiti nella realizzazione dai vari uffici camerali. Il progetto curato direttamente dall'ufficio nel corso di quest'anno è stato il seguente:

Laboratorio delle Urbanità Possibili

Dal 2003 l'Ente camerale ha attivato un progetto di valorizzazione commerciale dei centri storici della provincia di Venezia, tentando di disegnare un quadro della distribuzione commerciale armonico, attento alle esigenze del consumatore e soprattutto rispettoso della tipicità dei centri storici del nostro territorio, attorno ai quali si sono sviluppati i primi nuclei della moderna distribuzione organizzata. Il progetto è stato articolato in due fasi:

- La prima riguarda un'analisi di tutto il territorio provinciale dell'allocatione e della diffusione delle infrastrutture commerciali Comune per Comune, al fine di meglio fotografare la rete commerciale esistente, le caratteristiche, la diffusione, le concentrazioni,

offrendo alle amministrazioni comunali molti suggerimenti ed indirizzi di programmazione urbanistico-commerciale e di organizzazione del territorio;

- La seconda si è invece focalizzata su alcuni Comuni della provincia interessati ad investire nella realizzazione del PUC (Piano Urbanistico commerciale): **San Donà di Piave e Cavarzere** sono i due progetti attualmente in corso di realizzazione.

Questa seconda fase si è inoltre caratterizzata per la ricerca di strumenti idonei a rappresentare la relazione esistente tra la città e il commercio e a renderla comprensibile al maggior numero di persone.

Lo strumento di cui si vuole dotare il “Laboratorio” è un “**film documentario**” che permetterà di dimostrare che ogni contesto è caratterizzato da proprie tipicità valorizzando le specificità dell'area veneziana.

Commissione consiliare Turismo

La Commissione consiliare Turismo, il cui incarico di durata annuale è stato prorogato fino alla scadenza del Consiglio camerale del prossimo anno, è stata costituita con lo scopo di individuare degli obiettivi concreti volti alla promozione e al sostegno del turismo della provincia veneziana. La commissione, di cui l'ufficio cura la segreteria, si è riunita nelle seguenti date:

- 17/02/08 – Presentazione del progetto “Terre di Venezia Pass” e Situazione progetti Distretto Turistico delle province di Venezia, Rovigo Treviso e Vicenza.
- 18/03/08 – Confronto sulle eventuali modalità di collaborazione al progetto “Terre di Venezia Pass” e valutazione accordo proposto dalla Provincia di Venezia – Assessorato al Turismo.
- 25/09/08 e 6/10/2008 – Ipotesi di lavoro per il mandato 2009.
- 30/10/2008 – Discussione di un'ipotesi di lavoro sulla costituzione del Metadistretto Turistico Veneto, proposto dalla Provincia di Venezia – Assessorato al Turismo.

5.3 Servizio per la gestione degli interventi economico-finanziari camerale

Il programma promozionale della Camera di Commercio di Venezia, si articola nella diretta attuazione di iniziative promozionali, anche per il tramite delle proprie Aziende Speciali, oppure nel sostegno finanziario di analoghe iniziative svolte a cura di altri soggetti.

La tipologia di sostegno finanziario è regolata come segue:

- Interventi finanziari a sostegno di terzi (Associazioni, Consorzi, Organizzazioni rappresentative di interessi imprenditoriali): sono concessi secondo le disposizioni contenute nel Regolamento camerale, di cui alla Delibera di Giunta n. 64 del 02/04/01, che definisce “*i criteri e le modalità per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici in conformità dell'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241*”;
- interventi finanziari a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese della provincia di Venezia: sono concessi sulla base dei criteri approvati dalla Giunta camerale con delibera n. 7 del 21 gennaio 2008;
- interventi finanziari a micro e piccole medie imprese della provincia di Venezia sulla base dei criteri definiti da appositi bandi di finanziamento che le agevolino nell'adeguamento della propria struttura organizzativa a fronte, ad esempio, di:
 - nuove normative di settore,
 - problematiche legate al “passaggio generazionale”,
 - innovazione e trasferimento tecnologico,
 - ecc.;
- facilitazioni per l'accesso al credito da parte delle PMI: attraverso il sostegno finanziario agli organismi di garanzia fidi operanti in provincia di Venezia e tramite la convenzione per operazioni di credito agrario;

- interventi finanziari a favore di organismi, associazioni, enti in cui l'ente camerale è presente per disposizioni statutarie: non essendo considerati "terzi", questi soggetti - organismi senza fine di lucro - sono sostenuti finanziariamente secondo le disposizioni di cui alla delibera di Giunta n. 118 del 28/05/2001 oppure tramite la stipulazione di apposite convenzioni.

Interventi finanziari a sostegno di terzi

Nel corso del 2008 sono state istruite **n. 12 richieste di contributo** da parte di terzi, di cui **n. 4** sono state accolte favorevolmente, mentre **n. 8** non hanno trovato il sostegno camerale.

Contributi concessi al 31/12/2008:

RICHIEDENTE	TIPOLOGIA DI INIZIATIVA	PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO		
		Delibera di Giunta	Determinazione Utilizzo Budget	Importo concesso
CONFAGRICOLTURA VENEZIA	Tavola rotonda sugli OGM 23 maggio 2008	Delibera N. 83 del 05/05/2008	DET. S.G. N. 113 del 09/05/2008	€ 2.000,00
A.D.S. VENICEMARATHON CLUB	Eventi collaterali alla 23° VeniceMarathon 15/27 ottobre 2008	Delibera N. 115 del 16/06/2008	DET. S.G. N. 252 del 01/09/2008	€ 25.000,00
G.A.L. VENEZIA ORIENTALE	Progetto "Sviluppo Operazioni in Partnernariato Pubblico Privato" Nov./dic. 2008	Delibera N. 202 del 22/10/2008	DET. Dip. IV N. 209 del 11/11/2008	€ 20.000,00
PROVINCIA DI VENEZIA	IX Borsa del Turismo Culturale Viaggiandum Est 27-29 novembre 2008	Delibera N. 225 del 10/11/2008	DET. S.G. N. 352 del 27/11/2008	€ 5.000,00
TOTALE CONCESSO				€ 52.000,00

Le pratiche liquidate nel corso di quest'anno sono invece **n. 8**, come viene evidenziato nella tabella sotto riportata:

Contributi liquidati al 31/12/2008:

BENEFICIARIO FINALE	INIZIATIVA E PERIODO DI REALIZZAZIONE	ATTO DI LIQUIDAZIONE	
		Atto di liquidazione del Dirigente	Importo liquidato
POLITECNICO CALZATURIERO SCARL	12° Edizione Premio Internazionale per l'infanzia "SCARPETTA D'ORO"	20/03/2008	€ 10.000,00
LEGACOOOP	Azioni di sensibilizzazione per la responsabilità sociale e amministrativa delle imprese	28/03/2008	€ 3.866,00
LEGACOOOP	RIVILPARK: Conoscere il Sistema Villa nella Riviera del Brenta	28/03/2008	€ 2.175,00
CONSORZIO DISTRETTO VENETO BENI CULTURALI	Progetto "Realizzazione osservatorio e banca dati distrettuale"	15/05/2008	€ 22.356,49
CONSORZIO DISTRETTO VENETO BENI CULTURALI	Progetto "Protocollo restauro e manutenzione edifici storici"	15/05/2008	€ 12.000,00
COMUNE DI SAN DONA' DI PIAVE	Progetto "Urbanità possibili: sperimentazione del progetto con il Comune di San Donà di Piave"	18/06/2008	€ 24.000,00
CONFAGRICOLTURA VENEZIA	Tavola rotonda sugli OGM: "Biotecnologie: quando l'innovazione è utile alla società" San Donà di Piave, 23/05/2008	31/07/2008	€ 2.000,00

PROVINCIA DI VENEZIA	VIII Borsa del Turismo Viaggiandum Est 30/11-1/12/2007	01/09/2008	€ 10.000,00
TOTALE LIQUIDATO			€ 86.397,49

Interventi finanziari a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese della provincia di Venezia

Nel 2008 le richieste di contributo per iniziative di promozione all'estero, con esito favorevole sono state **n. 3**, come precisato nella tabella di seguito riportata:

Contributi concessi al 31/12/2008:

RICHIEDENTE	TIPOLOGIA DI INIZIATIVA	PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO		
		Delibera di Giunta	Determinazione Utilizzo Budget	Importo concesso
CONFINDUSTRIA VENEZIA	Missione in Cina (Pechino e Tianjin) Corso Italia 15/20 MARZO 2008	Delibera N. 33 del 03/03/08	DET. S.G. N. 58 del 12/03/08	€ 2.265,00
CONSORZIO INVEXPORT	Programma Promozionale 2008, di cui: Missione in Estonia e Lettonia 21/26 settembre 2008	Delibera N. 46 del 31/03/2008	DET. S.G. N. 258 del 04/09/08	€ 800,00
CONFINDUSTRIA VENEZIA	Programma Promozionale 1° semestre 2009	Delibera N.199 del 22/10/2008		
TOTALE CONCESSO				€ 3.065,00

I contributi liquidati per questa tipologia di intervento finanziario, stati **n. 14**:

Contributi liquidati al 31/12/2008:

BENEFICIARIO FINALE	INIZIATIVA E PERIODO DI REALIZZAZIONE	ATTO DI LIQUIDAZIONE	
		Atto di liquidazione del Dirigente	Importo liquidato
CLODIENSE OPERE MARITTIME DI SCUTTARI ANTONIO E C. SAS	Missione economica del Centro Estero "IL VENETO IN INDIA"	01/04/2008	€ 498,00
ROCCA DEI LEONI SRL		29/02/2008	€ 483,00
CLODIENSE OPERE MARITTIME di SCUTTARI ANTONIO E C. SAS	Missione commerciale in Marocco organizzata dal CONSORZIO INVEXPORT 19/22 novembre 2007	07/07/2008	€ 475,00
J. MORICE SRL			€ 475,00
NASONMORETTI SRL			€ 474,12
CEADO SRL			€ 475,00
UNINDUSTRIA VENEZIA	Missione in Cina (Pechino e Tianjin) CORSO ITALIA – organizzata da CONFINDUSTRIA VENEZIA	15/07/2008	€ 377,50
FEDALTO CESARE SNC			€ 377,50
CAT Centro Assistenza Tecnica Confcommercio Scarl			€ 377,50
FERRO MURANO SRL			€ 377,50
VEPA BISCOTTI SRL	Fiera CIBUS (Parma, 5/8 maggio 2008)	05/08/2008	€ 2.000,00

SOCIETA' COOPERATIVA VALLE FRASSINA S.S.	Fiera Vinitaly (Verona, 3/7 aprile 2008)	05/08/2008	€ 1.335,81
CANTINA PRODUTTORI NOALE SOC. COOP. AGR.	Fiera Vinitaly (Verona, 3/7 aprile 2008)	05/08/2008	€ 1.188,63
CANTINE RIVIERA DEL BRENTA SOC. COOP.	Fiera Vinitaly (Verona, 3/7 aprile 2008)	05/08/2008	€ 832,04
TOTALE LIQUIDATO			€ 9.746,60

Interventi finanziari a micro e piccole medie imprese della provincia di Venezia sulla base dei criteri definiti da appositi bandi di finanziamento

→ **Bando di finanziamento per la formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro delle imprese della provincia di Venezia** (approvato con Delibera di Giunta n. 156 del 28 luglio 2008).

Ammontare dello stanziamento complessivo: € 170.000,00

Soggetti beneficiari: le micro, piccole e medie imprese della provincia di Venezia di qualsiasi settore economico

Spese ammissibili: quelle strettamente riferite al servizio didattico formativo risultanti dalle fatture emesse dai soggetti organizzatori e sostenute a fronte di corsi realizzati da organismi accreditati dalla Regione Veneto nel periodo 1/08-31/12/2008.

Scadenza per la presentazione delle domande: 31/12/2008.

Domande pervenute: **n. 213**

Il 26 novembre 2008 il Bando è stato presentato in conferenza stampa dal Segretario Generale.

Facilitazioni per l'accesso al credito da parte delle PMI

→ **Confidi**

Da tempo la Camera di Commercio sostiene le imprese nelle linee di accesso al credito, attraverso gli Organismi di garanzia collettiva fidi "Confidi", mediante l'erogazione di contributi finalizzati alla copertura delle sofferenze intervenute nelle garanzie prestate alle imprese della provincia di Venezia.

Con delibera n. 183 del 29 novembre 2007, la Giunta camerale, a seguito dell'entrata in vigore della finanziaria 2007 e in particolare dell'art. 1 comma 881 che disciplina le disposizioni per lo sviluppo e il rafforzamento patrimoniale dei Confidi, ha modificato i criteri di assegnazione delle risorse agli Organismi di garanzia collettiva fidi, portando il contributo a prestito per garantire il rispetto della normativa sugli Aiuti di stato.

Con successiva delibera n. 160 del 28/07/2008 la Giunta ha approvato il nuovo testo dei "Criteri e modalità per il sostegno ai consorzi e cooperative di garanzia collettiva fidi", deliberando di adottarlo a partire dal finanziamento 2008 e fornendo chiarimenti in merito all'interpretazione dei criteri adottati per il prestito 2007, la cui erogazione era rimasta in sospeso.

Per l'annualità 2008, la Giunta ha deliberato di destinare ai singoli comparti economici della provincia – come riportato nella tabella sottostante – risorse per un importo complessivo di € 1.105.000,00 (Delibera di Giunta n. 177 del 17/09/2008):

Comparto	Euro	Percentuale
Agricoltura	45.000,00	4,07
Industria	420.000,00	38,00
Turismo	80.000,00	7,24
Artigianato	255.000,00	23,08
Commercio interno	255.000,00	23,08
Cooperazione	50.000,00	4,53
Totale	1.105.000,00	100,00

L'istruttoria delle istanze presentate dagli organismi di garanzia collettiva fidi ha evidenziato che per il comparto della "Cooperazione" non sono state presentate domande di finanziamento né per l'annualità 2007, né per l'annualità 2008; mentre per il comparto dell'"Agricoltura" non sono pervenute domande limitatamente all'annualità 2008.

Pertanto, secondo quanto stabilito dalla citata delibera di ripartizione delle risorse ai comparti economici della provincia di Venezia, l'importo ascritto ai suddetti settori è stato ridistribuito tra gli altri comparti, secondo le percentuali sopra individuate, e assegnato ai Confidi aventi diritto in conformità ai vigenti "Criteri".

Prestito Annualità 2007:

Comparto	Importo prestito comparto	Confidi	Importo prestito da liquidare
Artigianato	€ 266.540,00	Fidart Venezia Soc. Coop.	€ 1.650,00
		Cofidi Veneziano	€ 127.094,00
		Confida Scrl	€ 33.266,00
Commercio	€ 266.540,00	Unionfidi Venezia (Fidimpresa dal 7/03/08)	€ 95.421,77
		Fidicommercio (Fidimpresa dal 7/03/08)	€ 139.275,00
Industria	€ 439.005,00	Neafidi Soc. Coop.	€ 436.825,93
Totale prestito 2007 da liquidare			€ 833.532,70

Confidagri Veneto e Fiditurismo, rispettivamente dei comparti "Agricoltura" e "Turismo", pur avendo presentato domanda di prestito annualità 2007, hanno segnalato che non sono intervenute sofferenze riferite all'esercizio 2006, quindi i due organismi non sono stati ammessi al finanziamento.

Prestito Annualità 2008:

Comparto	Importo prestito comparto	Confidi	Importo prestito da liquidare
Artigianato	€ 276.926,00	Fidart Venezia Soc. Coop.	€ 2.500,00
		Cofidi Veneziano	€ 176.331,00
		Confida Scrl	€ 60.890,12
Commercio	€ 276.926,00	Unionfidi Venezia (Fidimpresa dal 7/03/08)	€ 98.184,08
		Fidicommercio (Fidimpresa dal 7/03/08)	€ 152.130,00
Industria	€ 456.109,50	Neafidi Soc. Coop.	€ 443.107,31
Turismo	€ 86.878,00	Fiditurismo	€ 42.170,69
Totale prestito 2008 da liquidare			€ 975.313,20

→ **Convezione per operazioni di Credito Agrario**

La Camera di Commercio di Venezia, nell'ottobre 2005, ha sottoscritto con Coldiretti Venezia, Cassa di Risparmio di Venezia s.p.a. (Gruppo Intesa Sanpaolo), Banche di Credito Cooperativo operanti in Provincia di Venezia (rappresentate dalla Federazione Veneta delle Banche di Credito Cooperativo) e UniCredit Banca s.p.a. (gennaio 2006), la Convenzione per operazioni di credito agrario ad imprese agricole della provincia di Venezia.

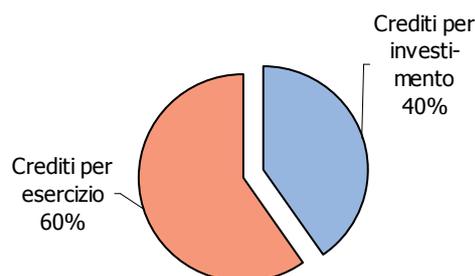
La Convenzione prevede che la Camera di Commercio finanzi il pagamento della commissione I.S.M.E.A, pari allo 0,30% dell'importo erogato per ciascun finanziamento garantito, che la Società di gestione dei fondi per l'agroalimentare applica ai finanziamenti di credito agrario di durata non superiore ai 18 mesi (cosiddetti Crediti per esercizio), nonché ai finanziamenti di durata minima di 19 mesi/max di 60 mesi (cosiddetti Crediti per investimento).

L'iniziativa ha consentito i pagamenti delle seguenti commissioni:

Banca	Tipo di credito	Beneficiario	Finanziamento erogato	Importo ISMEA versato	Data liquidazione con contributo
Banca del Veneziano	Esercizio	Fusati Emilio	€ 80.000,00	€ 240,00	17/07/2008
	Esercizio	Azienda Agricola Baldan SS	€ 30.000,00	€ 90,00	17/07/2008
Banca del Veneziano	Esercizio	Pedrina Mario	€ 50.000,00	€ 150,00	17/07/2008
Cassa di Risparmio di Venezia	Esercizio	Viotto Fortunato	€ 16.000,00	€ 48,00	11/09/2008
	Esercizio	Az. Agr. Verona di Verona Renzo	€ 20.000,00	€ 60,00	11/09/2008
	Esercizio	Caravello Giovanni	€ 34.000,00	€ 102,00	11/09/2008
	Esercizio	Coppe Camillo	€ 25.000,00	€ 75,00	11/09/2008
	Esercizio	Bozzato Elisabetta	€ 10.000,00	€ 30,00	11/09/2008
	Esercizio	Berton Michele	€ 10.000,00	€ 30,00	11/09/2008
	Esercizio	Zulianello Stefano	€ 20.000,00	€ 60,00	11/09/2008
	Esercizio	Zulianello Galliano e Aurelio S.S.	€ 15.000,00	€ 45,00	11/09/2008
	Investimento	Borin Costante	€ 86.400,00	€ 259,20	11/09/2008
	Investimento	Gaetani Renzo	€ 26.000,00	€ 78,00	11/09/2008
	Investimento	Vianello Paolo	€ 30.000,00	€ 90,00	11/09/2008
	Esercizio	Tarozzo Eliseo	€ 8.000,00	€ 24,00	11/09/2008
	Investimento	Servizi Agricoli 2t SNC di Tronchin e Tosatto	€ 76.000,00	€ 228,00	11/09/2008
	Esercizio	Tosatto Fulvio	€ 15.000,00	€ 45,00	11/09/2008
	Esercizio	Tronchin Francesco	€ 11.000,00	€ 33,00	11/09/2008
	Esercizio	Florian e Berti S.S.	€ 30.000,00	€ 90,00	11/09/2008
	Esercizio	Societa' Agricola Grisolera Srl	€ 25.000,00	€ 75,00	11/09/2008
	Investimento	Societa' Agricola Grisolera Srl	€ 150.000,00	€ 450,00	11/09/2008
	Esercizio	Moscolin Gianni	€ 50.000,00	€ 150,00	11/09/2008
	Investimento	Tronchin Srl	€ 46.265,00	€ 138,80	11/09/2008
Esercizio	Bozzato Elisabetta	€ 20.000,00	€ 60,00	11/09/2008	
Esercizio	Az. Agr. Sorelle Crico S.S.	€ 25.000,00	€ 75,00	11/09/2008	
Banca del Veneziano	Esercizio	Marchiori Annarita	€ 80.000,00	€ 240,00	11/11/2008
	Esercizio	Bettin Primo	€ 40.000,00	€ 140,00	11/11/2008
			€ 1.028.665,00	€ 3.106,00	

E' evidente dalla tabella che la Camera di Commercio, a fronte di un sostegno economico di € 3.106,00, relativo al pagamento delle commissioni versate all'ISMEA, ha attivato per le imprese agricole della provincia di Venezia, un plafond di finanziamenti pari ad € 1.028.665,00 così distribuito tra crediti per esercizio e crediti per investimento.

**FINANZIAMENTI EROGATI
ALLE IMPRESE: € 1.028.665,00**



Interventi finanziari a favore di organismi, associazioni, enti in cui l'ente camerale è presente per disposizioni statutarie

L'ufficio ha seguito, nelle more dell'accentramento di tutti i sostegni finanziari erogati dall'ente camerale ad un unico referente, il cui processo si completerà nel 2009, i seguenti organismi:

- **Associazione Veneziani nel Mondo**, per la cui operatività sono stati concessi nel 2008 € 43.116,00 (Determinazione del Segretario Generale n. 60 del 12/03/2008) ed è stata avviata la collaborazione per la realizzazione di un progetto di formazione dal titolo “*La moda e il design della calzatura nella Riviera del Brenta*”, che gode anche del finanziamento regionale per € 25.000,00 (Delibera di Giunta n. 44 del 31/03/08).

All'Associazione sono stati liquidati nel corso dell'anno i seguenti contributi:

- Saldo delle spese di funzionamento e programma promozionale 2007: € 14.119,91;
- Saldo delle spese per il Corso di formazione sull'arte del vetro di Murano - 2007: € 15.000,00;
- Acconto spese di funzionamento e programma promozionale 2008: € 21.300,00.

- **Azienda di Promozione Turistica della provincia di Venezia - APT Azienda speciale consortile**: per l'attuazione del programma promozionale dell'azienda, a favore del turismo della provincia di Venezia, sono state assegnate risorse per un ammontare di € 112.562,00 (Delibere di Giunta n. 1 del 21/01/2008 – n. 196 del 22/10/2008).

Liquidazione acconto per partecipazione al Programma promozionale 2008: € 56.281,00.

Nell'ambito delle competenze assegnate all'ufficio, lo stesso si è occupato delle pratiche relative agli avvisi dei procedimenti di revoca, disposti dal Ministero dello Sviluppo Economico, in merito agli **incentivi fiscali per i settori commercio e turismo**, concessi ai sensi dell'art. 11 della Legge 27 dicembre 1997 n. 449.

La Camera di Commercio è stata incaricata di acquisire eventuali controdeduzioni da parte delle imprese interessate e di fornire al Ministero dello Sviluppo Economico le proprie valutazioni di competenza nel merito.

A tale fine, l'ufficio ha istruito **n. 15 posizioni**.

6 PROGRAMMAZIONE, PROGETTAZIONE, GESTIONE DEI PROGETTI FINANZIATI CON RISORSE STRAORDINARIE

La progettazione e la programmazione comunitaria

L'Unità Operativa Programmazione, progettazione, gestione dei progetti finanziati con risorse straordinarie ha il compito di supportare gli uffici della Camera di commercio nella realizzazione di iniziative progettuali reperendo risorse aggiuntive tramite la partecipazione a bandi Europei, Nazionali o Regionali.

Si occupa quindi prioritariamente della presentazione a bando di idee progettuali, e del successivo supporto agli uffici camerale per la realizzazione delle iniziative stesse dal punto di vista amministrativo e di Project Management.

Il 2008 si è caratterizzato per la chiusura di numerose attività progettuali iniziate in annualità precedenti, seguito da un intenso lavoro di presentazione a bando di nuove iniziative progettuali nell'ambito della nuova programmazione comunitaria 2007 – 2013.

Attività di progettazione:

1.	Acronimo Progetto:	IP AWARENESS AND ENFORCEMENT: MODULAR BASED ACTIONS FOR SMEs (IPEuropAware)
	Ruolo Ente camerale:	PP (<i>Partner</i>)
	Sintesi del progetto:	Il progetto mira ad aumentare l'attenzione e la conoscenza sulle tematiche

della proprietà intellettuale particolarmente tra le PMI.

Le principali attività previste sono:

- Sviluppo di strategie di sensibilizzazione sulle tematiche IPR dirette alle PMI che rafforzino l'accesso agli strumenti IPR e alla loro applicazione sia a livello europeo che locale, mettendo insieme le maggiori istituzioni esistenti e i servizi che esse già forniscono
- Sviluppo di un data base di materiali riguardanti IPR e contraffazione, inclusi dei manuali e dei materiali per la formazione;
- Messa a disposizione di corsi di formatori per operatori, in particolare per network commerciali e di innovazione, di un'ampia gamma di servizi di sensibilizzazione e di difesa a favore delle PMI
- Preparazione di manuali, di materiali di formazione e di workshop per PMI in diverse lingue, particolarmente diretti ai settori del design e della moda, per aumentare l'attenzione e l'applicazione IPR da parte delle PMI sia all'interno dell'UE che all'esterno;
- Assistenza IPR a potenziali beneficiari dei programmi CIP (Programma per la Competitività e l'Innovazione, DG Enterprise) e per il Programma quadro di Ricerca e Sviluppo Economico (IPR Helpdesk)
- Assistenza istituzionale volta alla creazione di network nazionali e regionali e alla cooperazione sinergica per aumentare la collaborazione europea su tematiche legate a IPR e agli aspetti dell'innovazione.

Valore economico complessivo:

€ 9.597.064,20

Bando di finanziamento:

CIP Programme DG Enterprise and Industry of the European Commission

Status:

Approvato

2. Acronimo Progetto: **CITIES: Creative Industries in Traditional Intercultural Spaces**

Ruolo Ente camerale:

PP (*Partner*)

Sintesi del progetto:

Il progetto mira a sviluppare politiche regionali e locali per la promozione e lo sviluppo di industrie creative e culturali. Nello specifico si propone di:

- Migliorare le politiche regionali e locali riguardanti il settore creativo e culturale;
- Riquilibrare le regioni più dipendenti da industrie tradizionali e promuovere la riconversione di settori tradizionali in settori a maggiore intensità tecnologica;
- Monitorare le azioni delle altre regioni Europee dei partner CITIES sulle azioni creative e culturali;
- Aumentare l'impatto culturale sulle economie regionali incoraggiando la creatività interregionale e la diversificazione delle culture;
- Sostenere i cluster regionali nei settori creativo e culturale;
- Rinforzare la cooperazione tra stati, privati e istituzioni non governative nei settori di riferimento.

Valore economico complessivo:

€ 1.714.100,00

Bando di finanziamento:

INTERREG IV C

Status:

Approvato

3. Acronimo Progetto: **AdrionTour**

Ruolo Ente camerale:

PP (*Partner*)

Sintesi del progetto:

€ 160.000,00

Valore economico complessivo:

Obiettivo generale del progetto AdrionTour è quello di potenziare un'offerta turistica integrata di Bacino in un'ottica di sistema pubblico/privato, come fattore strategico per uno sviluppo economico e sostenibile dell'area Adriatico-Ionica. Le principali attività sono:

- Progettazione e realizzazione di una serie di strumenti/kit da trasferire agli operatori locali come standard di riferimento per l'adesione al circuito Adrion, per la regolamentazione della promozione e dell'utilizzo del marchio Adrion, realizzazione di applicativi per la partecipazione attiva al

		portale web Adrion (Disciplinare).
		- Percorsi formativi professionalizzanti: verrà organizzato un corso di formazione in Albania, uno in Montenegro e uno in BIH, aventi ad oggetto: la conoscenza dell'evoluzione e delle opportunità del sistema turistico internazionale; lo sviluppo di competenze specifiche in tema di costituzione e gestione del prodotto turistico; lo sviluppo di competenze specifiche in tema di marketing turistico e di gestione di un sistema di qualità; sostenibilità ambientale e sociale dell'attività turistica; recupero delle tradizioni locali e rafforzamento delle attività produttive artigianali secondo le vocazioni territoriali di ciascun'area.
		- iniziative di supporto per favorire la promozione turistica dell'area: verranno organizzati tre incoming nei tre Paesi destinatari dell'intervento con la partecipazione di importanti tour operator internazionali.
Bando di finanziamento:		REGIONE MARCHE – Legge regionale n. 9/2002 Solidarietà internazionale e cooperazione allo sviluppo
Status:		Approvato
4.	Acronimo Progetto:	TECHIE
	Ruolo Ente camerale:	LP (<i>Capofila</i>)
		Il progetto prevede lo sviluppo di professionalità sul tema del Trasferimento Tecnologico in quanto strumento strategico per il miglioramento della competitività delle imprese europee e il raggiungimento degli obiettivi di Lisbona. Le azioni principali sono:
Sintesi del progetto:		- definizione delle competenze base per un'azione efficiente nel settore del Trasferimento Tecnologico, - identificazione di percorsi di apprendimento e formazione per studenti e tirocinanti, - organizzazione di percorsi di sviluppo di nuove professionalità tra le organizzazioni TT e il mercato del lavoro.
Valore economico complessivo:		€ 448.964,00
Bando di finanziamento:		Lifelong Learning – Leonardo
Status:		Non approvato
5.	Acronimo Progetto:	ACTIMED
	Ruolo Ente camerale:	PP (<i>Partner</i>)
		Il progetto intende promuovere un approccio innovativo di sostegno all'innovazione ed alla ricerca industriale che passa anche attraverso la definizione di un sistema di accreditamento delle strutture che fanno ricerca presso gli enti regionali che concedono contributi, e la creazione di una rete mediterranea transnazionale per il trasferimento tecnologico in grado di diventare punto di riferimento per le imprese dell'area mediterranea.
Sintesi del progetto:		
Valore economico complessivo:		€ 1.400.000,00
Bando di finanziamento:		Programma MED
Status:		Non approvato
6.	Acronimo Progetto:	IP-SMEs
	Ruolo Ente camerale:	LP (<i>Capofila</i>)
		Il progetto IP-SMEs si propone di incentivare la competitività delle PMI dei settori della pelle, dell'arredamento, della calzatura, del tessile e dell'agroalimentare; di facilitare l'accesso agli strumenti di protezione IPR (Intellectual Property Right), la promozione e la difesa dei prodotti e dei marchi da parte delle PMI attraverso servizi innovativi messi a disposizione dagli intermediari istituzionali. La loro sperimentazione in casi pilota, la diffusione dei risultati e la continuazione sia della fornitura dei servizi che del loro aggiornamento.
Sintesi del progetto:		
Valore economico		€ 1.173.200,00

	complessivo: Bando di finanziamento: Status:	Programma MED Non approvato
7.	Acronimo Progetto: Ruolo Ente camerale: Sintesi del progetto: Valore economico complessivo: Bando di finanziamento: Status:	EUROPE DIRECT (2009-2012) PP (<i>Partner</i>) La Camera di Commercio ha aderito al progetto di cooperazione per la presentazione della candidatura ad ospitare l'antenna di informazione veneta della rete Europe Direct, a cui il Comune di Venezia partecipa in qualità di struttura ospite. € 0,00 Europe Direct – Servizio offerto dalla Commissione Europea Approvato
8.	Acronimo Progetto: Ruolo Ente camerale: Sintesi del progetto: Valore economico complessivo: Bando di finanziamento: Status:	IP-KUAIM LP (<i>Capofila</i>) Il progetto mira allo sviluppo delle piccole e medie imprese, incrementando la qualità dei servizi forniti dai BIOs (Business Intermediary Organization) alle PMI Kazake ed Uzbeke soprattutto nei seguenti settori: servizi per aumentare l'utilizzo degli strumenti per la difesa della proprietà intellettuale, e sviluppo di nuove strategie per contrastare la contraffazione. € 318.000,00 Central Asia Invest Non approvato
9.	Acronimo Progetto: Ruolo Ente camerale: Sintesi del progetto: Valore economico complessivo: Bando di finanziamento: Status:	Expression of interest on Partners for Investment Promotion LP (<i>Capofila</i>) La Camera di Venezia si è candidate per creare delle partnership con la regione occidentale dei Balcani sia per "Centers for project development & management" sia per "Food and beverages". € 0,00 Partners for Investment Promotion – iniziativa di Eurochambres cofinanziata dall'UE Non approvato
10.	Acronimo Progetto: Ruolo Ente camerale: Sintesi del progetto: Valore economico complessivo: Bando di finanziamento: Status:	IPR for SEE LP (<i>Capofila</i>) Il progetto prevede di incrementare la competitività delle PMI e creare network per una migliore utilizzazione dei sistemi di protezione IPR nell'area del Sud Est Europa. Le attività principali sono: - Analisi del gap esistente tra i servizi attuali e le richieste delle SME e identificazione dei servizi per incrementare l'attenzione delle PMI verso l'utilizzo degli strumenti di protezione per IPR e per incoraggiare la ricerca e lo sviluppo di nuovi prodotti. - Azioni pilota per la sperimentazione dei servizi innovativi e aggiornamento del personale incaricato. € 1.370.000,00 South East Europe Approvato
11.	Acronimo Progetto: Ruolo Ente camerale: Sintesi del progetto:	ACTI-EAST PP (<i>Partner</i>) Il progetto intende promuovere la competitività dell'area Est Europa nel

Valore economico complessivo:	€ 1.540.000,00
Bando di finanziamento:	South East Europe
Status:	Non approvato
12. Acronimo Progetto:	ADRIATIC YACHTING ROUTE
Ruolo Ente camerale:	Supporto nella fase di progettazione – progetto presentato dall'ASPO in qualità di PP (<i>Partner</i>)
Sintesi del progetto:	Il progetto prevede la predisposizione di una "Route" nei mari Adriatico e Ionio collegando alcune destinazioni turistiche e promuovere lo sfruttamento di trasporti integrati di superficie in ogni porto verso le città circostanti e le infrastrutture turistiche come B&B, ostelli, fiere, musei. E' prevista la ricerca di una piattaforma comune per collegare il turismo nautico con i trasporti di superficie nel mar Ionio e Adriatico, la promozione e l'innalzamento del turismo nelle nostre regioni e la promozione del background storico e culturale. Si potranno anche sfruttare i collegamenti con turismo religioso e agri-food in alcune città.
Valore economico complessivo:	€ 2.271.000,00
Bando di finanziamento:	South East Europe
Status:	Non approvato (non ha superato la seconda fase di selezione)
13. Acronimo Progetto:	MARINER
Ruolo Ente camerale:	Supporto nella fase di progettazione – progetto presentato dall'ASPO in qualità di PP (<i>Partner</i>)
Sintesi del progetto:	Creazione di un sistema integrato di monitoraggio in tempo reale dei trasporti di merci pericolose nei fiumi e nei mari del Sud Est Europa.
Valore economico complessivo:	€ 2.000.000,00
Bando di finanziamento:	South East Europe
Status:	Non approvato (non ha superato la seconda fase di selezione)
14. Acronimo Progetto:	SERENISSIMA
Ruolo Ente camerale:	Supporto nella fase di progettazione – progetto presentato da Venezi@Opportunità in qualità di PP (<i>Partner</i>)
Sintesi del progetto:	Il progetto prevede la creazione di un network turistico e di un web site con e-tourism e itinerari, basato sull'integrazione del retaggio culturale transnazionale nell'area di occupazione dell'antica Repubblica Serenissima di Venezia
Valore economico complessivo:	€ 2.000.000,00
Bando di finanziamento:	South East Europe
Status:	Non approvato
15. Acronimo Progetto:	SUPPORT-SMEs
Ruolo Ente camerale:	LP (<i>Capofila</i>)
Sintesi del progetto:	Il progetto intende promuovere la cooperazione transfrontaliera nel campo dell'applicazione della Ricerca e dell'Innovazione sviluppando progetti congiunti tra produttori di ricerca (Università, Enti di Ricerca, Parchi

	scientifici), Enti e <i>Policy Maker</i> e mondo delle imprese (in particolare PMI); promuovere la riorganizzazione competitiva delle PMI e delle loro aggregazioni intervenendo direttamente nelle aziende e avviando processi virtuosi di innovazione di processo e di prodotto; promuovere metodologie di supporto multidisciplinare allo sviluppo di una cultura aziendale basata sull'innovazione presso le PMI, includibile nelle policy elaborate a livello regionale dagli Enti locali; valorizzare i network di ricerca attivi sviluppandone le modalità di interfaccia con il sistema delle PMI e loro aggregazioni, facilitando l'accesso delle singole aziende alla ricerca e allo sviluppo tecnologico.
Valore economico complessivo:	€ 3.641.300,00
Bando di finanziamento:	P.O. Italia - Slovenia
Status:	In attesa di approvazione
16.	Acronimo Progetto: ProSAF
	Ruolo Ente camerale: PP (<i>Partner</i>)
Sintesi del progetto:	Questo progetto intende dare impulso e valorizzare lo sviluppo sostenibile delle filiere di PMI e microimprese presenti nell'area di programma, con particolare attenzione alla promozione delle pari opportunità per uomini e donne nell'attività economica e imprenditoriale. Nello specifico questo progetto prevede la progettazione e implementazione di un modello di gestione delle performance ambientali in grado di dare maggiore valore aggiunto e visibilità e di qualificare le filiere composte da PMI e microimprese, grazie alla valorizzazione delle produzioni realizzate secondo processi produttivi controllati dal punto di vista della gestione degli impatti sull'ambiente; prevede inoltre la promozione del modello in grado di portare i seguenti vantaggi: opportunità di ingresso in nuovi mercati sensibili alle tematiche di tutela ambientale, nuove opportunità per le imprese femminili, attivazione di percorsi di formazione professionale dedicati alla gestione delle performance ambientali in ottica di filiera.
Valore economico complessivo:	€ 1.775.000,00
Bando di finanziamento:	P.O. Italia - Slovenia
Status:	Non approvato
17.	Acronimo Progetto: Urbis Negotium
	Ruolo Ente camerale: PP (<i>Partner</i>)
Sintesi del progetto:	Obiettivo generale del progetto è migliorare la capacità di attrazione commerciale dei centri minori – in particolare dei loro centri storici – mediante la realizzazione di azioni innovative nel campo della pianificazione territoriale ed economica, della sperimentazione di nuovi modelli gestionali, della formazione. Tale obiettivo generale consentirà di perseguire anche i seguenti obiettivi operativi: a) aumento della competitività delle PMI (specie quelle del settore terziario); b) accrescere la capacità di attrazione turistica dei centri minori; c) promuovere l'innovazione nelle politiche pubbliche e private a favore del commercio nei centri urbani minori; d) offrire opportunità di lavoro nel settore dei servizi da parte delle popolazioni di tali centri.
Valore economico complessivo:	€ 3.200.000,00
Bando di finanziamento:	P.O. Italia - Slovenia
Status:	Non approvato
18.	Acronimo Progetto: Il porto e la gestione dei rischi industriali ed ambientali
	Ruolo Ente camerale: Supporto nella fase di progettazione – progetto presentato dall'ASPO in qualità di PP (<i>Partner</i>)
Sintesi del progetto:	Il progetto consiste nella realizzazione di una serie di interventi volti a

migliorare la prevenzione e la gestione dei rischi industriali ed ambientali nelle aree portuali, con il fine più generale di voler contribuire al miglioramento dell'integrazione territoriale e della comunicazione tra le realtà portuali della Regione Emilia Romagna, del Regione Veneto, della Regione Friuli Venezia Giulia e della Repubblica Slovenia relativamente alla suddetta tematica caratterizzata da una forte valenza non solo ambientale, ma anche sociale.

Valore economico complessivo:	€ 2.730.000,00
Bando di finanziamento:	P.O. Italia - Slovenia
Status:	Non approvato

Attività di sviluppo:

L'attività di sviluppo ha riguardato le seguenti progettualità:

*** Area Marketing territoriale (Tutela dei prodotti tipici)**

➤ Memorie d'arte tra Venezia ed Istria (Capofila Camera di Commercio di Venezia) (Interreg III A Italia/Slovenia)

Inizio: marzo 2007 – Fine: aprile 2008

Stanziamiento totale: € 108.000,00 - Cofinanziamento Camera di Commercio: € 16.200,20

Il progetto, promosso dalla Camera di Commercio di Venezia in collaborazione con il Consorzio Distretto Veneto dei Beni Culturali, il Parco Scientifico Tecnologico Vega e l'Università di Capodistria, consiste nella catalogazione della rete dei musei del veneziano e della costa istriana, attraverso il censimento delle strutture esistenti sul territorio e la creazione di schede conoscitive e descrittive specifiche, che sono poi state raccolte in una pubblicazione tematica che ne permette una facile consultazione e diffusione.

La guida è inoltre accompagnata da un CD musicale che raccoglie alcune soluzioni specifiche per la sonorizzazione ambientale degli spazi museali. Un evento pubblico ha chiuso il progetto presentando la pubblicazione e diffondendo i risultati globali raggiunti con il dialogo transfrontaliero.

➤ Valorizzazione della Corte Grignella (Capofila Camera di Commercio di Venezia)

(G.A.L. "Le Terre Basse già Antico Dogado")

Inizio: settembre 2006 – Fine: giugno 2008

Stanziamiento totale: € 183.472,00 – Cofinanziamento Camera di Commercio: 0,00€

Il progetto consiste nella ristrutturazione e valorizzazione del complesso Corte Grignella per consentire successivamente il suo utilizzo per eventi/manifestazioni/convegni sul territorio, organizzati da Camera di Commercio o altri enti/associazioni/istituzioni del territorio.

*** Formazione – Pari opportunità**

➤ P.O.N.T.I. – (Capofila Camera di Commercio di Venezia) (Equal Azione 2)

Inizio: ottobre 2004 – Fine: aprile 2008

Stanziamiento totale: 1.144.987,29 €

Il progetto P.O.N.T.I. ovvero Pari Opportunità Nei Territori e nelle Imprese, pone la propria attenzione su alcune problematiche delle pari opportunità, incidendo sia sull'orientamento scolastico-professionale, sia sulla gestione dei tempi in un'ottica di conciliazione tra la vita professionale e familiare-personale. La presente iniziativa si propone di evidenziare ed in qualche modo offrire delle soluzioni ad alcune problematiche presenti nei luoghi di lavoro.

La difficoltà di conciliare i tempi di lavoro e di cura familiare, generata dall'interdipendenza tra responsabilità lavorative e responsabilità familiari aumenta, per la popolazione femminile, il rischio di emarginazione lavorativa e sociale.

Il progetto si propone di creare un “ponte” tra le politiche economiche, occupazionali, sociali e le politiche di pari opportunità attivando un circolo virtuoso di progresso economico e sociale, contribuendo così a migliorare la qualità della vita delle persone e dello sviluppo locale.

Nello specifico, P.O.N.T.I. pone l'attenzione su tematiche fondamentali per le pari opportunità tra donne e uomini quali:

- l'orientamento scolastico-professionale e il superamento del digital divide,
- la gestione dei tempi in un'ottica di conciliazione tra la vita professionale e familiare-personale sia nei territori che nelle imprese,
- l'aumento della presenza delle donne nei luoghi decisionali.

Le azioni del progetto P.O.N.T.I. si sono sviluppate in modo differenziato in diverse aree della Regione del Veneto ed in particolare nelle Province di Venezia, Vicenza e Belluno.

➤ **CORRENTE – (Capofila Cesvip)**

(Equal Azione 3)

Inizio: ottobre 2006 – Fine: febbraio 2008

Stanziamiento totale: € 18.736,36

Quello che il progetto “CORRENTE: dalle buone pratiche alle azioni di sistema” ha voluto proporre è un approccio sistemico alla conciliazione vita lavorativa e vita familiare considerata come fattore determinante sia per nuove politiche di welfare che per uno sviluppo economico sociale e sostenibile.

L'obiettivo generale di fornire strumenti (prodotti, metodologie e approcci logici di intervento) e di dare un contributo in termini di policy ai decisori politici responsabili è stato perseguito attraverso una duplice linea di azione: il livello orizzontale, che ha visto la diffusione delle conoscenze su quanto trasferibile tra le PS e il livello verticale, con il coinvolgimento dei decisori istituzionali e politici che operano ai livelli nazionale e regionale/locale.

Corrente ha previsto per lo svolgimento del programma di lavoro quattro fasi in sequenza temporale. Nella 1^a fase le PS hanno provveduto all'autovalutazione delle pratiche sperimentate più interessanti e innovative attraverso strumenti precedentemente predisposti che hanno evidenziato soprattutto punti di forza, criticità, trasferibilità e sostenibilità. Nel corso della 2^a fase sono stati realizzati due workshop: “Laboratorio delle Idee” finalizzato al benchmarking e alla modellizzazione di percorsi innovativi integrati e il “Laboratorio delle Azioni” nel corso del quale sono stati definiti gli strumenti di trasferimento dei modelli sperimentati (catalogo/raccomandazioni). Una volta prodotto lo strumento, durante il terzo workshop “Laboratorio dei Sistemi” si è verificato e si sono individuate le strategie di diffusione dei percorsi e dei modelli (3^a fase). Gli esiti dei workshop sono stati trasferiti in forma di catalogo e raccomandazioni per policy maker organizzate in piste metodologiche a supporto e orientamento delle politiche di Amministrazioni centrali, Regioni, Parti sociali.

➤ **ADRIAFORM – (Capofila Camera di Commercio di Venezia)**

(Interreg IIIA Transfrontaliero Adriatico)

Inizio: dicembre 2006 – Fine: settembre 2008

Stanziamiento totale: € 85.000,00



Il progetto mira allo sviluppo di una rete di partenariato attiva, con soggetti pubblici, privati, o a parziale partecipazione pubblica, finalizzata a garantire un'analisi delle necessità del mercato del lavoro e lo sviluppo d'interventi con elevati standard di qualità, favorendo il collegamento tra la domanda e l'offerta di competenze nel settore della logistica e trasporti.

Il progetto mira a favorire il superamento degli ostacoli dovuti ai differenti sistemi amministrativi e gestionali nel riconoscimento delle Qualifiche professionali delle risorse umane impiegate nel settore della logistica e dei trasporti, tramite processi di formazione e lo sviluppo di un sistema di competenze specifico di questo Settore.

Obiettivi Generali:

- ✓ Sviluppare una rete di partenariato con soggetti pubblici, privati, o a parziale partecipazione pubblica, finalizzata a garantire il necessario collegamento del mondo dell'offerta formativa con il mercato del lavoro e il superamento degli ostacoli dovuti ai differenti sistemi amministrativi e gestionali delle risorse umane nel settore delle logistica e trasporti;
- ✓ Definire un sistema standard di profili professionali e competenze nel settore della logistica e dei trasporti con attenzione ai metodi di riconoscimento reciproco delle qualifiche professionali;
- ✓ Omogeneizzare le azioni e i comportamenti per la crescita delle competenze nel settore della logistica e dei trasporti, riferendosi ai programmi, regolamentazioni e normative Europee, accompagnando le trattative per l'entrata nella UE di paesi in adesione.
- ✓ Progettare ed implementare un "Centro Interadriatico per le risorse umane nella logistica e trasporti" dedicato al supporto delle esigenze di competenze prodotte dal corridoio adriatico dal corridoio 5 e corridoio 8;
- ✓ Rafforzare la cooperazione istituzionale dei soggetti operanti nel mercato del lavoro e della formazione professionale dell'area adriatica al fine di adottare strumenti comuni per favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta del mercato del lavoro dei Paesi coinvolti.

➤ **MiDIT – (Capofila Camera di Commercio di Venezia)**

(Sub progetto Interreg City to City – Veneto Lavoro)

Inizio: Ottobre 2006 – Fine: Maggio 2008

Stanziamiento totale: € 211.842,92



L'obiettivo generale del progetto è quello di creare un portale informatico multicanale e multilingue dedicato ai migranti e agli operatori del settore che funga da collettore tra le due realtà, capace di fornire servizi integrati ed innovativi in tutte quelle sinergie generate dall'incontro di questi soggetti con il tessuto economico. I servizi che il portale eroga, sono supportati dal Centro risorse C2C (Gestito da Veneto Lavoro), consistente in un servizio che eroga informazioni sulle politiche migratorie, sul mercato del lavoro, su opportunità di adozione e formazione, servizi per la mobilità dei migranti.

Il portale è diviso in tre sezioni:

- ✓ **Orientamento educativo/orientamento al Lavoro:** Questa sezione del portale è dedicata sia alle persone che agli operatori per fornire consulenza/assistenza orientativa finalizzata da un lato al miglioramento della formazione di base e professionale dei migranti, dall'altro alla consulenza degli operatori che a loro volta operano con i migranti
- ✓ **Servizio di Informazione/Comunicazione:** Questa sezione è dedicata alla creazione di un data base per fornire agli operatori la possibilità di confrontarsi e conoscersi tra di loro, scambiarsi informazioni, esperienze e condividere processi d'azione e/o di sviluppo di attività legate ai flussi migratori. Gli stessi operatori alimenteranno poi un servizio di Newsletter e FAQ condiviso con il Centro Risorse C2C.
- ✓ **Accreditamento dei servizi:** L'accreditamento consiste nell'atto attraverso il quale gli operatori del settore, le imprese, le associazioni e le istituzioni pubbliche e private che ne facciano richiesta acquisiscano lo status di soggetto idoneo ad erogare prestazioni. Il processo di accreditamento è gestito e validato dal Centro Risorse C2C a conclusione di

uno specifico procedimento valutativo dei requisiti standard. L'accredimento dei servizi è un servizio innovativo nell'ottica complessiva di garantire uno standard di qualità dei servizi e delle prestazioni, sia a livello interno che estero, rivolto a tutti i soggetti coinvolti nelle tematiche relative ai fenomeni migratori. Per ottenere l'accredimento per poter svolgere servizi/prestazioni i soggetti interessati devono registrarsi al portale e seguire un percorso strutturato di inserimento dati che permette di valutare i requisiti di idoneità per ottenere la certificazione di accreditamento. L'obiettivo finale di questo terzo livello informativo è la creazione di una Banca Dati Integrata contenente l'elenco dei fornitori dei servizi/prestazioni che hanno ottenuto l'accredimento a livello istituzionale rilasciato dal Centro Risorse C2C.

* **Area Democrazia economica (Servizi alle imprese)**



➤ **B.R.I.T.E. – (Capofila European Business Register)**

Il progetto BRITE (Business Register Interoperability European, cioè interoperabilità dei Registri Europei delle Imprese) si pone l'ambizioso obiettivo di semplificare i trasferimenti di sede transfrontalieri mediante l'utilizzo delle tecnologie digitali (firma elettronica) nonché la semplificazione e l'armonizzazione delle normative dei diversi Paesi coinvolti nel progetto, con l'ottica di estendere poi tale procedimento a tutti gli stati dell'Unione Europea. Il progetto ha una durata di 72 mesi a decorrere dal 1° marzo 2006 ed è diviso in due macrofasi. Entrambe le due fasi vedono il coinvolgimento della Camera di Venezia.

Nella prima macrofase il progetto era orientato in larga parte allo studio delle norme giuridiche e dell'architettura informatica. Nella seconda macrofase, invece, le azioni sono dirette all'armonizzazione delle norme e delle procedure informatiche, ma soprattutto alla sperimentazione delle stesse. In questa fase, in particolare, è molto stretta la sinergia di rapporti tra la Camera di Commercio di Venezia e Infocamere. Nel progetto sono coinvolti numerosi partners di differenti Paesi europei. Alcuni soggetti hanno natura pubblica, altri partners hanno invece natura privata.

L'elemento strategico del progetto consiste nel rafforzamento del dialogo diretto con le Istituzioni comunitarie ed, in particolare, con la Commissione Europea che lo finanzia e lo gestisce direttamente; lo scopo è quello di essere vicini agli organismi centrali di primo livello in un momento in cui si parla di armonizzazione della normativa del diritto societario comunitario e quindi avere la possibilità di poter essere presenti alle diverse consultazioni sul tema.

➤ **Public & Business Workspace**

(Docup ob.2 e Sostegno Transitorio)

Inizio: Settembre 2006 – Fine: Giugno 2009

Stanziamiento totale: € 1.100.000,00

Il progetto mira alla realizzazione di un PUBLIC & BUSINESS WORKSPACE, ossia di un centro di raccolta delle informazioni in grado di accentrare su di sé alcune risorse, in termini di dati disponibili, presenti nell'ambito della provincia facendosi potenziale punto di raccordo delle banche dati presenti sul territorio. Tale strategia mira, in ultima analisi, a due importanti risultati:

- a. realizzare un'interfaccia unitaria in modo da consentire all'utenza di relazionarsi con un unico ente "virtuale" per tutte le sue necessità. Si è quindi realizzato un prototipo di sportello unico virtuale a disposizione delle imprese, delle associazioni e dei cittadini;
- b. diventare per gli enti presenti sul territorio un punto di riferimento per tutte le attività riguardanti la gestione e la distribuzione delle informazioni.

Nella fase sperimentale del progetto sono stati coinvolti alcuni specifici attori locali quali il Comune di Concordia Sagittaria, il Comune di Venezia, la Confartigianato di Venezia ed Infocamere.

I servizi che in questa fase sperimentale il portale offre, sono i seguenti:

- Servizi informativi di base: presentazione sui siti delle informazioni di tipo amministrativo (struttura organizzativa, ubicazione degli uffici, orari e numeri telefonici...), dei link ad altre amministrazioni e quelle relative all'attività istituzionale dell'ente (atti normativi, gare e concorsi, basi di dati sulle aree di intervento ...).
- Servizi informativi avanzati: offerta di informazioni e di indicazioni più approfondite circa le attività offerte dalla Camera di Commercio e dai partner di progetto. In tale ambito si collocano la diffusione di guide per l'azienda come strumento di orientamento nell'accesso ai servizi, la possibilità di verificare l'iter dei procedimenti nonché la possibilità di ottenere informazioni con un maggior livello di personalizzazione (informazioni relative ad uno specifico procedimento, evento o oggetto) che consentono di conoscere l'informazione desiderata attraverso il sito senza ricorrere ad altri canali di comunicazione (contatto diretto con l'ufficio, telefono, posta ordinaria). Ad es. accesso a news ed eventi della pubblica amministrazione.
- Servizi comunicativi: sfruttare e coordinare la disponibilità on line di strumenti di interazione con il pubblico o con gruppi di individui con i quali la pubblica amministrazione tende a rafforzare la propria capacità di comunicazione bidirezionale e di dialogo con l'utenza (e-mail, forum di discussione, mailing list realizzazione di servizi informativi alla clientela).

* Area Innovazione tecnologica

➤ **ITAC (Capofila Camera di Commercio di Ancona)**

(Interreg IIIA Transfrontaliero Adriatico)

Inizio: Giugno 2007 – Fine: Agosto 2008

Stanziamiento totale: € 50.258,00



Il progetto mira alla costituzione di un sistema di rete tra le Camere di Commercio italiane ed estere e tra queste e gli EPR (Università e Centri di ricerca) di riferimento per ciascun territorio coinvolto.

Gli obiettivi che il progetto si pone sono principalmente i seguenti:

- Promuovere la costituzione di un network tra le camere di commercio, le Università e i centri di ricerca nelle aree coinvolte nel progetto.
- Contribuire allo sviluppo di una rete di monitoraggio sistematico del fabbisogno tecnologico delle imprese delle aree target.
- Promuovere azioni di supporto all'avvio di nuove imprese innovative.
- Contribuire a codificare le best practices nella strutturazione di aggregazione di imprese e favorire la condivisione delle variabili economiche e strategiche influenti sulla costituzione e strutturazione delle forme di aggregazione fra imprese.
- Approfondire la conoscenza da parte dei partner di progetto delle proposte della Commissione Europea per il VII programma quadro.
- Approfondire le conoscenze del sistema camerale circa le aspettative degli attori del sistema economico e del loro approccio nei confronti degli strumenti offerti dal mercato finanziario per la partecipazione al capitale di rischio necessario per l'avvio di iniziative imprenditoriali innovative.
- Facilitare l'incontro fra domanda e offerta di innovazione tecnologica, contribuendo a velocizzare il trasferimento di innovazione tecnologica dai centri di ricerca alle PMI.
- Promuovere l'attivazione di nuove forme di aggregazione tra PMI per affrontare le sfide dell'innovazione.
- Rafforzare la cooperazione transnazionale nel campo della ricerca.

In provincia di Venezia, grazie al progetto ITAC è stato possibile organizzare cinque workshop di approfondimento rivolti ad imprese del settore meccanica e beni culturali,

tramite i quali è stato possibile approfondire le opportunità offerte dallo spin-off universitario NANOFAB e dalle nanotecnologie in generale.

*** Area Cooperazione allo sviluppo**

➤ **Intervento formativo per lo sviluppo del settore della produzione agricola della provincia di Muyinga – Burundi.**

(Cooperazione decentrata allo sviluppo – Legge regionale 16 dicembre 1999, n. 55)

Inizio: Ottobre 2007 – Fine: Giugno 2009

Stanziamiento totale: € 40.000,00

Il progetto ha previsto iniziative in grado di contribuire a mettere in autonomia la popolazione della provincia destinataria dell'intervento sul piano della produzione agraria e del corretto sfruttamento delle risorse che il territorio offre. La mancanza di una formazione specifica in materia è infatti la causa principale dell'incapacità di affrontare le ricorrenti carestie, spesso determinate da una pessima gestione del territorio. Si è realizzato un locale scolastico professionale in grado di dare una formazione idonea ad un razionale sfruttamento delle risorse territoriali. Inoltre, al fine di realizzare un tessuto socio-culturale che consenta l'avvio di un'attività produttiva e industriale di trasformazione agricola, in grado di rendere autosufficiente il territorio per quanto riguarda la propria sussistenza, e di poter altresì utilizzare le plusvalenze produttive per la loro commercializzazione, si sono formate delle figure professionali con competenze relative alla gestione della tecnologia necessaria alla lavorazione, conservazione e stoccaggio della produzione agricola.

➤ **Ener-go**

(Cooperazione decentrata allo sviluppo – Legge regionale 16 dicembre 1999, n. 55)

Inizio: Gennaio 2008 – Fine: Giugno 2009

Stanziamiento totale: € 37.425,00

Obiettivo del progetto è condurre un'analisi socio economica ed ambientale preliminare per individuare quali tecnologie e sistemi di gestione dei rifiuti possano essere efficacemente promosse in Armenia da parte di imprese venete. Il fine ultimo è quello di trasferire sistemi e tecnologie appropriate, realizzate con risorse proprie da imprese venete nell'ambito di Programmi di cooperazione finanziati da organismi nazionali ed internazionali.

L'analisi si concentrerà sulla gestione della biomassa potenzialmente impiegabile a fini energetici, nell'ottica di una filiera produttiva sostenibile dal punto di vista ambientale e socio economico. Ciò potrebbe colmare le lacune evidenziate nell'analisi degli scenari del paese, dando come risultato delle linee guida per eventuali programmi di educazione ambientale. Il gruppo di lavoro Veneto porterà metodologie e tecniche per implementare le competenze del Gruppo Armeno il qual verrà coinvolto direttamente in tutte le fasi del progetto, in un'ottica di approfondimenti e crescita socio culturale.

7 UFFICIO CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ

Gestione del Sistema qualità certificato (SQ)

Obiettivo: migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'Ente, attraverso un metodo di lavoro condiviso e innovativo orientato alla cultura organizzativa, al miglioramento continuo, all'ascolto ed alla misurazione della soddisfazione del cliente.

Certificata nel 2004, la Camera di Commercio è stata riconfermata dall'ente certificatore Bureau Veritas Certification (BV) a fine 2007 con il nuovo numero di certificato 223948, valido per il successivo triennio durante il quale verrà sottoposta ad audit di sorveglianza annuali.

L'audit annuale per il mantenimento tenuto dall'ente di certificazione BV nei giorni 3 e 4 dicembre 2008 ha avuto esito positivo, senza alcuna Non Conformità rilasciata. Nelle due giornate due auditor hanno saggiato i processi camerali effettuando un campionamento nelle sedi camerali di

Portogruaro, San Donà di Piave e Mestre, allo scopo di verificare la rispondenza del Sistema alla norma di riferimento ISO 9001:2000, alla Politica della Qualità ed alla mission dell'ente.

Il responsabile della verifica ha sottolineato come il Sistema Qualità della Camera di Venezia sia dinamico, con grande attenzione alle attività ed agli obiettivi pregnanti. Come punti di forza del Sistema stesso ha rilevato un'ottima condivisione della comunicazione, la gestione delle attività per obiettivi, l'apprezzabile capacità di rendicontazione e di monitoraggio, elementi distintivi di cui gli utenti hanno peraltro dato atto attraverso i buoni risultati delle indagini di customer esterne.

Gli spunti di miglioramento riportati nel rapporto di verifica, pubblicati nella intranet ed approfonditi nella riunione di chiusura audit, pur riferendosi a funzioni specifiche, intendono fornire uno stimolo generalizzato a valorizzare i punti di forza delle attività dell'Ente ed a quantificarne ed evidenziarne la ricaduta all'esterno, esortazione perfettamente in linea con le scelte strategiche intraprese dalla Camera di Venezia.

L'ente si propone infatti come referente pubblico efficiente e all'avanguardia per gli interessi del sistema impresa e della collettività provinciale, guidato dai principi del miglioramento continuo e dell'attenzione al cliente, peculiari della qualità certificata.



Il Sistema Qualità certificato della Camera si sta ora evolvendo verso l'interazione con gli altri strumenti di gestione direzionale (es.: controllo di gestione, gestione risorse umane, ecc.), per attuare un cruscotto che consenta l'ottimizzazione delle risorse, nell'ottica di trasparenza, efficienza, efficacia dell'azione dell'Ente.

Funzioni dell'Unità Operativa

L'Unità Operativa Certificazione di Qualità ha:

- ✓ gestito il Sistema Qualità certificato dell'Ente promuovendone la cultura in tutti gli ambiti;
- ✓ assicurato l'aggiornamento della documentazione di sistema, la sua pubblicazione, la sua regolare notifica al personale e l'archiviazione delle revisioni superate;
- ✓ svolto un ruolo trasversale e di supporto al coordinamento e miglioramento dei processi di tutta l'organizzazione;
- ✓ curato le reciproche interazioni dei processi trasversali;
- ✓ sviluppato strumenti, anche informatici, e metodi di comunicazione interna ed esterna e di interazione tra processi/sistemi di gestione;
- ✓ coordinato le indagini di customer interna ed esterna generale sui servizi di sportello;
- ✓ favorito e diffuso la semplificazione del linguaggio amministrativo, attraverso la revisione di testi, modulistica, provvedimenti;
- ✓ in particolare nel 2008, in collaborazione con il Webmaster, ha:
 - sviluppato, testato ed applicato nuove funzionalità della intranet, la rete interna on-line,
 - completato la procedura di acquisizione del fornitore di una nuova INTRANET dinamica,
 - progettato, testato e rilasciato la nuova intranet dinamica on-line, effettuando il relativo collaudo nonché inserito, riclassificato e collegato tutta la documentazione ospitata nella intranet statica.
 - coordinato l'aggiornamento del sito internet camerale con il SQ,
- ✓ contribuito alle azioni di diffusione della conoscenza del controllo di gestione;
- ✓ collaborato all'elaborazione dei provvedimenti dirigenziali di organizzazione per armonizzarli con il SQ;

Il Rappresentante della direzione per la Qualità (RDQ), svolge tutte le funzioni previste al punto 5.5.2 del Manuale del Sistema Qualità e in particolare nel 2008 ha:

- ✓ coordinato le attività dei Referenti di Area per la Qualità (RSQ), 19 persone distribuite nelle diverse aree,
- ✓ organizzato, coordinato, partecipato e verbalizzato: Riesami della Direzione (5), riunioni generali RSQ (4), gruppi di lavoro e incontri trasversali o di area, verifiche ispettive interne (13 giornate),
- ✓ curato i rapporti con l'ente di certificazione e la società di consulenza Net Working.

Risorse impiegate nel 2008:

- ✓ 1 dipendente a tempo indeterminato con funzioni di RDQ e responsabile dell'Unità Operativa,
- ✓ 1 dipendente a tempo determinato.

Processi del Sistema Qualità monitorati da U.O. Certificazione Qualità

Riesame da parte della Direzione

Obiettivo 2008	Indicatore	Standard	Risultati raggiunti?	Andamento 2008 all'1/12/2008
mantenere costantemente sotto controllo il SQ	numero di riesami	1 riesame ogni 2 mesi	Si (numero) No (tempi)	Fatti 5 riesami

Cause scostamento: Fatti 5 riesami al 24-11-2008, quindi, un riesame ogni 2 mesi fino al 6-06-2008. Poi fatti riesami in ottobre e novembre.

Nel riesame del 6/06/2008 la direzione ha deciso di diminuire il numero di Riesami (max 2 o 3 riesami l'anno) ma costituire delle cabine di regia con i singoli dirigenti dove coinvolgere, se ritenuto utile, i responsabili degli uffici.

Gestione documentazione del Sistema qualità

Obiettivo 2008	Indicatore	Standard	Risultati raggiunti?	Andamento 2008 (fino 1/12/2008)
Assicurare la conformità nell'applicazione del sistema	numero NC rispetto utilizzo/applicazioni e dei documenti del sistema	non più di 10 NC	Si	Rilevate 1 non conformità in verifica e 8 osservazioni in verifica

Analisi: Dato migliorato rispetto al 2007 (rilev. 2007: 2 non conformità e 8 osservazioni in verifica)

Gestione delle verifiche ispettive (audit)

Obiettivo 2008	Indicatore	Standard	Risultati raggiunti?	Andamento 2008
✓ verificare diffusamente e costantemente lo stato del SQ in generale	a1) percentuale degli uffici verificati su totale	a) almeno il 60%	a1) sì	a) verificati 96% delle Unità Operative (n. 44 su 46). Non verificate solo 2 unità assenti per cause di forza maggiore nelle date programmate. a1) verificati 65% dei processi (87 su 134) <i>*le verifiche sono state condotte quasi tutte dagli RSQ, in affiancamento.</i>
✓ acquisire autonomia dei verificatori interni	a2) percentuale dei processi verificati sul totale lista processi	a2) almeno 40%	a2) sì	
	b) numero di verifiche (per UO) gestite in autonomia dagli RSQ almeno il 10%	b) almeno il 10%	b) sì	

Analisi: Nel corso del 2008 i verificatori interni hanno condotto quasi tutte le verifiche in training. La presenza dei consulenti è stata particolarmente necessaria nella stesura del verbale di verifica.

Gestione dei reclami

Obiettivo 2008	Indicatore	Standard	Risultati raggiunti?	Andamento 2008 all'1/12/2008
Gestire i reclami in modo tempestivo	Tempi(giorni) di risposta	10 giorni consecutivi	Si	Ricevuti 11 reclami ai quali è stato risposto entro 10 giorni.

Analisi: 6 reclami su 11 riguardano il punto della norma "7.2.3 Comunicazione con il cliente". Si rileva un calo dei Reclami dall'esterno: 28 del 2006; 19 nel 2007; 11 nel 2008.

Gestione delle azioni correttive

Obiettivo 2008	Indicatore	Standard	Risultati raggiunti?	Andamento 2008
rispetto dei tempi pianificati nelle azioni stesse	numero delle azioni scadute e non gestite	nessuna	Sì	Nel 2008 aperta 1 azione correttiva

Gestione delle azioni preventive

Obiettivo 2008	Indicatore	Standard	Risultati raggiunti?	Andamento 2007
rispetto dei tempi pianificati nelle azioni stesse	Numero delle azioni scadute e non gestite	Nessuna	--	Nessuna AP aperta nel 2008

Gestione delle non conformità

Obiettivo 2008	Indicatore	Standard	Risultati raggiunti?	Andamento 2007
rispetto dei tempi pianificati nelle azioni stesse	numero delle azioni scadute e non gestite	nessuna	sì	All'1/12/08 rilevate: 1 NC; 5 NC in verifica; 22 Osservazioni in verifica

Analisi: Circa 1/5 dei rilievi interni (NC, NCV; OSV) riguarda il punto della norma 7.2.3 Comunicazione con il Cliente, più volte esaminato dalla Direzione anche alla luce dei risultati dell'indagine di customer agli sportelli. I restanti rilievi sono distribuiti tra gli altri vari punti della norma. Il tempo medio di soluzione è stato di circa 55 giorni, il tempo massimo di 194 giorni.

Monitoraggio e misurazione dei prodotti e processi

Obiettivo 2008	Indicatore	Standard	Risultati raggiunti?	Andamento 2008
Tenere sotto controllo il monitoraggio dei processi	al primo riesame dell'anno in corso:	a) nessuno	a) no	a) al 24-11-2008 53 processi senza risultati e andamento 2007 b) dei 3 processi senza indicatore 1 è in fase di revisione, gli per gli altri due non + significativo avere indicatore
	a) n. di processi senza risultati e andamento anno precedente, b) n. di processi senza indicatori e standard anno in corso	b) nessuno	b) sì	

Analisi: Il dato fa emergere una percentuale molto elevata di risultati mancanti dovuta principalmente alla difficoltà pratica della registrazione nella lista processi. A fronte di tale mancanza, si è però rilevato nel corso delle verifiche interne che gli indicatori sono comunque regolarmente monitorati dagli uffici. Questo aspetto verrà risolto con applicativi dedicati nella nuova intranet, in via di implementazione.

Miglioramento continuo e per innovazione

Obiettivo 2008	Indicatore	Standard	Risultati raggiunti?	Andamento 2008
Stimolare il miglioramento continuo	a) numero di azioni di miglioramento aperte nell'anno di riferimento	a) almeno 5	sì	Aperti n. 38

Analisi: Nell'ottica del miglioramento continuo e nell'intento di creare sinergie virtuose tra i diversi sistemi di gestione dell'ente, i Piani di lavoro 2008, legati anche all'erogazione della produttività, sono stati gestiti come Piani di miglioramento del sistema Qualità. Essi riportano al proprio interno anche l'aggancio al controllo di gestione ed ai punti prioritari definiti dalla Relazione Previsionale e Programmatica del Consiglio Camerale. L'andamento dei 38 Piani di lavoro 2008 è stato monitorato nel corso dell'anno dall'Organismo di Valutazione Strategica e dalla Giunta camerale (delibere n. 9 del 21/01/2008 di approvazione; delibera 147 del 28/07/2008; delibera del 22/12/2008 stato di avanzamento). Anche per il prossimo anno i Piani di Lavoro, legati agli obiettivi della Relazione Previsionale e Programmatica varata dal Consiglio camerale con delibera n. 16 del 30/10/2008, verranno gestiti come Piani di miglioramento del SQ, al fine di attuare una piena sinergia tra SQ, obiettivi strategici e azioni dell'ente.

Piani di lavoro 2008: suddivisione secondo Centro di costo del Controllo di gestione

Dipartimento	Codice	Centro di Costo	Numero di PL presentati per Centro di Costo
Staff	AA03	Qualità/servizi strategici /Aziende Speciali	3
	DA03	Certificazione estero e programmazione comunitaria	1
	AA04	Gestione Risorse Umane	2

	AA01	Servizi segreteria, Controllo di Gestione, URP	2
	EA01	Servizi promozione ed informazione economica	1
Primo	CA01	Servizi amministrativi e di supporto	6
	CA02	Servizi comuni	1
	AA04	Gestione Risorse Umane	1
	FA01	Servizi regolazione di mercato/Albi e ruoli	1
Secondo	DA01	Servizi anagrafico certificativi	3
	AA02	Servizi ambiente	3
	DA03	Certificazione estero e programmazione comunitaria	5
	CA02	Servizi comuni	1
Terzo	EA01	Servizi promozione ed informazione economica	1
Quarto	FA01	Servizi regolazione di mercato/Albi e ruoli	6
	FA02	Consulenza legale e sanzioni	1
Totale			38

Piani di lavoro 2008: suddivisione secondo Punto Relazione Previsionale e Programmatica

Punto Relazione Prev. e Progr.	Dipartimento	Staff	Primo	Secondo	Terzo	Quarto	Totale
3.3				1			1
4.1 L'efficienza della Camera di Commercio, e.gov		5	7	7		3	22
4.3 Sostegno alla competitività delle imprese e servizi di supporto alle aziende					1	1	2
4.4 Sviluppo delle risorse umane, formazione, lavoro, informazione economica, comunicazione esterna		1	1	1			3
4.5 Progetti intersettoriali e di sistema per lo sviluppo delle imprese e del territorio (interventi diretti ed indiretti)		1		1			2
4.6 Regolazione e tutela del mercato						4	4
4.8 Investimenti		1	1	1			3

Comunicazione interna

Obiettivo 2008	Indicatore	Standard	Risultati raggiunti?	Andamento 2008
ampliare e facilitare la comunicazione sia orizzontale sia verticale nella struttura	a) numero di incontri fra il personale	a1) almeno una "convention" con tutto il personale all'anno	a1) Sì	a1) N. 5 (vedi analisi*)
	b) media risposte indagine di customer interna alle domande:	a2) almeno 2 incontri all'anno per dipartimento	a2) No	a2) (vedi analisi**)
	- comunicazione in generale	a3) almeno 1 incontro d'ufficio al mese	a3) monitoraggio in verifica	a3) monitoraggio in verifica
	- comunicazione con il diretto responsabile	b) non inferiore a 6	b) Sì	b) vedi risultati indagine clima 2008 pubblicato nella intranet
	- comunicazione tra uffici			

Analisi: Sono stati fatti incontri generali di tutto il personale nelle seguenti date: 13/02; 9/04 (Convention); 11/06; 5/11 e 9/12. Nel corso degli incontri generali il Segretario Generale ha aggiornato il personale sullo stato del Sistema Camera rispetto a: clima interno, obiettivi strategici e funzionali, percorso formativo e organizzativo delle risorse dell'ente, indagine di customer utenti 2008; nuova intranet; Relazione previsionale programmatica e preventivo economico; chiarimenti competenze In House, ecc.. Tutti i dipartimenti e gli uffici di staff hanno tenuto incontri di approfondimento sui risultati dell'indagine di customer interna, entro il mese di maggio 2008.

Nel corso del 2008 si sono effettuati n. 5 Riesami della direzione preceduti da 4 incontri RSQ. Per le caratteristiche del lavoro, sempre più trasversale e concepito in ottica di processo, gli incontri di gruppi di lavoro sono continui e, di conseguenza, non vengono regolarmente registrati.

Sul fronte della comunicazione interna si segnalano poi frequenti incontri a livello di Responsabili di Servizio e la disponibilità del Segretario Generale ad incontrare singolarmente il personale, in date preventivamente comunicate a tutto l'ente dalla Segreteria.

Nella intranet camerale vengono pubblicati, una volta approvati, tutti i verbali degli organi (Giunta e Consiglio). Da parte del Segretario Generale vengono inviate regolarmente via e mail l'ordine del giorno di prossima trattazione e sintesi delle decisioni di maggior spicco.

Rilevazione clima interno

Obiettivo 2007	Indicatore	Standard	Risultati raggiunti?	Andamento 2007
monitorare la qualità del clima interno	a) numero di rilevazioni all'anno	a) almeno 1 rilevazione/anno entro aprile	a) sì	a) rilevazione fatta tra febbraio e inizio marzo 2008
	b) tempi di presentazione dei risultati al personale	b) entro 2 mesi della consegna dei questionari	b) sì	b) primi risultati presentati alla Convention del 9/4/08
	c) % ritorno questionari	c) almeno 65% di restituzione	c) no	c) 63,16%

Causa scostamento: Lo scostamento rilevato al punto c): ritorno questionari è stato discusso nel corso dell'incontro del gruppo di lavoro "clima" del 22/04. Il motivo della flessione è apparso diversamente interpretabile. Nell'arco degli anni c'è spesso, in tutte le organizzazioni, un fisiologico abbassamento di risposta. Anche una partecipazione del 40% esprime già una tendenza significativa. Si sono invitati i colleghi ad esprimere motivazioni negli incontri di dipartimento. L'obiettivo da perseguire è comunque una maggiore partecipazione perché si possa avere una lettura delle opinioni del personale più ampia possibile.

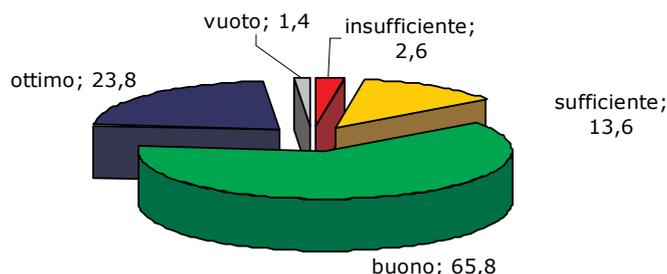
Comunicazione con il cliente

Obiettivo 2008	Indicatore	Standard	Risultati raggiunti?	Andamento 2008
favorire la trasparenza e la tempestività delle informazioni verso il cliente. Conoscere le esigenze del cliente	a) numero di indagini di customer l'anno	a) 1 indagine di customer all'anno con scheda generale + 3 indagini di settore	a) sì	Vedere più sotto commenti in "Analisi"
	b) numero di NC e REC sui servizi telefonici	b) non più di 10 nell'anno	b) sì	
	c) percentuale di incremento delle iscrizioni alla newsletter	c) almeno il 5% l'anno	c) sì	
	d) tempi di prima risposta (reazione) ai clienti esterni da URP	d) entro 4 giorni	d) sì	
	e) percentuale di decremento del numero di rilievi (REC, NC, OSS) sul punto della norma 7.2.3 comunicazione con il cliente	e) almeno del 10% rispetto 2007 (dato assoluto 2007 n. 14)	e) sì	

Analisi:

- a) Nello specifico le indagini di customer sono state: 1 indagine generale agli sportelli, 1 indagine on line, 6 promozione interna, 1 conciliazione, 2 formazione arbitrato, 6 ambiente, 2 albi e ruoli, 16 Commercio Estero (corso base ne contiene 6, corso iva ne contiene 3, corso trasporti ne contiene 2 + 2 giornate esperto)
- Entrando nel merito della valutazione espressa, a fronte di uno standard del 70% sulle customer restituite, si segnala che l'89,6% degli intervistati considera il servizio/iniziativa nel suo complesso da buono a ottimo.

MEDIE PERCENTUALI CUSTOMER SU "SERVIZIO NEL SUO COMPLESSO"



- b) standard raggiunto: 2 reclami
 - ✓ REC: 2008/0018 del 05/08/2008 difficoltà di mettersi in contatto con il call center e con il registro imprese
 - ✓ REC: 2008/0025 del 05/09/2008 mancata risposta centralino 041.786111
- c) Dati webmaster: aumento del 13,97%
iscritti al 31/12/2007: 1760
nuove iscrizioni 2008: 246
- d) Numero di contatti gestiti nel 2008: circa 1300.
Su 514 contatti registrati dal 6 giugno 2008 al 25 novembre 2008, scostati dalla standard n. 5, dei quali n. 3 per attesa decisioni dirigenziali, n. 2 per ferie estive utente che non hanno reso possibile il contatto diretto. Si evidenzia che nelle giornate di attività più intensa non tutti i contatti vengono registrati, soprattutto quelli telefonici che vengono risolti immediatamente e direttamente da URP.
- e) **standard raggiunto:** 2008:10 >> 2007:14

Customer satisfaction

Obiettivo 2008	Indicatore	Standard	Risultati raggiunti?	Andamento 2008
verifica della rispondenza tra servizi offerti e aspettative del cliente	a) % di restituzione (affidabilità) indagine generale sportelli	a) almeno 50%	a) sì	a) proiezione afflusso/restituzione da dati spezzacode Mestre.
	b) giudizio indagine generale sportelli	b) giudizio da buono a ottimo su "Servizio ricevuto nel complesso" per almeno il 70% delle customer restituite	b) sì	b) Totale 86,86% nel 2008 ritiene il servizio da buono a ottimo. Nel 2007 la % era stata dell'82%.

Analisi: In tutte le raccomandazioni della Funzione Pubblica, il grado di soddisfazione della clientela è considerato l'indicatore basilare delle performance dell'ente. Per avere dati ancora più oggettivi, nel 2008 la Giunta ha deliberato di affidare all'esterno l'indagine di customer agli sportelli.

E' stato fatto un investimento molto significativo da parte della Camera di Commercio, che avvalorava ancora di più il modo e il metodo con cui l'ente si sta muovendo. I risultati della customer camerale sono in linea con altre indagini della Fondazione Nord Est fatte su panel di imprenditori, pubblicate dai giornali, che vedono le Camere di Commercio tra le istituzioni meno penalizzate.

I dati sono stati presentati alla Giunta camerale il 20/10 e a tutto il personale il 5/11.

Il campione è significativo, si tratta di 1000 persone diverse (non ci sono state interviste alle stesse persone). Il sistema di somministrazione del questionario è stato variato introducendo la doppia intervista (prima e dopo aver ricevuto il servizio), più dispendioso in termini di forze ma più preciso rispetto alle diverse percezioni delle due fasi. Nell'indagine sono stati particolarmente evidenziati 3 canali di comunicazione con il pubblico: centralino, sito internet e Urp. Sono emerse criticità riguardo al centralino e al sito internet, per i quali sono già in corso iniziative di miglioramento.

La percezione della CCIAA è ancora fortemente istituzionale ("conosco la CCIAA perché c'è il Registro Imprese ecc."), ma non come attore del territorio. Probabilmente siamo meno bravi a comunicare le altre attività rispetto a quelle istituzionali. Di conseguenza, da gennaio cambieremo alcuni strumenti di comunicazione. Ad esempio il Giornale Economico è bello ma non serve.

8 UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO - URP

L'Unità Operativa Ufficio Relazioni con il pubblico – URP, fa parte degli uffici in staff del Segretario Generale.

Nel corso del 2008 l'URP ha proseguito nell'attività di comunicazione interna ed esterna, con l'obiettivo di focalizzare sempre più l'attenzione alle richieste della clientela.

A questo proposito, è stata di ausilio alle esigenze di quanti hanno richiesto informazioni sulle attività svolte dalla Camera di Commercio o hanno avuto bisogno di un orientamento circa la fruizione dei servizi camerali.

Le attività svolte dall'unità operativa sono servite a rendere l'URP il luogo d'incontro, anche virtuale, fra l'ente e tutti i cittadini, gli utenti, i professionisti e le imprese che hanno bisogno delle informazioni e dei servizi erogati dall'Ente camerale, in sinergia con l'adozione del Sistema Qualità certificato.

L'ufficio **si è occupato**, in maniera trasversale:

- di approfondire e comunicare le diverse attività e responsabilità;
- di raccogliere e comunicare eventuali criticità;
- di prenotare le sale camerali;
- di raccogliere e istruire la procedura relativa alle richieste di accesso alla documentazione amministrativa
- di utilizzare e implementare il nuovo sistema CRM Customer Relationship Management.

Altri compiti di rilievo, più avanti descritti, svolti dall'Unità Operativa URP nel corso del 2008 sono stati:

- 38° edizione biennale della Premiazione del lavoro, del progresso economico e dell'innovazione” – Biennio 2006-2007;
- Segreteria dell'Organo di Valutazione Strategica (fino al 30/5/2008).

Le attività realizzate dall'Urp, che hanno sia **valenza interna** sia **valenza esterna**, vengono schematicamente riportate di seguito.

* Segnaletica e avvisi interni di interesse generale

L'attività si è riferita all'aggiornamento, all'interno delle diverse sedi camerali, dei modelli di segnaletica interna e di identificazione degli uffici camerali.

Sono stati inoltre predisposti gli avvisi relativi a corsi, convegni, incontri interni ed esterni che si sono svolti all'interno delle sedi camerali.

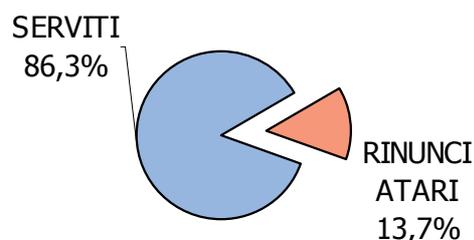
Nel corso del 2008 infine sono stati diffusi tempestivamente avvisi riguardanti la funzionalità dei mezzi di trasporto, modalità di utilizzo accessi, risorse, novità, ecc., di interesse generale per il personale e per la funzionalità dei servizi.

* Gestione del servizio spezzacode

L'Unità Operativa URP gestisce il software che regola l'afflusso dei clienti verso gli sportelli camerali della sede di Mestre. Interviene nei casi di malfunzionamento e nelle situazioni di massima affluenza, segnalando ai responsabili dei servizi la necessità di aprire ulteriori sportelli.

Nel corso del 2008 il totale dei biglietti erogati, per i servizi agli sportelli, è stato di **27.827** dei quali **24.022** serviti. Coloro che hanno volontariamente rinunciato al servizio sono stati **3.805**.

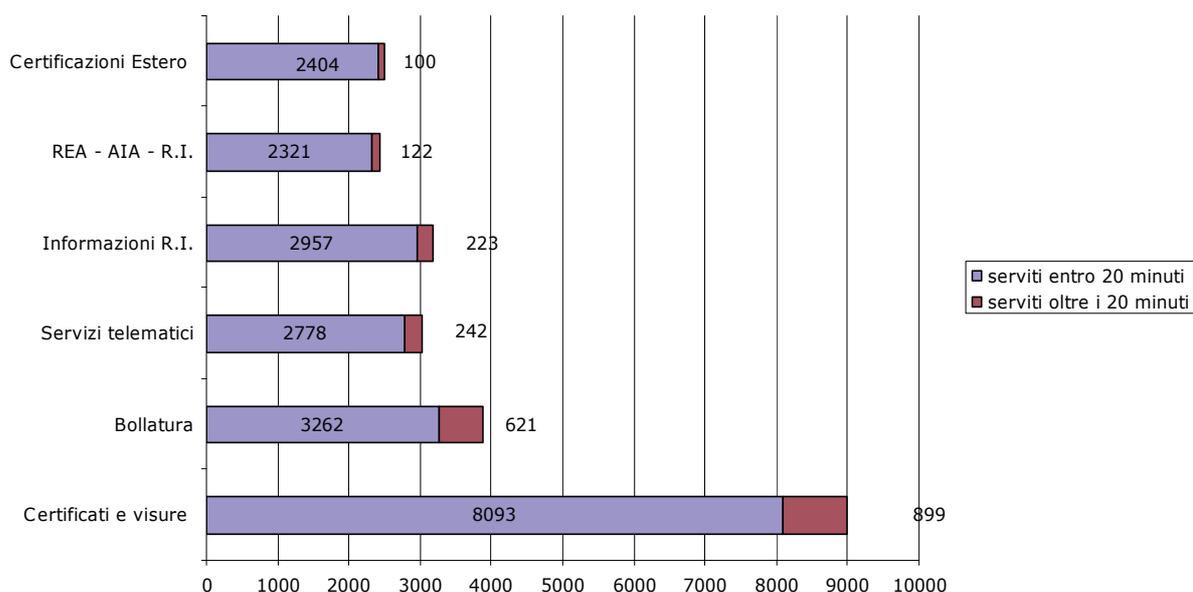
Nel grafico è riportata la percentuale di utenti serviti (**86,3%**) e di coloro che hanno rinunciato al servizio (**13,7%**)



Di seguito sono riassunti i dati relativi al numero dei clienti serviti nel 2008 suddivisi per ogni attività di sportello. La maggioranza dei clienti che si è recata presso la sede camerale di Mestre ha chiesto un certificato o una visura camerale.

Si segnala che i tempi di attesa dipendono anche dalla tipologia di servizio richiesto.

	Certificati e visure	Bollatura	Servizi telematici	Informazioni R.I.	REA AIA R.I.	Certificazioni Estero	Totali
totali clienti serviti	8.992	3.883	3.020	3.180	2.443	2.504	24.022
% media clienti serviti entro 20 minuti	90%	84%	92%	93%	95%	96%	92%
serviti oltre i 20 minuti	10%	16%	8%	7%	5%	4%	8%



*** Aggiornamento dei numeri telefonici interni**

L'unità operativa URP aggiorna le schede del personale pubblicate nella intranet camerale per quanto riguarda i numeri telefonici interni – stanze – sede, in collaborazione con l'Unità Operativa Gestione Risorse Umane.

*** Accesso alla documentazione amministrativa**

L'unità operativa URP ha curato l'attività di gestione delle domande di accesso alla documentazione amministrativa.

In particolare:

- riceve le richieste d'accesso alle informazioni, agli atti e ai documenti amministrativi;
- cura gli aspetti relativi all'accoglimento, esclusione, differimento del diritto di accesso;
- aggiorna il relativo archivio informatizzato.

Nel 2008 il numero complessivo di richieste di **accesso formale** alla documentazione amministrativa è stato di 8, di cui 5 esterne e 3 interne, concluse sempre con l'accoglimento.

*** Centralino e servizi telefonici**

URP interviene a supporto del centralino nei momenti di criticità per richieste telefoniche complesse, in caso di attivazione di nuovi servizi o di trasferimenti di sedi e di competenze.

URP ha implementato e testato le segreterie telefoniche vocali di supporto ai servizi di sportello della sede di Mestre, in collaborazione con l'Uo Sviluppo Servizi informatici. Ciò ha contribuito a rendere più agile il servizio, con vantaggio sia per l'utente, che viene sempre richiamato, sia per l'addetto, che può seguire il cliente allo sportello con la dovuta attenzione,

sia per il centralino, che non è più costretto a tentare svariati passaggi delle telefonate entranti rivolte ai servizi di sportello.

Urp ha inoltre collaborato con Sviluppo Servizi informatici alla compilazione dei database di avvio della nuova assistente virtuale telefonica, di supporto al centralino, in via di implementazione.

*** Accoglienza**

L'unità operativa URP si adopera nella gestione dell'accoglienza e delle richieste del pubblico, per cogliere sia esigenze contingenti sia quelle di carattere generale.

Anche in questo caso, l'ufficio interviene con azioni di supporto e coordinamento dei servizi di accoglienza (commessi) nei momenti di criticità ma anche con una costante informazione ai colleghi su servizi e adempimenti.

*** Gestione dei contatti**

Nel corso del 2008 l'URP ha registrato complessivamente **circa 1200** contatti. Le richieste sono state essenzialmente:

- ⇒ **informazioni di carattere generale, evase direttamente dall'URP,**
 - ◆ compiti e attività dell'ente e del sistema camerale,
 - ◆ uffici, strutture e loro funzionamento (sedi, responsabili, orari di apertura al pubblico),
 - ◆ orientamento sulle procedure da seguire,
 - ◆ normativa, nuovi adempimenti, corsi e iniziative varie,
- ⇒ **assistenza nei contatti con uffici e servizi / informazioni specifiche,**
- ⇒ **informazioni diverse, che esulano dalle competenze dell'ente.**

Il canale più utilizzato dagli utenti per richiedere le informazioni è stato il telefono. Seguono l'inoltro di e-mail e la visita in ufficio.

La maggior parte delle richieste degli utenti è stata rivolta al Registro Imprese e anagrafi.

*** CRM – Customer Relationship Management**

Il CRM – Customer Relationship Management è una piattaforma finalizzata a personalizzare i servizi e a sviluppare le relazioni di fiducia con l'utente.

La funzione fondamentale della piattaforma CRM è la creazione di "Campagne" che si compongono di varie azioni/attività per una comunicazione mirata al cliente. L'anagrafica (imprese, associazioni di categoria, commercialisti, notai, ragionieri, etc.) è inserita nella sezione "cliente" e comprende tutte le informazioni caratterizzanti il settore di appartenenza (segmentazione), l'attività specifica, il dettaglio dei prodotti e/o servizi di cui si occupa ed i servizi/uffici camerale con cui si relaziona.

Per l'invio delle campagne d'informazione gli uffici camerale fanno pervenire all'URP un'e-mail con il contenuto dell'informazione da diffondere, eventuali allegati e l'indicazione della segmentazione di clienti da raggiungere.

L'URP carica nella piattaforma le nuove segmentazioni di clienti e trasmette la comunicazione al target di clientela individuato.

Nel corso del 2008 sono state inviate 49 campagne d'informazione. Nello specifico riguardano:

	Titolo campagna	Segmentazioni	Dal	Al
1.	Comunicazione di fine anno 2008 associazioni professionisti	Associazioni - Ragionieri – Commercialisti - Mandamenti associazioni di categoria	27-11-2008	28-11-2008
2.	Convegno sui sistemi di gestione ambientale sga	albo gestori rifiuti - professionisti - utenti telemaco e associazioni	27-11-2008	17-12-2008
3.	Comunicazione di fine anno 2008 notai	Notai	26-11-2008	28-11-2008

4.	Chiusura uffici camerale sedi di venezia - mestre - marghera	Tutto l'archivio	20-11-2008	22-11-2008
5.	La gestione dei veicoli fuori uso	albo gestori rifiuti - professionisti - utenti telemaco e associazioni	11-11-2008	24-11-2008
6.	Raccolta adesioni per blocco "volontario" pratiche Fedra pre-6.0	associazioni - professionisti - utenti telemaco	24-10-2008	31-10-2008
7.	Trasporto internazionale e termini di resa delle merci	Albo rifiuti - professionisti - utenti telemaco - notai	16-10-2008	25-10-2008
8.	Donne, la nuova forza dell'impresa	Associazioni - ragionieri - commercialisti - Imprese estero.	13-10-2008	24-10-2008
9.	Convegno sul regolamento delle sostanze chimiche e del loro utilizzo sicuro	Tutto l'archivio	08-10-2008	15-10-2008
10.	Reach - convegno sul regolamento delle sostanze chimiche e del loro utilizzo sicuro	albo gestori rifiuti - professionisti - utenti telemaco e associazioni	22-09-2008	18-10-2008
11.	Istruzioni trasferimenti quote srl	DOTTORI E RAGIONIERI	18-09-2008	30-09-2008
12.	Iniziativa di formazione in commercio estero - autunno 2008	Albo rifiuti - professionisti - utenti telemaco - notai	16-09-2008	10-10-2008
13.	Bando di finanziamento per la formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	DOTTORI E RAGIONIERI Albo Gestori Ambientali	01-08-2008	31-12-2008
14.	Comunicazione orari estivi cciaa ve 2008	Tutto l'archivio	23-07-2008	25-07-2008
15.	Invio alle associazioni elenchi imprese prov. Ve	Mandamenti e associazioni di categoria	04-07-2008	07-07-2008
16.	Integrazione variazione diritti di segreteria D.M. Ministero sviluppo economico 16-06-2008	Dipendenti camerale - albo gestori rifiuti - professionisti - utenti telemaco e associazioni	02-07-2008	29-08-2008
17.	Variazioni diritti di segreteria d.m. Ministero sviluppo economico 16-06-2008	Dipendenti camerale - Albo gestori rifiuti - professionisti - utenti telemaco e associazioni	01-07-2008	29-08-2008
18.	Comunicazione orario estivo sedi decentrate	Ass. Commercialisti Ragionieri certif. Estero - associazioni - professionisti - utenti telemaco Mandamenti Associazioni di categoria	27-06-2008	30-06-2008
19.	Proroga bando 38° edizione premiazione del lavoro, del progresso economico e dell'innovazione	ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA Albo gestori ambientali	04-06-2008	30-06-2008
20.	Circolare diritto annuale 2008	Associazioni - Ragionieri - Commercialisti	28-05-2008	29-05-2008
21.	Tavola rotonda sud dell'africa 4 giugno 2008	Albo gestori ambientali	28-05-2008	04-06-2008
22.	Avviso orario estivo sedi decentrate		26-05-2008	30-05-2008
23.	Giornate formative Cina	Albo gestori ambientali	23-05-2008	06-06-2008
24.	Seminario gestire gli acquisti dall'estero	Albo rifiuti - professionisti - utenti telemaco - notai	22-05-2008	05-06-2008
25.	Ambiente corso modulare edizione 2008	Albo rifiuti - associazioni dipendenti camerale	06-05-2008	20-06-2008
26.	Elenco imprese individuali iscritte nella sez. Ordinaria	Associazioni senza mandamenti	05-05-2008	09-05-2008
27.	Convegno la gestione dei rifiuti dopo le modifiche apportate al d. Lgs 152/2006 dal d. Lgs 4/2008	albo gestori rifiuti - professionisti - utenti telemaco e associazioni	30-04-2008	16-05-2008
28.	Seminario "come sviluppare un business plan per l'export"	Albo rifiuti - professionisti - utenti telemaco - notai	23-04-2008	14-05-2008
29.	Comunicazione nuovo servizio italiacom	meccanografico - studi - associazioni	14-04-2008	21-04-2008
30.	C.o.v. - composti organici volatili	albo gestori rifiuti - professionisti - utenti telemaco e associazioni	07-04-2008	30-04-2008
31.	Convegno le medie imprese industriali del nord - est	Professionisti	04-04-2008	07-04-2008
32.	La Polonia nell' unione europea	Associazioni di categoria	04-04-2008	16-04-2008
33.	Le medie imprese industriali del nord est	professionisti	04-04-2008	07-04-2008

34.	Corso modulare le scritture ambientali (parte 1)	albo gestori rifiuti - professionisti - utenti telemaco e associazioni	02-04-2008	07-04-2008
35.	Corso modulare le scritture ambientali (parte 1) - il modello unico di dichiarazione ambientale M.U.D.	albo gestori rifiuti - professionisti - utenti telemaco e associazioni	02-04-2008	07-04-2008
36.	Trasferimento uffici camera di commercio di venezia sede storica di san marco	albo gestori rifiuti - professionisti - utenti telemaco e associazioni	02-04-2008	10-04-2008
37.	38° edizione premiazione del lavoro, del progresso economico e dell'innovazione	Associazioni di categoria	18-03-2008	31-05-2008
38.	Comunicazione nuovo servizio webata	Associazioni - ragionieri - commercialisti - Imprese estero	14-03-2008	31-03-2008
39.	Mud 2008 - seminari formativi	albo gestori rifiuti - professionisti - utenti telemaco e associazioni	14-03-2008	19-03-2008
40.	Nuovi importi diritto annuale	Ass. Commercialisti Ragionieri Notai	06-03-2008	14-03-2008
41.	Guida adempimenti R.I.. Aggiornata	associazioni - professionisti - utenti telemaco	27-02-2008	29-02-2008
42.	Reinvio corso di formazione per operatori in commercio estero	associazioni - professionisti - utenti telemaco	25-02-2008	27-02-2008
43.	Comunicazione della regione veneto - reg carico escarico rifiuti	albo gestori rifiuti - professionisti - utenti telemaco e associazioni	13-02-2008	29-02-2008
44.	Lettera consorzi 2008	Associazioni - Ragionieri - Commercialisti	13-02-2008	29-02-2008
45.	Seminario dal locale al globale: gestire il cambiamento aziendale	Formazione Estero - Dottori Commercialisti - Ragionieri	08-02-2008	14-02-2008
46.	Corso di formazione per operatori in commercio estero	Albi rifiuti - professionisti - utenti telemaco – notai	07-02-2008	27-02-2008
47.	Decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4	Mandamenti associazionidi categoria - albo gestori rifiuti - professionisti - utenti telemaco e associazioni	06-02-2008	13-02-2008
48.	Dal locale al globale: gestire il cambiamento aziendale	Formazione Estero - Dottori Commercialisti - Ragionieri albo gestori rifiuti - professionisti - utenti telemaco e associazioni	24-01-2008	20-02-2008
49.	Tassa cc.gg. Commercio ingrosso	Associazioni - Ragionieri - Commercialisti	09-01-2008	15-01-2008

*** 38° Edizione Premiazione del lavoro, del progresso economico e dell'innovazione – Biennio 2006-2007**

L'URP ha gestito tutte le fasi della 38° Edizione della Premiazione del lavoro, del progresso economico e dell'Innovazione, dall'indizione, all'istruttoria, fino alla cerimonia conclusiva di premiazione, che ha avuto luogo domenica 16 novembre 2008 nella splendida cornice della Scuola Grande San Giovanni Evangelista a Venezia.

Con questa iniziativa, già Premio Fedeltà al Lavoro dal 1952, l'Ente camerale veneziano vuole gratificare chi ha dedicato la propria vita al lavoro e alla crescita del tessuto economico provinciale, dando nel contempo visibilità agli elementi dinamici della diversificata attualità imprenditoriale del nostro territorio, nel segno dell'impegno camerale per promuovere l'innovazione e l'avanzamento tecnologico imprese.

Alla cerimonia sono intervenuti: in rappresentanza del Presidente della Regione Veneto, l'Assessore alle Politiche per la Mobilità e Infrastrutture, Renato Chisso, il Presidente della Provincia di Venezia, Davide Zoggia; in rappresentanza del Sindaco di Venezia l'Assessore al Piano Strategico e Pianificazione territoriale del Comune di Venezia, Laura Fincato. Presenti

anche alcuni Sindaci della provincia, Autorità militari, Presidenti e rappresentanti delle Associazioni di categoria a livello regionale, provinciale e mandamentale, oltre ai premiati che hanno gremito la sala accompagnati da familiari e amici.

Dopo i saluti ufficiali, ad inizio cerimonia, il Presidente Albonetti ha posto particolare accento sui profili di due particolari soggetti destinatari dei Premi speciali, che si sono distinti, ognuno nella propria specificità, per la particolare capacità di influire positivamente sulla collettività, con figure e realtà il cui spessore travalica l'ambito strettamente economico. Si tratta della giovane atleta veneziana Laura Galluppi e della Clinica di Oncoematologia Pediatrica dell'Azienda Ospedaliera dell'Università di Padova. La prima, plurimedagliata alle Special Olympics di Shanghai del 2007 in diverse specialità di equitazione, è la dimostrazione di come ci si possa realizzare nello sport e nella vita anche se si soffre di una grave malattia di origine genetica, con tanta forza di volontà e con alle spalle una straordinaria famiglia. La seconda è il Centro di riferimento per la cura dei bambini del Triveneto affetti da malattie maligne. Nella circostanza è stata consegnata al suo Direttore, il Professor Luigi Zanesco, la borsa di studio di 35 mila euro, istituita per ricordare il compianto Presidente Grimani, assegnata alla Clinica come deliberato dalla Giunta camerale con provvedimento n. 161 del 28-7-2008. Questo anche a testimonianza della spiccata attenzione per uno sviluppo a tutto tondo del territorio da parte della Camera veneziana, da tempo impegnata sui temi della responsabilità sociale delle imprese.

La Camera di Commercio di Venezia nel corso della Cerimonia ha consegnato **120** riconoscimenti, sottolineando come la passione e la volontà di tanti lavoratori e imprenditori siano la migliore testimonianza di quanta forza e positività abbia sempre saputo dimostrare la nostra imprenditoria, e quanto ciò sia ancora più valido in momenti non facili per l'economia, come quello attuale.

* Sportello Informazioni Registro Imprese

Fino a maggio 2008 l'Urp si è anche alternato allo Sportello informazioni del Registro Imprese ed ha curato la segreteria dell'Organo di Valutazione Strategica.

9 REGISTRO INFORMATICO dei PROTESTI

L'Ufficio Protesti ha continuato a svolgere il proprio lavoro istituzionale nel corso del 2008 seguendo anche i dettami del Sistema di Certificazione di Qualità.

L'Unità Operativa, in accordo con il Dirigente, è stata impegnata nel tentativo di superare le difficoltà incontrate nell'ottenimento, nei termini legalmente previsti, degli elenchi protesti corretti da parte degli Ufficiali Giudiziari dell'Unep di San Donà di Piave. In tal senso ha intrapreso, in accordo con il Dirigente, una serie di iniziative volte ad ottenere una trasmissione corretta e puntuale dei dati da pubblicare nel registro informatico dei protesti per la tutela del mercato e dell'informazione.

Nel 2008 sono state istruite complessivamente 213 pratiche così suddivise:

- * per conseguente determinazione del Dirigente del settore:
 - ⇒ 153 istanze di cancellazione protesti cambiari, il cui pagamento è stato effettuato entro un anno dalla data del protesto stesso, di queste 2 sono state respinte per mancanza di requisiti;
 - ⇒ 56 istanze di cancellazione di protesti per ottenuta riabilitazione del Tribunale;
 - ⇒ 4 istanze per la cancellazione di protesti illegittimi e/o erronei.

Inoltre si è provveduto:

- alla cancellazione dal Registro Informatico di 502 protesti:
 - ◆ 365 per pagamento;
 - ◆ 131 per riabilitazione;
 - ◆ 6 per erroneità e/o illegittimità;

➤ al rilascio di 293 visure.

Rimangono da definire 44 azioni legali:

- ♦ ricorsi ex art. 700 c.p.c..

Nel corso del 2008 sono stati registrati:

⇒ 4.991 protesti di cambiali ed assegni;

⇒ 131 protesti di tratte non accettate.

I Dipartimento

Amministrazione interna

Dirigente Roberto Crosta

1 PROVVEDITORATO

Settore degli immobili

Nel corso del 2008 l'attività della struttura per il settore degli immobili si è incentrata sugli aspetti logistici derivanti dal trasferimento – all'inizio del mese di aprile – di tutti gli uffici ubicati presso la sede centrale della Camera in Venezia/San Marco, in vista dell'imminente ristrutturazione dell'edificio: la nuova sede provvisoria è stata aperta presso il palazzo acquisito in locazione dall'Autorità Portuale di Venezia, ubicato in Dorsoduro 1401 – Zattere.

Per l'allestimento della nuova sede sono stati realizzati i seguenti interventi: definizione del lay-out degli uffici ai fini della predisposizione delle prese dati/fonia e dell'arredo, imbiancatura dei locali, manutenzione dei serramenti e delle parti idrauliche, lavori urgenti connessi alla sicurezza dei locali, approvvigionamento delle tende su finestre e pareti vetrate. Previa selezione della ditta cui affidare le operazioni di trasloco, sono stati trasferite le dotazioni degli uffici (strumentazioni, documenti e parte degli arredi) ed eseguita la ricognizione di tutti i beni assegnati alla nuova sede – compresi quelli di proprietà dell'APV – con la predisposizione delle schede di inventario di ciascun locale. In conseguenza del minor spazio disponibile nella nuova ubicazione, sono stati riorganizzati i magazzini della cancelleria delle sedi di Venezia e Mestre.

Sono stati riorganizzati tutti i servizi connessi all'ubicazione della sede: trasferimento documenti, ritiro e spedizione della corrispondenza, movimentazioni contabili da e verso la banca.

Al fine di liberare l'edificio di San Marco, è stato organizzato il trasferimento presso Italarchivi di tutta la documentazione già catalogata a cura dell'U.O. Archivio e protocollo, nonché lo smaltimento di tutto il materiale cartaceo di varia natura destinato al macero e delle strumentazioni elettroniche rotte o obsolete. Effettuata la cancellazione dall'inventario camerale degli arredi lasciati presso l'edificio, perché rotti o comunque non più funzionali alla nuova organizzazione delle sedi, – ad esclusione degli arredi e suppellettili di pregio, che necessiteranno di valutazione a parte - è in via di organizzazione lo smaltimento degli stessi.

Sebbene dal mese di luglio tutte le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici camerali sia stata affidata ad In House s.r.l. (la società interamente partecipata dalla Camera di Commercio, creata con lo scopo principale di gestire gli immobili di proprietà camerale o comunque utilizzati dalla Camera) il servizio Provveditorato, attraverso l'**U.O. Contratti**, è stato impegnato a fornire il proprio supporto in tutte le procedure finalizzate all'assegnazione degli incarichi relativi agli interventi di manutenzione straordinaria nella sede di San Marco e delle Zattere, in quest'ultima realizzati su delega dell'APV.

Gestione delle risorse informatiche

Premesso che l'U.O. Sviluppo delle risorse informatiche è passata, nello scorso mese di luglio, al dipartimento II, si rinvia alla relazione predisposta dalla struttura nell'ambito della nuova collocazione, ricordando che tutte le acquisizioni di nuove strumentazioni hanno avuto una ricaduta

diretta sull'attività del Provveditorato per quanto attiene la tenuta dell'inventario e gli aspetti contabili della gestione del budget, rimasto assegnato per l'anno in corso al I dipartimento.

2 ENTRATE - DIRITTO ANNUALE

L'Unità Operativa Entrate provvede all'invio delle informative alle imprese che devono versare il diritto annuale alla scadenza di giugno; alla gestione dei modelli F24 utilizzati per il pagamento del tributo, alle verifiche dei pagamenti (osservanza dell'obbligo, verifica importi, termini e scadenze, rimozioni blocchi certificazione, rimborsi, insinuazioni fallimenti). Si occupa della gestione dei ruoli esattoriali emessi per le violazioni accertate (emissione ruoli, provvedimenti di discarico, inserimento dati nei programmi informatici - Lampo/Equitaliaservizi e Disar/Infocamere - corrispondenza con gli agenti la riscossione) ed alla gestione del contenzioso (istanze per autotutela e ricorsi in Commissione tributaria).

⇒ Il **mailing 2008** ha interessato circa 77.000 imprese iscritte al Registro Imprese di Venezia. Le lettere con le informazioni e le modalità necessarie per il pagamento del tributo 2008, fissate da decreto interministeriale entrato in vigore il 5/3/2008, sono state di due tipi: una informativa semplificata, per le imprese iscritte o annotate nella sezione speciale del Registro, che versano il diritto in misura fissa; e un'altra, più articolata, per le imprese iscritte nella sezione ordinaria. Per queste ultime, essendo il diritto commisurato al fatturato dell'anno precedente, era necessario fornire tutte le indicazioni per l'esatta determinazione dell'importo da versare. E' stata predisposta anche una particolare informativa per le nuove imprese iscritte nel primo trimestre 2008 che, pur avendo versato il tributo camerale per gli importi in vigore al momento dell'iscrizione, dovevano, in base al nuovo decreto, conguagliare il minore importo versato oppure compensare il credito derivante da un versamento superiore al dovuto.

Nelle informative è stata inserita la comunicazione della possibilità di usufruire del **ravvedimento operoso** per sanare spontaneamente l'eventuale inadempienza relativa all'annualità 2007, con il pagamento di una sanzione ridotta e degli interessi maturati. Nel sito camerale è stato predisposto un foglio di calcolo per agevolare le imprese interessate al conteggio.

Le lettere del mailing **non recapitate** alle imprese e ritornate al mittente sono state oggetto di una verifica da parte dell'ufficio: le posizioni verificate sono state circa 3.000. Si è provveduto a rinviare la comunicazione ad indirizzi alternativi (presso unità locali, sedi amministrative, residenze di soci e/o liquidatori estratte dalla banca dati dell'anagrafe tributaria, ecc.) allo scopo di recapitare il maggior numero di informative. Questo ha permesso anche di segnalare alle imprese la necessità di provvedere ad un aggiornamento per quelle posizioni il cui indirizzo presente nella banca dati del Registro imprese, non risulta essere più operativo.

⇒ Nei primi mesi del 2008, sono stati inviati circa 14.000 **avvisi bonari** per altrettante posizioni che risultavano aver omesso il versamento 2007. L'azione informativa tendeva al recupero del tributo omesso, da parte di quelle imprese che potevano ancora usufruire del ravvedimento operoso. I soggetti che hanno provveduto alla regolarizzazione della propria posizione, dall'inizio dell'anno, risultano essere circa il 20% del totale degli avvisi inviati.

⇒ L'ufficio ha provveduto, nel corso del 2008, alla gestione del **ruolo** emesso per le violazioni inerenti le annualità **2003, 2004 e 2005**. Le cartelle esattoriali emesse hanno riguardato circa 41.000 violazioni (omesso versamento, incompleto versamento, tardato versamento). Le relative cartelle esattoriali sono state notificate dai concessionari dal mese di febbraio 2008. Numerose sono state le richieste di informazioni pervenute all'ufficio da parte dell'utenza, i contatti (telefonici, via mail e direttamente allo sportello) riguardavano diverse casistiche legate al diritto annuale e alle sanzioni irrogate: dalla semplice richiesta di delucidazioni sugli importi richiesti, alla verifica dei pagamenti effettuati dall'impresa e/o dei conteggi eseguiti per la

determinazione dell'importo dovuto; al controllo delle unità locali conteggiate, delle norme applicate per la determinazione della sanzione, delle scadenze per imprese con proroghe di bilancio, ecc.

⇒ I protocolli in entrata registrati per l'U.O. diritto annuale (lettere e fax) sono stati circa 3.200, mentre i provvedimenti di discarico per quelle quote che risultavano non dovute dal contribuente, o comunque versate nei termini dallo stesso, sono state circa 1.500.

Sono stati presentati dai contribuenti n. 24 **ricorsi** avanti la Commissione Provinciale Tributaria di Venezia e n. 1 avanti il Giudice di Pace; per tutti sono state depositate le controdeduzioni e si è provveduto a rappresentare l'ente nelle udienze di sospensione e/o di trattazione del ricorso in pubblica udienza.

Le domande di **rimborso** presentate all'ufficio dagli interessati per diritti annuali erroneamente versati sono state in totale n. 96. Con n. 3 provvedimenti dirigenziali sono stati rimborsati n. 89 contribuenti. Mentre n. 4 richieste sono state ritirate dai contribuenti in quanto non avevano diritto al rimborso, mentre altre 3 domande risultano in sospeso per richiesta di integrazione di documenti.

⇒ Nel secondo semestre del 2008 l'ufficio ha provveduto ad espletare le operazioni preliminari per l'emissione dei ruoli relativi alle violazioni **2006**. Sono state accertate e verificate circa 13.000 violazioni e, con i criteri stabiliti dalla Giunta (n.216/2008) è stata richiesta l'elaborazione del **ruolo**, con data emissione 10.02.2009, le cui cartelle esattoriali saranno notificate dal concessionario nel corso del 2009.

⇒ Il Decreto 54/2005 ha stabilito che gli Enti camerali devono attivarsi qualora il contribuente abbia effettuato il versamento del diritto a favore di una Camera non competente per territorio. Nel corso del 2008 sono state pertanto messe in atto le procedure di **compensazioni** tra debiti e crediti da Camera a Camera, per un totale di 16 determinazioni di riversamento importi a favore di altre camere e n. 33 richieste di accredito per importi a favore della Camera di Commercio di Venezia. Le posizioni contributive interessate dalla regolarizzazione sono state circa 1.000.

⇒ L'ufficio ha altresì provveduto, nel corso dell'anno, a circa 100 insinuazioni dei propri crediti nelle **procedure fallimentari**, presso il Tribunale C.P. di Venezia.

⇒ La Camera di Commercio di Venezia sta procedendo nell'applicazione del DPR n. 247/2004, provvedendo alla **cancellazione d'ufficio dal Registro Imprese** di quei soggetti, individuali o società di persone, che non sono più operanti. Il mancato pagamento del diritto annuale da almeno un triennio è una delle condizioni per l'individuazione delle posizioni interessate alla procedura. L'ufficio collabora, per quanto di competenza, alle attività di verifica nelle fasi della procedura e, nei procedimenti conclusi con un provvedimento di cancellazione, valuta l'eventualità di una rinuncia al credito maturato per diritto annuale, in base ai criteri stabiliti dalla Giunta.

3 ARCHIVIO e PROTOCOLLO

⇒ **Studio e miglioramento del sistema di gestione documentale**

In continuità con gli anni precedenti, anche il 2008 ha visto una profonda ed attenta attività di analisi del software dedicato alla gestione documentale, i cui risultati sono stati esplicitati in rapporti precisi e costanti al soggetto produttore del *software* stesso. La valutazione puntuale di ogni criticità è stata accompagnata da proposte fattive sul piano documentale, con l'obiettivo di fornire agli sviluppatori informatici uno schema risolutivo utile, a nostro avviso e secondo l'esperienza maturata, a tutto il sistema camerale utilizzatore di Prodigì. Tenacia ed attenzione stanno cominciando ad ottenere qualche frutto, giacché, se pur parzialmente, con molta lentezza e con molto ritardo, Infocamere sta iniziando a rispondere in modo adeguato.

Anche l'operazione di controllo sulla procedura di migrazione è stata oggetto di puntuale relazione, alla quale Infocamere ha dato una risposta positiva per le vie brevi, purtroppo non ancora seguita dalla soluzione pratica dei problemi evidenziati.

In stretta collaborazione con il Segretario Generale, si è poi proceduto a dare corpo ad un *modus operandi* che lo scrivente ufficio proponeva da molto tempo, consistente nell'ideazione di un motivato sistema di contenimento delle persone abilitate alla registrazione nel protocollo. Il fine è preservare coerenza, controllo e logicità dei dati inseriti nel sistema di gestione documentale, con evidente vantaggio per il buon funzionamento dell'Ente. Costruito teoricamente nel corso del corrente anno, il piano verrà verosimilmente realizzato nel primo trimestre dell'anno venturo.

Formazione

E' prevista entro fine anno la realizzazione di un corso sulla fascicolazione in modalità *e-learning* rivolto a tutti i dipendenti camerali.

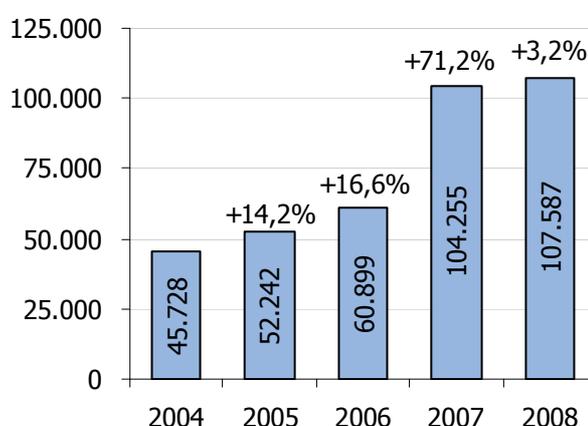
⇒ **Registrazioni**

Nel 2008 sono state effettuate 107.587 registrazioni, di cui:

- 75.672 nel protocollo generale;
- 4.591 nel protocollo Artigiani;
- 5.115 nel protocollo dell'Albo Promotori;
- 22.209 nell'Albo Smaltitori (8.983 in entrata e 13.226 in uscita).

Ogni documento è stato regolarmente sottoposto a classificazione.

**ANDAMENTO DELLE REGISTRAZIONI
DAL 2004 AL 2008**



⇒ **Collaborazioni**

Come punta di eccellenza a livello nazionale nella gestione della registrazione dei documenti relativi all'Albo Promotori Finanziari, l'ufficio ha inoltre fattivamente collaborato con gli archivisti di Infocamere nella stesura di linee guida per la procedura di trasferimento degli archivi delle Commissioni Promotori di Trentino e Friuli-Venezia Giulia alla Commissione del Veneto, in ottemperanza alle norme vigenti.

⇒ **Trasferimento documentazione archivistica presso Italarchiivi**

Il trasferimento degli uffici della sede camerale di Venezia ha comportato un importante intervento archivistico sulla documentazione ivi custodita, teso a razionalizzarne conservazione e consultazione presso l'*outsourcer*, non essendo disponibili nella nuova sede provvisoria spazi adeguati. L'operazione, di per sé complicata e faticosa, è stata resa oltremodo gravosa da due fattori. Il primo è la consuetudine degli uffici camerali di trattenere i fascicoli relativi alle pratiche concluse, senza versarle di volta in volta all'archivio, cosa che ha reso impossibile quantificare con precisione il lavoro da fare, in relazione continui e nuovi rinvenimenti di materiale variamente stoccato e localizzato. Il secondo la progressiva contrazione degli spazi dedicati all'archivio, che negli ultimi dieci anni ha comportato cambiamenti di locazione della documentazione così frequenti, da rendere impossibile la ricostituzione e/o il mantenimento dell'ordinamento originario, pure faticosamente più volte ristabilito, con tanto lavoro.

Si è quindi dovuto provvedere ad un accurato processo critico di riordino dell'archivio attraverso susseguenti interventi di:

1. sfoltimento: operazione conseguente alla valutazione critica del materiale archivistico contenuto in un fascicolo, tesa ad estrarre le unità documentali presenti in più esemplari o copie senza varianti significative ed i documenti di carattere transitorio o strumentale la cui

eliminazione fisica non intacca né la valenza probatoria né quella storica del fascicolo stesso;

2. selezione e scarto: operazioni di cernita critica del materiale archivistico tese ad individuare i documenti destinati alla conservazione permanente e a predisporre gli elenchi di materiale archivistico ritenuto superfluo e destinato alla eliminazione fisica. La selezione è stata attuata con riferimento a quanto previsto in materia dal Massimario di selezione per la conservazione e lo scarto dei documenti camerali e tenendo conto dell'interesse storico/amministrativo della documentazione in esame;
3. condizionamento archivistico: operazioni che contemplanò sia l'imbustamento del materiale archivistico rinvenuto sciolto, sia la creazione di cartelle e fascicoli che ne sono sprovvisti, sia l'apposizione sugli stessi degli elementi identificativi (titolo, segnatura archivistica); nella fattispecie, ovvero la trasmissione all'*outsourcer*, al condizionamento del materiale rinvenuto sciolto e al ricondizionamento del materiale con camicie danneggiate, è seguita seguire la confezione degli scatoloni Italarcivi e lo stoccaggio del materiale dentro di essi, secondo un ordine logico che permetta la creazione di schede archivistiche di consegna coerenti (*i.e.* materiale affine per argomento e per limiti cronologici) evitando il più possibile lo spreco di spazio nelle scatole, la cui conservazione presso Italarcivi rappresenta comunque un costo per l'Ente;
4. redazione dell'inventario: mezzo di corredo redatto contestualmente ad un processo critico di riordino di un archivio dove, per ogni unità archivistica, è indicato:
 - a) il numero del fascicolo
 - b) il numero del faldone o scatola in cui è contenuta
 - c) l'argomento trattato
 - d) le date estreme di riferimento
 - e) la classificazione archivistica
 - f) l'indice di conservazione
 - g) l'indice di movimentazione
 - h) l'ubicazione;

In questo caso, una sorta di inventario, comunque parziale (perché la documentazione camerale non è comunque tutta ad Italarcivi) si viene a creare contestualmente alla redazione delle schede archivistiche di consegna, che tengono conto della coerenza di serie e sottoserie. Dette schede costituiscono l'elemento base affinché l'*outsourcer* possa a sua volta ricevere ed inventariare, secondo il suo programma informatico, il materiale consegnato, in modo tale che siano consentiti l'individuazione ed il suo agevole recupero da parte camerale quando necessario (inutile sottolineare che la professionalità e la conoscenza della struttura e dell'attività dell'Ente, patrimonio degli operatori interni, costituiscono un valore aggiunto fondamentale rispetto allo stesso lavoro eseguito direttamente dall'*outsourcer* o affidato ad archivisti esterni, come accaduto nei primi anni '90, sui risultati del quale si è resa necessaria una profonda revisione);

5. coordinamento delle operazioni di trasloco: attività di natura archivistica connesse allo spostamento di un archivio da una sede di conservazione ad un'altra. Gli scatoloni inviati al momento sono oltre duecento e riguardano la documentazione relativa a: Ragioneria, Personale, Albi e Ruoli (REC, RAR, Mediatori, Periti ed Esperti, ruoli, elenchi e registri cessati, Albi Minori: per ogni serie sono stati trattati fascicoli, commissioni e verbali), Industria, Albo Artigiani, Conciliazione ed Arbitrato, Commercio Interno (incentivi fiscali e rottamazione licenze), Borsa Valori, parte del materiale relativo a studi, contributi e manifestazioni provenienti da uffici camerali diversi, di natura promozionale, per un arco temporale in alcuni casi anche molto esteso (30 – 40 anni, inutile dire che la valenza di questo materiale è spesso di testimonianza storica), Premio Fedeltà al Lavoro, parte del Provveditorato.

Si confida che, procedendo nel tempo, la cura che è stata dedicata a tutto ciò che era possibile fare in ambito archivistico venga in aiuto.

Infine, per grandi segmenti d'archivio, come quelli riguardanti i fascicoli del Registro Esercenti il Commercio ed il Ruolo Agenti e Rappresentanti, che hanno subito negli anni frammentazioni dovute a diversi – ed ingiustificati – sistemi di archiviazione, si è proceduto allo studio ed all'avvio di importanti interventi di riordino e riunificazione, in collaborazione con Italachivi. Entro l'anno verrà concluso il progetto riguardante il REC ed appena possibile prenderà avvio anche quello relativo al RAR, già comunque formulato ed approvato nelle linee teoriche.

II Dipartimento

Anagrafico – Certificativo

Dirigente Giorgio Porzionato
Vice Segretario Generale Vicario

1 I SERVIZI ISTITUZIONALI DELL'ENTE CAMERALE



Per quanto riguarda l'area anagrafico-certificativa il 2008 è stato l'anno delle grandi novità apportate dalle nuove disposizioni introdotte dalla Legge 40/2007, che ha affidato al Registro Imprese la creazione di un *Sistema in Rete* con il mondo delle altre Pubbliche Amministrazioni. Dallo scorso febbraio infatti è entrata in vigore, anche se in una fase di sperimentazione, la Comunicazione Unica che prevede la possibilità per un'impresa di inviare contestualmente, con un'unica pratica, più domande a valere, oltre che per il Registro Imprese, anche per INPS, INAIL ed Agenzia delle Entrate.

Il ruolo del Registro Imprese, snodo di tutte le comunicazioni inerenti al mondo economico, è stato ulteriormente rafforzato dall'art. 38 della Legge 133/2008 che oltre a ribadire l'impianto di *Impresa in un giorno* ha reintrodotta il concetto di *sportello unico* attribuendo tale competenza anche alle Camere di Commercio.

La Camera di Commercio di Venezia ha avuto un ruolo di primaria importanza nello sviluppo dei nuovi software e delle relative procedure informatiche connesse con la Comunicazione Unica, poiché, in qualità di Camera di Commercio pilota, ha collaborato fattivamente con InfoCamere al fine di testare tutta l'infrastruttura informatica che ha reso pienamente attuabile l'art. 9 della Legge 40/2007. Da notare che la prima pratica, a livello nazionale, di Comunicazione Unica è stata spedita proprio al Registro Imprese di Venezia.

Per una migliore analisi delle modalità di presentazione delle pratiche al Registro delle Imprese e all'Albo delle Imprese Artigiane della provincia di Venezia, si riporta la seguente tabella.

PRATICHE presentate al REGISTRO IMPRESE e all'ALBO IMPRESE ARTIGIANE						
Anni	Floppy non firmato	Manuale	Per posta	Telematica o floppy firmato	Ufficio	Totale
2006	510	9.734	3.566	42.773	4.366	60.949
2007	406	8.780	3.589	45.095	3.862	61.732
2008	148	7.275	3.048	46.279	3.975	60.725

Dall'analisi dei dati si evidenzia una leggera diminuzione, rispetto agli anni precedenti, del totale delle pratiche presentate al Registro delle Imprese e all'Albo Imprese Artigiane, con una maggiore flessione di quest'ultime.



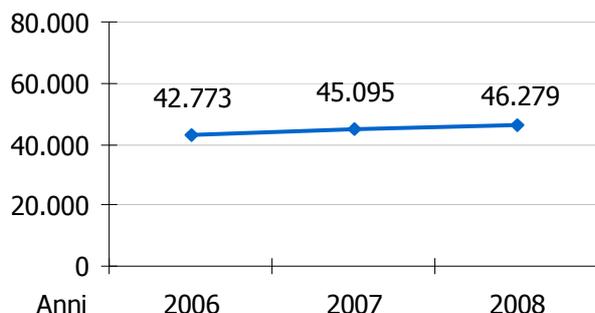
Si ricorda che per la predisposizione delle pratiche, sia telematiche che informatiche, si continua ad utilizzare il programma **FEDRA** (o altro compatibile) che è un software gratuito di InfoCamere S.c.p.a., la cui versione più aggiornata è il **FEDRA PLUS 6.0**.

E' da ricordare che le pratiche telematiche devono essere inviate con il sistema Telemaco. Tale servizio, oltre alla presentazione delle pratiche, permette di effettuare, via Internet, ricerche anagrafiche ed ottenere visure e certificati, ed estrarre copie di atti e di bilanci, nel rispetto della normativa vigente sulla certificazione a distanza e degli standard fissati dalla legge per l'accesso ai documenti amministrativi in formato elettronico.

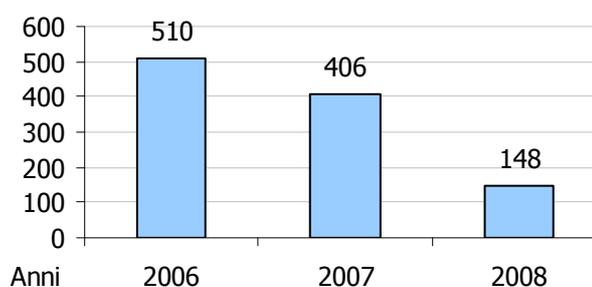
L'accesso a Telemaco è consentito soltanto previa autorizzazione della Camera di Commercio ove è situata la sede dell'Associazione, dello studio professionale o dell'impresa richiedenti l'adesione al servizio e, dopo aver stipulato apposita convenzione – denominata Telemaco Telepay – con Infocamere s.c.p.a., l'utente sarà fornito di una propria user e password.

E' interessante notare, anche graficamente, l'evoluzione della pratica informatica e telematica presso il Registro delle Imprese e l'Albo Imprese Artigiane:

**EVOLUZIONE DELLE PRATICHE
TELEMATICHE 2005 - 2008**



**EVOLUZIONE DELLE PRATICHE SU
DISCHETTO 2005 - 2008**



È da rilevare che nel corso del 2008 si è registrato un costante aumento delle pratiche inviate telematicamente, mentre è stata registrata una marcata diminuzione delle pratiche informatiche, ossia presentate su floppy disk/CD Rom allo sportello.

È significativo porre in evidenza, inoltre, l'evoluzione delle pratiche relative all'Albo delle Imprese Artigiane, come da tabella sotto riportata, per il triennio 2006 – 2008.

PRATICHE presentate all'ALBO IMPRESE ARTIGIANE						
Anni	Floppy non firmato	Manuale	Per posta	Telematica o floppy firmato	Ufficio	Totale
2006	193	3.174	1.320	1.968	528	7.183
2007	150	2.721	1.278	2.741	501	7.391
2008	62	2.320	1.098	2.935	292	6.707

Si osserva un ulteriore forte aumento delle pratiche inviate telematicamente o presentate su floppy disk/CD Rom. Dalle 625 pratiche dell'anno 2003, si è passati alle 1.323 del 2004, 1.812 del 2005, alle 2.161 dell'anno 2006, alle 2.891 del 2007 alle 2.997 del 2008.



Nel 2008 è continuata la fase di sperimentazione del nuovo programma **STARWEB** – programma predisposto da InfoCamere appositamente per la Camera di Commercio di Venezia, grazie alla collaborazione delle Associazioni di Categoria artigiane, con la finalità di semplificare la predisposizione e l'invio di pratiche telematiche artigiane.

Nel corso del mese di ottobre 2008 è stata rilasciata la versione 2.0 di StarWeb, mediante la quale sono intervenute le seguenti modifiche:

1. piena integrazione del programma con la predisposizione ed invio telematico di una pratica di Comunicazione Unica;
2. possibilità di predisporre una pratica anche per le imprese societarie;
3. recepimento della delibera Regione Veneto n. 49/2008 che prevede StarWeb come modulistica ufficiale per gli adempimenti nei confronti dell'Albo Artigiani.

StarWeb si pone pertanto come lo strumento all'avanguardia per poter predisporre ed inviare pratiche artigiane, poiché abbandona completamente il concetto di compilazione di moduli, ancorché informatici, passando invece alla compilazione di semplici form direttamente all'interno di ambiente web.

Anche nel corso del 2008 si è avuto un ulteriore sviluppo dell'invio delle pratiche telematiche artigiane che, su un totale di 6.707 protocolli, ha registrato oltre il 43% di invii, per un totale di 2.935 pratiche, con un incremento del 6,7% rispetto al 2007. Tale dato colloca la Camera di Commercio di Venezia ai primissimi posti a livello nazionale per quanto riguarda le pratiche telematiche artigiane.

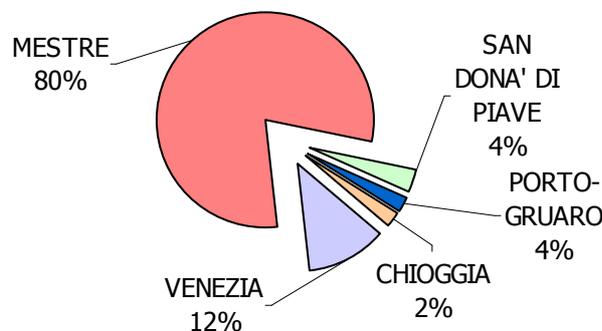
Altro aspetto importante è quello relativo alla suddivisione della ricezione delle pratiche tra le diverse sedi.

PRATICHE presentate al REGISTRO IMPRESE e all'ALBO IMPRESE ARTIGIANE nel 2008

Sede	Floppy non firmato	Manuale	Per posta	Telematica o floppy firmato	Ufficio	Totale
Venezia	74	1.132	1.978	1.532	2.627	7.343
Mestre	13	2.582	1.033	43.677	1.276	48.581
San Donà di Piave	5	1.555	9	513	51	2.133
Portogruaro	0	1.275	2	0	2	1.279
Chioggia	56	731	26	557	19	1.389
TOTALE	148	7.275	3.048	46.279	3.975	60.725

Si rileva la preponderanza della sede di Mestre: una spiegazione potrebbe essere data dal fatto che la diffusione del protocollo automatico delle pratiche da parte dei grandi studi, per esigenze di natura informatica, fa convogliare le pratiche protocollate con tale modalità proprio sulla sede di Mestre, anche se, poi, la lavorazione effettiva avviene negli altri uffici.

Distribuzione dei protocolli per sede



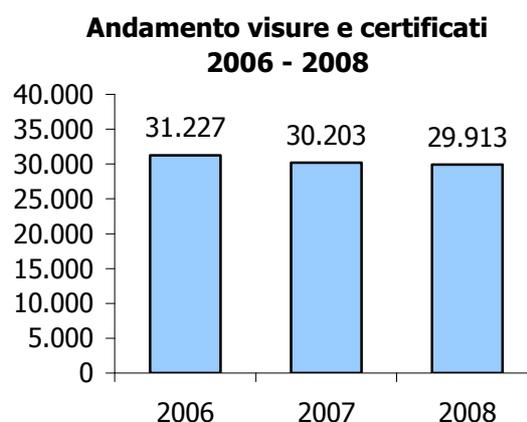
Tale strumento risulta interessante soprattutto nell'ottica della telematizzazione dell'ufficio che permette una diversa organizzazione del personale assegnato al Dipartimento, anche mediante l'utilizzo delle tecnologie di telelavoro, come avvenuto anche nel corso del 2008.

Altro dato rilevante, è quello relativo alla comparazione delle pratiche pervenute nel periodo 2006 – 2008 in relazione ai soggetti che le presentano (imprese individuali e società).

PRATICHE presentate per NATURA GIURIDICA delle imprese			
NATURA GIURIDICA	IMPRESE INDIVIDUALI	SOCIETA'	TOTALE
2006	18.584	42.365	60.949
2007	18.670	43.062	61.732
2008	17.972	42.753	60.725

L'attività informativa del Registro delle Imprese ha continuato a registrare, anche nel corso del 2008, la progressiva diminuzione dell'attività certificativa relativa all'emissione di certificati e visure, anche se quest'ultime hanno registrato un aumento rispetto a quelli emessi nel 2007, com'è possibile notare nella tabella che segue.

ATTIVITA' CERTIFICATIVA ED INFORMATIVA			
VISURE E CERTIFICATI			
TIPO OPERAZIONE	2006	2007	2008
Visure RI sportello	20.878	19.268	19.655
Visure RD sportello	311	281	207
Visure AIA sportello	62	69	59
Certificati RI sportello	9.944	10.566	9.956
Certificati RD sportello	17	13	11
Certificati AIA sportello	15	6	25
TOTALE	31.227	30.203	29.913



Sempre con riferimento al 2008, è da rilevare che si è ulteriormente stratificata l'esperienza del telematico.

I vantaggi della gestione della pratica digitale si possono così sintetizzare:

- presentazione della pratica totalmente svincolata dall'ubicazione fisica dell'ufficio camerale e, pertanto, massima flessibilità nella distribuzione dei carichi di lavoro;
- gestione dell'intero iter procedurale da parte di un unico addetto;
- assoluta trasparenza ex lege n. 241 del 1990;
- abbandono del tradizionale concetto di archiviazione, grazie alla totale gestione in tempo reale on-line.

Un elemento saliente che è emerso nel corso di quest'anno è quello relativo al fatto che il guadagno sulla tempistica di gestione è tanto più evidente quanto più le pratiche telematiche sono predisposte correttamente dal cliente camerale: questo impone, dunque, alcuni ulteriori fattori di sviluppo che possono essere così sintetizzati:

1. Formazione del personale interno e degli operatori professionali

Per raggiungere i risultati appena descritti è stato indispensabile, nel corso del 2008, continuare la riqualificazione del personale interno, che deve necessariamente modificare l'approccio e la cultura del lavoro nei confronti delle nuove procedure informatiche, ma anche all'entrata in vigore della riforma del diritto societario.

Il D.L. n. 7/2007, convertito nella Legge n. 40/2007, ha introdotto la nuova procedura della Comunicazione Unica, che riguarda le modalità con cui tutte le imprese, comprese quelle individuali, chiederanno, attraverso un unico adempimento da inviare telematicamente al

Registro Imprese camerale, la loro iscrizione/modifica/cancellazione negli archivi dei seguenti Enti:

- ⇒ Registro Imprese,
- ⇒ Agenzia delle Entrate,
- ⇒ INPS,
- ⇒ INAIL.

Alla luce di tutto ciò il Registro delle Imprese di Venezia ha continuato l'attività di riorganizzazione dell'intero servizio, che si è conclusa con la creazione di 5 "team" di funzionari camerale – tre operanti presso la sede camerale di Mestre, ed uno ciascuno presso le sedi di San Donà di Piave e Chioggia – che operano in un'ottica di razionalizzazione delle risorse, assegnando in modo puntuale un determinato numero di pratiche telematiche per singolo operatore.

Tale riorganizzazione è stata possibile grazie all'avvenuta unificazione tra le sezioni Ordinaria, REA e l'Albo Imprese Artigiane, ottenendo così delle importanti economie di scala, il tutto ovviamente tenendo conto delle previsioni operative introdotte dalla nuova normativa, che porteranno a partire da inizio del 2009, al completo invio telematico delle pratiche da presentare al Registro Imprese ed Albo Artigiani, eliminando di fatto la presentazione cartacea agli sportelli di tali pratiche.

Il progetto contempla, nel corso del 2009, la diffusione di tale organizzazione anche a tutto il personale operante presso l'Albo Artigiani della sede di Venezia.

Al fine di divulgare i nuovi contenuti normativi della Legge n. 40/2007, unitamente ai nuovi strumenti informatici, quali ad esempio la Business Key – nuovo dispositivo di firma digitale – sono stati realizzati nel corso del 2008 vari incontri formativi, rivolti sia agli utenti esterni – Professionisti ed Associazioni di Categoria – sia agli operatori del Registro Imprese ed Albo Artigiani

2. Predisposizione di strumenti divulgativi ed operativi

Anche nel 2008 la Camera di Commercio di Venezia si è fatta promotrice e coordinatrice di incontri con le altre Camere di Commercio del Triveneto, al fine di adottare procedure comuni ed omogenee nel recepimento e nella lavorazione delle pratiche telematiche, anche a fronte della nuova modalità riguardante gli atti di trasferimento quote delle S.r.l., che la legge n. 133 del 2008 assegna ora anche ai Dottori Commercialisti.

E' continuata l'esperienza della Camera di Commercio di Venezia nella Task Force nazionale del Registro delle Imprese insediata presso l'Unioncamere Nazionale.

3. Osservatorio del Registro delle Imprese

E' continuata l'esperienza di questo tavolo di confronto con tutti gli ordini professionali della provincia di Venezia significativi ai fini del Registro delle Imprese (notai, ragionieri, commercialisti e consulenti del lavoro) che ha permesso una fattiva collaborazione e anche il confronto su importanti temi relativi alla riforma del diritto societario, alla nuova legge n. 133/2008 ed alla sistematizzazione del telematico.

4. Call Center regionale

Dopo la positiva esperienza degli anni passati, si è rafforzato il servizio di Call Center regionale per le imprese gestito da IC Service, una società del gruppo Infocamere, con notevoli risparmi in termini di costi, di tempi e di razionalizzazione dell'erogazione delle informazioni.

Nel corso del 2008, alla normale attività di Call Center, è stato affiancato il nuovo servizio di *mail service*, mediante il quale IC Service risponde, mediante posta elettronica, a tutti i quesiti che vengono inoltrati da parte dei clienti camerale, al Registro Imprese ed Albo Artigiani di Venezia.

Infine, nell'area del Registro delle Imprese, è opportuno riportare i dati relativi a:

➤ **Bollatura e vidimazione dei libri sociali e contabili**

Nel corso del 2008 il servizio di bollatura e vidimazione ha registrato un aumento di attività pari a quasi il 115% rispetto ai protocolli effettuati nel 2007, passando da 5.509 a 11.820 libri vidimati. Ciò è dovuto principalmente al D.lgs. n. 4 del 16/01/2008 correttivo del d.lgs.152/2006, che ha affidato alle Camere di Commercio la vidimazione dei Registri di carico e scarico rifiuti.

La vidimazione dei libri nel 2008

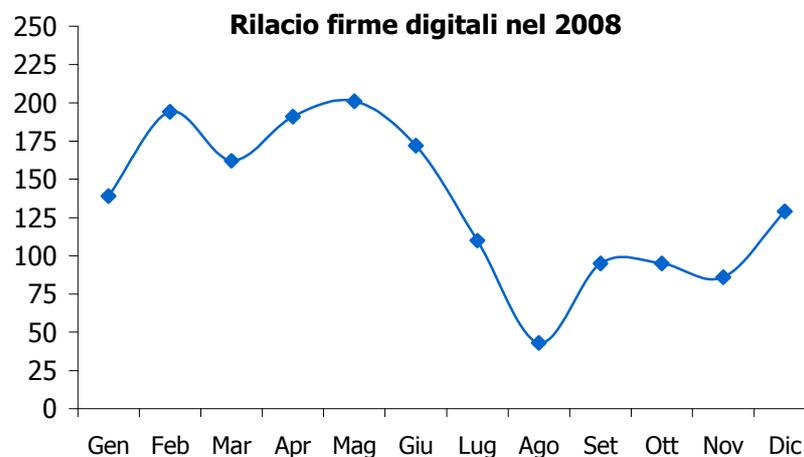
Gennaio	506
Febbraio	2.678
Marzo	1.321
Aprile	1.262
Maggio	767
Giugno	650
Luglio	799
Agosto	458
Settembre	706
Ottobre	1.004
Novembre	861
Dicembre	808
Totale libri	11.820



➤ **Rilascio dispositivi di firma digitale**

Rilascio firme digitali nel 2008

Gennaio	139
Febbraio	194
Marzo	162
Aprile	191
Maggio	201
Giugno	172
Luglio	110
Agosto	43
Settembre	95
Ottobre	95
Novembre	86
Dicembre	129
Totale firme	1.617



Anche l'attività di rilascio di dispositivi di firma digitale ha riscontrato, nel corso del 2008, un aumento rispetto al 2007. Sono stati rilasciati 1.617 dispositivi di firma rispetto ai 1.186 del 2007, registrando quindi un aumento pari ad un più 36,3% . Da considerare che a partire dal luglio 2008 la Camera di Commercio di Venezia rilascia la firma digitale esclusivamente su supporto Business Key, nuovo e più potente dispositivo di firma rispetto alla CNS.

➤ **Rilascio carte tachigrafiche**

L'attività di rilascio delle carte tachigrafiche ha registrato una flessione rispetto al 2007 pari a circa il 34%. Nel 2008 infatti sono state rilasciate 1.785 carte, contro le 2.603 del 2007.

Si evidenzia infine che la Camera di Commercio di Venezia è partner nel progetto europeo BRITE – Business Register Interoperability Throughout Europe – che si occupa di studiare e proporre dei progetti in ambito europeo per la realizzazione di una compiuta interconnessione tra gli organismi che gestiscono il registro delle imprese degli stati appartenenti all'Unione

Europea e di gestire con la maggior trasparenza e pubblicità possibile i trasferimenti di sede dei soggetti collettivi (società di persone e di capitali) in ambito europeo (anche alla luce della recente sentenza della Corte di Giustizia Europea che prevede la possibilità per le società che trasferiscono la loro sede in uno stato diverso, di continuare ad applicare la normativa del loro stato di provenienza).

2 UFFICIO CERTIFICAZIONI ESTERO

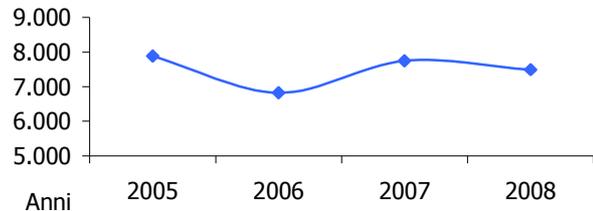
Le Camere di Commercio svolgono da sempre un'importante attività certificativa nel settore del commercio internazionale.

Certificati di origine

La Camera di Commercio di Venezia nel 2008 ha **rilasciato** complessivamente **7.490 Certificati di Origine**, (comprese le copie) principalmente per esportazioni verso Paesi Arabi, Estremo Oriente, Stati Uniti, Paesi sud-americani ed Est Europa.

Utilizzati nei rapporti tra la Comunità Europea ed i paesi terzi, i certificati d'origine attestano l'origine del prodotto e accompagnano le merci esportate in via definitiva.

ANNI	CERTIFICATI	VAR %
2005	7.884	---
2006	6.821	-13,5%
2007	7.748	+13,6%
2008	7.490	-3,3%



NOTA: il dato comprende le copie.

Visti e attestazioni diverse

Nel 2008, la nostra Camera di Commercio ha **rilasciato** complessivamente **4.449 visti ed attestazioni diverse** (ad esempio visti di legalizzazione firma su atti e documenti a valere all'estero, su fattura; sostitutivo conformità prezzi, di conformità di firma).

VISTI E ATTESTAZIONI	2005	2006	2007	2008	VAR % '08/'07
Visti di legalizzazione firma	1.066	910	1.303	315	-75,8%
Visti su fatture	4.190	4.192	2.635	2.898	+10,0%
Altri visti diversi	1.906	1.669	290	1.236	+326,2%
Totale visti	7.162	6.771	4.228	4.449	+5,2%



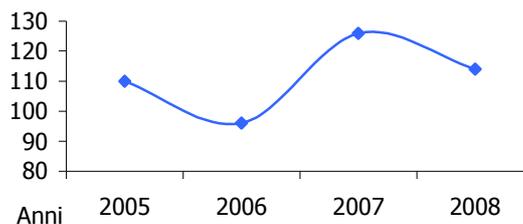
Carnet A.T.A. e C.D.P. Taiwan

Il Carnet A.T.A. è un documento doganale che permette all'operatore di esportare temporaneamente merci verso i Paesi aderenti alla convenzione internazionale ATA di Bruxelles del 1961, o di farle transitare negli stessi, senza pagare dazi alla frontiera, purché le merci siano reimportate entro 12 mesi dal rilascio.

Tale strumento facilita gli operatori che trasportano campioni commerciali all'estero, in occasioni di fiere e mostre, o che esportano materiale professionale.

Nel corso del 2008, la Camera di Commercio ha **rilasciato in totale 114 carnet A.T.A. e carnets CPD Taiwan**. Ha **eseguito inoltre 115 appuramenti** sui carnets restituiti.

ANNI	CARNET ATA e CPD	VAR %
2005	110	--
2006	96	-12,7%
2007	126	+31,3%
2008	114	-9,5%



Numero meccanografico e banca dati SDOE

Il numero meccanografico è un codice alfanumerico di otto caratteri, con valenza statistica, che viene rilasciato dalla Camera di Commercio della provincia in cui ha sede l'impresa agli operatori che svolgono abitualmente attività con l'estero.

Nel corso del 2008 sono stati **rilasciati 9 codici meccanografici**, con relativo inserimento nella banca dati SDOE (Archivio operatori abituali con l'estero) e, per coloro che hanno aderito all'iniziativa, nel sito web www.venicexport.com.

Vi sono state **1 richieste di elenchi** di ditte che operano con l'estero per un totale di **2042 schede rilasciate**.

3 SERVIZIO E-GOVERNMENT

Il Servizio, in stretta collaborazione con il Dirigente del Dipartimento II e con il Segretario Generale cura lo studio e lo sviluppo dell'e-gov, la diffusione delle procedure informatiche per tutte l'ente camerale e anche per le aziende speciali.

*** Sviluppo dell'E-gov**

A seguito dell'atto di indirizzo per l'allineamento dei programmi informatici della Camera di Commercio, delle aziende speciali e della società In House, espresso dalla Giunta camerale con delibera n. 222 del 17 dicembre 2007, è stato avviato il progetto

“Piattaforma Bilancio consolidato e pianificazione strategica”

in quanto, l'entrata in vigore del nuovo regolamento di contabilità 2 novembre 2005 n. 254, ha rimarcato la necessità di una visione integrata sia delle informazioni economiche patrimoniali che di quelle politico-strategiche dell'ente nella loro complessità, ovvero sia della Camera di Commercio che delle Aziende speciali, nonché della società totalmente partecipata In House s.r.l..

Attualmente, nonostante che i bilanci delle aziende vengano approvati dal Consiglio camerale nelle sedute di deliberazione del Preventivo economico e del Bilancio d'esercizio della Camera di Commercio, manca una visione d'insieme delle informazioni economico patrimoniali che consenta una valutazione sintetica complessiva dell'azione svolta dall'ente, per accrescere lo sviluppo nell'ambito delle economie locali, in osservanza dei principi dettati dalla legge di riordinamento delle Camere di commercio 29 dicembre 1993 n. 580.

Le aziende speciali Aspò e Venezi@Opportunità, infatti, rappresentano il braccio operativo dell'ente camerale e, in sinergia con le attività messe a punto direttamente dalla Camera di Commercio, svolgono un ruolo determinante nell'azione di sviluppo del territorio sia sotto il profilo infrastrutturale che sotto il profilo promozionale. Dal punto di vista degli investimenti, la Camera è socio unico della società In House srl, costituita per curare la gestione e manutenzione degli immobili camerale.

La redazione del bilancio consolidato risponde quindi a esigenze di efficacia, efficienza e razionalizzazione dei processi, in linea con i principi dettati dal regolamento di contabilità, in particolar modo in relazione al controllo di gestione dell'Ente camerale.

Su queste premesse è stato impostato un Sistema Informatico contabile integrato che comprende sia la parte strettamente amministrativa che il controllo di Gestione e Pianificazione Strategica.

Le piattaforme ed i sistemi applicativi sono già attivi ed utilizzati dalla Camera di Commercio, in particolare i programmi XAC per la gestione delle casse e del ciclo attivo e passivo, ORACLE per la contabilità e LIBRANET per la gestione documentale di delibere, determinazioni, ordini e comunicazioni di servizio, convocazione riunioni, commissioni camerali.

Il progetto, pertanto, ha come obiettivo l'estensione alle Aziende speciali ed alla società totalmente partecipata In House srl dei sistemi applicativi già in uso all'interno dell'ente camerale, adattandoli alle differenti esigenze delle aziende, strutturate per la loro natura e funzione in modo più snello e dinamico, rispetto alla Camera di Commercio.

Nel corso del primo anno di attività, con la collaborazione del Servizio Ragioneria e dei consulenti esterni di Infocert s.p.a., sono stati analizzati i singoli piani dei conti delle aziende e si è proceduto al loro allineamento con il piano dei conti della Camera di Commercio, nel sistema Oracle. Sono stati analizzati, verificati e inseriti in Oracle gli elenchi dei fornitori di tutte le aziende e, ad avvenuta approvazione del preventivo economico delle aziende, sono stati allineati negli ambienti informatici i dati di pertinenza di ciascuna azienda.

Inoltre, in base alle specifiche esigenze di contabilità delle singole aziende, sono stati adattati gli applicativi informatici grazie all'intervento della società Infocert s.p.a., società in house del sistema camerale.

Per raggiungere l'obiettivo, fondamentale importanza ha rappresentato la formazione e l'addestramento specifico per le risorse umane delle aziende speciali e di In house, con momenti di simulazione anche attraverso strumenti di supporto individuati durante le sessioni di formazione, utilizzando la sala predisposta presso la sede camerale di Marghera come aula informatica.

Durante il 2009 il progetto proseguirà con l'assistenza in fase di avviamento dei consulenti di Infocert s.p.a. per assicurare la corretta applicazione delle regole e dei principi condivisi, sia per le aziende speciali che per la Camera di Commercio che è coinvolta direttamente nella predisposizione del Bilancio consolidato 2009.

Il progetto del Bilancio consolidato, tra l'altro, è stato ammesso al concorso "Premiamo i Risultati" promosso dal Ministero della Funzione pubblica superando una selezione che ha accolto 400 domande sulle 900 presentate.

Per quanto riguarda l'aspetto documentale, gestito dal programma Libranet, sono stati analizzati gli atti posti in essere dalle singole aziende e le singole procedure per predisporre i documenti tipo da inserire nell'applicativo. Inoltre, sempre al fine di garantire snellezza e dinamicità nei metodi di lavoro, è stato adattato l'iter del programma di gestione e redazione delle delibere, determinazioni e riunioni. Nel 2009, proseguirà la formazione del personale delle singole aziende per garantire la corretta gestione documentale degli atti amministrativi.

Un altro applicativo gestionale, sperimentato dall'U.O. E-Gov, in collaborazione con l'U.O. Controllo di Gestione è stato il programma per la pianificazione strategica Dyna predisposto da Infocert s.p.a..

L'applicativo permette di gestire tutte le informazioni qualitative e strategiche che accompagnano la definizione delle risorse economiche previste per il raggiungimento degli obiettivi mediante il raccordo tra i documenti di programmazione pluriennale, ovvero gli indirizzi pluriennali del consiglio, la relazione previsione e programmatica che contestualizza annualmente gli indirizzi quinquennali, gli obiettivi e i budget direzionali assegnati alla dirigenza ed i piani di lavoro da quest'ultima sviluppati.

La strumentazione informatica predisposta è strettamente integrata con i sistemi contabili (Oracle) e di controllo di gestione (Ofa) e attraverso la personalizzazione dei vari livelli di tassonomia permette di ottenere, sia a livello di videate che a livello di report, la rappresentazione sia dell'articolazione logica che dei contenuti di ciascun livello di aggregazione e/o dettaglio necessario.

Nell'ambito dello sviluppo delle procedure informatiche, è stato avviato un percorso per il miglioramento dell'applicativo SIPERT che gestisce le presenze della Camera di Commercio e che sarà esteso alle aziende speciali.

Dopo un primo incontro con i consulenti di Infocert s.p.a. finalizzato all'analisi delle possibilità di miglioramento dell'attuale sistema presenze, a seguito delle segnalazioni pervenute dal competente ufficio gestione risorse umane, per ogni problematica emersa sono state sviluppate delle ipotesi di soluzione, alcune delle quali sono state realizzate nel corso dell'anno mediante la migrazione dall'attuale ambiente Client al nuovo ambiente Web J-Sipert, che consente una maggiore funzionalità ed un risparmio in termini di tempo nel caricamento dei giustificativi, altre sono state sviluppate direttamente da Infocert mediante interventi diretti nell'applicativo ed altre saranno oggetto di valutazione nel corso del 2009.

* **Fondo Perequativo**

L'Ufficio ha svolto l'attività di coordinamento, con i responsabili di servizio di U.O. e con l'azienda speciale Venezia@Opportunità, nella realizzazione dei progetti ammessi al finanziamento del Fondo Perequativo, il quale, è utile ricordarlo, viene gestito da Unioncamere Nazionale ed annualmente, per una rilevante quota, viene destinato al finanziamento di progetti innovativi, in attuazione di alcune linee prioritarie di intervento individuate a livello nazionale per l'intero Sistema camerale.

Nel corso del 2008 sono stati gestiti i progetti ammessi al fondo perequativo 2005 da Unioncamere e precisamente:

1. Alternanza scuola lavoro e tirocini formativi e di orientamento
2. Crm e mumblesearch
3. Diffusione dell'invio telematico delle istanze all'albo gestori ambientali
4. Impresa h. 24
5. Progetto innovazione nelle PMI
6. Qualità dei dati del registro imprese
7. Scuola Euromediterranea di Venezia secondo anno
8. Sviluppo della borsa merci telematica italiana

Ad avvenuta conclusione e rendicontazione dei progetti, il cui costo complessivo approvato ammonta ad € 327.750,00, il finanziamento previsto del Fondo Perequativo ammonterà ad € 131.100,00 pari al 40% del contributo approvato.

Nel corso del 2008, inoltre, Unioncamere nazionale ha comunicato che il Ministero dello Sviluppo economico ha approvato il nuovo Regolamento del fondo di perequazione, che è stato applicato a partire dall'annualità del fondo 2006.

Le principali modifiche inserite riguardano i seguenti articoli:

- Articolo 4: Viene inserito il limite di 5 linee prioritarie che il comitato di Presidenza deve fissare sia per i progetti coerenti con le linee strategiche del sistema camerale sia per i progetti di sistema coordinati dall'Unioncamere.
- Articolo 5: Viene esclusa la possibilità per le Camere di Commercio con oltre 100.000 imprese iscritte di presentare progetti autonomi. Tale limite non si applica ai progetti presentati per il tramite delle Unione regionali e per i progetti di sistema coordinati dall'Unioncamere. Viene altresì esclusa la possibilità alle società partecipate del sistema

camerale (inclusi gli organismi di filiera delle Camere di Commercio) di accedere direttamente al Fondo.

- Articoli 6 e 10: Vengono disciplinate in modo più puntuale le modalità di presentazione, approvazione e gestione dei progetti di sistema coordinati dall'Unioncamere.
- Articolo 7: Viene inserita la specificazione che, per la richiesta dei contributi per calamità naturali, la dichiarazione dello stato di calamità naturale deve essere quella prevista dalla legge.
- Articolo 9: Sono state rimodulate le aliquote di contribuzione per i progetti che le Camere e le Unioni regionali presentano al Fondo. In particolare esse sono determinate in base alla dimensione di bilancio, alla condizione di rigidità, al contesto territoriale di appartenenza. Viene fissato il limite di 8 progetti (inclusi quelli prioritari) che ciascuna Camera di Commercio o Unione regionale può presentare al Fondo.
- Articolo 12: Viene sancito il principio che i progetti hanno una durata annuale (estesa a due anni per le iniziative pluriennali complesse), che l'avvio dei progetti deve avvenire entro tre mesi dall'approvazione, che la proroga ha una durata massima di tre mesi, che la rendicontazione deve essere trasmessa entro due mesi dalla scadenza dei progetti.

Unioncamere Italiana, in considerazione della crisi finanziaria ed economica che sta attraversando il paese, ha individuato i seguenti obiettivi ed indirizzi, entro i quali sviluppare i progetti per l'annualità 2006 del Fondo:

- a) efficienza e riduzione dei costi amministrativi;
- b) regolazione del mercato e tutela dei consumatori;
- c) sostegno alle imprese nel mercato globale;
- d) qualità delle risorse umane.

Parallelamente, nell'ambito dei suddetti obiettivi ed indirizzi, Unioncamere ha individuato i progetti prioritari che sarebbero stati finanziati con il medesimo Fondo, che sono:

- a) sistema di monitoraggio delle tariffe e dei prezzi;
- b) imprese innovative e imprenditoria femminile;
- c) turismo e valorizzazione dei beni culturali;
- d) internazionalizzazione finalizzata a favorire il coordinamento e l'efficienza delle iniziative camerali;
- e) laboratori territoriali per il raccordo tra domanda e offerta di formazione e lavoro.

In questo contesto normativo, si inserisce la presentazione dei seguenti progetti prioritari inviata ad Unioncamere nazionale dalla Camera di Commercio di Venezia, per l'ammissione al Fondo di perequazione 2006, che saranno gestiti tramite l'Azienda speciale Venezia@Opportunità:

- a) Turismo e valorizzazione dei beni culturali: sovenice
- b) Sportello imprenditoria femminile.

Inoltre la Giunta camerale, con delibera n. 7 del 26 gennaio 2009, ha aderito al progetto regionale dal titolo "Il sistema camerale in rete al servizio dell'Internazionalizzazione del Veneto", che sarà sviluppato insieme alle Camere di Treviso, Belluno e Rovigo.

Per quanto riguarda, invece, la presentazione delle iniziative di sistema, che il Comitato di Presidenza di Unioncamere, ha così individuato:

- a) registro delle imprese, comunicazione unica e sportello unico per le attività produttive,
- b) programmazione e controllo strategico nelle CCIAA,
- c) outsourcing delle prestazioni e servizi per l'efficienza,
- d) tutela dei consumatori, concorrenza leale e conciliazione si è in attesa, attualmente, da parte di Unioncamere Italiana, delle modalità di adesione.

* Attività trasversali

L'U.O. E-gov, inoltre, ha supportato il Segretario Generale ed il Dirigente del Dipartimento II nella predisposizione e cura di atti amministrativi come determinazioni e contratti,

nell'espletamento di funzioni di Segretario verbalizzante del Concorso pubblico esterno per categoria "D" ed in attività che si configurano trasversali all'ente camerale quali:

- supporto al Segretario generale nella verifica amministrativo-contabile alla Camera di Commercio eseguita dal dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica dr.ssa Margherita Patrono dal 4 febbraio al 14 marzo 2008 e coordinamento con la Dirigenza per la stesura del verbale di risposta ai rilievi pervenuti.
- raccolta dei dati relativi agli stati di avanzamento dei piani di lavoro 2008, coordinamento con i relativi responsabili di u.o. e di servizio, stesura delle tabelle di sintesi da produrre all'organo di valutazione strategica e alla Giunta camerale. I piani di lavoro sono anche piani di miglioramento del sistema di gestione qualità e come tali sono monitorati da appositi indicatori.
- raccolta dati relativi ai vari applicativi utilizzati dagli uffici camerali, verifica, in collaborazione con il Servizio ragioneria dei costi mediante confronto con i documenti del ciclo passivo ed i ricavi di Infocamere s.c.p.a., attribuzione dei relativi oneri automazione e servizi ai diversi centri di responsabilità sulla base dei dati emersi, per una più corretta e mirata predisposizione del Preventivo economico e dei singoli budget direzionali.

4 SVILUPPO delle RISORSE INFORMATICHE

Nel corso del 2008 sono state realizzate le seguenti attività:

- In previsione del trasferimento della sede camerale di Venezia presso la nuova sede delle Zattere, avvenuto in aprile 2008, sono stati completati, con l'assistenza di Infocamere, il cablaggio dell'area e la configurazione della struttura informatica, con le medesime caratteristiche già adottate in precedenza per le sedi di Venezia e Mestre. Attualmente, presso la nuova sede, sono in fase di allestimento le due sale Canaletto e Vivaldi disponibili al piano terra, complete di impianto di videoproiezione e conferenza, e la sala Giunta con un impianto di proiezione pc.
- Inoltre, al fine di permettere il collegamento di tutte le sedi camerali e di eventuali postazioni telelavoro, è stato implementato il sistema di videoconferenza, ricorrendo alla convenzione Consip Videocomunicazione che ha consentito l'upgrade a costi economicamente vantaggiosi, sfruttando completamente la rete dati camerali, senza utilizzo di linee telefoniche, con un notevole risparmio nei canoni. Tuttavia, per garantire la possibilità di eventuali collegamenti in videoconferenza con enti che non fanno parte della rete Infocamere, si sono mantenute delle linee telefoniche presso la sede camerale di Mestre.
- Per quanto riguarda il passaggio al sistema VOIP, già attuato per le sedi di Venezia e Marghera, attualmente si sta procedendo al completamento presso la sede di Mestre, mantenendo inalterata la numerazione e, per quanto riguarda le sedi distaccate di Chioggia e San Donà di Piave si procederà ad avviare la prima fase del passaggio a tale sistema. Sono in fase di installazione i nuovi telefoni presso la sede di Mestre, configurando la centrale telefonica per conglobare la numerazione di 0412576xxx di Mestre. Se la richiesta di number portability fatta ai gestori telefonici (da Telecom ad Albacom) non subirà ritardi entro un paio di settimane verrà effettuato il passaggio a VOIP anche per la sede di Mestre.
- Per quanto riguarda le linee telelavoro, sono state installate all'inizio del 2008, due nuove linee presso le abitazioni dei dirigenti camerali Miatton e Feltrin.
- Nel secondo semestre si è proceduto alla totale sostituzione del parco macchine delle sedi distaccate di Chioggia e San Donà completando così il progetto, iniziato con la sede di Portogruaro, di dotare le sedi distaccate nel territorio di macchine altamente affidabili, al fine di ridurre il numero di interventi ed i relativi costi di gestione.

- Si è proceduto, presso l'ASPO, alla sostituzione della macchina che ospitava il primo server virtuale realizzato. Questa operazione ha evidenziato tutti i vantaggi già preventivati in caso di guasto e o sostituzione della macchina "host" (costi e tempi di ripristino);
- Si è proceduto all'installazione del nuovo sistema di backup che permette di "salvare" le macchine virtuali server, ormai create da più di un anno, "a caldo". Questo permetterà di aumentare il livello di sicurezza in caso di guasti, nonché di diminuire i tempi di salvataggio che oggi vengono fatti manualmente. E' stato implementato un ulteriore sistema che permette di copiare "quasi a caldo" ma in maniera del tutto automatica, le macchine virtuali su dischi di rete di backup; questo permetterà, in caso di crash della macchina host di spostare le macchine virtuali su un'altra macchina di riserva e diminuire i tempi di ripristino. Quest'ultima parte è di fondamentale importanza per decidere quale sarà il futuro sviluppo (ed i conseguenti costi di gestione) degli apparati che oggi gestiscono le attività dell'ente camerale.
- E' stato installato il nuovo centralino-assistente vocale che, oltre a coadiuvare il centralinista nel lavoro quotidiano, risponderà all'esigenza di dare un migliore primo impatto alle richieste dell'utenza telefonica esterna. Non appena verrà completato il passaggio al VOIP nella sede di Mestre, il centralino-assistente vocale verrà configurato correttamente e si cominceranno i primi test per la messa in produzione.
- Si è proceduto alla sostituzione dell'intero parco macchine fotocopiatrici con altre a noleggio tramite convenzioni Consip che permetterà di ridurre i costi di gestione e mantenimento.
- Infine, si è proceduto al consolidamento della struttura in generale.

5 AMBIENTE, ALBO GESTORI AMBIENTALI

5.1 Ufficio Albo Gestori Ambientali

Negli ultimi due anni la normativa ambientale è stata oggetto di continue modifiche legislative e, allo stato attuale, non è ancora possibile avere un quadro definitivo delle competenze in carico alle amministrazioni pubbliche né degli adempimenti a carico delle imprese.

Infatti, il 29 gennaio è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il D.Lgs. n. 4/2008, decreto correttivo del Codice Ambientale di cui al D.lgs. n. 152/2006, il quale rimanda la piena operatività della norma a successivi decreti ministeriali e interministeriali per l'attuazione della riforma.

In questo periodo di forte disorientamento delle imprese e di disomogeneità interpretativa della norma, la Sezione regionale dell'Albo è comunque riuscita a dare risposte certe e tempestive alle imprese, fornendo anche servizi di consulenza ed assistenza giuridica per gli operatori di un settore particolarmente delicato anche per i significativi risvolti sanzionatori, penali e amministrativi.

Infine, nel corso dell'anno sono stati attribuiti al sistema camerale nuovi adempimenti (vedi per es. la gestione del sistema RAEE – Rifiuti di Apparecchiature Elettriche e Elettroniche), nonché, in particolare:

- ◆ Il Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare dell'8 aprile 2008, (G.U. 28 aprile 2008, n. 99), Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche, di interesse dell'Albo gestori ambientali;
- ◆ Il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 22 ottobre 2008 (Gazzetta Ufficiale 12 novembre 2008 n. 265), Semplificazione degli adempimenti amministrativi di cui all'articolo 195, comma 2, lettera s-bis) del decreto legislativo n. 152/2006, in materia di raccolta e trasporto di specifiche tipologie di rifiuti, di interesse dell'Albo gestori ambientali.

- ♦ Il Decreto Legislativo 20 novembre 2008, n. 188 di attuazione della direttiva 2006/66/CE concernente pile, accumulatori e relativi rifiuti e che abroga la direttiva 91/157/CEE, di interesse degli uffici Ambiente delle Camere di Commercio.

*** Carichi di lavoro**

La Sezione Regionale si è riunita 12 volte nel corso del 2008.

Alcune iscrizioni hanno **valore autorizzativo**, cioè lo svolgimento dell'attività è necessariamente subordinato alla delibera della Sezione Regionale; tra queste ricordiamo tutte le attività di raccolta e trasporto dei rifiuti (rifiuti urbani e rifiuti speciali, pericolosi e non) – categorie 1, 2, 3, 4 e 5.

Le iscrizioni rilasciate dalla Sezione relative alle categorie 9 (bonifica di siti contaminati) e 10 (bonifica di beni contenenti amianto), invece, hanno **valore abilitativo**, cioè la Sezione riconosce all'impresa il possesso dei requisiti e la conseguente iscrizione è condizione necessaria, ma non sufficiente, per l'esercizio dell'attività d'impresa.

Le istanze relative alle iscrizioni in procedura semplificata – trasporto rifiuti avviati al recupero – hanno la caratteristica di essere comunicazioni d'inizio attività.

Le categorie di gestione rifiuti autorizzate dalla Sezione, ai sensi dell'art. 8 del D.M. 406/98, sono le seguenti:

CATEGORIA – art. 8 D.M. 406/98												
1c	1o	2	3	4	5	6	9	10A	10B	CP	Totale cat. senza CP	Totale cat. con CP
10	252	1.096	8	918	513	133	98	174	41	9.969	3.243	13.212

Nel corso dell'anno, a seguito dell'attività istruttoria dell'ufficio, la Sezione ha provveduto a deliberare quanto segue:

Domande di iscrizione	607
di cui:	
- Procedura Ordinaria	325
- Procedura Semplificata	282
- Procedura ex art. 212 c.8	1.650
Domande di modifica	2.797
Varie (svincoli, cancellazioni, ...)	105
Totale procedimenti deliberati	5.763

Il totale dei mezzi autorizzati e iscritti nell'elenco del Veneto è di **20.355 veicoli**, suddivisi in trattori, rimorchi, cisterne, ecc...

Il 13 febbraio 2008, data di entrata in vigore del correttivo ambientale, sono state restituite alle province competenti le comunicazioni di avvio delle attività di recupero dei rifiuti ex art. 216 del decreto n. 152/2006. Durante i due anni di gestione dell'albo, la Sezione ha assunto le seguenti deliberazioni:

Imprese autorizzate	141
Proposta di divieto d'inizio attività alla provincia competente	42
Comunicazioni irricevibili	60
Comunicazioni sospese in attesa delle autorizzazioni urbanistiche e provinciali varie	61
Comunicazioni archiviate per rinuncia	43
Totale comunicazioni pervenute	417

Nel corso dell'anno la Sezione ha deliberato anche l'iscrizione delle imprese che effettuano la raccolta e il trasporto dei rifiuti non pericolosi e pericolosi, sotto la soglia dei 30 kg. o 30 l. al giorno, autoprodotti, ex art. 212 c. 8 del D.lgs. n. 152/2006, che hanno inviato la documentazione necessaria al ritiro del provvedimento d'iscrizione all'albo, e quindi autorizzativo all'esercizio dell'attività.

Alla data del 31 dicembre sono 9.969 le imprese che sono state iscritte nell'elenco del Veneto dei Gestori Ambientali, con un incremento rispetto all'anno precedente di 2.109 imprese. Viceversa, alla stessa data sono 2.163 le imprese che non hanno ritirato il provvedimento d'iscrizione.

La Sezione Regionale, come attività in delega dal Ministero, e a seguito dell'entrata in vigore del DPR 445/2000, utilizza un proprio software di protocollazione delle pratiche in entrata e in uscita dall'ufficio (Proteus PA fornito dalla società Ecocerved S.c.a.r.l.) che la rende autonoma dal protocollo generale della Camera di Commercio di Venezia.

Nell'anno 2008 il flusso dei documenti in entrata e in uscita dall'ufficio, ha registrato i seguenti protocolli:

Tipologia protocolli registrati anno 2008	Consistenza
Entrata	8.976
Uscita	13.208
Totale	22.184

*** Controllo del territorio**

E' diventata ormai attività quasi quotidiana relazionare agli organi di controllo – Corpo forestale dello Stato, Nucleo operativo Ecologico dei Carabinieri, ARPA Veneto – in merito alle autorizzazioni rilasciate dalla Sezione; prova del ruolo assunto dalle Camere di Commercio, punto di riferimento anche per gli enti preposti al controllo oltre che per le imprese.

Inoltre, le Sezioni svolgono anche un ruolo attivo nei confronti delle imprese che non operano nel rispetto della norma dove, su segnalazione, vengono avviati dei procedimenti disciplinari, al termine dei quali si provvede talvolta a sanzionare l'impresa mediante la sospensione temporanea dell'autorizzazione alla gestione dei rifiuti.

Sono sufficienti pochi numeri per valutare l'importanza assunta dagli uffici dal punto di vista sanzionatorio: nel corso dell'anno sono stati avviati 99 procedimenti disciplinari che, per 7 imprese si sono conclusi con la sospensione delle autorizzazioni ambientali fino a un massimo di 7 giorni lavorativi, mentre in altri 8 casi si è provveduto a cancellare l'impresa dall'Albo.

*** Informatizzazione della Sezione Regionale, Progetto AGEST Telematico, semplificazione amministrativa.**

Come è noto la Sezione Regionale del Veneto, a seguito dell'autorizzazione del Comitato Nazionale, ha realizzato e reso operativa la procedura di invio telematico delle pratiche all'Albo gestori ambientali.

Con delibera n. 2 del 2/10/2007, il Comitato Nazionale ha deliberato il Regolamento per la gestione telematica delle domande e delle comunicazioni relative all'iscrizione all'Albo predisposto dalla Camera di Venezia.

Conseguentemente, altre realtà regionali hanno attivato il servizio (Sezione del Molise e della Lombardia, le due province autonome di Trento e Bolzano, e recentemente le Sezioni Calabria e Basilicata).

Vista la complessità della documentazione da predisporre e da inviare alle sezioni competenti per territorio, dopo un avvio del servizio promettente, il numero delle pratiche telematiche ricevute si è attestato intorno alle 50 mensili. Si tratta prevalentemente di studi di consulenza

ambientale, mentre le associazioni di categoria non hanno ancora adeguato le proprie strutture per la pratica telematica ambientale.

Nel 2009 sarà necessario estendere il servizio a tutti i clienti della Sezione interessati all'iniziativa, dando ampia diffusione sia alla business key che alla posta elettronica certificata, come modalità di approccio semplici e innovative con la pubblica amministrazione.

La validità del lavoro svolto dagli addetti della Sezione è stata riconosciuta anche dal centro di formazione dei dipendenti camerale, l'Istituto per la promozione della cultura economica del sistema camerale G. Tagliacarne, che si è avvalso della loro attività in occasione delle giornate di formazione rivolta ai colleghi delle altre sezioni.

* **Diritti annuali d'iscrizione**

Come previsto dalla norma, anche nel 2008 l'ufficio ha verificato la regolarità contabile delle imprese iscritte all'Albo. Le imprese che non avevano provveduto a regolarizzare la posizione sono state invitate a versare quanto dovuto attraverso lettere di sollecito, ricavandole direttamente dal programma informatico. L'ufficio ha effettuato nel mese di settembre il controllo dei diritti annuali incassati; al termine della verifica sono state sospese dall'albo imprese non in regola.

* **Convenzioni con altri enti / pubbliche amministrazioni.**

➤ **Organizzazione dei corsi in collaborazione con lo SPISAL per la formazione degli operatori addetti alla rimozione dell'amianto.**

Le imprese che effettuano la bonifica di beni contenenti amianto, e quindi iscritte alla specifica categoria dell'Albo, devono necessariamente avere nella propria dotazione organica degli addetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 10 della Legge n. 257 del 27/03/1992, che è stata recepita nell'art. 10 del DPR 08/08/1994, il quale prevede specifici corsi di formazione professionale con rilascio di titoli di abilitazione per gli addetti alle attività di rimozione e di smaltimento dell'amianto, a livello operativo e gestionale. I corsi, demandati per legge alle Aziende Sanitarie Locali competenti, e specificamente alle strutture dello Spisal della Regione, non venivano attivati dal 2002 nel territorio della provincia di Venezia, Treviso e Belluno.

Le imprese lamentavano questa carenza formativa che impediva loro di poter lavorare in uno specifico settore particolarmente delicato per il territorio, l'ambiente e il cittadino.

Pertanto la Camera di Commercio di Venezia, grazie alla precedente convenzione stipulata nel 2005 tra la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Venezia e l'azienda U.L.S.S. 12 VENEZIANA, ha organizzato 2 Corsi Gestionali e 6 Corsi Operativi, che complessivamente hanno consentito la formazione di 190 addetti, di cui 50 Gestionali e 140 operativi.

Malgrado l'interessamento diretto del Segretario Generale, i vertici della ASL non hanno ancora deliberato la convenzione predisposta e, pertanto, i corsi non sono ancora stati attivati.

➤ **Riconoscimento crediti formativi (CFU) ai responsabili tecnici iscritti all'Albo Nazionale Gestori Ambientali.**

Il 19/12/2006 l'Università Ca' Foscari di Venezia – il Collegio Didattico di Scienze Ambientali, ha deliberato il riconoscimento del Credito Formativo Universitario (in abbreviato CFU) ai Responsabili Tecnici delle imprese iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali che intendano iscriversi al corso di Laurea Triennale in Scienze Ambientali.

Introdotti con la riforma dell'università del 1999 (D.M. 509/99) i crediti sostituiscono la tradizionale differenza esistente tra "annualità" e "semestralità", oltre a semplificare il riconoscimento di esami sostenuti in altre università italiane o europee.

I crediti formativi possono essere acquisiti non solo sostenendo gli esami, ma le diverse facoltà possono quantificarne l'ammontare riconoscendo allo studente l'attività lavorativa svolta, gli stage o altro.

L'opportunità offerta dall'Università Ca' Foscari rappresenta un punto d'incontro tra il mondo del lavoro e quello universitario, soprattutto in un periodo in cui spesso si parla di scarsa collaborazione tra mondo accademico e realtà industriale.

E' interesse anche delle imprese, infatti, poter contare su personale che, oltre ad avere una preparazione professionale, sia in possesso di un'elevata cultura generale.

Tenuto conto poi del consistente numero di soggetti che risultano attualmente iscritti all'Albo gestori ambientali, o che lo sono stati negli anni passati, complessivamente nella sola Sezione regionale del Veneto sono oltre 2.500, si dà la possibilità alle imprese e ai loro responsabili tecnici di poter sfruttare l'esperienza professionale acquisita nell'attività lavorativa per conseguire un titolo di studio che permetta, da una parte di elevare le proprie capacità e conoscenze culturali e tecniche, e dall'altra di elevare il livello della prestazione qualitativa delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti.

E' intendimento della Sezione di ampliare la convenzione ad altri atenei della regione prevedono corsi di laurea con indirizzo a tutela ambientale, oltre a prevedere su appositi corsi di studi direttamente il conseguimento della qualifica di responsabile tecnico per i nuovi laureati.

➤ **Convenzione con l'Istituto Veneto del Lavoro per l'organizzazione dei Corsi di formazione professionale per responsabili tecnici in materia di gestione dei rifiuti.**

Ai sensi della normativa dell'Albo Gestori Rifiuti (art. 10 comma 4 del D.M. 406/98) le imprese che effettuano attività di gestione dei rifiuti e che fanno richiesta d'iscrizione all'Albo in oggetto, devono nominare, a pena di improcedibilità della domanda, un "responsabile tecnico" in possesso dei requisiti professionali definiti dal Comitato Nazionale. Tali requisiti sono stabiliti in appositi titoli di studio, corsi di formazione ed esperienza maturata nella specifica attività.

La Camera di Commercio di Venezia, come avviene ormai da tempo, ha stipulato un accordo di collaborazione, promozione e organizzazione dei corsi di responsabile tecnico nella gestione dei rifiuti con l'Istituto Veneto per il Lavoro, in quanto ente accreditato in Regione Veneto per la formazione, raccogliendo oltre 400 manifestazioni di interesse da parte di potenziali corsisti di tutto il Veneto, e attivando nel corso dell'anno 17 corsi formativi.

➤ **Rilascio credenziali al Nucleo Operativo Ecologico dell'Arma dei Carabinieri per l'accesso alle banche dati ambientali.**

E' stata predisposta la convenzione con il NOE dei Carabinieri per il rilascio di due accessi alla banca dati Muda per la consultazione dei dati relativi alle denunce del Modello Unico di Dichiarazione ambientale disponibili nella banca dati stessa. Si tratta di un servizio che è utilizzato per le attività d'indagine dal Nucleo Operativo e che amplia i rapporti già esistenti tra le due amministrazioni.

E' intendimento della Sezione poter rilasciare al più anche l'accesso alla banca dati dell'Albo consentendo agli organi di controllo l'estrazione di visure e certificati relativamente alle imprese iscritte e ai veicoli utilizzati per il trasporto dei rifiuti.

➤ **Sistema camerale**

* **Nuovi compiti amministrativi assegnati in attesa di definizione.**

Confermando l'orientamento già in atto da diverso tempo, sono sempre maggiori le funzioni che vengono trasferite alle Sezioni dell'Albo; alcune, già previste dalla normativa, sono in attesa dei decreti o delle modalità operative attuative. Altre sono in attesa di emanazione.

Si ricorda:

➤ **Attività di gestione dei rifiuti per le quali è richiesta l'iscrizione**

Il D.M. 406/98, tutt'ora in vigore, dispone che l'iscrizione all'Albo è richiesta per le attività di gestione dei rifiuti riconducibili a 10 categorie (identificate con i numeri da 1 a 10).

Attualmente, l'iscrizione all'Albo è consentita per sette di esse (categorie 1, 2, 3, 4, 5, 9 e 10). Attualmente il decreto relativo alla definizione dei requisiti per l'iscrizione nella categoria 8 - Intermediazione e commercio di rifiuti senza detenzione – è alla firma dei Ministeri competenti.

E' opportuno segnalare che non è possibile stimare il numero delle imprese che saranno tenute ad iscriversi all'albo e i carichi di lavoro conseguenti.

➤ **Nuovi orientamenti normativi e compiti amministrativi.**

Le Camere di Commercio sono già state chiamate ad attuare quanto previsto in sede di Comunità Europea nelle seguenti materie:

→ D.lgs. n. 209/2003 di recepimento della direttiva 2000/53/CE sui veicoli fuori uso.

All'Albo, con il supporto tecnico dell'APAT, è affidato, il compito di garantire il monitoraggio dell'intero sistema di gestione dei veicoli fuori uso compresi i rifiuti ed i componenti da essi derivanti nonché il controllo del raggiungimento degli obiettivi di riciclaggio e recupero e di quelli di sostenibilità economica della filiera di trattamento;

→ Decreto legislativo n. 161/2006 che prevede compiti di monitoraggio per le Camere di Commercio relativamente alle limitazioni delle emissioni di composti organici volatili conseguenti all'uso di solventi in pitture e vernici, nonché in prodotti per le carrozzerie;

→ Decreto legislativo 25 luglio 2005 n.151 - Attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti – che prevede all'art. 8, c. 12 una specifica sottocategoria relativa agli impianti che effettuano le operazioni di trattamento dei RAEE disciplinate dal decreto, ai fini dell'iscrizione all'Albo;

→ Decreto Legge n. 248/2007 che rinvia al 28/2/2008 la definizione delle modalità di autorizzazione per la raccolta e il trasporto delle apparecchiature usate ritirate dai produttori; è in previsione che vi sia una sezione speciale dell'Albo dove iscrivere le imprese che effettuano la consegna e il ritiro dell'elettrodomestico usato, oltre ad un'altra sezione dell'Albo dove si iscriveranno per l'autorizzazione i magazzini dei rivenditori che tengono temporaneamente il prodotto ritirato in attesa dello smaltimento.

5.2 Ufficio Ambiente e nuovi servizi alle imprese

Nel corso dell'anno l'Ufficio Ambiente, con l'organizzazione degli eventi finalizzati ad aumentare le conoscenze e la preparazione delle imprese in campo ambientale, ha voluto offrire alle imprese un percorso volto ad aumentarne le conoscenze e a elevarne la qualità degli operatori che svolgono un'attività particolarmente delicata per l'ambiente e il territorio.

A fronte di un interesse collettivo per la tutela dell'ambiente, ogni singola impresa ha la responsabilità di valutare il peso del proprio contributo alla qualità ambientale del territorio in cui opera, ed è chiaro che nelle politiche di tutela dell'ambiente e della salute pubblica, la formazione ambientale è un aspetto di fondamentale importanza per un'impresa che opera sotto il principio dello sviluppo economicamente sostenibile.

L'importanza degli aspetti ambientali nella vita delle imprese è ormai un dato incontrovertibile. Nei rapporti quotidiani con gli uffici camerali per gli adempimenti istituzionali, le imprese più volte hanno sottolineato la necessità di avere una maggiore informazione sulle tematiche ambientali.

E' per questi motivi, insieme alla complessità delle normative ambientali europee e nazionali, che la Camera di Commercio di Venezia ha avviato, già a partire dal 2004, un percorso formativo, come servizio di supporto alle imprese di settore e tendente a favorire una maggiore cultura sui principali temi ambientali.

Con l'erogazione di questo servizio formativo, la Camera di Commercio di Venezia si propone pertanto di perseguire i seguenti **obiettivi**:

- supportare le imprese nell'espletamento degli obblighi di legge,
- aggiornare gli operatori sulla normativa ambientale, caratterizzata da interventi di revisione costanti,
- promuovere, nelle organizzazioni pubbliche e private e nelle imprese l'utilizzo di sistemi informatici e di gestione ambientale per il miglioramento delle prestazioni ambientali e per favorire nuove opportunità imprenditoriali,
- rafforzare e sviluppare le competenze e le capacità professionali degli operatori di questo settore.

Sinteticamente, gli eventi organizzati nel corso del 2008 sono i seguenti:

*** Modello Unico di Dichiarazione Ambientale – M.U.D.**

Come ogni anno, entro la data del 30 aprile chiunque effettua a titolo professionale attività di raccolta e di trasporto di rifiuti, compresi i commercianti e gli intermediari di rifiuti senza detenzione, ovvero svolge le operazioni di recupero e di smaltimento dei rifiuti, nonché le imprese e gli enti che producono rifiuti pericolosi ed i consorzi istituiti con le finalità di recuperare particolari tipologie di rifiuto sono obbligati a comunicare annualmente alle Camere di Commercio, industria, artigianato e agricoltura territorialmente competenti le quantità e le caratteristiche qualitative dei rifiuti oggetto delle loro attività presentando il Modello unico di dichiarazione ambientale (M.U.D.), istituito ai sensi della legge 70/1994.

E' un adempimento ambientale di fondamentale importanza, in quanto i dati in esso contenuti alimentano il Catasto dei rifiuti nazionale, che assicura un quadro conoscitivo completo e costantemente aggiornato, anche ai fini della pianificazione delle attività di gestione dei rifiuti.

Relativamente alle denunce del MUD, la Camera di Commercio di Venezia ha ricevuto oltre 1.200 denunce telematiche, che rappresentano circa il 23% del totale, come dimostra la tabella allegata. Il numero totale relativo all'anno 2008, decrescente rispetto agli anni precedenti, va spiegato con le modifiche introdotte dal D.lgs 152/2006 entrato in vigore il 29 aprile 2006, che ha rivisto le norme in materia ambientale, ed è pure difficilmente confrontabile con i dati 2008 in quanto il novero dei soggetti obbligati è stato modificato ad opera del D.lgs. 4/2008.

Anno di presentazione della dichiarazione	2004	2005	2006	2007	2008
Denunce su supporto cartaceo	1.628	1.583	1.384	1.208	1.353
Denunce su supporto magnetico	3.790	3.626	3.590	3.026	3.251
Denunce inviate telematicamente	1.170	1.197	1.235	1.222	1.449
Totale	6.588	6.406	6.209	5.456	6.053

Proprio per l'importanza dei dati raccolti, la normativa prevede sanzioni amministrative pecuniarie anche elevate per errata compilazione o per presentazione oltre i termini: per assistere le imprese, le loro associazioni di categoria e gli studi di consulenza nella corretta compilazione e presentazione della dichiarazione, l'U.O. Ambiente e nuovi servizi alle imprese, congiuntamente alla Sezione regionale del Veneto dell'Albo nazionale gestori ambientali, ha attuato una serie di iniziative così articolate:

- ✓ seminario dedicato ad imprese, associazioni di categoria, studi di consulenza: si è svolto nella mattinata del 25 marzo 2008, presso l'Hotel Accor Novotel, ed ha raccolto circa 280 partecipanti; un pubblico decisamente in crescita rispetto agli anni precedenti (150

- partecipanti nel 2006) che ha potuto ascoltare ed interagire con un relatore esperto della materia della società Ecocerved Scarl;
- ✓ seminario dedicato ai comuni della provincia: si è svolto nel pomeriggio del 25 marzo 2008, presso l'auditorium "Marino Grimani" della sede di Mestre-Venezia della Camera di Commercio, ed ha raccolto 18 partecipanti; il pubblico ha potuto ascoltare ed interagire con un relatore esperto della materia della società Ecocerved Scarl;
 - ✓ specifico modulo formativo di 4 ore rivolto ad un numero massimo di 30 partecipanti, tenuto da un esperto di Ecocerved Scarl.
 - ✓ fornitura a tutti i partecipanti di un compact disc contenente il software gratuito per compilare la dichiarazione su supporto magnetico, e di un volume contenente la normativa di riferimento sul M.U.D. nonché le istruzioni per la presentazione, personalizzato con una prefazione del Presidente della Sezione regionale dell'Albo gestori ambientali, sig. Mario Roson.
 - ✓ formazione specifica del personale dell'U.O. Ambiente e nuovi servizi alle imprese e del personale del call-center sulle modalità di compilazione e presentazione della dichiarazione in modo da potere rispondere alle richieste di informazioni sia allo sportello sia al telefono;
 - ✓ aggiornamento del sito internet camerale.

Alto è stato l'apprezzamento dei partecipanti del seminario, per il quale l'86,67% dei partecipanti ha espresso un giudizio complessivo di buono/ottimo, ben sopra lo standard relativo alla misurazione della soddisfazione dei partecipanti ad altri eventi formativi organizzati dalla Camera di Commercio.

Nel complesso si ritiene che tutte le attività svolte abbiano permesso di fornire un'informazione ampia e diffusa, vista anche l'incertezza sui soggetti obbligati alla dichiarazione (nello specifico le migliaia di imprese iscritte per l'attività di trasporto dei propri rifiuti autoprodotti) causata da un dettato normativo non sempre chiaro.

Convegno M.U.D. - Valutazione evento

MODALITA'	FREQUENZE	In %
Non risponde	11	7,3%
Insufficiente	0	0,0%
Sufficiente	9	6,0%
Buona	103	68,7%
Ottima	27	18,0%
TOTALE RISPOSTE ESPRESSE	150	100,0%

*** CORSO MODULARE AMBIENTE EDIZIONE 2008.**

Una dinamicità normativa e tecnologica caratterizza l'attività delle imprese operanti nel settore ambientale. Per supportarle negli adempimenti e per fornire una chiave di lettura delle recenti modifiche normative introdotte dal decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 che corregge ed integra il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, recanti norme in materia ambientale, la Sezione regionale del Veneto dell'Albo gestori ambientali e l'Ufficio ambiente e nuovi servizi alle imprese, hanno proposto un corso modulare per affrontare specifiche tematiche legate ai rifiuti e alla loro gestione.

Esso si rivolgeva alle imprese, ai responsabili del settore ambiente e ai responsabili tecnici in materia di gestione di rifiuti, e al personale delle associazioni di categoria.

I moduli potevano essere seguiti singolarmente in base all'interesse dei partecipanti, il cui numero massimo era fissato a 30 per incontro in modo da favorire la massima interazione col docente.

I moduli proposti sono stati i seguenti, di cui si riportano anche i risultati delle schede di gradimento compilate dai partecipanti:

Modulo	Argomento	Docente	Giudizio sintetico di soddisfazione (somma voti BUONO + OTTIMO)
1	LA GESTIONE DEI RIFIUTI: REGIMI AUTORIZZATORI ORDINARI/SEMPLIFICATI, DEPOSITO TEMPORANEO	Marcello FRANCO	75,00 %
2	LA CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI: ATTRIBUZIONE DEL CODICE DEL CER E L'INDIVIDUAZIONE DEI RIFIUTI PERICOLOSI. RESPONSABILITA' E SANZIONI.	Alberto TAGLIAPIETRA	76,92 %
3	LE SCRITTURE AMBIENTALI – IL FORMULARIO DI IDENTIFICAZIONE DEI RIFIUTI, IL REGISTRO DI CARICO E SCARICO	Manuela MASOTTI	92,00 %
4	IL TRASPORTO TRANSFRONTALIERO DI RIFIUTI. GLI SCHEMI DA CONOSCERE PER L'IMPORTAZIONE E L'ESPORTAZIONE DEI RIFIUTI E LE NOVITA' DOPO L'ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1418/2007	Valeria SORCI	82,61 %
5	LA NORMATIVA ADR E IL TRASPORTO DELLE MERCI PERICOLOSE E DEI RIFIUTI	Gabriele SCIBILIA	89,47 %
6	L'ALBO GESTORI AMBIENTALI: UNO SGUARDO A TUTTO CAMPO SULLE NOVITA' E GLI SVILUPPI ATTUALI E FUTURI	Eugenio ONORI	81,25 %

*** Redazione e aggiornamento del Compact Disc informativo “Albo Nazionale Gestori Ambientali – Guida agli adempimenti normativi”**

E' ormai diventato un appuntamento tradizionale la pubblicazione e la diffusione, in occasione della massima fiera del settore ecologia e ambiente (Ecomondo), del cd informativo contenente la guida agli adempimenti relativi alle attività per cui è richiesta l'iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali.

Tale opera, ideata dal dott. Marco Casadei, Segretario della Sezione regionale dell'Albo gestori ambientali, e realizzata in collaborazione con la società consortile delle Camere di Commercio Ecocerved Scarl, contiene tutta la normativa dell'Albo (nazionale, delibere e circolari del Comitato nazionale) nonché una guida interattiva per la presentazione delle domande di iscrizione o di variazione dell'iscrizione.

Un dato è di per sé significativo del successo del prodotto: nei quattro giorni in cui si tiene Ecomondo ne vengono distribuite oltre 4.000 copie.

*** Progetto formativo per le imprese iscritte all'Albo Gestori Ambientali – “Nozioni di base per una corretta gestione degli obblighi amministrativi ambientali”**

L'articolo 212, c. 8 del D.lgs. n. 152/2006, dispone l'obbligo di iscrizione all'Albo Gestori per le imprese che trasportano i rifiuti propri, cioè prodotti nell'esercizio della propria attività economica.

Le imprese che, in base alla nuova normativa, si sono iscritte, non possono considerarsi soggetti qualificati che esercitano la propria attività in qualità di gestori professionali di rifiuti; infatti, sono molte le richieste pervenute ai funzionari della Sezione inerenti i corretti adempimenti amministrativi che gli imprenditori devono assolvere nella quotidiana gestione delle proprie aziende, manifestando l'esigenza di beneficiare di un percorso formativo attinente i principi fondamentali della normativa sui rifiuti, anche in considerazione della particolare onerosità delle sanzioni amministrative previste.

Per i motivi richiamati in premessa, si è ritenuto utile fornire alle imprese un percorso formativo con l'aiuto organizzativo dell'Azienda Speciale della Camera di Commercio Venezia@Opportunità, per formare gli addetti delle imprese agli obblighi ambientali. Il corso,

che è stato proposto complessivamente per 25 edizioni e svolto nelle sedi delle Camere di Commercio del Veneto, ha avuto l'adesione di 500 imprese.

Corso formativo su nozioni di base per una corretta gestione degli obblighi amministrativi ambientali - Valutazione evento

MODALITA'	FREQUENZE	In %
Non risponde	6	2,2%
Insufficiente	4	1,5%
Sufficiente	33	12,0%
Buona	204	74,2%
Ottima	28	10,2%
TOTALE RISPOSTE ESPRESSE	275	100,0%

*** Convegno sul nuovo regolamento delle sostanze chimiche “Reach”**

L'entrata in vigore il 1 giugno 2007 del REGOLAMENTO (CE) N. 1907/2006 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), è stata l'occasione per analizzare una normativa che ha posto le basi per una radicale modifica per quanto riguarda la produzione e l'utilizzo delle sostanze chimiche, tesa a favorire da un lato, il miglioramento della tutela della salute e dell'ambiente rispetto ai pericoli legati alle sostanze chimiche, e dall'altro, il rafforzamento della competitività dell'industria chimica europea.

I soggetti produttori o importatori da produttori extra-UE sono i soggetti tenuti alla registrazione delle sostanze, mentre gli utilizzatori a valle sono obbligati ad interagire coi produttori affinché l'utilizzo che loro fanno della sostanza sia dichiarato dal produttore della stessa nella fase di pre-registrazione o di registrazione. Anche chi, magari inconsapevolmente, provvede a miscelare più sostanze chimiche e queste danno origine ad una reazione chimica, diventa produttore di una nuova sostanza e soggetto alla normativa REACH.

È stato previsto un periodo transitorio in cui pre-registrare le sostanze chimiche presenti da tempo sul mercato europeo, così dette sostanze phase-in: i soggetti che avranno effettuato la pre-registrazione entro il 1 dicembre 2008, potranno beneficiare delle scadenze posticipate relative alla registrazione vera e propria, mentre quelli che non avranno adempiuto alla pre-registrazione a far data dal 1 dicembre 2008, non potranno immettere sul mercato europeo le sostanze chimiche se non effettuando la procedura di registrazione vera e propria.

Al convegno hanno partecipato un centinaio di soggetti, tra i quali imprese, consulenti, rappresentanti dell'Università di Venezia e diciotto rappresentanti di associazioni di categoria.

Convegno REACH - Valutazione evento

MODALITA'	FREQUENZE	In %
Non risponde	0	0,0%
Insufficiente	0	0,0%
Sufficiente	3	8,6%
Buona	28	80,0%
Ottima	4	11,4%
TOTALE RISPOSTE ESPRESSE	35	100,0%

*** Convegno sulla gestione dei veicoli fuori uso alla luce del recente accordo di programma quadro**

“La gestione dei veicoli fuori uso: l'aspetto normativo e le problematiche settoriali alla luce del recente accordo di programma quadro per la gestione dei veicoli fuori uso” è il titolo del convegno che si è svolto il 28 novembre 2008, organizzato dalla Camera di Commercio di Venezia con il Patrocinio del Ministero dello Sviluppo Economico, di FISE-UNIRE e di Ambiente e sicurezza – Il SOLE 24 ORE.

Lo scopo di questo è stato quello di favorire un confronto tra i vari operatori coinvolti nel circolo virtuoso dei veicoli fuori uso, così da analizzare lo stato di attuazione della normativa e le problematiche ad oggi irrisolte a cinque anni dalla pubblicazione del D.Lgs. 209/2003. Proprio dalla necessità di migliorare l'operatività del comparto nasce il Protocollo Quadro sulla gestione dei veicoli fuori uso siglato a Roma in data 8 maggio 2008. Esso pone l'accento sulla qualità della filiera, sull'informazione al consumatore, sulla sperimentazione e la ricerca. Il convegno si è proposto di analizzarne le potenzialità e presentare gli obiettivi di medio e lungo termine.

Il riscontro da parte del pubblico è stato molto positivo: 122 partecipanti provenienti da tutto il territorio nazionale come Sardegna, Emilia – Romagna, Lombardia, Liguria, Umbria, Toscana e Veneto. Questa affluenza sottolinea come era ed è necessario offrire tale opportunità di discussione su una tematica che interessa tutto il sistema economico nazionale.

L'evento si è aperto con un inquadramento normativo ad opera dell'Avv. Rosa Bertuzzi e del dott. Marco Casadei, per poi proseguire con l'analisi delle problematiche dei soggetti protagonisti della filiera dei veicoli fuori uso, con l'intervento dell'ing. Salvatore Di Carlo della FIAT Group Automobiles Spa, e del dott. Anselmo Calo' di Fise ASSODEM. Ha chiuso la giornata l'intervento dell'ing. Giuseppe Di Masi del Ministero dello sviluppo economico, che assieme al Ministero dell'ambiente della tutela del territorio e del mare è stato firmatario dell'Accordo quadro di programma.

L'intero svolgimento del convegno ha avuto come moderatore il dott. De Andrea, coordinatore editoriale sistema Ambiente & Sicurezza – IL SOLE 24 ORE.

Convegno Veicoli fuori uso - Valutazione evento

MODALITA'	FREQUENZE	In %
Non risponde	0	0,0%
Insufficiente	0	0,0%
Sufficiente	9	14,5%
Buona	44	71,0%
Ottima	9	14,5%
TOTALE RISPOSTE ESPRESSE	62	100,0%

* Convegno diffusione dei sistemi di gestione ambientale (SGA) nelle piccole e medie imprese

Il convegno "Diffusione dei sistemi di gestione ambientale (SGA) nelle piccole e medie imprese" ha concluso gli eventi formativi del 2008. Scopo del convegno era di presentare le iniziative della Camera nel supportare le piccole-medie imprese nell'implementazione di un sistema di gestione ambientale (SGA) ai sensi della norma UNI EN ISO 14001 o EMAS.

Sicuramente un tema di più ampio respiro rispetto agli altri argomenti trattati, giacché si rivolge potenzialmente a tutte le imprese, siano manifatturiere che di servizi, che desiderano tenere sotto controllo e gestire i propri impatti ambientali con i principi di pianificazione, realizzazione, monitoraggio, e implementazione tipici dei sistemi di gestione della Qualità.

Tale evento è stato solo il primo passo di un percorso che prevederà nel corso del 2009, la promozione di un bando camerale per l'erogazione del servizio di consulenza alle PMI che intendano ottenere la certificazione ambientale. Le imprese in concorso, selezionate tramite il bando, avranno la possibilità di usufruire di un corso gratuito di 12 ore di formazione specifica sui SGA, destinato al loro personale.

Il convegno, che ha visto una nutrita partecipazione di relatori, ha offerto l'occasione di un confronto diretto con esperti del settore e con le testimonianze di due differenti realtà aziendali che hanno conseguito il traguardo della certificazione ambientale con successo.

L'evento si è aperto con i saluti dell'Assessore della Provincia di Venezia Giuseppe Scaboro, che ha avviato i lavori e fornito una panoramica della situazione territoriale in cui le differenti attività organizzative operano, si sono via via succeduti Iury Zucchi, ingegnere ambientale e auditor di sistemi di gestione ambientale, che si è occupato di illustrare la norma UNI EN ISO 14001 ed il Regolamento Emas (Reg. n. 761/2001), evidenziandone similitudini, differenze e funzionalità; Giorgio Montresor, direttore generale della Galvene S.p.A. di Noale, che ha descritto con grande partecipazione e trasporto l'esperienza di un'impresa galvanica che ha conseguito con grande successo sia la certificazione ISO 14001 che la registrazione EMAS; Liliana Malacarne, responsabile verifica sistemi di qualità, ambiente e sicurezza ed ispettore Certiquality, che si è impegnata nel descrivere l'applicabilità dei sistemi di gestione ambientale alle aziende di trasporto; Marco Casadei, Segretario della Sezione Regionale del Veneto nonché membro Comitato Nazionale Albo Gestori Ambientali, che ha illustrato quali siano i vantaggi e le agevolazioni per la gestione dei rifiuti offerti dalla certificazione ISO 14001 e dalla registrazione EMAS e previsti dal D.Lgs. 152/2006; Lorella Volpato, amministratore dell'Autodemolizioni Volpato s.r.l. di Venezia, che ha descritto l'esperienza diretta di questa impresa che ha deciso di intraprendere il percorso della certificazione ambientale, dando vita ad un SGA secondo i criteri della norma ISO 14001; Biagio Vincenzo Rapone, direttore generale CARIVE – Gruppo Intesa Sanpaolo, che si è occupato di descrivere quale è stata l'evoluzione della concessione del credito alle imprese dopo Basilea 2 e che ruolo gioca la presenza di un SGA certificato nel determinare il rating per l'ottenimento di un finanziamento da parte di un'impresa; e in chiusura Giorgio Porzionato, Vice Segretario Generale Vicario Camera di Commercio di Venezia, che ha provveduto ad illustrare quali saranno le attività di supporto promosse dalla Camera per diffondere e sostenere i sistemi di gestione ambientale nelle piccole-medie imprese.

I relatori che si sono alternati nella mattinata hanno permesso di offrire ai loro interlocutori un'analisi a tutto tondo della tematica trattata, grazie all'esposizione di differenti punti di vista.

Convegno Sistemi gestione ambientale - Valutazione evento

MODALITA'	FREQUENZE	In %
Non risponde	0	0,0%
Insufficiente	0	0,0%
Sufficiente	3	8,6%
Buona	28	80,0%
Ottima	4	11,4%
TOTALE RISPOSTE ESPRESSE	35	100,0%

III Dipartimento

Promozione e Servizi alle imprese

Dirigente Mara Miatton

1 PROMOZIONE all'ESTERO e SERVIZI alle IMPRESE

Nel corso del 2008, le linee di intervento a sostegno dell'Internazionalizzazione delle imprese hanno privilegiato il rilancio dei servizi maggiormente richiesti dagli imprenditori dell'area veneziana, che riguardano principalmente l'assistenza e la formazione in commercio estero.

Le nuove sfide imposte dalla competizione internazionale e dal processo di globalizzazione, nonché, la crisi finanziaria in atto, stanno infatti modificando in modo sostanziale l'ambiente in cui operano le piccole e medie imprese, divenendo fattori di stimolo per una più attenta pianificazione delle strategie di accesso e di posizionamento sui mercati esteri.

In quest'ottica, il Servizio Promozione Estero ha potenziato i servizi informativi, formativi e di assistenza offerti dallo Sportello per l'internazionalizzazione *Globus - Sprint*, promuovendo l'utilizzo di strumenti pratici di supporto della competitività delle imprese, quali:

- consultazione *on line* del **Dossier Statistiche Import-Export** sui flussi merceologici e geografici della Regione Veneto e della provincia di Venezia, che offre all'impresa informazioni utili ad operare sui Paesi esteri e sulle possibilità di sbocco della propria offerta;
- assistenza dello **Sportello Globus**, per ottenere informazioni mirate sui mercati, Paesi e settori, con riguardo a: iniziative promozionali, fiere e manifestazioni, ricerca partner e opportunità di business, strumenti finanziari per l'internazionalizzazione, gare d'appalto internazionali;
- accesso al servizio di **risposta a quesiti** (presso lo sportello e via posta elettronica), per avere chiarimenti su problematiche specifiche quali: contrattualistica internazionale, procedure doganali, fiscalità internazionale, pagamenti, trasporti internazionali e termini di resa delle merci;
- possibilità di prenotare un **colloquio personalizzato** in occasione delle **Giornate con l'esperto, per approfondire** casistiche complesse ricorrenti nelle operazioni di commercio con l'estero;
- programma di **formazione tecnica**, articolato in proposte generali, quale il *Corso Base in Commercio Estero*, ed iniziative mirate, quali i *focus* su Fiscalità (con riguardo particolare all'IVA) e Trasporti internazionali, che permettono di perfezionare le operazioni di compravendita internazionale, con particolare attenzione ai contratti di spedizione, trasporto, assicurazione, migliorando la conoscenza degli aspetti fiscali collegati e la capacità di trattativa, con conseguente riduzione del rischio di complicazioni legali e fiscali;
- iscrizione gratuita al portale **degli importatori ed esportatori della provincia di Venezia** www.venicexport.it, vetrina dell'economia veneziana attraverso cui gli operatori possono selezionare liste di aziende della provincia distinte per settore merceologico, dati statistici sull'import export, indirizzi utili, oppure inserire richieste ed offerte di beni e servizi dall'Italia e dall'estero.

Ai servizi sopra descritti, si è inoltre affiancata nel 2008, la promozione di diverse iniziative di accoglienza di operatori stranieri, o di supporto all'esplorazione di nuovi mercati, organizzate dal

sistema camerale e Centro Estero Veneto, anche nell'ambito del Programma promozionale della Regione Veneto, che sono state diffuse all'utenza dei servizi di formazione e informazione, nonché agli aderenti al gruppo *Venicexport*. Si riepilogano, di seguito, le attività realizzate dal Servizio Promozione Estero nel 2008, suddivise per aree di intervento.

1.1 Formazione in commercio estero per le imprese

Nel 2008, il programma di formazione in commercio estero si è sviluppato in **n. 14 giornate di formazione** tecnica (a pagamento), che hanno coinvolto complessivamente **n. 413 partecipanti**. Nel dettaglio, sono stati realizzati i seguenti appuntamenti:

- * **20 febbraio 2008 (1/2 g.) Seminario “Dal locale al globale: gestire il cambiamento aziendale** - Camera di Commercio di Mestre, Auditorium Grimani. Relatore: Saverio Aprile.
Partecipanti: n. 14 – Soddisfazione rilevata (giudizio da buono a ottimo): segreteria organizzativa: 92%, professionalità del relatore: 86,5%, seminario nel suo complesso: 83% (restituzione questionari: 85,7%).
- * **5-12-19 marzo – 2-9-16 aprile 2008 - “Corso di formazione per operatori in commercio estero”** – Mestre, Hotel Novotel. Partecipanti iscritti: n. 34. Articolazione del corso:
 - 05/03/08 “*Come vendere meglio e di più all'estero: il marketing internazionale*”. Relatore: Giorgio Pellicelli. Partecipanti presenti: 30 - Soddisfazione rilevata (giudizio da buono a ottimo): segreteria organizzativa: 97%, professionalità del relatore: 100%, seminario nel suo complesso: 92% (restituzione questionari: 96,7%);
 - 12/03/08 “*Contrattualistica internazionale*”, relatori: Al Najjari – Di Bon
Partecipanti presenti: 28 - Soddisfazione rilevata (giudizio da buono a ottimo): segreteria organizzativa: 96%, professionalità del relatore: 98%, seminario nel suo complesso: 91% (restituzione questionari: 96,4%);
 - 19/03/08 “*Aspetti di procedure doganali*”, relatore: Mario Signoretto
Partecipanti presenti: 32 - Soddisfazione rilevata (giudizio da buono a ottimo): segreteria organizzativa: 93%, professionalità del relatore: 86,5%, seminario nel suo complesso: 85% (restituzione questionari: 90,6%);
 - 02/04/08 “*Tecnica dei trasporti e termini di resa delle merci*”, relatore: Maurizio Favaro
Partecipanti presenti: 31 - Soddisfazione rilevata (giudizio da buono a ottimo): segreteria organizzativa: 100%, professionalità del relatore: 100%, seminario nel suo complesso: 100% (restituzione questionari: 93,5%);
 - 09/04/08 “*I pagamenti internazionali*”, relatore Antonio Di Meo
Partecipanti presenti: 35 - Soddisfazione rilevata (giudizio da buono a ottimo): segreteria organizzativa: 100%, professionalità del relatore: 98,5%, seminario nel suo complesso: 100% (restituzione questionari: 91,4%);
 - 16/04/08 “*Operazioni di import / export: Aspetti fiscali*” . Relatore: Renzo Pravisano
Partecipanti presenti: 34 - Soddisfazione rilevata (giudizio da buono a ottimo): segreteria organizzativa: 100%, professionalità del relatore: 88%, seminario nel suo complesso: 83% (restituzione questionari: 88,2%).
- * **14/05/2008 – Seminario “Come sviluppare un Business Plan per l'export”**
Mestre – Hotel Novotel.
Relatore: Rita Bonucchi. Partecipanti: n. 31. Soddisfazione rilevata (giudizio da buono a ottimo): segreteria organizzativa: 100%, professionalità del relatore: 96,5%, seminario nel suo complesso: 93% (restituzione questionari: 96,8%).

- * **12/06/2008 – Seminario “Gestire gli acquisti dall'estero: dalla selezione del fornitore alla consegna della merce”** - Camera di Commercio di Mestre – Auditorium.
Relatori: Fabrizio Ceriello – Renzo Pravisano. Partecipanti n. 17
Soddisfazione rilevata (giudizio da buono a ottimo): segreteria organizzativa: 100%, professionalità dei relatori: Ceriello 100% - Pravisano 92,5%, seminario nel suo complesso: 100% (restituzione questionari: 82,4%).
- * **8-15-22 ottobre 2008 - Corso “La disciplina IVA negli scambi con l'estero”**
Mestre – Hotel Novotel. Partecipanti iscritti: n. 35. Articolazione del corso:
 - 08/10/08 “*La territorialità IVA – Le operazioni intra ed extracomunitarie – La documentazione contabile nelle operazioni con l'estero*”. Relatore: Renzo Pravisano.
Partecipanti presenti: 34 – Soddisfazione rilevata (giudizio da buono a ottimo): segreteria organizzativa: 88%, professionalità del relatore: 94%, seminario nel suo complesso: 87% (restituzione questionari: 97,1%);
 - 15/10/08 “*Le procedure di fatturazione – Problematiche contabili nelle operazioni in valuta – Il plafond IVA – Il rappresentante fiscale e la stabile organizzazione – I depositi fiscali*”, relatore Renzo Pravisano.
Partecipanti presenti: 35 - Soddisfazione rilevata (giudizio da buono a ottimo): segreteria organizzativa: 100%, professionalità del relatore: 92,5%, seminario nel suo complesso: 88% (restituzione questionari: 77,1%);
 - 22/10/08 “*Le operazioni di perfezionamento attivo e passivo ai fini IVA – Le triangolazioni IVA – I Modelli Intrastat per cessioni e/o acquisti intracomunitari*”, relatore Renzo Pravisano.
Partecipanti presenti: 34 - Soddisfazione rilevata (giudizio da buono a ottimo): segreteria organizzativa: 97%, professionalità del relatore: 80%. seminario nel suo complesso: 87% (restituzione questionari: 94,1%).
- * **4 e 12 novembre 2008 - Corso “Trasporto internazionale e termini di resa delle merci; strumenti operativi e opportunità competitive per le imprese”**. Articolazione delle giornate:
 - 04/11/08 “*Trasporti e spedizioni internazionali: contratti – documenti - assicurazioni*”. Relatore Maurizio Favaro - Partecipanti presenti: 29 - Soddisfazione rilevata (giudizio da buono a ottimo): segreteria organizzativa: 100%, professionalità del relatore: 100%, seminario nel suo complesso: 100% (restituzione questionari: 96,6%);
 - 12/11/08 “*I termini di resa delle merci: guida all'utilizzo degli INCOTERMS 2000*”. Relatore Maurizio Favaro - Partecipanti presenti: 29 - Soddisfazione rilevata (giudizio da buono a ottimo): segreteria organizzativa: 100%, professionalità del relatore: 98%, seminario nel suo complesso: 96% (restituzione questionari: 93,1%).

1.2 Servizi promozionali per l'estero

Venicexport – il portale degli importatori / esportatori della provincia di Venezia

Il portale *Venicexport*, consultabile agli indirizzi www.venicexport.com e www.venicexport.it, rappresenta un'importante vetrina virtuale per tutte le aziende della provincia di Venezia che operano sui mercati esteri, offrendo particolare visibilità a tutte le piccole e medie imprese che formano il tessuto connettivo dell'economia provinciale. L'Ufficio cura tempestivamente l'aggiornamento del Data Base Aziende, degli indirizzi utili e, annualmente, quello generale di tutte le pagine del sito.

- * **Promozione del portale:** nei mesi di luglio e dicembre è stata realizzata la campagna di web-marketing istituzionale rivolta ad enti, organismi e istituzioni in Italia e all'estero.

* **Aggiornamento annuale del portale:** nel mese di giugno, in seguito alla campagna postale rivolta agli aderenti, è stato completato l'aggiornamento sia per quanto concerne il data base "Le aziende", che per le pagine relative ai dati sulla provincia di Venezia e il suo territorio, nella doppia versione in lingua italiana ed inglese.

* **Gestione servizi on-line**

- ⇒ *News Venicexport:* ultime novità sulle iniziative promozionali, di formazione e di interesse in materia di internazionalizzazione: pubblicate n. 47 news;
- ⇒ *Richieste e Offerte di beni e servizi provenienti dall'estero:* oltre alle richieste inserite dagli operatori, sono state inserite direttamente dall'ufficio sul sito camerale *www.ve.camcom.it* e *www.venicexport.com*: al 31/12/08 sono state elaborate n. 18 richieste e n. 7 offerte.

Tramite lo strumento della *mailing list* settoriale, estratta del data base delle aziende di *Venicexport*, sono state fornite **informazioni su iniziative promozionali** (fiere internazionali, missioni economiche, incontri d'affari e di formazione) realizzate dal sistema camerale italiano ed estero e da altri enti preposti all'internazionalizzazione delle imprese: la selezione mirata dei destinatari potenzialmente interessati alle iniziative diffuse, mira ad affinare la gestione *on line* dei servizi promozionali, in un'ottica di essenzialità, tesa ad evitare l'eccesso di informazioni e di invii telematici alle aziende. La rassegna delle fonti 2008 riassume la seguente articolazione:

Ente promotore	N. iniziative promosse	N. mail inviate
CCIAA Venezia	20	22.183
Centro Estero Veneto	33	11.246
ICE	37	4.488
Enti vari (Unioncamere del Veneto e nazionale, Eurosportello, CCIAA estere in Italia o italiane all'estero)	12	3.392
Totale	102	41.309

La **collaborazione con il Centro Estero Veneto**, in particolare, ha permesso la diffusione alle aziende della provincia di Venezia di **33 iniziative promozionali** (per un totale di **11.246 e-mail** inviate), suddivise nelle seguenti tipologie:

- Workshop commerciali: n. 10
- Missioni economiche: n. 9
- Fiere: n. 4
- Seminari, convegni: n. 8
- Formazione manageriale nr. 1
- Servizio assistenza: n. 1

Alle iniziative hanno partecipato complessivamente n. 234 aziende della provincia di Venezia (nr. 158 per il solo Progetto Buy Veneto), relativamente ai dati in nostro possesso (al 31 dicembre 2008).

* **Dati relativi agli accessi al portale Venicexport**

Alla fine del mese di 31 dicembre 2008 sono state registrate 102.123 visite, dato che segnala una flessione del 35% rispetto allo stesso periodo del 2007. Allo stesso modo, le pagine visitate hanno subito un calo del 23%, (282.226 nel 2008, a fronte di 367.629 nel 2007).

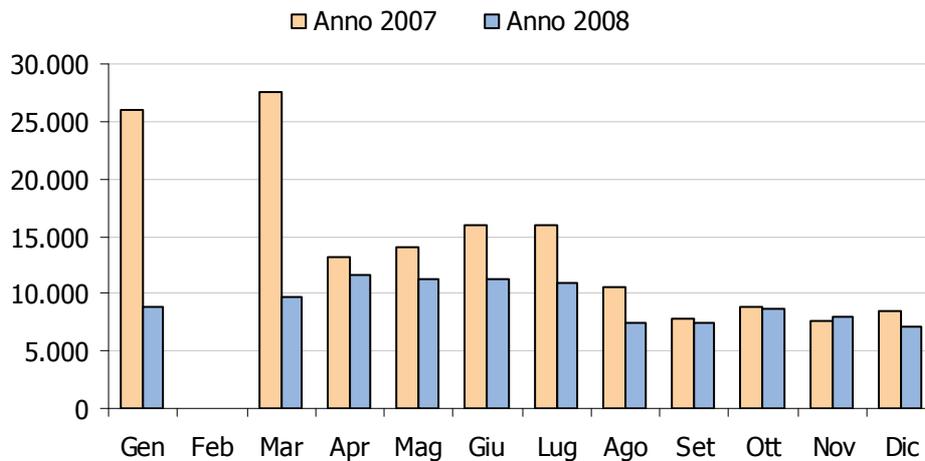


La fruizione del sito è comunque migliorata rispetto ai dati della primavera, grazie ai ritorni dalla **spedizione postale** del depliant *Venicexport*, abbinato alla promozione del Corso Base in Commercio Estero (marzo 2008), ma anche in seguito alle **campagne di web marketing istituzionale** lanciate a luglio e dicembre, nonché dell'**informativa** inviata a seguito all'aggiornamento annuale del sito.

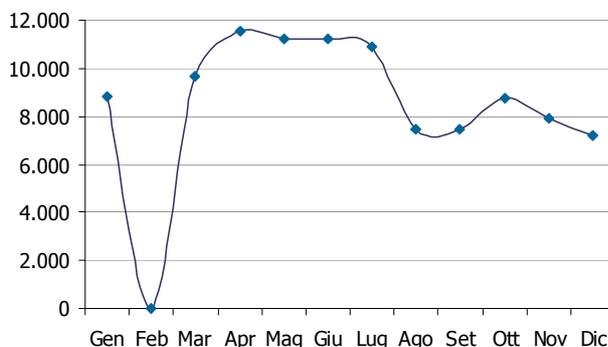
A contrastare il dato negativo sulla visibilità complessiva del portale nei confronti degli operatori presenti sui mercati esteri, emergono per contro, conferme positive in termini di apprezzamento dello strumento informativo e promozionale *Venicexport* da parte delle imprese veneziane, testimoniato dalla crescente collaborazione degli iscritti nella **campagna di aggiornamento annuale del portale** che, per la prima volta dal 2001, ha sfiorato la percentuale del **20% di restituzione** delle schede anagrafiche delle aziende e delle relative tabelle merceologiche.

Tale dato positivo evidenzia la **progressiva fidelizzazione delle imprese** della provincia di Venezia nei confronti di *Venicexport*, quale veicolo di informazione privilegiata per gli operatori abituali con l'estero, per la diffusione di iniziative promozionali e soprattutto come "vetrina gratuita" per promuovere il proprio business e trovare nuovi partners commerciali.

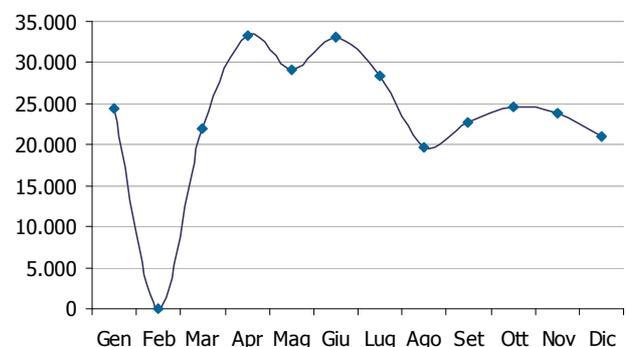
Visite al sito Internet www.venicexport.com



LE VISITE NEL 2008 PER MESE



LE PAGINE VISITATE NEL 2008 PER MESE



* N.B.: il dato relativo agli accessi nel mese di febbraio 2008 non è disponibile, a causa di un'anomalia tecnica registrata dal gestore del portale *Venicexport*.

1.3 Iniziative promozionali e accoglienza di delegazioni economico - istituzionali

➤ **Progetto "Chamber Link" coordinato da Unioncamere del Veneto e Centro Estero Veneto.** L'ufficio Promozione Estero, aderendo al progetto "Chamber Link" di Unioncamere Italiana, ha partecipato a 4 incontri con funzionari provenienti dalle Camere di Commercio italiane all'estero, cogliendo l'opportunità di realizzare scambi di esperienze e buone prassi, utili a rafforzare la reciproca conoscenza e a favorire eventuali future collaborazioni promozionali.

- **Febbraio 2008 - Camera di Commercio Italiana a Singapore:**

- 18/02: partecipazione al Focus Paese "*Singapore: una porta per il mercato asiatico*" tenutosi presso il Centro Congressi Novotel; (11 aziende della provincia di Venezia su un tot. di 24 aderenti)

- 19/02: incontro col Segretario Generale, dott.ssa Raffaella Orsini, per favorire lo scambio di reciproche esperienze e porre le basi per progettualità comuni con Enti e Organismi di promozione economica della nostra realtà territoriale.
- **Giugno 2008 - Camera di Commercio Italiana di Melbourne**
 - 23/06: partecipazione alla “*Country Presentation: Australia*” organizzata ed ospitata dal Parco scientifico e Tecnologico VEGA di Marghera (21 aziende della provincia Venezia, su 79 aderenti).
 - 24/06: incontro col Segretario Generale, dott. Luca Bottallo, presso Unioncamere Veneto, in occasione del quale sono stati attivati rapporti istituzionali che hanno permesso di gettare le basi per la strutturazione del “Progetto Australia 2009”, che vedrà il Centro Estero del Veneto e l’Unione regionale promotori, insieme alla Camera di Venezia e alle altre consorelle, di una missione economico-istituzionale del sistema veneto in Australia.
- **Settembre 2008 -- Camera di Commercio Italiana in Marocco**
 - 24/09: partecipazione al seminario “*Marocco: Business, Comunicazione e Negoziazione*” ospitato dalla Camera di Commercio di Treviso e successivo incontro con il Segretario Generale della Camera Italiana in Marocco, dott. Luca Pezzani ed il Presidente, dott. Giulio Frascatani.
- **Ottobre 2008 – Camera di Commercio Italiana in Sud Africa**
 - 2/10: incontro con la branch manager della Camera Italo-Sudafricana di Johannesburg, dott.ssa Monika Matika, presso la Camera di Commercio di Venezia, che completa il quadro dei contatti istituzionali già avviati in occasione della *Tavola rotonda sul Sud dell’Africa*, realizzata nel mese di giugno, nell’ambito delle iniziative di studio in collaborazione col Centro Estero del Veneto .

Il personale dell’U.O. Promozione Estero e la dirigente Dip. III Mara Miatton, hanno inoltre organizzato o partecipato nel 2008 a diverse iniziative promozionali realizzate in collaborazione con Enti e Organismi diversi, Centro Estero del Veneto e Regione del Veneto in primis:

- **11/09/2008: partecipazione della Dirigente Dip. III all’incontro con il Ministro per lo Sviluppo Economico e il Commercio di Hong Kong, Rita Lau**, promosso dal Centro Estero del Veneto, tenutosi presso la sede di Unioncamere del Veneto, alla presenza di una selezione di rappresentanti del sistema economico e istituzionale regionale.
- **29/09/2008 - Camera di Commercio Italiana di Nizza e Costa azzurra:** incontro, presso la sede camerale di Mestre, con il responsabile Marketing e Fiere, dott. Nicholas Placidi e il direttore dell’Azienda Speciale *Venezi@opportunità*, per un confronto sulle opportunità di collaborazione con particolare riferimento al settore del Turismo ed Eno-gastronomia, anche in vista della realizzazione dell’iniziativa *L’Italie à Table* che si realizzerà a Nizza nella primavera 2009.
- **29/09/2008 – partecipazione della dirigente Dip. III all’incontro con il governatore dello Stato del Maharastra e la delegazione istituzionale indiana**, promosso da Regione del Veneto e Centro Estero Veneto e tenutosi presso Palazzo Balbi a Venezia alla presenza dell’Assessore alle Politiche dell’Economia, dello Sviluppo, della Ricerca e dell’Innovazione, Vendemiano Sartor.
- **01/10/2008 – Venice International University: partecipazione, insieme a Centro Estero Veneto, all’accoglienza delle delegazioni istituzionali di Bulgaria, Georgia, Moldavia, Turchia, Ucraina e Russia**, per la formazione di funzionari ministeriali e delle agenzie governative, nell’ambito del Progetto VIU “*Partnership for Sustainable Development – Sustainable Public Policies and Businesses Practices for Black Sea’s Countries*”.
- **Ottobre 2008 – Accoglienza buyers Ucraina Moldavia, con CEV e CCIAA di Treviso:**
 - 15/10/08: incontro con la delegazione di 10 buyers dei settori arredo e illuminazione

provenienti da Ucraina e Moldavia, presso il Consorzio Promovetro a Murano, e successiva visita di alcune aziende d'eccellenza della produzione vetraria muranese. Partner promotori insieme a Centro Estero Veneto: ICE di Bucarest (competente per la Moldavia) e ICE di Kiev.

- 16 /10/2008: collaborazione nella gestione del workshop tra operatori veneti (44 aziende del settori Legno, Arredo e Illuminazione) e buyers ucraino-moldavi presso la Camera di Commercio di Treviso, seguito da visite aziendali. Bilancio dell'iniziativa: 206 gli appuntamenti realizzati; 4 le aziende veneziane selezionate dai buyers su 9 iscritte all'iniziativa. In sede di workshop, complessivamente 21 aziende venete su 44 partecipanti hanno avviato contatti commerciali.

➤ **14 Novembre 2008 - Accoglienza delegazione istituzionale ed economica dello Stato del Mato Grosso do Sul (Brasile)** in collaborazione con il Centro Estero del Veneto, Unioncamere ed Eurosportello Veneto, presso la sede veneziana della Camera di Commercio.

L'Ufficio Promozione Estero ha accolto 14 operatori pubblici e privati, guidati dal Segretario di Stato sovrintendente all'Industria Commercio e Servizi e dal Segretario Generale della Camera di Commercio Italiana di Santa Caterina. Parallelamente, presso la Regione Veneto, la dirigente Dip. III Mara Miatton, ha partecipato all'incontro con la rappresentanza istituzionale, guidata dal Governatore di Stato André Puccinelli.

➤ **Ottobre 2008: chiusura Progetto CE.S.BU. (Centri Servizi Bulgaria):**

Il Progetto, avviato nel marzo del 2007, ha segnato la partecipazione del sistema camerale e delle aziende venete al programma di interventi promossi nell'ambito della Legge n. 84 del 2001 "*Disposizioni per la partecipazione italiana alla stabilizzazione, alla ricostruzione ed allo sviluppo di paesi dell'area balcanica*", ed ha visto la creazione di tre Centri Servizi presso le Camere di Commercio e Industria Bulgare di Sofia, Plovdiv e Vratsa, per il supporto alle imprese italiane, in un'ottica di potenziamento dei rapporti commerciali e industriali tra Italia e Bulgaria.

Nell'arco di un anno e mezzo di attività, il progetto ha coinvolto circa 16.000 aziende italiane e bulgare, di cui 6.500 direttamente tramite i servizi del Sistema Camerale veneto e i Centri Servizi bulgari, che hanno realizzato iniziative di formazione di promozione economica per le imprese in Bulgaria ed in Italia.

Gli sportelli dei Centri Servizi bulgari inoltre, hanno gestito complessivamente 289 richieste di assistenza personalizzata, di cui 60 formulate da parte di aziende bulgare e 229 da parte di aziende italiane in prevalenza dei settori Legno e Arredo, Agroalimentare, Meccanica, Tessile e Abbigliamento ed Automazioni industriali, interessate nel 50% dei casi a trovare nuovi partner commerciali (potenziali clienti finali o importatori/distributori), oppure industriali, per l'apertura di nuovi impianti produttivi in Bulgaria.

Con riguardo alla provenienza geografica delle richieste, spicca l'interesse da parte delle aziende situate nelle province di Padova (34 contatti), Vicenza (31 contatti), Venezia e Verona (30 contatti ciascuna), grazie anche alla promozione dei servizi CE.S.BU. tramite gli Sportelli camerale per l'Internazionalizzazione.

1.4 Sportello per l'internazionalizzazione "Sprint Veneto – Globus"

Lo sportello per l'internazionalizzazione – SPRINT Veneto / Globus mira ad offrire alle imprese un servizio di informazione sempre più mirato ed articolato in grado di fornire loro un'adeguata assistenza che risponda a specifiche esigenze, quali:

- **informazioni sui mercati internazionali:** iniziative a favore dell'internazionalizzazione, fiere e manifestazioni all'estero, Paesi/settori/mercati, ricerca partner e opportunità di business, strumenti finanziari a favore dell'internazionalizzazione, gare d'appalto internazionali;

- **Informazioni specialistiche** su contrattualistica internazionale, procedure doganali, fiscalità internazionale, pagamenti internazionali, trasporti internazionali – Incoterms;
- **Informazione statistico economica sui trend settoriali e di mercato**, tramite elaborazione e pubblicazione nel sito camerale e nel sito *Venicexport* del *Dossier annuale sulle statistiche import/export della provincia di Venezia*, che offre un quadro completo dell'interscambio con l'estero della nostra provincia, inserito nel più generale contesto regionale - attraverso l'analisi dei principali flussi merceologici e geografici in importazione ed esportazione.

Lo Sportello persegue tali finalità utilizzando i seguenti strumenti informativi:

- A. **Servizio di risposta a quesiti (in presenza e via posta elettronica) in tematiche specifiche quali:** contrattualistica internazionale, procedure doganali, fiscalità internazionale, pagamenti e trasporti internazionali e termini di resa delle merci.

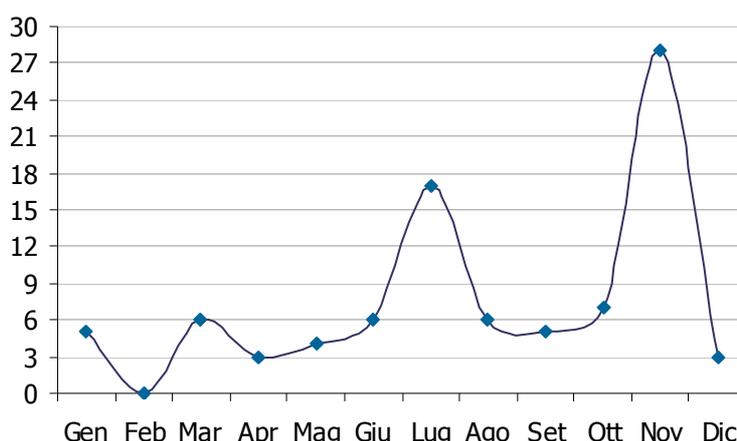
Alla data del 31 dicembre 2008 sono stati **evasi n. 90 quesiti**, trattati in prevalenza tramite **sportello (43% c.a)**, **posta elettronica (31% c.a)** e **telefonicamente (24% c.a)**: si rileva un calo del 15% circa rispetto al dato relativo allo stesso periodo dell'anno precedente.

ANNO 2007 E 2008

N. richieste informazioni/quesiti

Mesi	2007	2008
Gennaio	16	5
Febbraio	11	0
Marzo	8	6
Aprile	10	3
Maggio	10	4
Giugno	14	6
Luglio	10	17
Agosto	7	6
Settembre	2	5
Ottobre	7	7
Novembre	9	28
Dicembre	2	3
Totale	106	90

LE RICHIESTE INFORMAZIONI NEL 2008 PER MESE



A seguito della **campagna pubblicitaria** effettuata a cavallo dei mesi di ottobre e novembre su "Gazzettino", "Nuova Venezia" e "Sole 24Ore Nord Est", l'interesse per il servizio di sportello è aumentato: il numero di quesiti registrati nel mese di novembre 2008 è infatti aumentato del 300% rispetto al mese di ottobre e del 460% con riguardo al mese di settembre 2008.

La flessione rispetto al 2007 nell'accesso allo Sportello da parte delle imprese nel primo semestre dell'anno, va valutata anche alla luce dei positivi riscontri nei confronti dei diversi servizi per l'internazionalizzazione offerti alle imprese dal Servizio Promozione Estero, con particolare riferimento alle consolidate iniziative di formazione - Corso base in Commercio Estero, Corso IVA e Corso Trasporti in particolare - che registrano abitualmente un elevato indice di gradimento, nonché una forte presenza delle imprese, spesso ripetuta nel corso degli anni, divenendo appuntamenti annuali di aggiornamento specializzato per gli operatori del settore.

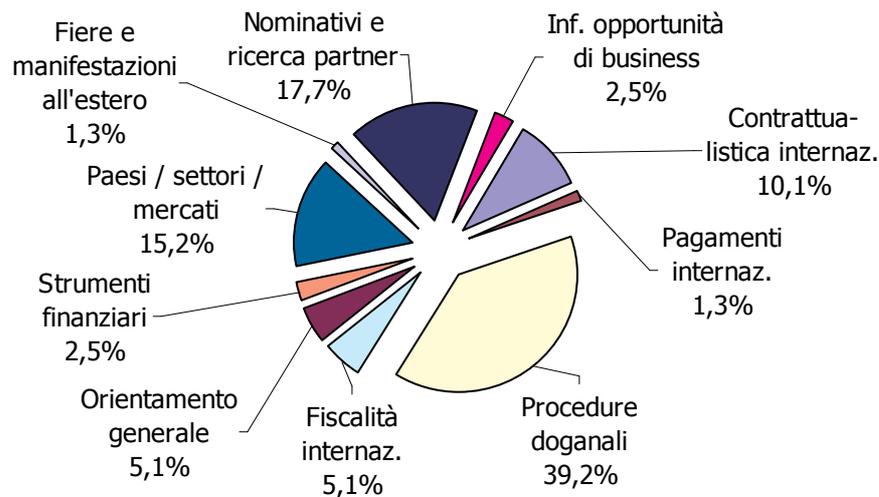
La *formazione tecnica*, così come gli appuntamenti tematici offerti dalle *Giornate con l'esperto* contribuiscono a rendere autonomo e personalizzato l'accesso all'informazione da parte delle aziende veneziane operanti con l'estero, che hanno ridotto il ricorso allo Sportello per i quesiti: esso rimane, comunque, la fonte ultima per avere in tempi rapidi informazioni tecniche su

specifiche problematiche di gestione degli scambi con l'estero (il tempo medio di risposta nel 2008 è stato di 3 giorni).

ANNO 2007 E 2008
N. richieste dati per tipologia di quesito

TIPOLOGIA	2007	2008
CONTRATTUALISTICA	7	8
DOGANE	20	32
FISCALITA'	10	5
PAGAMENTI	0	1
TRASPORTI	0	8
STRUMENTI FINANZIARI	6	2
OPPORTUNITA'	1	2
ORIENTAMENTO	5	4
FORMAZIONE	0	0
PAESI / SETTORI / MERCATI	26	12
FIERE	0	2
RICERCA PARTNER	31	14
TOTALE	106	90

Tipologia quesiti al 31 dicembre 2008



GESTIONE QUESITI SPORTELLO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
"SPRINT VENETO - GLOBUS" - PERIODO 01/01/2008 - 31/12/2008

MODALITA' DI GESTIONE DEI QUESITI

Strumento di inoltro	Risultanze	% sul totale
Posta elettronica	28	31,11
Fax	1	1,11
Servizio Postale	0	0,00
Telefono	22	24,44
A Mano	39	43,33
TOTALE	90	100,00

TIPOLOGIA QUESITI	Quesiti risolti	% sul totale
Informazioni specialistiche	54	60,00
<i>di cui:</i>		
→ <i>Contrattualistica internazionale (*)</i>	8	8,89
→ <i>Procedure doganali (**)</i>	32	35,56
→ <i>Fiscalità internazionale</i>	5	5,56
→ <i>Pagamenti internazionali</i>	1	1,11
→ <i>Trasporti internazionali / Incoterms (***)</i>	8	8,89
Strumenti finanziari a favore dell'internazionalizzazione	2	2,22
Orientamento generale all'internazionalizzazione	4	4,44
Servizio di informazione sulle opportunità di business	2	2,22
Seminari e cicli di formazione tematici	0	0,00
Marketing internazionale	28	31,11
<i>di cui:</i>		
→ <i>Paesi / settori / mercati</i>	12	13,33
→ <i>Fiere e manifestazioni all'estero</i>	2	2,22
→ <i>Nominativi e ricerca partner</i>	14	15,56
TOTALE	90	100,00

(*) n. 7 quesiti discussi nel corso della "Giornata con l'esperto di contrattualistica internazionale" tenutasi il 9 luglio 2008.

(**) n. 10 quesiti discussi nel corso della "Giornata con l'esperto di dogane e fiscalità internazionale" tenutasi l'11 novembre 2008.

(***) n. 8 quesiti risolti a seguito del seminario "Il trasporto internazionale e i termini di resa delle merci: opportunità competitive per le imprese", tenutosi il 4 e il 12 novembre 2008

Totale quesiti 1/1 - 30/11/2007	106
Totale quesiti 1/1 - 31/12/2008	90
Variazione % 2008/2007	-15,09

Indicatore 2008: almeno il 75% dei quesiti risolti entro 5 giorni lavorativi.

Nel 2008 il 100% dei quesiti hanno avuto risposta entro 5 giorni lavorativi (tempo medio: 3gg).

B. Servizio di Informazioni specialistiche:

Nel corso del 2008 lo Sportello per l'Internazionalizzazione, ha organizzato momenti di approfondimento specialistico, quali *Giornate di studio, Tavole rotonde e Giornate con l'esperto*, tramite la collaborazione con un pool di professionisti convenzionati con il Centro Estero Veneto, nell'ambito dello Sportello Regionale per l'Internazionalizzazione.

➤ Giornate con l'Esperto 2008

L'Ufficio ha promosso e gestito due appuntamenti di consulenza tecnica con le imprese, le quali hanno avuto la possibilità, previo appuntamento, di sottoporre gratuitamente problematiche specifiche relative alle operazioni di commercio con l'estero. Gli incontri organizzati sono stati i seguenti:

* 9 luglio 2008: Giornata con l'esperto di contrattualistica internazionale (in collaborazione con Centro Estero del Veneto)

Consulente: Avv. Riccardo Manfrini dello studio Barel Malvestio di Treviso, già relatore di contrattualistica internazionale al "Corso di formazione per operatori in commercio estero" organizzato annualmente dalla Camera di Commercio di Venezia.

Sono stati gestiti n. 9 appuntamenti individuali per le imprese della provincia di Venezia.

Le percentuali di soddisfazione (voti “buono” e “ottimo”) risultanti dall’elaborazione delle schede di customer satisfaction rilevano che il 100% dei partecipanti ha mostrato vivo apprezzamento per l’organizzazione dell’iniziativa. Tali percentuali salgono al 100% rispetto alla competenza dimostrata dal consulente, al grado di soddisfazione dei partecipanti e all’assistenza prestata dalla Camera di Commercio di Venezia.

★ **25 novembre 2008: Giornata con l’esperto di procedure doganali e fiscalità internazionale (promozione autonoma dello Sportello per l’internazionalizzazione della CCIAA di Venezia)**

Consulente: dott. Mario Signoreto, esperto doganalista di Verona, membro del Consiglio Nazionale degli Spedizionieri Doganali di Roma.

Sono stati gestiti n. 9 appuntamenti individuali per le imprese della provincia di Venezia.

Le percentuali di soddisfazione rilevano che l’86% dei partecipanti ha mostrato vivo apprezzamento per l’organizzazione dell’iniziativa. Con riferimento alla competenza del consulente, al grado di soddisfazione dei partecipanti e all’assistenza prestata dalla Camera di Commercio di Venezia si riconferma un grado di soddisfazione del 100%.

➤ **Progetto Sud Africa: Tavola rotonda e promozione missione economica regionale CEV**

- 4/06/2008: collaborazione con Centro Estero Veneto nella promozione e realizzazione della Tavola Rotonda “*Sud dell’Africa: il quadro economico e le opportunità d’affari in Sud Africa e nel SADC*” ospitata da Unioncamere del Veneto, quale iniziativa preliminare al lancio della missione economica promossa nell’ambito del Programma Promozionale – settore Secondario della Regione del Veneto. Nel seminario, il direttore dell’ufficio ICE di Johannesburg, dr. Gianpaolo Bruno, ha presentato le opportunità di investimento e collaborazione commerciale nei Paesi dell’Africa Australe. La Missione economica ed esplorativa in Sud Africa e Mozambico, promossa tra gli aderenti a Venicexport e realizzata dal 14 al 20 settembre 2008, ha visto la partecipazione di 3 aziende della provincia di Venezia.

➤ **Progetto Cina: promozione incontri di studio con China Desk - CEV**

Il Servizio ha collaborato alla realizzazione dell’iniziativa “*Giornate Formative Cina: le novità legislative di interesse per l’operatore straniero*”, ospitata nella sede Unioncamere del Veneto al Centro Vega, che ha coinvolto 32 aziende venete, di cui 11 della provincia di Venezia, insieme ai rappresentanti del sistema camerale, nello studio delle novità riguardanti la normativa commerciale, doganale, fiscale, del lavoro e sugli investimenti cinesi, in base ai seguenti appuntamenti tematici:

- 10/06/2008: “*Introduzione al commercio e agli investimenti in Cina, alla luce delle recenti riforme*” Relatori: Avv. Alberto Andreello. Tematiche analizzate: riforme introdotte dal 1/01/2008., Catalogo sugli investimenti stranieri, Importazioni / esportazioni, Uffici di rappresentanza, Costituzione di società straniere, Diritti di proprietà industriale.
- 11/06/08: “*Novità legislative in materia di contratti di lavoro e di imposte sui redditi da capitale*” Relatori: Avv. Gianluca D’Agnolo. Tematiche analizzate: Nuova legge sui contratti di lavoro e impatto sulle aziende italiane, Company Income Tax e sistema fiscale cinese.
- 15/12/2008 “*Gli investimenti cinesi all’estero*”(incontro rivolto al sistema camerale e associativo veneto) Relatori: P. Bellabona, F. Albrizio. Tematiche analizzate. Scenari futuri della politica *Go Global*, che vede le Autorità cinesi promuovere gli investimenti al di fuori dei confini nazionali. Analisi della mappatura degli investimenti cinesi in Veneto, con riferimento alla localizzazione geografica e settoriale, e alla tipologie di investimento diretto privilegiate.

C. Informazione statistico economica sui trend settoriali e di mercato

Lo Sportello per l'Internazionalizzazione camerale provvede annualmente all'elaborazione delle statistiche import/export della provincia di Venezia, tramite raccordo con l'U.O. Statistica e Studi.

Il *Dossier Statistiche import/export della provincia di Venezia 2007*, presentato in conferenza stampa il 9 maggio 2008, analizza i settori caratterizzanti dell'economia veneziana, nonché i più importanti tra i tradizionali mercati di sbocco (come Germania, Francia, USA, Canada, Giappone, ecc.) inclusi alcuni Paesi di attenzione (Cina, Federazione di Russia, Romania, India, in primis).

Le statistiche, suddivise in Tabelle merceologiche, Tabelle "Paese", Tabelle sui dati import/export generali per provincia di Venezia e Veneto, nonché i prospetti relativi ai comparti merceologici provinciali sono inoltre stati pubblicati nel sito www.ve.camcom.it e diffusi, tramite il Data Base di *Venicexport*, alle imprese veneziane operanti con l'estero e gli Enti, Associazioni di categoria e Consorzi export della provincia di Venezia, che possono trarre dal Dossier informazioni di supporto per la programmazione di future iniziative di promozione sui mercati esteri.

D. Promozione dello Sportello per l'Internazionalizzazione

I servizi dello Sportello per l'internazionalizzazione sono abitualmente diffusi attraverso il pieghevole promozionale "*I servizi a supporto dell'internazionalizzazione delle imprese*", distribuiti in occasione delle iniziative di formazione e promozione, e tramite gli sportelli camerale.

Dal 25 ottobre al 20 novembre, l'Ufficio Promozione Estero, in collaborazione con l'U. O. Comunicazione Stampa ha, inoltre, realizzato una **campagna informativa** tesa a promuovere i servizi dello Sportello per l'Internazionalizzazione, quale punto della rete camerale Globus a sostegno delle imprese che desiderano operare con successo sui mercati internazionali.

La campagna stampa ha previsto, per due fine settimana consecutivi, uscite pubblicitarie relative allo Sportello e a *Venicexport*, su Gazzettino e Nuova Venezia, nonché l'alternarsi di inserzione e **redazionale** sul Sole 24ORE Nord Est nelle giornate del 29 ottobre e del 19 novembre.

Alla comunicazione su carta stampata, è stato abbinato un piano di distribuzione del materiale promozionale relativo ai servizi camerale per l'internazionalizzazione, in occasione delle iniziative di formazione autunnali organizzate dall'Ente.

Nel mese di dicembre, infine si è provveduto al lancio della tradizionale campagna natalizia di **web-marketing istituzionale** sui mercati internazionali, che mira ad attirare, sul sito *Venicexport* e sullo Sportello, l'attenzione sia degli operatori veneziani interessati ad operare sui mercati esteri, sia degli operatori esteri interessati ad entrare in contatto con il sistema economico locale.

E. Punto Eurosportello Veneto – Rete EEN

La Camera di Commercio di Venezia aderisce alla rete regionale di punti informativi coordinati da Eurosportello Veneto ed Unioncamere del Veneto, diffondendo le iniziative della rete EEN - *Enterprise European Network*, creata nel 2008 dalla Direzione Generale per le Imprese della Commissione europea nell'ambito del "Programma Competitività e Innovazione" (CIP), al fine di fornire un servizio integrato di supporto alle piccole e medie imprese, rafforzando e migliorando i servizi offerti precedentemente dai due network che hanno assistito rispettivamente le PMI e l'innovazione (operativi da 20 anni – gli EIC – e da 10 anni – gli IRC).

1.5 Segreteria del Comitato Imprenditoria Femminile

Nel corso del 2008, l'Ufficio Formazione in Commercio Estero e Imprenditoria Femminile ha seguito la Segreteria del Comitato Imprenditoria Femminile di Venezia, convocando 3 riunioni e gestendo il flusso di documentazione informativa di settore, rivolto alle 13 imprenditrici componenti il Comitato e rappresentanti le diverse categorie economiche della provincia di Venezia.

L'attività del Comitato nel 2008 è stata incanalata in tre ambiti prevalenti di intervento, che hanno favorito la collaborazione promozionale con progetti di più ampio respiro inerenti la promozione dell'Imprenditoria Femminile e la cultura della Conciliazione tra tempi di vita e di lavoro:

- Progetto Equal “PONTI - *Pari Opportunità nei Territori e nelle Imprese*”, co-finanziato dal Fondo Sociale Europeo, dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e dalla Regione del Veneto nell'ambito delle 'iniziativa comunitaria Equal II Fase – Asse Pari Opportunità. Progetto partenariato sono visibili nel sito camerale alla pagina <http://www.ve.camcom.it/ponti/index.phtml?explode=10>
- Iniziative promosse da Unioncamere Italiana con la Rete nazionale dei Comitati Imprenditoria Femminile ed il coordinamento di Retecamere (www.if-imprenditoriafemminile.it) ;
- Iniziative realizzate dall'U.O. Promozione Interna camerale, nell'ambito del Programma interventi della Regione Veneto 2007 – 2008 a sostegno dell'Imprenditoria Femminile (<http://imprenditoriafemminile.regione.veneto.it/>).

Riepilogo delle iniziative promosse:

- **13 febbraio 2008: Conferenza stampa per la Firma dei due protocolli di intesa PONTI**, siglati tra la Camera di Commercio di Venezia, le Associazioni di categoria del veneziano ed i Consorzi di garanzia fidi, al fine di stimolare l'attivazione di **nuovi servizi associativi** che promuovono la figura di sostituzione / affiancamento del titolare d'impresa, così come **nuovi prodotti creditizi** a sostegno del titolare di micro-impresa, a fronte dell'astensione dal lavoro, connessa a difficoltà di conciliazione tra ruolo imprenditoriale e carico di cura familiare.

Oltre a promuovere l'impegno comune nella diffusione presso le imprese delle opportunità offerte dalla Legge 53/00 art. 9 (presentazione dei finanziamenti di progetti per la sostituzione del titolare d'impresa: <http://www.politichefamiglia.it/documentazione/dossier/conciliazione-1-53.aspx>), l'azione di sistema ha varato due accordi innovativi, illustrati tra i *Prodotti* del Progetto PONTI, alla pagina

<http://www.ve.camcom.it/ponti/pagina.phtml?pagina=PONTI11&explode=20.3>

Nello stesso periodo, il Comitato ha inoltre supervisionato, a titolo sperimentale, la procedura di presentazione di un Progetto ex art. 9 c) presentato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Politiche per la Famiglia da parte di Confesercenti Provinciale di Venezia alla scadenza del 10 febbraio 2008, intitolato “*Padre-Figlio: tempo per crescere insieme. Sostituzione parziale dell'imprenditore – padre affidatario.*” che rappresenta un primo esempio di iniziativa del sistema locale, stimolata dall'azione Equal PONTI. In data 24 marzo 2009 è pervenuta all'imprenditore comunicazione di ammissione al finanziamento da Parte del Dipartimento Politiche per la Famiglia: il progetto potrà dunque prendere avvio nel mese di maggio 2009.

- **Protocollo d'intesa per la promozione di nuovi servizi informativi e di assistenza a sostegno dell'accesso al credito del titolare di micro-impresa con difficoltà di conciliazione tra tempo di vita e tempo di lavoro:** l'Accordo ha promosso lo studio e l'attivazione, tramite i Confidi, nuovi prodotti creditizi a sostegno del titolare di micro-impresa che si trovi a dover sostenere costi ed investimenti aggiuntivi in azienda, connessi all'astensione parziale o totale dal lavoro, per necessità di conciliazione tra ruolo imprenditoriale e carico di cura familiare

(ad es.: impiego/acquisto di strumenti o risorse umane nel periodo di assenza totale o parziale, strumenti di telelavoro, altro).

Sulla base di una ricognizione generale delle esigenze di sostegno finanziario, effettuate nell'ambito di incontri con imprenditrici beneficiarie Equal PONTI, si è verificata l'efficacia della proposta di Prodotto creditizio allegato al Protocollo, ideato dal Tavolo PONTI sulla Conciliazione Vita Lavoro in collaborazione con Cassa di Risparmio di Venezia, nonché le possibilità di ulteriori sviluppi futuri del prodotto tipo tramite convenzioni mirate dei Confidi con gli Istituti bancari di riferimento, in funzione delle dimensioni, della struttura e delle problematiche delle micro-imprese associate.

→ ***Protocollo d'intesa per la promozione di nuovi servizi informativi e di assistenza per l'affiancamento / sostituzione temporanea del titolare di micro-impresa con difficoltà di conciliazione tra tempo di vita e tempo di lavoro.***

La rilevazione delle esigenze di sostegno finanziario ha delineato alcuni possibili costi aggiuntivi per investimenti (es. impiego/acquisto di strumenti o risorse umane aggiuntive) da sostenere per la compensazione dell'assenza totale o parziale del titolare con esigenze di conciliazione. L'Accordo ha dunque proposto alle associazioni di categoria di attivarsi, tramite i confidi e gli istituti bancari di riferimento, per proporre l'introduzione sul mercato di strumenti creditizi innovativi che portino all'attenzione dell'analisi del "merito di credito", anche tali difficoltà organizzative che possono gravare sul titolare di micro-impresa, nonché i costi da esse derivanti.

- **Giugno 2008: "Giro d'Italia delle donne che fanno impresa" iniziativa itinerante della rete nazionale dei Comitati Imprenditoria Femminile.** Il Comitato veneziano ha garantito la visibilità all'iniziativa realizzata da Unioncamere nazionale, i cui appuntamenti sono stati progettati d'intesa con i Comitati Imprenditoria Femminile ospitanti, al fine di valorizzare la realtà dell'imprenditoria femminile nelle diverse regioni d'Italia, esaltando il legame che le imprenditrici hanno con il territorio. Le tappe della manifestazione itinerante hanno coinvolto Roma, con l'apertura del 18 giugno, ed a seguire le città di Firenze, Torino, Piacenza il 21 giugno (con il coinvolgimento del coordinamento dei Comitati Veneti, insieme alla rete del Centro Nord), per terminare con gli appuntamenti di Palermo e Bari (23 e 24 giugno).

Il Progetto ha contribuito al rilancio della rete dei Comitati per promuovere, sostenere e valorizzare le donne che fanno impresa, ma anche a far maturare azioni che favoriscano l'innovazione e la qualità di impresa, inaugurare un avvenimento che sarà promosso con cadenza annuale da parte di Unioncamere insieme a tutto il sistema camerale.

- **Progetto "Donne, la nuova forza dell'impresa" finanziato dalla Regione Veneto e realizzato con il supporto tecnico di Fondazione G. Rumor – Centro Produttività Veneto di Vicenza:** il Comitato ha collaborato nella promozione delle iniziative di formazione e assistenza personalizzata per imprenditrici ed aspiranti imprenditrici, realizzate dall'Ufficio Promozione Interna camerale sul territorio della provincia di Venezia. Le componenti hanno inoltre partecipato in qualità di testimonial d'impresa, agli incontri serali per aspiranti imprenditrici organizzati dall'Ufficio Promozione Interna nei Comuni di Mira e San Donà di Piave. I risultati del Progetto regionale sono presentati nel sito <http://imprenditoriafemminile.regione.veneto.it/>.
- **18 settembre 2008: accoglienza delegazione Imprenditoria Femminile argentina.** La Segreteria del Comitato IF di Venezia, insieme all'U.O. Promozione Estero, ha collaborato con l'Unioncamere regionale e il Coordinamento Veneto dei Comitati Imprenditoria Femminile nell'accoglienza della delegazione di 8 imprenditrici argentine guidate dalla Camera di Commercio Italiana di Rosario, operanti nei settori del Turismo verde, Tessile e dei Macchinari agricoli e industriali. L'incontro, organizzato presso la sede di Unioncamere al Centro Vega (Marghera), ha offerto alla delegazione argentina una panoramica sulle attività sostegno delle imprenditrici promosse dalla rete nazionale dei Comitati Imprenditoria Femminile e dalle

associazioni di categoria, così come un trasferimento di buone prassi con riferimento alla realtà del settore Agriturismo in Veneto, ritenuto un possibile modello per lo sviluppo di nuova imprenditorialità femminile nelle regioni agricole dell'Argentina. All'incontro hanno partecipato, insieme ai funzionari camerali, anche le componenti il Comitato in rappresentanza delle Federazioni provinciali di Coldiretti, CIA e Confagricoltura accompagnate da alcune imprenditrici titolari di agriturismo, interessate allo scambio di esperienze con la realtà argentina.

➤ **26 novembre 2008: seminario “Attività individuale e lavoro di gruppo”** (CCIAA Venezia, sede di Marghera), rivolto alle componenti il Comitato Imprenditoria Femminile di Venezia e a donne imprenditrici. Con il sostegno del Programma regionale di interventi e l'organizzazione tecnica del Centro Produttività Veneto, la Segreteria del Comitato ha organizzato il tradizionale appuntamento di formazione per le componenti il Comitato, previsto dalle linee di indirizzo di Unioncamere per l'attività dei Comitati, teso ad offrire strumenti per il miglioramento delle capacità manageriali e della funzione di rappresentanza. Nello specifico, la proposta formativa mirava a sostenere la motivazione al lavoro di gruppo, le regole del *teamworking*, e fornire alcune metodologie per la gestione e valorizzazione delle risorse umane nel gruppo. Pienamente positivo il gradimento espresso dalle 10 partecipanti, con percentuale di soddisfazione (riferita ai soli voti espressi da “buono” a “ottimo”), risultanti dall'elaborazione delle schede di customer satisfaction, del 100%, con riferimento all'evento nel suo complesso, alla segreteria organizzativa e alla competenza della relatrice, dott.ssa Valeria Pellegrino, esperta in Comunicazione.

➤ **Novembre – dicembre 2008: promozione del Concorso "Maglia rosa" per la valorizzazione del binomio donna-impresa**, Promosso da Unioncamere nazionale, in collaborazione con i Comitati per l'Imprenditoria Femminile, le Camere di Commercio e con il supporto tecnico di Retecamere. Il concorso, scaduto il 31/12/2008, ha visto la candidatura di numerose buone prassi d'impresa, emergenti a livello nazionale e segnalate per aver sperimentato un rapporto positivo tra etica e mercato attraverso la valorizzazione delle risorse umane, dell'ambiente e del territorio, del patrimonio storico, artistico e culturale. L'iniziativa ha inoltre dedicato una sezione fuori concorso alle Camere di Commercio distintesi per l'impegno nella promozione delle pari opportunità, della conservazione e valorizzazione del territorio e dell'ambiente, partecipanti forma singola e/o associate tra loro e/o con altri enti.

La Camera di Venezia, quale capofila del Progetto Equal PONTI - Pari Opportunità Nei Territori e nelle Imprese - ha candidato tra le buone prassi aziendali il progetto PONTI - S. Benedetto “*Isole di lavoro con gestione interna del tempo*”, segnalando allo stesso tempo le esperienze pilota realizzate dai diversi partner pubblici e privati del Progetto PONTI (Provincia di Venezia, Unioncamere del Veneto ed Associazioni di categoria in primis).

Progetto e risultati sono disponibili nel sito www.if-impreditoriafemminile.it.

2 STUDI STATISTICA E INFORMAZIONE ECONOMICA

L'Unità Operativa Studi Statistica e Informazione Economica fa parte del Sistema Statistico Nazionale (SISTAN), in quanto Ufficio Provinciale di Censimento in occasione delle rilevazioni censuarie nazionali, e cura le rilevazioni statistiche sui principali fenomeni economici e sociali a livello provinciale, sia per conto dell'ISTAT e del Ministero dello Sviluppo Economico, sia di Unioncamere Nazionale e di altri Organi di Governo. L'Ufficio elabora, inoltre, indagini, analisi e pubblicazioni relative ai diversi settori della realtà produttiva veneziana, utilizzando in particolare i dati economico-statistici in possesso della Camera di Commercio o dell'ISTAT, la cui diffusione sul territorio sia utile alla conoscenza dei problemi economici locali.

Le elaborazioni in argomento sono organizzate nell'Osservatorio Economico Provinciale che costituisce un sistema di osservazione e di informazione permanente in grado di offrire dati e notizie sull'economia provinciale. A cadenze temporali prefissate presenta, con varie modalità – comunicati e conferenze stampa, convegni, aggiornamento delle pagine del sito internet, ecc. – pacchetti informativi quali-quantitativi sull'andamento economico e congiunturale e sulle dinamiche strutturali in atto nel mondo economico locale. Principali appuntamenti sono, in febbraio, la conferenza stampa di illustrazione dei dati sul movimento anagrafico delle imprese nell'anno precedente ed a maggio, la Giornata Nazionale dell'Economia, con la presentazione del Rapporto “*L'andamento economico della provincia di Venezia*”.

2.1 Area Statistica

Rilevazioni e indagini statistiche

✚ **SISTAN – Programma Statistico Nazionale**

Nel 2008, come ogni anno, l'Unità Studi Statistica e Informazione Economica ha svolto una consistente attività d'indagine, secondo quanto stabilito dal Programma Statistico Nazionale 2007/2009, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 maggio 2007 e pubblicato nel Supplemento Ordinario n. 166 alla G.U. n. 170 del 24 luglio 2007.

Le **rilevazioni periodiche**, svolte direttamente dal personale dell'Ufficio, sono state:

- Permessi di costruire (cadenza mensile): si sono rilevati i permessi di costruire rilasciati dai Comuni della provincia, concernenti i fabbricati, o parte di essi, di tipo residenziale o non residenziale; il 15 di ogni mese, sono stati spediti, al Servizio Statistiche dell'Attività Edilizia dell'Istat Nazionale, i modelli opportunamente corretti e ordinati in un'apposita distinta riepilogativa. Nel corso del 2008, inoltre, su indicazione dell'Istat Nazionale, l'ufficio ha provveduto al sollecito dei Comuni della provincia di Venezia inadempienti per quanto riguardava gli anni 2006 e 2007 della rilevazione;
- Opere pubbliche (cadenza trimestrale): l'ufficio, anche nel 2008, ha provveduto alla raccolta e spedizione alla Direzione Centrale delle Statistiche su Istituzioni ed Imprese dell'Istat Nazionale i modelli pervenuti dagli Enti che non hanno ancora completamente recepito la nuova disciplina in materia relativa al progetto “Utilizzazione dei dati dell'Osservatorio dell'Autorità per la Vigilanza dei Lavori Pubblici”;
- Consistenza del bestiame (cadenza semestrale): si è provveduto alla rilevazione estimativa sulla consistenza del bestiame al 1° giugno e al 1° dicembre, in collaborazione con i Servizi Veterinari delle Asl veneziane, l'Ispettorato Regionale dell'Agricoltura e l'Ufficio Statistiche e Analisi di Settore della Direzione regionale Piani e Programmi del Settore Primario;
- Indagine sui Bilanci Consuntivi delle Camere di Commercio: tale indagine, il cui campo di rilevazione comprende tutte le Camere di Commercio presenti sul territorio nazionale, raccoglie i dati necessari per la predisposizione della Relazione economica generale del Paese, presentata dal Governo al Parlamento. Anche nel 2008, l'ufficio ha curato la raccolta dei dati relativi alle entrate e spese dell'esercizio finanziario e alla consistenza numerica del personale dipendente del 2007 con la collaborazione degli Uffici Gestione Risorse Umane e Ragioneria.

Per altre indagini, come ad esempio l'Indagine sui Consumi delle Famiglie, l'Indagine Multiscopo sulle Famiglie, l'Indagine Continua sulle Forze di Lavoro, l'Unità Studi e Statistica ha fornito, invece, **assistenza tecnica ed organizzativa** nell'istruzione di riunioni, nella fornitura e distribuzione del materiale d'indagine e nel coordinamento dei rapporti tra l'Ufficio Regionale Istat e i comuni campione.

✦ **Mercati Ittici e ortofrutticoli**

- Mercati Ittici all'ingrosso di Venezia, Chioggia e Caorle (cadenza mensile): l'ufficio ha monitorato l'andamento del settore in argomento per la realizzazione di studi economici a livello provinciale, grazie alla collaborazione dei Mercati Ittici della provincia di Venezia che inviano mensilmente i dati sul pescato, suddiviso per provenienza e tipologia;
- Mercato Ortofrutticolo (cadenza mensile): si sono rilevati la quantità e il valore del venduto dei prodotti ortofrutticoli scambiati nei mercati all'ingrosso di Mestre e alla produzione di Brondolo di Chioggia.

✦ **Indagine sulla Grande Distribuzione**

Sempre nel corso del 2008, l'Ufficio si è occupato della rilevazione annuale sulla Grande Distribuzione, di cui è titolare il Ministero dello Sviluppo Economico. Si è trattato, in particolare, di verificare la consistenza, in termini di superfici di vendita e addetti, per la provincia di Venezia, al 1° gennaio 2008, di supermercati, ipermercati, grandi magazzini, minimercati e grandi superfici specializzate non alimentari.

✦ **Sistema Informativo Excelsior– XI annualità**

Per conto di Unioncamere Nazionale, l'Unità Studi e Statistica ha realizzato la XI annualità del Sistema Informativo Excelsior, il sistema informativo per l'occupazione e la formazione.

Tale progetto fornisce importanti dati sull'occupazione e sul mercato del lavoro offrendo un quadro aggiornato delle tendenze evolutive dello stesso.

Cinque rilevatori camerale hanno intervistato 46 grandi imprese della provincia, attraverso la somministrazione di questionari che sono stati, poi, controllati, corretti e inseriti in un apposito data base messo a disposizione dall'Unioncamere Nazionale.

Indici e modelli ISTAT

Per conto dell'Istituto Nazionale di Statistica, l'Ufficio ha compilato, ogni mese, dei modelli (Mod. 142 bis, Prezzi agricoli, Mod 121 Ter) per la rilevazione dei prezzi, da utilizzarsi per il calcolo degli indici Istat relativi alle carni macellate, ai prodotti acquistati e venduti dagli agricoltori e ai prodotti dell'industria e dell'edilizia. I componenti dell'Ufficio fanno parte, inoltre, della Commissione Tecnica Comunale per il controllo delle rilevazioni dei prezzi al consumo, per il calcolo dell'Indice Istat della città di Venezia.

Corsi e seminari

Nel corso del 2008 i componenti dell'ufficio hanno partecipato ad alcuni corsi e seminari – talvolta ospitati dalla Camera di Commercio stessa e per i quali si è fornito assistenza organizzativa - di aggiornamento su argomenti particolarmente rilevanti per lo svolgimento delle attività:

- 29 gennaio 2008, presso la Regione Veneto, seminario sulla privacy e il segreto statistico organizzato dalla Direzione Sistema Statistico Regionale;
- 13 maggio 2008, presso l'Auditorium della sede camerale di Mestre, incontro di aggiornamento per i Comuni della provincia sulle Statistiche Demografiche, organizzato da Istat Veneto ;
- 11 novembre 2008, presso l'Auditorium della sede camerale di Mestre, incontro con i Comuni della provincia di Venezia sui Censimenti Generali 2010-2011, organizzato da Istat Veneto;
- 12 novembre 2008, presso il Parco Scientifico Tecnologico Vega di Marghera, seminario sulla nuova classificazione delle attività economiche – Ateco 2007 entrata in vigore il 1° gennaio 2008, organizzato da Istat e Direzione Sistema Statistico Regionale del Veneto;
- 15-16 dicembre 2008, presso il Palazzo dei Congressi a Roma, 9° Conferenza Nazionale di Statistica “*Leggere il cambiamento del Paese*”, sul miglioramento dei processi produttivi e dei prodotti statistici esistenti per cogliere con efficacia i nuovi problemi e/o fenomeni da misurare, organizzata dall'Istat Nazionale.

Osservatorio camerale 2008:

In collaborazione con gli altri uffici camerale, l'Ufficio Studi e Statistica ha raccolto e trasmesso on line a Unioncamere nazionale le notizie e i dati relativi all'attività svolta nel 2007 dalla Camera di Commercio di Venezia per la predisposizione del *“Rapporto sul Sistema camerale”*, il quale descrive le attività realizzate ogni anno dalle Camere di Commercio al servizio delle imprese e dello sviluppo economico territoriale.

2.2 Osservatorio Economico Provinciale

“Il movimento delle imprese”

Come ogni anno, l'Ufficio ha elaborato i primi dati relativi all'andamento anagrafico delle imprese (per natura giuridica, settore economico, comprensorio) che sono stati presentati in occasione della tradizionale **Conferenza stampa di inizio anno** della Camera di Commercio di Venezia. Durante la Conferenza Stampa, che si è tenuta il 19 febbraio a Mestre, alla quale sono intervenuti il Segretario Generale Roberto Crosta, il Dirigente del Dipartimento III Mara Miatton e il personale dell'Unità Operativa, nonché numerosi giornalisti, è stata presentata la pubblicazione *“Il movimento delle imprese Anno 2007”*, sia in versione estesa che sintetica.

“L'andamento economico della provincia di Venezia nel 2007” - 6^a Giornata dell'Economia

Durante la **Giornata dell'Economia** - un'interessante occasione per affermare il ruolo della Camera di Commercio di Venezia nella promozione dello sviluppo del territorio che si è svolta il **9 maggio 2008** - è stato presentato e distribuito il **Rapporto “L'andamento economico della provincia di Venezia nel 2007”**.

La 6^o Giornata dell'Economia - iniziativa che si è svolta per il sesto anno contemporaneamente in tutte le Camere di Commercio italiane e la cui organizzazione ha visto impegnato l'Ufficio a partire dal mese di febbraio sino alla fine di maggio - si è articolata in due momenti di comunicazione: una conferenza stampa, la mattina, per la divulgazione dei dati salienti sull'andamento economico della provincia di Venezia nel 2007 ed un convegno, il pomeriggio, dal titolo *“Mobilità e sviluppo del territorio. Il caso Venezia”* per affrontare la tematica della mobilità in termini di opportunità e problematiche, con riguardo anche alla necessità di ricercare soluzioni originali in presenza di una situazione peculiare come il centro storico di Venezia.

Durante la conferenza stampa, il Segretario Generale Roberto Crosta ha illustrato i dati più significativi della performance della provincia di Venezia, analizzati nel Rapporto *“L'andamento economico della provincia di Venezia nel 2007”*, realizzato a cura dell'Unità Studi Statistica e Informazione Economica camerale. Tale pubblicazione - distribuita sia ai giornalisti presenti e ai partecipanti al convegno del pomeriggio che, in un momento successivo via posta, ai principali interlocutori della Camera di Commercio di Venezia, e disponibile, corredata da un'ampia appendice statistica, nel sito Internet camerale - esamina l'andamento nel 2007 dei vari settori economici, della struttura demografica, del mercato del lavoro, del Valore Aggiunto, del tessuto imprenditoriale, degli scambi con l'estero, del credito e dello scenario turistico nella provincia di Venezia.

Durante il convegno, i cui lavori sono stati coordinati dal Presidente Massimo Albonetti, sono intervenuti l'on. Paolo Costa, europarlamentare e componente della Commissione Europea Trasporti, e il prof. Enzo Torrieri, ordinario di Tecnica ed Economia dei Trasporti all'Università Federico II di Napoli, i quali hanno trattato, sotto diversi aspetti, il tema del movimento delle persone e delle merci descrivendone l'attuale situazione, le relative problematiche e le opportunità da cogliere. L'on. Paolo Costa si è, in particolare, soffermato sullo spostamento del baricentro economico e sociale dell'Unione Europea verso la nuova Europa, luogo di maggiori incrementi del Prodotto Interno Lordo nei prossimi decenni, e sul fatto che è ormai necessario un ripensamento del sistema di trasporto veneto e veneziano verso livelli tecnologici più adeguati; il prof. Torrieri ha,

invece, trattato il tema della mobilità sostenibile a Venezia, affermando che non è possibile - a causa di specificità non riscontrabili altrove - mutuare e applicare dall'alto modelli esterni, ma risulta essenziale costruire una strategia di azione dove vi sia una stretta correlazione tra il governo dello sviluppo del territorio e la gestione dei flussi.

“Le imprese nei comuni e comprensori della provincia di Venezia nel 2007”

Per ogni comune e comprensorio della provincia di Venezia, l'Ufficio ha elaborato e commentato, in serie storica dal 2003 al 2007, i dati relativi alle imprese ripartite per macrosettori. Ai Sindaci della provincia è stata inviata una lettera con la quale si è informato che tali documenti sono liberamente accessibili nel sito Internet camerale.

“Relazione sull'attività svolta nel 2007”

Come ogni anno, in collaborazione con tutti gli Uffici camerali, l'Ufficio ha realizzato un'esauriva relazione sull'attività svolta dalla Camera di Commercio di Venezia nel 2007, che è stata presentata nella riunione del Consiglio camerale del 4 giugno 2008.

Nel corso degli ultimi due mesi del 2008, l'Ufficio ha dato avvio, inoltre, alla raccolta presso tutti gli uffici e le Aziende Speciali camerali delle informazioni e dei consuntivi necessari alla predisposizione della relazione sull'attività svolta nel 2008.

“Bollettino di Statistica”

L'Unità Studi e Statistica ha predisposto il **Bollettino di Statistica** della provincia di Venezia, **n. 1 e n. 2 del 2008**, pubblicazione periodica che contiene i dati statistici sintetici (esposti in tabelle e grafici) significativi della nostra provincia. Nel primo numero si trovano tutti i dati riepilogativi del 2007 e alcuni aggiornamenti al I trimestre 2008, mentre nel secondo numero sono riportate le informazioni relative alla prima metà del 2008 e, in alcuni casi, a settembre 2008.

La pubblicazione è costituita da circa 200 pagine che riportano i dati su: nati/mortalità delle imprese, movimenti import-export, flussi turistici, mercato interno, quotazioni dei vini, movimentazioni nei trasporti, fallimenti, protesti, marchi e brevetti, ecc.

Per redigere il Bollettino di Statistica, l'Ufficio, durante tutto l'anno, ha raccolto, richiesto ad Enti ed imprese, informatizzato, elaborato ed analizzato i dati, esposti poi nella sopra citata pubblicazione.

Il Bollettino di Statistica viene inserito nel sito Internet camerale e in Starnet, in base al tipo di argomento trattato e ne viene comunicata la disponibilità agli Enti fonte dei dati, nonché alle Camere di Commercio del Veneto, ai Sindaci dei principali comuni veneziani e ai principali Enti pubblici territoriali.

“Le previsioni occupazionali e i fabbisogni professionali nella provincia di Venezia per il 2008”

L'Ufficio ha elaborato e commentato i dati provinciali del **Sistema Informativo Excelsior**, relativi alle previsioni di assunzione per il 2008 identificate dall'indagine fatta ad inizio anno.

Alle testate giornalistiche locali, assieme ad un Comunicato stampa, il 21 luglio 2008 è stato trasmesso un **breve documento** – inserito anche nel sito Internet camerale - dove sono state descritte le necessità occupazionali delle imprese della provincia di Venezia per l'anno in corso, per settore economico, dimensione dell'impresa, tipologia di contratto di assunzione, titolo di studio richiesto e livello professionale offerto.

Nell'ambito del **Progetto per l'orientamento “Orienta in Rete – Venezia e terraferma”**, promosso e finanziato dalla Regione Veneto, tra novembre e dicembre il personale dell'Ufficio ha partecipato ad incontri organizzati presso le scuole medie inferiori della provincia. “Orienta in Rete” si iscrive nel quadro degli interventi regionali in materia di osservazione del mercato del lavoro, informazione e orientamento allo stesso. Si è trattato di 9 incontri che hanno visto la partecipazione di oltre 200

genitori e studenti, ai quali sono stati illustrati, attraverso una presentazione in Power Point e ad una sintesi esplicativa, i dati principali del Sistema Informativo Excelsior.

L'Ufficio ha, infine, realizzato un focus dal titolo **“I titoli di studio che valgono un lavoro nella provincia di Venezia”**, analizzando soprattutto, per i più importanti indirizzi di formazione professionale, istruzione professionale di stato, diploma e laurea, gli ambiti professionali e le tipologie di contratto offerte al candidato all'assunzione dalle imprese della provincia di Venezia per il 2008.

Indagine Veneto Congiuntura - “Andamento e previsioni delle imprese manifatturiere”

L'Unità Studi Statistica e Informazione Economica si occupa, per la provincia di Venezia, di **Veneto Congiuntura**, l'indagine congiunturale - condotta trimestralmente da oltre 30 anni da Unioncamere e dalle Camere di Commercio del Veneto - sulle industrie manifatturiere della regione e recentemente estesa anche alle imprese del commercio e dei servizi.

L'Unità Studi e Statistica ha partecipato alle riunioni, con il Centro Studi dell'Unione regionale e gli altri referenti camerali del Veneto, per discutere sui vari aspetti inerenti all'indagine congiunturale che vede coinvolte quasi due mila imprese manifatturiere e oltre tre mila imprese del commercio e dei servizi del Veneto. L'ufficio si è occupato, come di consueto, della stesura, per le parti di competenza, del **fascicolo trimestrale “Veneto Congiuntura”** per tutte le tipologie settoriali.

L'Ufficio ha, inoltre, predisposto l'elaborato trimestrale dedicato all'argomento **“Andamento e previsioni delle imprese manifatturiere”**, da inserire nel sito Internet camerale e dove rendere disponibile i principali risultati per la provincia di Venezia corredati da un breve commento.

“Profilo economico della provincia di Venezia”

L'Ufficio ha predisposto un **breve documento** che contiene le principali notizie economiche della provincia di Venezia relativamente all'anno 2007, con un confronto anche a livello regionale e nazionale. E' stato, inoltre, predisposto un **set di slides** di presentazione delle caratteristiche socio-economiche più significative della provincia di Venezia, tradotto anche in lingua inglese, al fine di esporre a visitatori e a delegazioni italiane ed estere i dati più salienti del territorio provinciale.

“Venezia in cifre – edizione 2008”

L'Unità Studi e Statistica camerale ha realizzato **“Venezia in cifre”** (anche in lingua inglese), un opuscolo sintetico e di facile consultazione che vuole far conoscere, per mezzo di numeri esposti in tabelle e grafici, la realtà demografica, sociale e culturale e le capacità economiche della provincia di Venezia ad un pubblico, anche di “non addetti ai lavori”, interessato alle caratteristiche e all'evoluzione del territorio provinciale.

I dati presenti in questo documento provengono da diverse fonti statistiche e amministrative, tra le quali il Sistema Statistico Nazionale e il Sistema camerale, e sono organizzati attraverso quattordici temi che trattano i seguenti aspetti della provincia di Venezia: popolazione residente, condizioni di vita, salute e sanità, cultura, istruzione, mondo del lavoro, agricoltura e ambiente, economia, indici dei prezzi, struttura produttiva, flussi commerciali con l'estero, turismo, trasporti, credito e giustizia.

“Venezia in cifre” è disponibile presso tutte le sedi camerali e on line nel sito Internet www.ve.camcom.it; è stato inviato agli interlocutori privilegiati dell'Ente camerale assieme al *Giornale Economico* n. 3/2008 (circa 1.100 indirizzi) e distribuito in occasione di eventi di comunicazione esterna.

“Il settore turistico in provincia di Venezia – Alcune analisi”

L'Ufficio ha elaborato i dati relativi all'andamento anagrafico delle imprese turistiche, alla capacità ricettiva delle strutture alberghiere ed extra-alberghiere e ai flussi turistici (arrivi e presenze) in

provincia di Venezia. L'elaborato contiene i dati più significativi sull'economia turistica in provincia di Venezia, arricchendo le informazioni già diffuse in occasione della Giornata dell'Economia. L'analisi, oltre a fare riferimento ai dati al 31 dicembre 2007, riporta un aggiornamento al periodo gennaio-settembre 2008, soffermandosi non solo sul dato provinciale ma anche sui singoli Ambiti Turistici.

“Veneto Internazionale 2008”

L'Ufficio ha partecipato alla stesura, per le parti di competenza, di “*Veneto Internazionale 2008*”, il rapporto sull'internazionalizzazione del sistema economico regionale edito dal Centro Studi Unioncamere Veneto che affianca, all'analisi dei flussi commerciali di importazione ed esportazione su base regionale e provinciale relativi al 2007 e al I semestre 2008, una valutazione dei principali aspetti che l'apertura internazionale determina nel contesto economico veneto.

“L'imprenditoria femminile in provincia di Venezia”

L'Ufficio ha predisposto un'analisi sulla situazione e il livello di diffusione dell'imprenditoria femminile nella provincia di Venezia, fornendo un confronto con il dato complessivo regionale e nazionale sulla base dei dati desunti dal Registro delle Imprese. Nell'elaborato, si è analizzato il grado di femminilizzazione delle imprese provinciali sia per settore economico che per forma giuridica, l'andamento delle imprese femminili dal 2004 al 2007 e la loro nati-mortalità nel periodo 2005-2007, la presenza di donne all'interno delle compagini aziendali e la loro distribuzione per settore di attività economica, forma giuridica, carica sociale assunta, classe di età e paese di provenienza.

2.3 Sportello di Informazione Economico-Statistica

Diffusione indici Istat

L'Ufficio offre con continuità durante l'anno un servizio di consulenza agli operatori ed ai privati sull'utilizzo e la corretta interpretazione dei dati Istat, fornendo informazioni e delucidazioni, con particolare riguardo agli indici dei “*Prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati*” nazionale e per la città di Venezia (indice del costo della vita utilizzato per la rivalutazione dei canoni d'affitto e degli assegni di mantenimento al coniuge separato), ai coefficienti per le rivalutazioni monetarie e agli indici del “*Costo di costruzione di un fabbricato residenziale*”.

Sito Internet camerale e Starnet

L'Ufficio ha aggiornato mensilmente tutte le informazioni contenute nelle pagine del **sito Internet camerale** di competenza, rendendo disponibili on line tutti gli **studi** di una certa rilevanza realizzati e informando l'utenza sulle iniziative intraprese durante l'anno, soprattutto in merito alle rilevazioni statistiche e all'Osservatorio Economico Provinciale.

L'Unità Studi e Statistica si è occupata, inoltre, della gestione redazionale dell'area territoriale di Venezia di **Starnet**, il network dei 103 Uffici di Statistica delle Camere di Commercio e delle 20 Unioni regionali, realizzato da Unioncamere. Starnet, che dopo otto anni di attività è stato completamente ristrutturato nell'ultima parte del 2008, è un portale Internet - raggiungibile all'indirizzo www.starnet.unioncamere.it oppure dal sito della Camera di Commercio di Venezia attraverso un apposito link - che vuole rappresentare l'accesso principale alla documentazione economico-statistica presente in rete.

Risposta a specifiche richieste di dati statistico-economici

Per soddisfare le richieste degli utenti su particolari aspetti della situazione economica provinciale, il personale dell'Unità Studi e Statistica ha svolto un'intensa attività di informazione statistico-economica. L'utenza, sia privata che istituzionale, richiede costantemente informazioni economiche

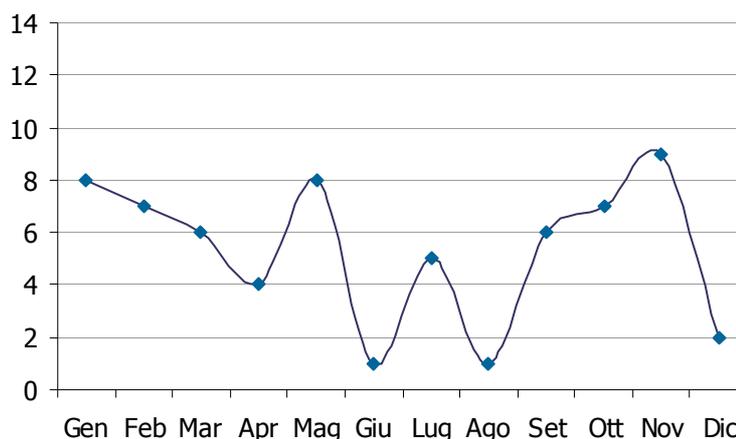
relative alla provincia; queste richieste vengono soddisfatte, oltre che attraverso la predisposizione di documenti che vengono resi disponibili nel sito Internet camerale, con specifiche elaborazioni sui temi di interesse.

Nel corso del 2008, sono pervenute, via e-mail, via fax o via posta, 64 richieste dati (-11% rispetto al 2007). In linea con gli indicatori di qualità fissati, le richieste sono state soddisfatte mediamente in 3 giorni lavorativi. Queste richieste provengono per il 45,3% da Enti pubblici e privati quali Associazioni di categoria, Provincia e Comuni, per il 20,3% da aziende e privati, per il 18,8% da Centri Studi, studenti e Università, per il 9,4% da altri uffici camerale e, per il restante 6,3%, da quotidiani (La Nuova Venezia, Il Gazzettino, Corriere del Veneto e Il Sole 24 Ore).

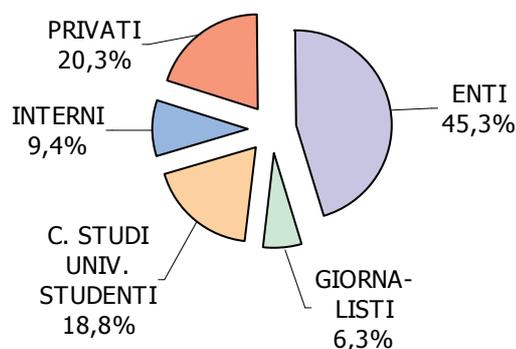
**ANNO 2007 E 2008
N. RICHIESTE DATI**

Mesi	2007	2008
Gennaio	7	8
Febbraio	3	7
Marzo	10	6
Aprile	9	4
Maggio	4	8
Giugno	5	1
Luglio	5	5
Agosto	5	1
Settembre	3	6
Ottobre	9	7
Novembre	7	9
Dicembre	5	2
Totale	72	64

LE RICHIESTE DATI NEL 2008 PER MESE



**ANNO 2008 - RICHIESTE DATI
PER TIPOLOGIA DI RICHIEDENTE**



**ANNO 2007 E 2008 - N. RICHIESTE DATI
PER TIPOLOGIA DI RICHIEDENTE**

RICHIEDENTE	2007	2008
ENTI	26	29
GIORNALISTI	5	4
C. STUDI, UNIV., STUD.	16	12
INTERNI	8	6
PRIVATI	17	13
TOTALE	72	64

2.4 Competenze in merito ai distretti produttivi

Con Legge n. 8 del 4 aprile 2003 “Disciplina dei Distretti Produttivi ed interventi di politica industriale locale”, come modificata dalla Legge Regionale n. 5 del 16 marzo 2006 “Disciplina delle aggregazioni di filiera, dei Distretti produttivi ed interventi di Sviluppo industriale locale”, la Regione Veneto ha disciplinato i Distretti produttivi locali, sottolineando, in particolar modo, la necessità che le imprese delle rispettive filiere agiscano in maniera sinergica.

Secondo gli articoli 7 e 8 della suddetta Legge, la Camera di Commercio verifica che i requisiti quantitativi minimi posti dalla normativa regionale (in termini di numero di imprese e di addetti) siano soddisfatti, valutando le imprese da considerarsi coerenti con la filiera produttiva individuata

dal Patto di Sviluppo. La Camera di Commercio deve, in particolare, verificare la compatibilità economica e la fattibilità complessiva di un Patto di Sviluppo, attribuendo una particolare rilevanza agli elementi qualitativi stabiliti dalla Legge regionale quali, ad esempio, il grado di innovazione delle azioni proposte, la presenza di aziende leader, l'esistenza di marchi e brevetti, la presenza di Istituzioni formative, ecc.

Nel 2008, entro la scadenza del 31 gennaio indicata nella normativa regionale, sono stati depositati presso la Camera di Commercio di Venezia **tre nuovi Patti** di sviluppo distrettuale e metadistrettuale - il "*Patto per lo Sviluppo del Metadistretto Veneto dei Beni Culturali*", il "*Patto per lo Sviluppo del Metadistretto dell'Ambiente per lo Sviluppo Sostenibile – Metas*" e il "*Patto per lo Sviluppo del Distretto Veneto dell'Aerospazio e dell'Astrofisica – SkyD*". Con delibera n. 29 del 3 marzo 2008, la Giunta camerale ha espresso parere favorevole sulla compatibilità economica e la fattibilità complessiva dei tre Patti di sviluppo depositati, dichiarandoli ammissibili sulla base delle valutazioni quantitative e qualitative effettuate. Tali Patti di Sviluppo sono stati successivamente riconosciuti dalla Regione Veneto con Delibera n. 1964 del 15 luglio 2008 a valere sul triennio 2008-2011.

Oltre al deposito di un nuovo Patto di Sviluppo distrettuale o metadistrettuale, la Legge regionale prevede la possibilità di depositare **integrazioni o variazioni** alla composizione dei sottoscrittori ad un Patto di Sviluppo già accreditato. Nel corso del 2008, secondo la tempistica prevista dalla normativa regionale, i Rappresentati del Distretto della Cantieristica Nautica Veneziana e dei tre nuovi Patti di Sviluppo riconosciuti nel 2008 hanno depositato presso l'Ente camerale veneziano aggiornamenti delle imprese aderenti ai rispettivi Patti di Sviluppo. Anche in questo caso, la Giunta camerale ha ritenuto ammissibili le integrazioni depositate in quanto favoriscono la coesione economica dei Distretti interessati.

IV Dipartimento

Tutela del Mercato

Dirigente Mario Feltrin

1 UFFICIO METRICO e VIGILANZA sui PRODOTTI

1.1 Ufficio Metrico

Parte del lavoro svolto dall'U.O. Metrico nel corso del 2008, è stato rivolto ad una mirata attività di supporto alle imprese maggiormente coinvolte nel settore della produzione e manutenzione di strumenti di misura legale.

A tale proposito l'Ufficio, oltre alle consuete attività di seguito descritte in linea con i piani di lavoro programmati ad inizio anno, ha ritenuto utile sviluppare e programmare le seguenti attività promozionali:

1. Realizzazione di una giornata formativa, programmata per il primo dicembre 2009 in collaborazione con il Ministero dello Sviluppo Economico, legata al tema dell'applicazione del D.lgs. 22/07, di recepimento della direttiva 2004/22/CE, relativo agli strumenti di misura. L'evento si è posto l'obiettivo di fornire:
 - a. **ai costruttori di strumenti di misura**, chiarimenti sulle procedure da seguire per la dichiarazione di conformità per l'eventuale produzione di nuovi strumenti metrici;
 - b. **agli operatori economici coinvolti nella manutenzione**, certezza sulla regolarità di intervento legata alla messa in servizio ed alla rimozione dei sigilli;
 - c. **ai colleghi camerale**, spunti per approfondimenti e dibattiti.
2. Successivamente al lavoro svolto nel corso del 2007, legato all'invio di una brochure informativa a tutti i potenziali utilizzatori di strumenti di misura, l'U.O. ha stabilito per il 2008 di impiegare le informazioni acquisite durante l'anno, al fine di aggiornare l'archivio informatico degli "utenti metrici" attraverso una precisa quantificazione e individuazione della tipologia degli strumenti in uso.

Nel corso dell'anno, secondo quanto stabilito dalle procedure di qualità cui l'Ufficio è tenuto ad attenersi, sono state aggiornate le certificazioni dei campioni di riferimento usati dal personale ispettivo durante la verifica degli strumenti metrici in uso dalle utenze. Quest'attività, risulta di particolare importanza, in considerazione del fatto che uno strumento potrà essere considerato idoneo o da scartare, a seconda che risulti dentro l'errore massimo tollerato.

In considerazione dell'importanza a livello Nazionale che riveste il sistema di rigassificazione del metano installato a largo di Porto Viro, si ritiene opportuno sottolineare che nella seconda metà del 2008, l'Ufficio è stato investito del controllo della regolarità della moderna strumentazione di misurazione del prodotto, riportato allo stato gassoso nella stazione di misura allestita nel comune di Cavarzere. Nella prima parte del 2009, lo stesso ufficio sarà chiamato a svolgere le prove metriche previste dalla normativa.

Al fine di incrementare il numero di strumenti verificati nella provincia di Venezia e favorire una maggiore garanzia di tutela del mercato, l'U.O. si è adoperata, attraverso incontri informativi, per la

diffusione del ruolo dei laboratori come potenziali soggetti destinati sempre più allo svolgimento delle verificazioni periodiche degli strumenti in uso presso le utenze.

In questo variegato scenario, l'Ufficio, come di consueto, è chiamato altresì a svolgere le seguenti attività di tipo istituzionale:

- **verifica degli strumenti di misura;**
- **autorizzazione e rinnovo dei centri tecnici** destinati a svolgere installazioni e interventi sui nuovi **tachigrafi digitali;**
- **autorizzazione e rinnovo dei laboratori riconosciuti idonei** dall'Ente per lo **svolgimento della verifica periodica,**
- **assegnazione e rinnovo del marchio d'identificazione per i metalli preziosi**

Il monitoraggio ha prodotto i seguenti risultati:

VERIFICHE STRUMENTI DI MISURA			
Numero di verifiche svolte per ispettore:	• Verifiche effettuate da isp. Enrico D'Ambrosio	269	
	• Verifiche effettuate da isp. Bruno De Santis	100	
	• Verifiche effettuate da isp. Vesna Flego	234	
	Totale verifiche effettuate n.	613	
Numero di strumenti verificati suddivisi per tipologia:	• Bilance a funzionamento non automatico di tipo elettronico e meccanico	729	
	• Bilance a funzionamento automatico	2	
	• Impianti stradali di carburante	1.418	
	• Depositi di carburante	22	
	• Convertitori di volume di gas	40	
	• Autobotti con contaltri	266	
	• Autobotti chilolitriche	19	
	• Misure di capacità	14	
		Strumenti verificati da ispettori della Camera di Commercio e inseriti dal personale camerale nel programma di gestione Servizio Metrico	2.510
		Strumenti verificati dai laboratori autorizzati e inseriti dal personale camerale nel programma di gestione Servizio Metrico	570
	Totale strumenti verificati: n.	3.080	
AUTORIZZAZIONI CENTRI TECNICI			
Autorizzazioni a centri tecnici destinati a svolgere installazioni e interventi sui tachigrafi digitali:	• Autorizzazione centri tecnici anno 2008 (tachigrafi digitali)	7	
	<i>Importo riscosso per le assegnazioni</i>	€ 2.590,00	
	• Rinnovo autorizzazione centri tecnici	6	
	<i>Importo riscosso per i rinnovi</i>	€ 1.110,00	
	TOTALE IMPORTI RISCOSSI	€ 3.700,00	
LABORATORI AUTORIZZATI ALL'ESECUZIONE DELLA VERIFICA PERIODICA			
Autorizzazioni a Laboratori per l'esecuzione della verifica periodica:	• Laboratori autorizzati alla verifica periodica anno 2008	2	
	<i>Importo riscosso per le autorizzazioni</i>	€ 1.360,80	
	• Rinnovo autorizzazioni laboratori	2	
	<i>Importo riscosso per i rinnovi</i>	€ 680,40	
	TOTALE IMPORTI RISCOSSI	€ 2.041,20	

MARCHI D'IDENTIFICAZIONE PER METALLI PREZIOSI		
Assegnazione di marchi d'identificazione per i metalli preziosi:	• Numero dei marchi d'identificazione, assegnati nel 2008, per la punzonatura dei metalli preziosi	4
	<i>Importo riscosso per le assegnazioni:</i>	<i>€ 384,00</i>
	• Rinnovo assegnazione marchi d'identificazione per metalli preziosi	141
	<i>Importo riscosso per i rinnovi:</i>	<i>€ 4.738,00</i>
	TOTALE IMPORTI RISCOSSI	€ 5.122,00

Nel corso del 2008

- le richieste di verifica di strumenti presentate dagli utenti alla Camera di Commercio sono state: 2.039;
- sono state emesse 692 per un totale di € 70.647,60.

1.2 Vigilanza sui prodotti

L'informazione al consumatore, la formazione e la vigilanza, sono state le attività che hanno caratterizzato il percorso lavorativo dell'Ufficio.

Nel riscontrare tra i consumatori una crescente preoccupazione legata alla sicurezza dei prodotti, spesso introdotti sul territorio attraverso canali illeciti, sul fenomeno della contraffazione e dello scarso rispetto delle norme vigenti in ambito Europeo, si è ritenuto utile dedicare ampio spazio ad iniziative legate alla tutela e salvaguardia della sicurezza del consumatore.

Nel contempo, in maniera incisiva, è emersa la necessità di salvaguardare il commercio dalla concorrenza sleale ponendo i consumatori nelle condizioni di acquistare prodotti sicuri e contribuendo in tal modo ad una migliore tutela e regolazione del mercato.

Nell'ambito di questa strategia, sono state individuate e sviluppate le seguenti attività:

* Realizzazione di corsi formativi

E' stato organizzato uno specifico seminario sulle normative tecnico ispettive relative all'aspetto sanzionatorio ed una serie di corsi legati alla sicurezza dei seguenti:

- giocattoli
- tessile
- elettrici

A tale proposito sono stati coinvolti relatori di alcuni importanti laboratori accreditati, il responsabile per la sicurezza dei prodotti della Camera di Commercio di Milano e un rappresentante della Guardia di Finanza.

Al fine di fornire ai consumatori materiale informativo ed illustrativo degli argomenti trattati, successivamente all'evento sono stati allestiti due stand presso due ipermercati della Provincia.

L'U.O. nel corso dell'anno ha partecipato ad un ciclo di formazione in materia di etichettatura e sicurezza dei prodotti, organizzato dall'UNIONCAMERE DEL VENETO e rivolto alle imprese del settore. Gli incontri si sono svolti presso le Camere di Commercio di Padova, Vicenza e Verona.

Inoltre il personale ispettivo, ha partecipato a due giornate di studio presso laboratori accreditati in ambito europeo, per apprendere le tecniche legate ai sistemi di analisi dei prodotti.

* Attività di vigilanza

Successivamente all'attività di vigilanza e prelievo campioni del 2007, sono stati effettuati alcuni sequestri cautelari, ai sensi dell'art. 13 della legge 24/11/1981 n. 689, sulla base della non conformità risultante dalle analisi effettuate dai laboratori, secondo il seguente schema riepilogativo:

- **Asciugacapelli** risultato non conforme ai principi generali in materia di sicurezza. Tipologia di rischio rilevata: elettrocuzione (scossa elettrica).
- **Timer spina** risultato non conforme ai principi generali in materia di sicurezza. Tipologia di rischio rilevata: non adeguatamente protetto dai pericoli che possano derivare da contatti diretti o indiretti con sovratemperature assolutamente superiori al massimo limite ammesso.
- **Frullatore risultato non conforme ai principi generali in materia di sicurezza.** Tipologia di rischio rilevata: surriscaldamento.
- **2 giocattoli** risultati non conformi alle norme sugli avvertimenti ed istruzioni per l'uso e sulla marcatura CE.
- **1 giocattolo** risultato non conforme alle norme sulla sicurezza dei giocattoli elettrici.

La mancanza dei requisiti di conformità e sicurezza ha comportato 19 sanzioni, per un totale di € 208.051,00.

Nel corso dell'anno, l'Unità Operativa, ha svolto attività ispettiva presso alcuni discount della provincia prelevando campioni da sottoporre ad analisi di laboratorio.

L'attività di controllo si è estesa su una vasta area della Provincia di Venezia.

* **Comunicazione al consumatore**

Al fine di rendere pubblicizzare l'attività svolta dall'Ufficio Vigilanza Prodotti della Camera di Commercio di Venezia, è stata convocata una conferenza stampa.

All'incontro con i giornalisti, sono intervenuti l'Assessore Regionale per la Tutela del Consumatore Elena Donazzan, il Presidente della Camera di Commercio di Venezia, Massimo Albonetti, il Dirigente dell'Area per la Regolazione del Mercato e Tutela del Consumatore, Mario Feltrin, per la Guardia di Finanza il Colonnello Pierluigi Pisano, Comandante del Nucleo di Polizia Tributaria del Veneto, e il Tenente Colonnello Giuseppe Liberti, Comandante del gruppo Tutela Mercato Beni e Servizi.

* **Realizzazione Convegno “Made in China”**

Nel corso dell'anno è stata proposta alle imprese, una giornata informativa legata al tema della produzione e commercializzazione dei prodotti provenienti dalla Cina, attraverso l'esperienza ed il contributo dell'Istituto Italiano del Marchio di Qualità – I.M.Q, del Centro Estero delle Camere di Commercio del Veneto, della Camera di Commercio Italo Cinese, della Guardia di Finanza e della Camera Arbitrale di Venezia.

* **Collaborazione con Unioncamere del Veneto**

La Regione Veneto, particolarmente sensibile ai problemi legati alla difesa dei diritti fondamentali dei consumatori e degli utenti, ha deliberato, con proprio provvedimento, di affidare all'Unione Regionale delle Camere di Commercio del Veneto l'incarico di dare attuazione ad un programma d'intervento a tutela dei consumatori della Regione.

Operativamente il progetto si sviluppa sul territorio attraverso il controllo e l'analisi di alcune tipologie di prodotti di particolare impatto presso il consumatore.

A tale proposito la Camera di Commercio di Venezia, alla luce del “know how” acquisito, ha predisposto e messo a disposizione delle altre Camere del Veneto un manuale operativo e la documentazione amministrativa necessaria per il corretto svolgimento delle attività.

* **Realizzazione pieghevole “Sicurezza prodotti”**

L'Ufficio Vigilanza Prodotti, volendo assistere il consumatore nella comprensione delle norme che disciplinano alcune tipologie di prodotti di maggiore uso quotidiano, ha ritenuto utile predisporre un pieghevole illustrativo dal titolo “La sicurezza dei prodotti”. Durante il mese di dicembre, il lavoro è stato distribuito presso i maggiori centri commerciali della Provincia di Venezia.

2 CONSULENZA LEGALE E SANZIONI

L'ufficio Legale della Camera di Commercio di Venezia è stato istituito nell'aprile del 2007. Il dirigente del Dipartimento IV, avv. Mario Feltrin, ha la direzione e la responsabilità dello stesso.

Nel corso del 2008 sono stati resi n.2 pareri su questioni non di competenza specialistica delle singole Unità Operative:

- parere su legittimità attività formative alle imprese da parte dell'Ufficio Ambiente;
- parere su questione attinente il pagamento della retribuzione al personale.

Il legale si è costituito, congiuntamente a legali specialisti esterni, in n. 5 controversie:

- a. ricorso al TAR Veneto avverso parere ostativo all'esercizio dell'attività di discarica reso dall'albo gestori ambientali;
- b. richiesta provvedimento cautelare al tribunale di Venezia avverso l'uso di marchio contraffatto;
- c. n. 2 costituzioni in Tribunale di Venezia avverso la richiesta di cancellazione del registro Informatico Protesti.
- d. parte appellata in gravame proposto alla Corte d'Appello in materia di lavoro.

L'Ufficio Sanzioni della Camera di Commercio di Venezia si è dedicato, nel corso dell'anno 2008, allo studio e alla verifica dei verbali di accertamento e contestazione pervenuti negli anni 2006 e 2007 e alla conseguente emissione delle ordinanze a norma della legge 24 novembre 1981, n. 689.

Nel corso dell'anno 2008:

- sono stati protocollati 91 processi verbali di accertamento e contestazione (esclusi R.I. non ancora trasmessi);
- sono state istruite 155 pratiche;
- **sono state emesse 166 ordinanze di cui:**
 - ♦ 133 di ingiunzione,
 - ♦ 22 di archiviazione,
 - ♦ 10 di annullamento/revoca,
 - ♦ 1 ordinanza di dissequestro.

L'ufficio si è impegnato nell'esatta individuazione dei dati anagrafici dei trasgressori, nella conseguente redazione delle relate di notificazione e, da ultimo, nelle richieste di notifica ai sensi degli art. 140 e 143 c.p.c..

Complessa risulta l'attività volta al buon fine della notifica, alla corretta lettura delle informazioni fornite tramite il servizio di notifica a mezzo posta in conseguenza al sempre maggior numero dei trasgressori stranieri extracomunitari.

Inoltre sono pervenute 9 memorie difensive e si è provveduto a soddisfare 9 richieste di audizione.

Tra le posizioni di maggior rilievo ed entità, trattate dall'Unità Operativa, si evidenziano le contestazioni in materia di Sicurezza sui giocattoli e sui materiali elettrici, e di Mediazione, oltre a quelle del Registro Imprese.

L'Unità operativa ha, inoltre, proseguito l'attività inerente le procedure di messa a ruolo delle posizioni rimaste insolute e cioè ha dato avvio alla procedura di recupero forzoso delle somme ingiunte, e mai pagate dai trasgressori, relative alle ordinanze ingiunzione emesse negli anni 2004 e 2005 (p.m. 26/2008). Ha provveduto anche all'emissione di 6 discarichi R.I.

L'unità operativa ha rappresentato la Camera di Commercio in due processi civili, RRG. 9761/05 e 9763/2005, di notevole complessità e valore, in materia di scorte petrolifere.

L'Ufficio Sanzioni ha continuato a lavorare nell'ottica della semplificazione e codificazione delle procedure amministrative, per il mantenimento della Certificazione di Qualità, implementando il

foglio informatico di collegamento tra il proprio ufficio e la Ragioneria per classificare correttamente e mantenere monitorati i pagamenti delle somme ingiunte.

Si è conclusa la prima fase del piano di miglioramento: Identificazione U.O. Sanzioni Dip. IV – U.O. Controllo e Contenzioso Dip. II.

E' stata analizzata la situazione attuale del sito internet in merito all'identificazione degli uffici coinvolti in rapporto alle funzioni da essi espletate e al percorso necessario per individuarli. Sono state individuate le possibili soluzioni per risolvere le anomalie esistenti da proporre ai dirigenti competenti.

Nello spirito di collaborazione reciproca l'unità operativa si è adoperata, nella verifica ed analisi dei nuovi verbali di accertamento e contestazione del Registro Imprese, fornendo all'organo accertatore indicazioni relative ai dati essenziali per la validità e regolarità degli stessi.

L'Unità operativa è stata coinvolta anche nella formazione del personale dell'U.O. Vigilanza Prodotti e nella redazione del prototipo dei verbali di accertamento e contestazione e sequestro amministrativo che lo stesso deve emettere nel corso della propria attività ispettiva. Sono stati organizzati incontri e verifiche per la corretta interpretazione ed applicazione della normativa vigente ed è stata predisposta direttiva che indica le linee guida per la validità dei succitati atti amministrativi.

Durante il II semestre l'Ufficio si è attivato per la formazione della stagista, nell'articolazione del lavoro per l'apprendimento dell'attività istruttoria dei procedimenti sanzionatori.

Sono, inoltre, pervenuti tre ricorsi ex art. 22 della L. 689/81, due proposti avanti il Giudice di Pace di Mestre e uno avanti il Tribunale di Venezia.

Rimangono ancora da emettere:

	PROT. 2005	PROT. 2006	PROT. 2007	PROT. 2008
N. ORDINANZE CON AUDIZIONE IN CORSO	1	2	1	1
N. PRATICHE DA ISTRUIRE	1	2	1	80
RUOLI DA ISTRUIRE ED EMETTERE	--	38	12	98

3 ALBI E RUOLI E TUTELA DEL MERCATO

Il Servizio Albi e Ruoli istituito nel luglio del 2006, nell'ambito del IV Dipartimento "Regolazione del mercato e alla Tutela del Consumatore" ha subito, a far data dal marzo del 2008, un'importante rinnovazione venendo ad accorpate anche l'Unità Operativa Conciliazione Arbitrato e Regolazione del Mercato, a sua volta integrata della precedente U.O. Tutela del Consumatore.

Il Servizio comprende conseguentemente le seguenti Unità Operative:

3.1 Albi e Ruoli

L'U.O. Albi e Ruoli svolge ogni attività connessa alla tenuta dei Ruoli degli Agenti e Rappresentanti di commercio, degli Agenti d'affari in mediazione, dei Periti ed Esperti, dei Conducenti natanti e dei Conducenti dei veicoli non di linea per via terra, compresa l'organizzazione e gestione delle prove d'esame per l'abilitazione all'esercizio della professione di mediatore immobiliare, curando la segreteria delle riunioni della Commissione d'esame e gli adempimenti conseguenti.

Le consistenze al 31 dicembre 2008 sono le seguenti:

→ Ruolo Agenti e Rappresentanti di commercio	7.711
→ Ruolo Agenti d'affari in mediazione	1.245

→ Ruolo Periti ed Esperti	311
→ Ruolo Conducenti Natanti	3.350
→ Ruolo Conducenti via terra	1.368

Come si può desumere dalle tabelle allegate, nel 2008 si sottolinea che:

- nonostante un decremento delle domande d'esame mediatori immobiliari, sono state comunque realizzate tre sessioni d'esame nel corso dell'anno;
- malgrado la possibilità di esercitare l'attività di agente e rappresentante di commercio con la sola iscrizione al RI, in applicazione della direttiva 86/653/CEE e della sentenza della Corte di Giustizia Europea del 30 aprile 1998, recepita dal Giudice del Registro di Venezia con parere del 5/7/2002, non si è verificato un calo delle iscrizioni al ruolo agenti e rappresentanti rispetto all'anno precedente.

Anche il 2008 ha visto proseguire efficacemente la collaborazione con la Guardia di Finanza per la segnalazione delle ipotesi di attività di mediazione abusiva e la conseguente l'applicazione delle sanzioni pecuniarie previste dalla normativa speciale in materia di mediazione immobiliare.

Nel 2008 l'Unità Operativa ha collaborato con la consorella di Belluno per l'organizzazione della sessione annuale dell'esame per il "Riconoscimento dell'idoneità all'identificazione delle specie fungine commercializzate" ai sensi dell'art. 11 L.R. 19/8/1996 n. 23 e del regolamento regionale adottato con decreto n. 29 del 27 aprile 2001.

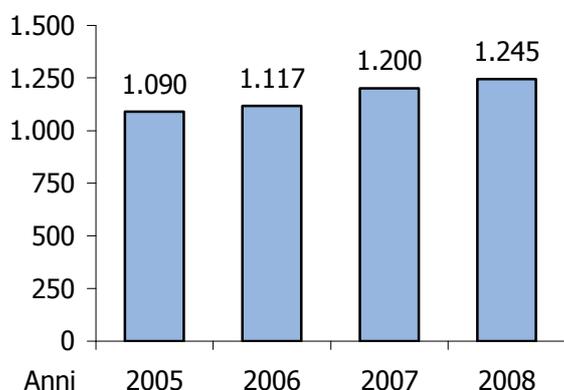
La Regione Veneto ha, infatti, affidato ad Unioncamere Veneto, attraverso le singole Camere di Commercio, lo svolgimento dell'esame per il riconoscimento dell'idoneità alla commercializzazione dei funghi porcini secchi sfusi e funghi freschi spontanei, che le Camere di Venezia, Treviso e Belluno organizzano alternandosi annualmente.

RUOLO AGENTI D'AFFARI IN MEDIAZIONE

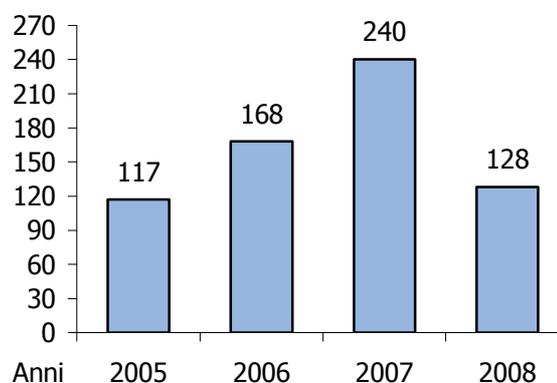
Anni	2005	2006	2007	2008
Iscrizioni	59	83	98	68
Modifiche e cancellazioni	323	89	37	50
Consistenza	1.090	1.117	1.200	1.245
Domande d'esame	117	168	240	128

N.B.: I dati 2005 risentono della revisione del Ruolo Mediatori e di un ricorso che ha bloccato le sessioni d'esame fino ad ottobre 2005.

CONSISTENZA ISCRITTI RAM



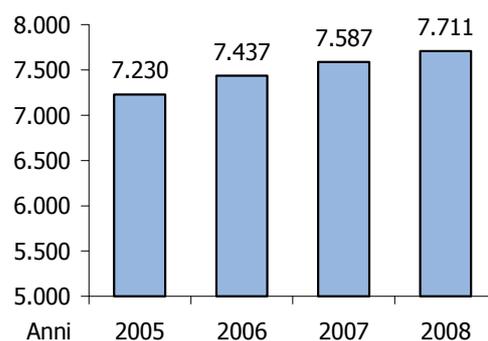
DOMANDE D'ESAME RAM



RUOLO AGENTI E RAPPRESENTANTI DI COMMERCIO

Anni	2005	2006	2007	2008
Iscrizioni	260	270	200	183
Modifiche e cancellazioni	89	75	68	61
Consistenza	7.230	7.437	7.587	7.711

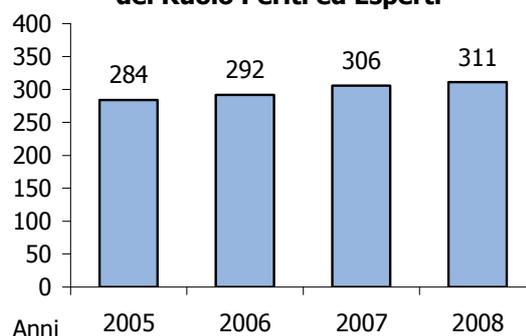
CONSISTENZA ISCRITTI RAR



RUOLO PERITI ED ESPERTI

Anni	2005	2006	2007	2008
Iscrizioni	13	10	14	7
Consistenze	284	292	306	311

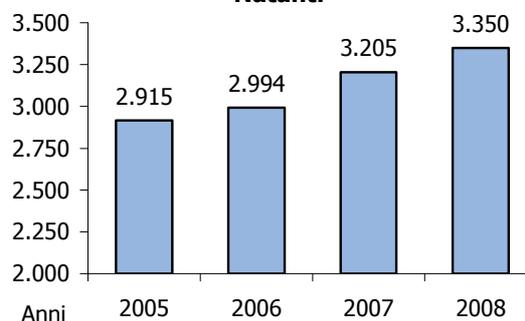
Consistenza del Ruolo Periti ed Esperti



RUOLO CONDUCENTI NATANTI

Anni	2005	2006	2007	2008
Iscrizioni	158	79	211	145
Consistenze	2.915	2.994	3.205	3.350

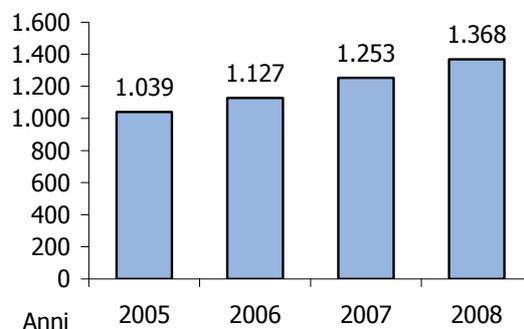
Consistenza del Ruolo Conducenti Natanti



RUOLO CONDUCENTI VIA TERRA

Anni	2005	2006	2007	2008
Iscrizioni	76	88	126	129
Consistenze	1.039	1.127	1.253	1.368

Consistenza del Ruolo Conducenti via terra



Nel 2008 l'Unità Operativa ha sviluppato, accanto all'attività amministrativa, un'attività di formazione e aggiornamento per gli agenti immobiliari, nell'ottica di contribuire alla regolazione del mercato non solo nella verifica dei requisiti professionali e nella corretta tenuta del Ruolo abilitativo all'esercizio della professione, ma fornendo opportunità di conoscenza che favoriscano il buon andamento dei rapporti fra agenti immobiliari e i clienti/consumatori.

Presso l'Hotel Novotel di Mestre: il 15 e 22 maggio 2008 si è svolto il corso “Informare per prevenire - Il mediatore immobiliare – Corso pratico di formazione: discipline tecniche.” L'evento si poneva l'obiettivo di analizzare alcune particolari questioni che il mediatore si trova a risolvere nel porre in vendita o in locazione un bene, ossia la verifica sull'effettiva titolarità e la verifica di conformità edilizio urbanistica dell'immobile.

Il relatore, arch. Maria Carolina Zambelli, ha quindi trattato temi riguardanti catasto, conservatoria immobiliare, atti abilitativi, condoni, vincoli storico artistici e paesaggistico ambientali, conformità impianti; è stata inoltre analizzata la recente normativa in materia di certificazione energetica, che influirà fortemente nei prossimi anni sulle stime degli immobili.

Il corso ha avuto circa 150 partecipanti tra mediatori operanti in provincia di Venezia, loro collaboratori ed aspiranti all'iscrizione nel Ruolo Agenti d'affari in mediazione; ha altresì ottenuto una nota di apprezzamento da parte dell'associazione di categoria FIAIP.

Inoltre, il 15 luglio 2008 si è svolto il corso “Aspetti fiscali nell'attività di mediazione immobiliare” che si poneva l'obiettivo di fornire ai partecipanti un quadro di riferimento sistematico sui principali aspetti legati alla gestione fiscale propria dell'operatore nel campo della mediazione immobiliare.

I relatori - Prof. Massimiliano Longo, docente di Scienza delle Finanze, università Luiss Roma, Magg. Donato Montagna e Ten Col. Giovanni Fiumara, del Nucleo Polizia Tributaria di Venezia - hanno quindi trattato temi riguardanti i principali criteri di determinazione del reddito di impresa, gli aspetti operativi legati alla soggettività IVA del mediatore, l'ambito di applicazione dell'imposta di registro e le conseguenti responsabilità del mediatore nei contratti stipulati, i principali adempimenti e le relative scadenze fiscali, il perimetro e i contenuti delle attività di accertamento dell'amministrazione finanziaria, aspetti della prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose.

Il corso ha avuto circa 170 partecipanti tra mediatori operanti in provincia di Venezia, loro collaboratori ed aspiranti all'iscrizione nel Ruolo Agenti d'affari in mediazione.

Dall'elaborazione delle schede di customer satisfaction restituite dai presenti è risultata ampia soddisfazione da parte dei partecipanti all'evento, sia in merito alla competenza dei relatori che in termini di qualità del materiale didattico offerto.

3.2 Promotori Finanziari

L'Ufficio svolge, su delega della CONSOB Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, ogni attività connessa alla tenuta dell'Elenco Regionale dell'Albo dei Promotori Finanziari, alla segreteria della Commissione regionale, alle procedure d'esame.

Nel corso del 2008, è stata completata l'implementazione dell'informatizzazione dell'Albo, realizzata attraverso l'utilizzo di una nuova applicazione web, diffusa da CONSOB nel 2007 a tutte le Commissioni Promotori a livello nazionale, comprendendo anche la gestione delle procedure d'esame, consentendo la creazione di una banca dati storica dei candidati all'esame e la gestione delle convocazioni alle prove.

L'Albo Promotori Finanziari, al 31 dicembre 2008 evidenzia una consistenza, riferita al Veneto, di 5654 iscritti, con l'iscrizione di 415 nuovi promotori (rispetto ai 343 del 2007) e la partecipazione complessiva nelle tre sessioni d'esame di 578 candidati, rispetto ai 760 del 2008.

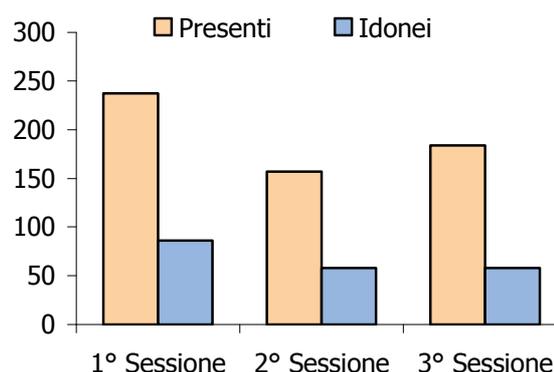
L'attività dell'ALBO PROMOTORI FINANZIARI

Anni	2005	2006	2007	2008
ISCRIZIONI	273	169	343	415
CONSISTENZE	5.693	5.449	5.531	5.654

SESSIONI di ESAME tenute nel 2008

SESSIONI	1° Sessione	2° Sessione	3° Sessione
Candidati	275	227	291
Presenti	237	157	184
Ammessi alla prova orale	148	115	102
Idonei	86	58	58

RAPPORTO CANDIDATI/IDONEI



La seconda metà dell'anno è stata caratterizzata dall'avvio dei contatti con il nuovo Organismo per la tenuta dell'APF, costituito nel luglio del 2007 in attuazione delle previsioni normative contenute nell'art. 31 del TUF, Testo Unico della Finanza, avente sede a Roma ed articolato in Sezioni Territoriali. Tale Organismo, presumibilmente dal 2009, subentrerà infatti alla Consob nella Gestione dell'Albo Promotori Finanziari. A seguito della sigla nell'ottobre del 2008 di una convenzione con l'Organismo, presso la Camera di Commercio di Venezia avrà sede la Sezione Territoriale III, competente per la tenuta dell'Albo con riferimento al territorio della regione Veneto, della regione Friuli Venezia Giulia e della provincia di Trento.

3.3 Albi Minori e Prezzi

Cura la tenuta dei seguenti Ruoli ed Elenchi, comprese, ove previste, le procedure relative allo svolgimento degli esami di abilitazione all'iscrizione: Ruolo interprovinciale Mediatori marittimi, Elenco dei Raccomandatori marittimi, Elenco interprovinciale Spedizionieri, Ruolo Stimatori e Pesatori pubblici.

Nel corso del 2008 è stato svolto un lavoro di revisione e semplificazione delle Istruzioni Operative legate alla tenuta dei suddetti Ruoli ed Elenchi.

E' stata, inoltre, organizzata la sessione annuale d'esame per l'iscrizione al Ruolo Mediatori marittimi, nonché, a seguito della ricomposizione della Commissione d'esame, la sessione 2007/2008 dell'esame per l'iscrizione all'Elenco Raccomandatori marittimi, alla quale hanno presentato domanda di ammissione n. 18 candidati, tutti presenti, dei quali n. 17 hanno superato la prova con esito positivo.

La consistenza al 31 dicembre 2008 è la seguente:

→ Ruolo interprovinciale Mediatori Marittimi	68
→ Elenco dei Raccomandatori Marittimi	82
→ Elenco interprovinciale Spedizionieri	226
→ Ruolo Stimatori e Pesatori pubblici	285

Settore Prezzi e Mercati Telematici

Nel 2008, l'Unità Operativa ha continuato a seguire le attività afferenti le Borse Merci della provincia, provvedendo anche alla consueta redazione di listini.

I listini pubblicati sono:

- Listino della Borsa Merci di Venezia (settimanale): rileva le quotazioni di cereali, carni, vini e uve, contrattati nelle riunioni della Borsa Merci, nelle sezioni di Mestre e San Donà di Piave.
- Listino dei prodotti petroliferi (quindicinale): riporta, nei giorni 15 e 30 di ogni mese, i prezzi medi del gasolio, da riscaldamento e per l'agricoltura, dell'olio combustibile fluido ad uso industriale e del GPL, sfuso e in bombole.

Questi listini sono messi a disposizione di tutti gli interessati: imprese, professionisti, enti pubblici, centri studi, testate giornalistiche e tribunali, mediante la loro pubblicazione nell'apposita area del sito della Camera di Commercio di Venezia.

Il personale ha, altresì, raccolto e fornito informazioni agli utenti in merito al contenuto di:

- Capitolato delle Opere Edili del Comune di Venezia;
- Prezziario Regionale dei Lavori Pubblici della Regione Veneto;
- Tabelle del costo orario della manodopera edile trasmesse dal Magistrato alle Acque di Venezia;
- Tabelle del costo orario della manodopera del comparto elettronico ed elettrotecnico dell'Associazione Nazionale delle Imprese Elettroniche (ANIE);
- Listino prezzi all'ingrosso pubblicato dalla Camera di Commercio di Milano.

Con delibera di giunta n. 99 del 29/05/2008 è stato adottato il Prezziario delle Opere Edili della provincia di Venezia.

L'Unità Operativa, inoltre, collabora con Borsa Merci Telematica Italiana S.c.p.a. (già Meteora Spa), che gestisce la piattaforma telematica per la contrattazione dei prodotti agricoli, agro-alimentari e ittici, proseguendo l'azione per la diffusione della conoscenza delle potenzialità offerte dal mercato telematico, alla luce dell'istituzionalizzazione del mercato di cui al Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali 6 aprile 2006, n. 174.

Settore Manifestazioni a Premio

Per quanto riguarda le competenze camerali relative ai concorsi a premio di cui al D.P.R. 26 ottobre 2001, n. 430 l'Unità Operativa ha istruito n. 27 pratiche rispetto a n. 20 pratiche del 2007, con un incremento del 35% ed ha redatto n. 46 verbali, rispetto a n. 29 verbali del 2006, con un incremento di circa il 58%.

3.4 Conciliazione, Arbitrato e Regolazione del Mercato

L'U.O. Conciliazione, Arbitrato e Regolazione del Mercato ha svolto, anche nel corso di quest'anno, la sua attività assieme alla Camera Arbitrale di Venezia, confermando la collaborazione già da anni instaurata nella gestione e la promozione delle procedure conciliative e arbitrali, nell'attuazione di attività volte alla diffusione della cultura in materia di giustizia alternativa e nella formazione di conciliatori e arbitri.

Amministrazione procedure

*** Conciliazione**

Nel 2008 l'Ufficio ha gestito 150 procedure, di cui 27 attivate nel 2007.

Le adesioni al tentativo di conciliazione sono state 34, di cui 32 si sono concluse positivamente con il raggiungimento di un accordo.

In 14 casi le parti hanno raggiunto un accordo grazie al solo intervento del personale dell'ufficio.

L'Ufficio ha seguito inoltre 5 reclami presentati da turisti nei confronti di imprese veneziane.

Il valore medio delle procedure di conciliazione gestite è di euro 117.316,00.

Prevalgono i settori delle telecomunicazioni, artigianato e commercio.

*** Arbitrato**

Sono 14 le procedure arbitrali gestite nel 2008, di cui 1 attivata nel 2007.

Nello specifico: 2 procedure si sono concluse con il deposito del lodo, 10 sono in fase di svolgimento; 1 è stata sospesa per mancata costituzione del fondo cauzionale e 1 archiviata per definizione della controversia tra le parti.

Il valore medio degli arbitrati gestiti è di euro 193.000,00.

Prevalgono i settori edile, locativo e immobiliare.

Attività formativa

*** Corsi**

- “Corso base conciliatori con specializzazione in materia societaria” - Marghera-Venezia 3, 10, 17 aprile, 8 e 15 maggio 2008. In collaborazione con l'Associazione Equilibrio;
- Incontro formativo, tenuto in lingua inglese, con il prof. Lanier e gli studenti della Georgia State University, finalizzato ad illustrare la normativa italiana sull'arbitrato e presentare le modalità di svolgimento delle procedure arbitrali presso la Camera di Venezia;
- “Corso di formazione per arbitri”, Venezia, 5, 14, 20, 28 novembre e 5 dicembre 2008. In collaborazione con ISDACI;
- “Corso di specializzazione in materia di conciliazione societaria”, Padova 12 e 13 novembre 2008. In collaborazione con Resolutia e la Camera di Commercio di Padova;
- Seminario “Diritto Commerciale Uniforme: principi e pratica”, Venezia dal 3 al 5 ottobre 2008. Organizzato con l'Unione Internazionale degli Avvocati, comitato italiano, l'Unione Triveneta dei Consigli dell'Ordine degli Avvocati e con il patrocinio della Commissione delle Nazioni Unite per il Commercio Internazionale (Uncitral);
- “Incontro formativo software Concilia On Line” - 16 dicembre 2008 per la gestione in via telematica della procedura di conciliazione tramite l'utilizzo di chat e sistema audio/video, superando il problema della distanza delle parti e del conciliatore. In collaborazione con Firenze Tecnologia.

*** Convegni**

- Workshop - Corso di aggiornamento “Approfondimenti sul nuovo Diritto dell'Arbitrato”. Venezia, 28 febbraio 2008. Con il patrocinio dell'Ordine degli Avvocati di Venezia. Durante l'evento è stato presentato il Libro “Il Nuovo Diritto dell'Arbitrato”, di Giorgio Barbieri e Enrico Bella, della collana “Trattato di Diritto Commerciale e di Diritto Pubblico dell'Economia” diretta da Francesco Galgano, edizioni CEDAM;
- “La Class Action. Aspetti normativi e applicazione pratica”. Mestre, 18 maggio 2008. Con il patrocinio del Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università Ca' Foscari Venezia.
- Workshop “Statuto del contribuente: evoluzione dei rapporti tra l'amministrazione finanziaria, l'impresa e il cittadino” - 12 dicembre 2008, Mestre Venezia. Con il patrocinio del Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università Ca' Foscari Venezia ed in collaborazione con l'Ordine degli Avvocati di Venezia, l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Venezia, la Direzione Regionale del Veneto dell'Agenzia delle Entrate e la Guardia di Finanza Comando Regionale del Veneto.

Le nostre attività formative hanno sempre riscontrato notevole apprezzamento da parte dei partecipanti, come documentato dai risultati delle indagini di customer effettuate.

Attività promozionale

*** Settimana della conciliazione**

Anche quest'anno sono state realizzate in tutta Italia, dal 20 al 24 ottobre, iniziative promozionali ideate da Unioncamere nazionale per la “Settimana della conciliazione”.

I nostri uffici, in particolare, hanno inviato presso le associazioni di categoria e dei consumatori e ad organismi diversi degli opuscoli illustrati, appositamente predisposti per spiegare in modo semplice e diretto il servizio di conciliazione delle Camere di Commercio.

E' stato, inoltre, pubblicato un inserto informativo sulla pagina di Venezia de Il Gazzettino ed allestito per una giornata intera un punto informativo presso il centro commerciale Auchan di Mestre-Venezia.

* **Convenzioni**

Sono state rinnovate per tutto il 2008 le Convenzioni di collaborazione stipulate da Camera Arbitrale e Camera di Commercio di Venezia con l'obiettivo di promuovere il ricorso alla conciliazione.

Grazie a tali convenzioni, il servizio è stato reso totalmente gratuito.

I soggetti firmatari sono:

1. Ordine Avvocati di Venezia
2. Unindustria – Unione degli Industriali della Provincia di Venezia
3. Confcommercio Unione Venezia
4. Confartigianato Provinciale di Venezia
5. Movimento Consumatori, sede di Venezia
6. Federconsumatori Venezia
7. Associazione Italiana Giovani Avvocati (A.I.G.A.)
8. Associazione Difesa Utenti Servizi Bancari Finanziari Postali Assicurativi – delegazione di Venezia (ADUSBEF)
9. Associazione Costruttori Edili e Affini di Venezia e Provincia (A.N.C.E.)
10. Ordine Consulenti del Lavoro di Venezia
11. U.P.P.I. – Unione Piccoli Proprietari Immobiliari di Venezia
12. C.N.A.
13. Confesercenti Venezia
14. Ordine dei Dottori Commercialisti di Venezia e Collegio Ragionieri e Periti Commerciali di Venezia

E' proseguita anche per il 2008 la gratuità per il tentativo di conciliazione in materia di telecomunicazioni.

E' stato siglato un Protocollo d'intesa con l'Azienda di Promozione Turistica di Venezia e la Provincia di Venezia per la gestione dei reclami turistici. L'accordo prevede la possibilità, sia per il turista che per l'impresa veneziana, di ricorrere gratuitamente al servizio di conciliazione.

* **Convenzioni Internazionali**

Nel 2008 sono state stipulate due importanti convenzioni di collaborazione con la Corte Arbitrale della Camera di Commercio Slovena e con la Corte di Arbitrato Internazionale dell'Azerbaijan, finalizzate a promuovere a livello internazionale l'istituto dell'arbitrato amministrato ed a realizzare eventi di carattere formativo in materia di arbitrato.

* **Partecipazione a Fiere. Punti informativi**

Grazie al protocollo di collaborazione firmato con l'Azienda di Promozione Turistica di Venezia, il nostro personale, una volta alla settimana, ha fornito informazioni sui nostri servizi dal desk dell'APT dell'aeroporto Marco Polo. Per l'occasione, è stato predisposto anche un depliant informativo in inglese.

Dall'11 al 15 febbraio, la Camera Arbitrale e la Camera di Commercio sono state presenti presso l'ipermercato Panorama con un punto informativo per promuovere i servizi di conciliazione, arbitrato e tutela del consumatore.

Il 3, 4, 5 e 6 ottobre è stato predisposto uno stand informativo alla Fiera Regionale del Rosario di San Donà di Piave.

Varie

L'ufficio ha gestito quattro istanze di nomina arbitro rivolte al Presidente della Camera di Commercio.

Quotidianamente si forniscono informazioni all'utenza via telefono e mezzo fax, posta, e-mail.

La Segreteria cura costantemente l'aggiornamento dell'Elenco conciliatori, che conta 164 iscritti, e dell'Albo arbitri con 263 iscritti.

Sono state periodicamente aggiornate le pagine dedicate alla conciliazione e all'arbitrato all'interno del sito internet della Camera di Commercio.

Il sito www.camera-arbitrale-venezia.com è attualmente in fase di completo rinnovamento.

Gruppo regionale di lavoro

L'Ufficio ha mantenuto contatti con altre Camere di Commercio, in particolare, attraverso la partecipazione al gruppo di lavoro che opera, con il coordinamento di Unioncamere Veneto, per l'armonizzazione dei servizi attinenti la regolazione del mercato.

Commissione Unità di Regolazione del Mercato

La Commissione URM, istituita in attuazione della Legge 580/1993 di riforma delle Camere di Commercio, ha lo scopo di agire a tutela della correttezza dei comportamenti commerciali e dei rapporti contrattuali tra imprese e consumatori verificando, tra l'altro, la non vessatorietà delle condizioni generali di contratto.

Nel corso del 2008 sono state attivate otto procedure di controllo e la Commissione ha proseguito nell'esame delle procedure attivate negli anni precedenti.

Grazie ad uno specifico piano di lavoro, attuato trasversalmente dall'URM e dall'U.O. Albi e Ruoli, la Commissione ha inoltre esaminato 24 formulari depositati alla Camera di Commercio da mediatori immobiliari, in adempimento alle previsioni normative vigenti.

La Camera di Commercio di Venezia ha partecipato, inoltre, ad un Tavolo di lavoro costituito da 13 Camere Italiane, presieduto da Unioncamere Nazionale, al fine di coordinare e condividere le iniziative attinenti la regolazione del mercato in attuazione di quanto previsto dall'articolo 2, comma 4 lett. b) e c) della legge 580/1993 e dall'articolo 9 del Decreto del Direttore generale per l'armonizzazione del mercato e la tutela dei consumatori del Ministero delle Attività Produttive del 2 marzo 2006.

In particolare, le attività hanno riguardato la predisposizione e condivisione di alcuni contratti da mettere a disposizione delle imprese, l'inserimento negli stessi di clausole di conciliazione e la predisposizione di pareri relativi all'eventuale presenza di clausole inique nei confronti dei consumatori nei contratti commerciali.

L'Ente veneziano, nello specifico, ha predisposto alcuni "contratti d'albergo" che sono stati condivisi dal tavolo nazionale e approvati dalla Commissione nazionale di coordinamento sui contratti tipo e clausole inique, composta da rappresentanti delle associazioni dei consumatori e delle associazioni delle imprese del settore, da esponenti del sistema camerale, da un rappresentante del Ministero per lo sviluppo economico, da un rappresentante dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

Sportello del Consumatore

Lo Sportello del Consumatore, accorpato nell'ambito dell'Unità Operativa Conciliazione Arbitrato e Regolazione del Mercato, a partire da marzo 2008, ha proseguito la propria attività volta a promuovere la correttezza dei rapporti commerciali tra imprese e consumatori seguendo gli indirizzi espressi dalla Giunta Camerale, i quali prevedono che la Camera di Commercio debba porsi come punto di riferimento tra le parti, esercitando un'azione preventiva d'informazione.

Lo Sportello ha proseguito infatti la propria attività informativa al fine risolvere i contrasti originati da rapporti commerciali, aiutando il consumatore ad inquadrare il tipo di controversia, attivando quindi le azioni ritenute più opportune o indirizzandolo verso l'organismo più competente ad intervenire nel caso rappresentato. A riguardo sono pervenuti, nel corso del 2008, n. 73 quesiti.

I principali argomenti oggetto delle segnalazioni hanno riguardato il mancato riconoscimento della garanzia legale di conformità da parte dei commercianti, i problemi relativi alla soluzione di

disguidi tecnici ed economici da parte dei gestori dei servizi telefonici, elettrici e del gas, attività scorrette da parte di imprese nei confronti dei clienti. Non sono mancate richieste di informazioni e pareri da parte di imprese in materia di diritto del consumatore.

Lo Sportello del Consumatore ha curato le istruttorie relative ai contributi camerali destinati alle associazioni dei consumatori quantificabili in € 55000,00.

Nel corso dell'anno 2008, a seguito dell'approvazione - con la Legge Finanziaria 2008 - dell'art. 140 bis del Codice Civile, con il quale è stato introdotto nel nostro ordinamento giuridico il nuovo istituto dell'azione collettiva risarcitoria, nota al pubblico con il termine anglosassone di class action, lo Sportello del Consumatore ha organizzato con la Camera Arbitrale di Venezia, con il patrocinio dell'Università Ca' Foscari di Venezia, un seminario ad essa dedicato, con l'obiettivo di fornire agli operatori del diritto, alle imprese ed ai consumatori, un corretto inquadramento giuridico dell'istituto nonché di rappresentare i punti di forza e di debolezza, le opportunità e i vincoli della nuova previsione. Hanno partecipato all'evento 162 persone tra imprenditori, avvocati e commercialisti.

Nell'ambito della collana "Quaderni della Camera" è stata infine curata la pubblicazione "Il mediatore immobiliare: professionalità e trasparenza nel mercato".

Il testo contiene il "Codice di comportamento dei mediatori immobiliari", redatto lo scorso anno nell'ambito del gruppo di lavoro composto da rappresentanti della Camera, del Comune di Venezia e delle Associazioni F.I.A.I.P., A.N.A.M.A., F.I.M.A.A., Federconsumatori e Col diretti, al quale ha poi aderito la maggior parte delle associazioni di categoria imprenditoriali e dei consumatori.

Oltre al codice, la pubblicazione contiene un "*Vademecum per l'acquisto di un immobile*", elaborato a partire dallo scorso anno dall'Unità Regolazione del Mercato, in stretta collaborazione con il Consiglio Notarile di Venezia, dedicato non solo agli operatori del settore, ma a chiunque intenda avvicinarsi al mercato immobiliare, dal quale si possono trarre molte utili informazioni. La pubblicazione comprende anche alcuni contratti e lettere d'incarico tipo, solitamente utilizzati nella compravendita o locazione d'immobili.

L'obiettivo di tale pubblicazione è stato quello di contribuire, attraverso la diffusione di corrette pratiche commerciali, a garantire il regolare e corretto svolgimento dei rapporti economici nonché a sostenere la diffusione della non conflittualità tra le imprese e i consumatori.

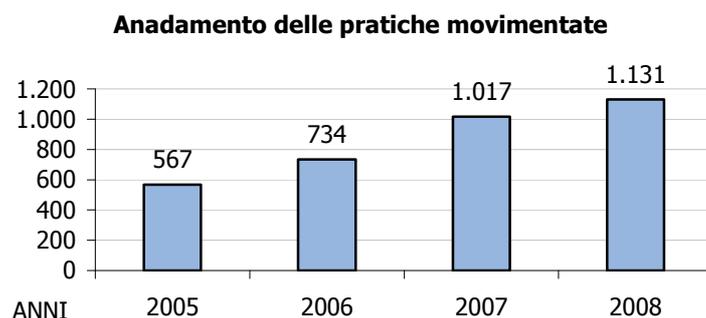
4 BREVETTI E MARCHI – INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Nel corso del 2008 l'Unità Operativa Brevetti e Marchi – Innovazione Tecnologica è stata oggetto di una profonda e radicale riorganizzazione, che ne ha visto, peraltro, il trasferimento dalla sede camerale sita nel centro storico veneziano, alla sede camerale di Mestre, più facilmente raggiungibile dalla generalità dell'utenza, nonché il completo avvicendamento del personale addetto.

A fronte della consolidata attività istituzionalmente attribuita all'Ufficio Brevetti e Marchi camerale, consistente nel rogito dei depositi delle domande volte ad ottenere il riconoscimento dei vari titoli di proprietà industriale, nel corso della prima parte dell'anno, l'Unità Operativa è stata dunque intensamente impegnata nel mantenimento dei consueti standard operativi parallelamente all'attività di riorganizzazione logistica e di formazione del personale subentrante.

Il passaggio della struttura dalla sede di Venezia alla sede di Mestre, nell'arco di una sola giornata, in condizioni di pressoché completa operatività, senza soluzione di continuità nella regolare erogazione del servizio e senza necessità di periodi intermedi con apertura contemporanea del vecchio e del nuovo sito, danno evidenza del successo ottenuto con lo sforzo di pianificazione e riorganizzazione dell'Unità Operativa.

Quanto ai riscontri quantitativi, i dati al 31 dicembre 2008 dimostrano un modesto incremento delle pratiche movimentate: indice di una sostanziale “tenuta” dell’andamento dei depositi.



Più illuminante appare però l’esame dei dati disaggregati per tipologia di deposito, in particolare se confrontati con il disaggregato analogo riferito all’anno precedente.

Pratiche movimentate	Anno 2007	Anno 2008	Var.% '07/'08
Invenzioni	101	95	-5,9%
Modelli utilità	44	29	-34,1%
Disegni e Modelli	26	19	-26,9%
Marchi	670	818	22,1%
Marchi internazionali	38	6	-84,2%
Brevetti Europei	52	44	-15,4%
Annotazioni	19	11	-42,1%
Trascrizioni	23	14	-39,1%
Istanze varie	44	95	115,9%
TOTALE	1.017	1.131	11,2%

É dato rilevare una generica quanto sostenuta contrazione dei depositi un po’ di tutte le tipologie, che risulta tuttavia più che controbilanciata dall’incremento registrato nel deposito dei marchi e dal deposito delle istanze varie a seguito di depositi precedenti.

Se da un lato quest’ultimo dato (+115,9%) può ritenersi sostanzialmente compensato dal deposito di quelle che potremmo definire istanze varie “qualificate” (trascrizioni: -39,1%; annotazioni: -42,1%: totale -81,2%), dall’altro meritano particolare attenzione i dati relativi all’incremento dei marchi (+22,1%) a fronte di una non trascurabile contrazione dei brevetti per invenzione (-6%) e per modelli di utilità (-34,1%).

É bene a questo proposito precisare che il dato relativo ai modelli di utilità si dimostra coerente con una tendenza ad abbandonare progressivamente questo strumento di tutela giuridica della proprietà industriale: giacché tale figura, risultando peculiare del nostro e pochi altri Ordinamenti, costringe, in fase di estensione internazionale, a gravose quanto scomode “conversioni” del titolo in brevetto per invenzione.

Più problematico il dato relativo ai brevetti per invenzione, anche se la contrazione dei depositi, evidente sotto il profilo quantitativo, non necessariamente deve indurre ad un giudizio particolarmente severo sotto il profilo della c.d. “innovatività” della nostra provincia: non devono infatti trascurarsi possibili fattori che, pur passibili di incidere negativamente sugli indici quantitativi, ad una lettura più attenta suggeriscono considerazioni più articolate.

Innanzitutto, la crescente complessità dei possibili campi di innovazione, porta sempre più spesso a generare ritrovati “immateriali”: capaci di creare un tangibile valore aggiunto e nondimeno sempre più difficili da inquadrare negli schemi degli strumenti giuridici tradizionalmente ordinati alla tutela della proprietà industriale, oltrepassando finanche il concetto di “innovazione di processo”.

In contesti del genere, può trovare un'innovativa applicazione lo strumento del marchio: tradizionalmente finalizzato alla tutela di un'immagine "commerciale", oggi il marchio si ripropone anche quale innovativo strumento di tutela dell'innovazione tecnologica, ove questa si esprima in un "know-how", in un approccio, anche semplicemente in uno "stile" del modo di fare.

In questo senso la contrazione dei brevetti per invenzione registrata nel corso del 2008, letta in combinazione con i dati relativi all'incremento dei marchi, può apparire sotto una luce decisamente diversa.

Va poi considerata la "qualità" del deposito. Come noto, il sistema italiano di tutela della proprietà industriale si presenta sotto una veste meramente formale: in sostanza il brevetto italiano non garantisce di per sé il carattere *innovativo* (e, quindi, in ultima analisi, l'effettivo *valore*) del brevetto stesso.

Il valore del brevetto può invece essere tutelato avendo cura di effettuare accurate quanto costose indagini preliminari sull'eventuale "anteriorità" del trovato: tali costi tuttavia scoraggiano molto spesso l'operazione, con il risultato che l'aspirante inventore il più delle volte è indotto a procedere ad un deposito "alla cieca" (e spesso, peraltro, inconsapevole di ciò) anziché dotarsi di quegli strumenti conoscitivi in grado di porlo nelle condizioni idonee per attivare in modo *efficace* lo strumento giuridico di tutela della proprietà industriale.

In questo senso la Camera di Commercio di Venezia è intervenuta affiancando al tradizionale e consolidato servizio informativo sulle procedure amministrative riguardanti il deposito di marchi e brevetti, un nuovo Servizio di Consulenza Integrata per l'Innovazione Tecnologica, che consente di individuare brevetti, letteratura tecnica e marchi già depositati o registrati attraverso una ricerca a livello internazionale su apposite banche dati ("ricerca di anteriorità"). Nell'erogazione del servizio, l'Unità Operativa oltre a fornire direttamente **consulenza di carattere amministrativo** sulle formalità da seguire per la corretta esecuzione del deposito ed effettuare un **vaglio preliminare delle questioni di carattere legale**, si avvale di un gruppo interdisciplinare di **esperti nella tutela della proprietà industriale**, in grado di affrontare, in maniera coordinata, tanto le **problematiche di carattere legale** quanto quelle **di carattere tecnico**.

Il supporto tecnico agli utenti dello "sportello" è il risultato dello sviluppo del preesistente servizio di consulenza legale, già apprezzato per la qualità degli interventi.

Il costo dell'operazione viene integralmente coperto dalla Camera di Commercio di Venezia per le imprese con sede legale o unità locale sul territorio della provincia di Venezia e per i privati (non titolari d'impresa) ivi residenti.

Sotto il profilo operativo, sulla base dei documenti individuati mediante la ricerca di anteriorità, viene formulato un parere preliminare, tecnico e legale, riguardante l'impatto che tali documenti possono avere sul brevetto/marchio in fase di deposito/registrazione (oppure già depositati/registrati), nonché sulle problematiche strettamente collegate alla vita legale del titolo brevettuale.

Tale Servizio, avviato in via sperimentale nel mese di agosto, sarebbe dovuto essere supportato da un'adeguata campagna promozionale, con l'obiettivo di raggiungere almeno una dozzina di consulenze erogate entro la fine del 2008. Di fatto, però, tale campagna promozionale non ha potuto nemmeno essere pianificata, in quanto il Servizio ha riscosso tale e tanto interesse da parte dell'utenza, da assorbire completamente le risorse dedicate al progetto: se infatti, già prima dell'avvio ufficiale, la sola prospettiva di attivazione d'un simile Servizio (occasionalmente riferita all'utenza in difficoltà) aveva già portato alla formulazione di alcune richieste di consulenza, alla fine del mese di agosto queste ammontavano già ad una dozzina e al 31 dicembre 2008 risultano essere state formulate ben 43 richieste di consulenza, di cui una soltanto ancora pendente.

Risulta di tutta evidenza come l'eventuale esito negativo delle indagini d'antiorità brevettuale, condotte attraverso questo Servizio, porti ad abbandonare l'opzione di depositare la domanda di brevetto, data la "debolezza" che il titolo finirebbe comunque per avere (in tal senso una possibile interpretazione della contrazione registrata nei depositi). Diversamente, l'esito positivo di un'indagine d'antiorità permette al depositante di confidare su un titolo "solido".

É dunque possibile affermare con cognizione di causa che *oggi il deposito brevettuale presso la Camera di Commercio di Venezia vale di più.*

Di notevole rilievo anche l'attività consulenziale svolta nel campo più prettamente amministrativo, di cui ci si limita ad esporre qui di seguito alcuni dati quantitativi al 31 dicembre 2008:

CONSULENZE AMMINISTRATIVE GESTITE	629
- PER LE MODALITA' DEL DEPOSITO DI BREVETTI...	76
- PER LE MODALITA' DEL DEPOSITO DI MARCHI...	335
- IN MATERIA DI TASSE GOVERNATIVE E E DIRITTI DI SEGRETERIA...	41
- IN MATERIA DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA...	43
- PER L'ACCESSO AL SERVIZIO DI CONSULENZA LEGALE...	55
- PER QUESTIONI RELATIVE A BANDI DI CONCESSIONE CONTRIBUTI...	16
- PER QUESTIONI RELATIVE ALL'INVIO TELEMATICO...	5
- PER QUESTIONI RELATIVE AL RITIRO DI ATTESTATI...	18
- PER ALTRE QUESTIONI...	40
REPORT SULLA MODALITA' DI GESTIONE DELLE CONSULENZE:	
- ALLO SPORTELLLO	232
- VIA TELEFONO	364
- A MEZZO E-MAIL	26
- VIA FAX	6
- PRESSO L'UTENTE (ON-SITE)	0

Sotto il profilo qualitativo, si richiama l'attenzione sull'ampiezza del ventaglio di argomenti oggetto di consulenza: da cui un ragionevole indice "numerico" della qualità del servizio erogato.

I rilevamenti riguardanti il mezzo di erogazione della consulenza mettono poi in evidenza la netta prevalenza dell'utenza per un contatto diretto con gli incaricati, come pure, d'altra parte, uno scarso interesse per la possibilità di ottenere (ove oggettivamente necessario o anche solo opportuno) un consulto direttamente presso la sede operativa dell'utente.

Infine non va trascurata l'attenzione dedicata all'innovazione anche sul versante interno, con particolare riguardo allo snellimento delle procedure amministrative attraverso l'utilizzo innovativo degli strumenti informatici già in uso. In particolare, nel corso del 2008 l'Unità Operativa ha avviato, con un operatore volontario, la sperimentazione di un protocollo di gestione dei depositi in modalità cartacea (c.d. protocollo D.A.V.I.D. – Diminuzione dell'Attesa Variando l'Imputazione Dati) che permette al soggetto depositante, non abilitato all'invio telematico, di utilizzare comunque il software *Simba Off Line* per la compilazione del modello, che viene poi generato e direttamente salvato su unità di memoria rimovibile USB, oltre che stampato e firmato di pugno dall'interessato.

Allo stato attuale, talune carenze informatiche, persistenti nell'ultima *release* del software, costringono ancora l'utente sperimentale ad apportare correzioni "artigianali" alla stampa, dovendosi indicare successivamente, sulla copia cartacea, sia le opzioni tra "marchio individuale" e "marchio collettivo" e tra "marchio verbale" e "marchio figurativo", sia gli estremi identificativi del pagamento. Per garantire la piena conformità al modello ministeriale cartaceo, viene inoltre apposta la firma in calce ad ogni pagina, benché nella riproduzione del modello ministeriale, generata dal compilatore *Simba Off Line*, manchino gli appositi spazi nelle facciate intermedie.

In prospettiva, però, ci si propone di perfezionare il protocollo sperimentale D.A.V.I.D. stabilendo occasioni di confronto tanto con Infocamere che con l'UIMB al fine di adeguare l'attuale dotazione software a tale scopo.

L'obiettivo è quello di migliorare la procedura di deposito cartaceo (che, per ragioni di assetto normativo, è destinata a persistere accanto al più moderno invio telematico) senza oneri per l'utente. Inoltre aumenterà considerevolmente l'utilità dello strumento già messo a disposizione di Infocamere, in prospettiva esteso anche alla compilazione dei modelli depositati in formato cartaceo. Di fatto l'utente si potrà presentare allo sportello con la versione cartacea e con la versione digitale: la prima farà fede per la sottoscrizione; la seconda permetterà di caricare i contenuti del deposito senza doverli ri-digitarne nuovamente, con risparmio di tempo (nell'ordine del 70%!) e di rischi di refuso.

Il tutto (è bene ribadirlo) senza nessun costo aggiuntivo per l'utente, né in termini di denaro, né in termini di tempo (potendo anzi godere, in fase di compilazione del modello, delle agevolazioni fornite dalle funzioni di autocompilazione presenti di *Simba Off Line*).

5 UFFICIO CERTIFICAZIONI AGRICOLE

L'Unità Operativa Certificazioni Agricole, dal 2007 incardinata nel Dipartimento IV *Regolamentazione del Mercato e Tutela del Consumatore* (cfr. Ordine di Servizio del Segretario Generale n. 20 del 9 agosto 2007) nel corso del 2008 ha regolarmente operato a pieno regime, riconfermandosi quale una struttura specializzata per la gestione delle attività amministrative di competenza camerale attinenti al settore primario.

Le funzioni originariamente conferite all'Unità Operativa erano in particolare:

- Applicazione della disciplina vitivinicola comunitaria e nazionale, con riguardo alle produzioni vinicole D.O.C. "*Denominazione d'Origine Controllata*" e I.G.T. "*Indicazione Geografica Tipica*" della provincia di Venezia.
- Gestione della **Segreteria delle Commissioni di Degustazione**.
- Tenuta e gestione dell'elenco "*tecnici degustatori*" e dell'elenco "*esperti degustatori*", a cui si attinge per la formazione delle **Commissioni di Degustazione**;
- Tenuta e gestione **Albo Imbottigliatori**;
- Gestione comunicazioni annuali **produzione vinicola imbottigliata**;
- Elaborazione **dati statistici** relativi alle annate vendemmiali;
- Presidio camerale **Commissione Provinciale Agriturismo**, con partecipazione di un membro effettivo e di un membro supplente;
- Rilascio **licenze attività sementiera**;
- Ogni altra attività amministrativa di competenza camerale inerente al settore primario, salvo espressa attribuzione ad altra Unità Operativa.

L'Ufficio partecipa inoltre, in via ausiliaria, alle iniziative informative/promozionali organizzate dall'U.O. Promozione Agroalimentare e Distretti del Dipartimento III e dall'Azienda Speciale [Venezi@Opportunità](mailto:Venezi@Opportunita), fornendo direttamente supporto tecnico/informativo attraverso la partecipazione diretta di proprio personale.

Gestione dell'Albo degli imbottigliatori dei vini D.O.C.G., D.O.C. e I.G.T.

L'Albo degli Imbottigliatori dei vini DOCG, DOC e IGT è stato istituito con Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 31 luglio 2003, prevedendo l'obbligo di iscrizione, presso la competente Camera di Commercio, delle aziende imbottigliatrici per singola DOCG, DOC o IGT imbottigliata, entro il 5 marzo 2004 (termine successivamente prorogato dal Ministero al 31 dicembre 2004 a seguito alle osservazioni pervenute dalle diverse Associazioni di Categoria).

La procedura amministrativa di iscrizione è stata peraltro oggetto di semplificazione con Direttiva dirigenziale n. 4 del 23 ottobre luglio 2007, in forza della quale sono stati uniformati i procedimenti di *modifica* e di *nuova iscrizione*, abbandonando altresì la forma di “DETERMINA” in precedenza adottata per i provvedimenti dirigenziali di nuova iscrizione.

Nel corso del 2008 tale procedura semplificata è entrata definitivamente a regime, dimostrandosi adeguata alle esigenze di snellimento del procedimento amministrativo perseguite.

Al 31 dicembre 2008 risultavano iscritti all'Albo Imbottiglieri 198 operatori.

Per quanto concerne la presentazione delle denunce dell'imbottigliato, anche nel corso del 2008 si è proceduto al rilascio della presa d'atto solo ove espressamente richiesto dall'utente, nell'ottica di snellimento dell'attività amministrativa: una sommaria ricognizione della normativa in materia ha infatti confermato gli esiti della più attenta analisi normativa condotta nel corso del 2007, a seguito della quale s'era concluso per l'insussistenza dell'obbligo, in campo all'Amministrazione procedente, di rilasciare qualsivoglia *presa d'atto*.

In data 10 settembre 2008 scadeva il termine per la presentazione della produzione imbottigliata nel periodo 01/08/2007 - 31/07/2008. Sulla scorta del vigente assetto normativo, anche quest'anno è stata data facoltà, ai soggetti denunciati, di presentare tale dichiarazione alternativamente in forma cartacea o telematica.

Relativamente alla gestione del traffico cartaceo, è dato rilevare come siano state complessivamente presentate 43 denunce di produzione imbottigliata: di queste, il 4,7% sono risultate irricevibili, principalmente per mancato rispetto del termine di legge o per carenza di idonea iscrizione all'Albo.

La conclusione dell'istruttoria ha avuto luogo entro 10 giorni dalla presentazione dell'istanza nel 66% dei casi (contro il 90% fissato dall'indicatore di qualità) ma il tempo medio di evasione si è comunque attestato in soli 7 giorni: indice evidente di come anche gli eventi “fuori standard” si siano attestati su una tempistica sostanzialmente contenuta.

Degna di nota la sostanziosa contrazione delle denunce presentate in forma cartacea (109 nel 2007), nell'ordine di oltre il 60%: evidente riscontro circa la preferenza, sempre maggiore, accordata dall'utenza nei confronti dello strumento telematico, le cui caratteristiche tecniche consentono, in questo frangente, un immediato riscontro dell'ottemperato adempimento.

Denunce delle Uve D.O.C. e I.G.T.

Per quanto concerne la gestione delle denunce uve D.O.C. e I.G.T., si richiama preliminarmente l'attenzione sul fatto che la natura di tali adempimenti amministrativi, strettamente legati al ciclo stagionale, è tale da delinearne un andamento ricorrente su base annuale, con cicli che vengono peraltro a collocarsi “a cavallo d'anno”: l'illustrazione dell'attività annuale viene dunque a caratterizzarsi come presentazione dei risultati di gestione della campagna vendemmiale aperta nell'anno solare precedente e come introduzione delle modalità tecnico-amministrative predisposte per la gestione degli adempimenti connessi alla campagna vendemmiale dell'anno in corso.

Ciò premesso, è dato rilevare come l'attività dell'Unità Operativa Certificazioni Agricole sia proseguita nel segno del progressivo aggiornamento procedurale, condotto tanto alla luce delle risultanze del monitoraggio sull'evoluzione normativa in materia, quanto in rapporto dalle esigenze di implementare, sempre più su vasta scala, le modalità di trasmissione in modalità elettronica e telematica: nella prospettiva di pervenire alla totale eliminazione del formato cartaceo, fornendo contemporaneamente all'utenza strumenti per un'automatica verifica preliminare circa la correttezza degli elementi istruttori da presentare nell'istanza.

Se infatti, sin dalla campagna vendemmiale 2006/07, erano stati ottenuti lusinghieri risultati di gestione, grazie alle radicali revisioni procedurali introdotte, nel corso della successiva campagna vendemmiale 2007/08 l'Unità Operativa Certificazioni Agricole s'era vista costretta a rivedere nuovamente le procedure per la gestione del flusso di dati trasmessi, adeguandole alle prescrizioni del DM 28 dicembre 2006 MiPAF (con il quale, peraltro, erano state unificate le

procedure per la presentazione delle denunce di produzione di uve D.O.C. e per la presentazione delle denunce di produzione di uve I.G.T.)

Nonostante l'intenso lavoro di coordinamento, allora avviato con ampio anticipo al Tavolo di Lavoro "Vini" costituito presso Unioncamere Veneto, ed il puntuale e attivo presidio che l'Unità Operativa aveva direttamente garantito presso analogo Tavolo di Lavoro costituito a livello nazionale, la concreta applicazione delle procedure dettate dal citato DM si era rivelata estremamente problematica: sia per la perseverante precarietà dello Schedario Vitivinicolo Veneto tenuto da AVEPA, sia per le conseguenti gravi disfunzioni dell'applicativo informatico elaborato da Infocamere, sostanzialmente "costruito" attorno a tale Schedario.

In considerazione delle oggettive problematiche tecniche riscontrate anche in altri contesti regionali, il termine ordinario del 10 dicembre 2007, per la presentazione delle denunce di produzione vitivinicola, era dunque prorogato al 31 gennaio 2008. Solo all'inizio del 2008 gli operatori sono dunque stati messi tecnicamente in grado di espletare l'adempimento secondo le modalità e con l'ausilio degli strumenti informatici caldeggiati dal Sistema camerale, riducendo considerevolmente il volume di dati in formato esclusivamente cartaceo.

In tal contesto l'Unità Operativa Certificazioni Agricole della Camera di Commercio di Venezia ha mantenuto un impegno costante nella promozione dello strumento informatico – nonostante le iniziali carenze registrate – continuando a richiedere all'utenza di concordare preventivamente con l'Ufficio gli eventuali invii in "cartaceo puro": così da fornire, ai soggetti denunciati, quelle indicazioni preliminari di carattere tecnico sufficienti a risolvere problematiche altrimenti determinanti nella scelta della modalità "cartacea".

Tra febbraio e marzo, a seguito del perfezionamento degli strumenti informatici di Infocamere e del conseguente riallineamento con lo Schedario Vitivinicolo Veneto tenuto da AVEPA, l'Unità Operativa Certificazioni Agricole ha provveduto alla generazione delle ultime "ricevute uve" non ancora emesse, nonché alla relativa stampa, verifica e sottoscrizione, comunicandone all'utenza, entro il termine del 30 maggio 2008, la disponibilità per il ritiro: nel pieno rispetto, dunque, dell'indicatore fissato nell'ambito Sistema Qualità per l'adempimento in questione.

La comunicazione è stata effettuata per mezzo del servizio di NEWSLETTER camerale.

A consultivo della campagna vendemmiale 2007/08, il volume di dati gestiti (ricalcolato successivamente all'adeguamento informatico operato nel mese di febbraio), ammonta complessivamente a **454 denunciati** (tra cui va anche sottolineata la presenza di parecchie "cantine sociali", cui la vigente disciplina normativa consente ampia delega per la presentazione delle denunce dei propri soci) per i quali sono state emesse **1880 ricevute DOC** (contro le 1538 ricevute della precedente campagna vendemmiale, peraltro allora comprensive anche dei *superi IGT*) e **6273 ricevute IGT**, rilasciate per ogni singola tipologia di vino, e comprensive tanto delle partite IGT "originarie" che dei cosiddetti *superi IGT* (e la cui natura non consente alcun paragone significativo con le *prese d'atto* rilasciate nelle annate precedenti). Per la "campagna denunce uve" 2007/08 risultano dunque **complessivamente generate 8153 ricevute**.

Nonostante la comunicazione effettuata all'utenza per mezzo del servizio di NEWSLETTER camerale, relativamente alla disponibilità delle ricevute uve per il ritiro da parte degli interessati, nel corso del 2008 s'è avuto modo di riscontrare una diffusa inerzia degli operatori: situazione perdurante anche dopo la reiterazione della comunicazione nei mesi successivi.

Nel corso del mese di ottobre 2008, rilevando come un congruo numero di ricevute uve risultasse ancora giacente nella disponibilità degli interessati, l'Unità Operativa Certificazioni Agricole ha ritenuto opportuno procedere, in via eccezionale, all'invio postale delle stesse, onde prevenire inopportune complicazioni amministrative che avrebbero altrimenti potuto sorgere per l'incrocio con i flussi documentali relativi all'imminente campagna denunce uve annata 2008/09. L'operazione ha peraltro consentito di ribadire capillarmente la procedura di gestione del flusso documentale, che prevede il ritiro delle ricevute uve direttamente presso la struttura camerale a cura

degli interessati e l'utilizzo della NEWSLETTER camerale quale principale strumento di comunicazione con gli operatori.

Parallelamente, nel corso del 2008, l'Unità Operativa Certificazioni Agricole ha provveduto a predisporre le procedure per la gestione della campagna vendemmiale 2008/09, coordinando la propria attività sia in sede di Tavolo di Lavoro "Vini" presso Unioncamere Veneto, allargato ai rappresentanti di Regione Veneto, AVEPA e Infocamere, sia a livello Triveneto, limitatamente ad alcuni specifici adempimenti di carattere trans-regionale che hanno trovato, in quella sede, una definizione opportunamente condivisa.

Di particolare rilievo il lavoro di coordinamento volto a promuovere l'avvio della **presentazione telematica delle denunce uve**, che avrebbe dovuto sostituire la previgente modalità "ibrida", rappresentata dal "precaricamento" telematico della documentazione cartacea, successivamente consegnata a mezzo posta o *brevi manu*.

Nonostante le difficoltà tecniche e "ambientali", prefigurate dalle Camere di Commercio Venete, relativamente ad una piena e diffusa implementazione del nuovo sistema, l'Unità Operativa Certificazioni Agricole aveva avuto modo di proporsi quale capofila nella sua sperimentazione, anche in ragione dei positivi riscontri precedentemente ottenuti in termini di utilizzo del "precaricamento".

Tale innovazione avrebbe consentito di pervenire alla completa eliminazione del carico cartaceo ma presupponeva una capillare azione di informazione degli operatori del settore rispetto agli strumenti tecnici necessari alla sua implementazione.

Elementari ragioni di prudenza e opportunità avevano peraltro indotto a procrastinare l'azione divulgativa (con particolare riguardo all'acquisizione della firma digitale e dell'apertura del canale Telemaco) fino quando non fosse stato possibile verificare direttamente la concreta disponibilità e la piena operatività del sistema aggiornato.

A sua volta, il regime di piena operatività presupponeva il completamento del consueto "*travaso dati*" dal catasto vitivinicolo veneto, tenuto da AVEPA, alla base dati di Infocamere: elemento essenziale per l'esatta individuazione delle superfici vitate cui l'impresa deve imputare la propria produzione.

Tale operazione di trasferimento dati, inizialmente data per possibile entro l'inizio di novembre, è stata poi formalmente prevista per metà novembre, finendo per essere effettivamente realizzata, nella provincia di Venezia, al 25 del mese (permanendo, peraltro, situazioni di incertezza per alcune posizioni ancora all'inizio del 2009...).

In ragione di ciò, e considerando il periodo esiguo a disposizione degli operatori per approntare e dominare adeguatamente il nuovo sistema di invio entro il termine ultimo del 10 dicembre, previsto per la consegna delle denunce, l'Unità Operativa ha ritenuto opportuno mantenere, anche per la campagna vendemmiale 2008/09, le modalità tecniche già sperimentate nel 2007/08, che prevedono la compilazione della modulistica direttamente sul sistema IC-DEIS, inviando poi alla Camera di Commercio, entro il prescritto termine, la stampa ottenuta, corredata di firma autografa del dichiarante, con relativa copia del documento d'identità.

A completamento del quadro d'insieme va registrata la comunicazione successivamente intervenuta da parte della REGIONE VENETO, con cui veniva notificato il parere favorevole del Comitato di gestione vini dell'Unione Europea alla richiesta di proroga della denuncia di raccolta uva e produzione vino per la vendemmia 2008: contestualmente l'Amministrazione regionale comunicava così anche la proroga del termine originario al **15 gennaio 2009**; notizia prontamente ripresa e diffusa all'utenza attraverso la NEWSLETTER camerale.

Tra le novità degne di nota per il 2009, va segnata anche l'attribuzione al Consorzio Volontario di Tutela Vini DOC "Lison-Pramaggiore" (giusto Decreto MIPAAF dell'16.10.2008,) delle funzioni di vigilanza c.d. "erga omnes" nei confronti dell'intera filiera produttiva della relativa DOC. Ciò ha reso necessaria la predisposizione di specifiche funzionalità informatiche dedicate alle denunce

affidenti a questa DOC, la cui attivazione ha dovuto passare attraverso una preliminare consultazione tra i competenti uffici delle tre Camere di Commercio territorialmente coinvolte (Venezia, Pordenone e Treviso).

Elenchi Tecnici ed Esperti Degustatori & attività Commissioni di Degustazione vini D.O.C.

Nell'ambito delle proprie funzioni di tenuta e gestione dell'elenco "tecnici degustatori" e dell'elenco "esperti degustatori" (a cui si attinge per la formazione delle Commissioni di Degustazione) l'Ufficio ha provveduto all'aggiornamento del relativo *data base* (tale strumento, in precedenza utilizzato anche per il monitoraggio delle partecipazioni dei singoli esperti e degustatori alle riunioni delle Commissioni di Degustazione, dopo l'esternalizzazione delle attività ausiliarie alla Segreteria delle Commissioni non è più utilizzato a tale scopo).

Nel corso del 2008 s'è registrata 1 nuova iscrizione all'elenco degli "tecnici degustatori", mentre non è stata rilevata alcuna variazione nell'elenco "esperti degustatori".

Al 31 dicembre 2008 gli iscritti all'elenco "tecnici degustatori" risultavano dunque 43, mentre gli iscritti all'elenco "esperti degustatori" risultano essere 13.

Giova poi ricordare come, già nel corso del 2007, l'Unità Operativa fosse stata attivamente impegnata nell'accurata disamina della disciplina legislativa relativa al funzionamento delle Commissioni di Degustazione: attività conclusasi con la materiale redazione di una Convenzione, alla quale la Giunta camerale, con propria Delibera n. 206 del 17 dicembre 2007, ha poi fatto rinvio per la regolamentazione dell'affidamento delle attività esecutive della Commissione medesima, al Consorzio di tutela vini DOC "Lison-Pramaggiore".

La Convenzione è dunque operativa dal 1° gennaio 2008 e la sua concreta applicazione ha permesso una profonda riorganizzazione nella gestione delle Commissioni di Degustazione operanti presso la Camera di Venezia: in particolare è stato possibile riunire materialmente le Commissioni presso le strutture consortili convenzionate, rendendo più agevole ai membri raggiungere il luogo degli incontri. Va inoltre segnalato il rilevante apporto fornito dalla figura dell'Assistente di Segreteria, previsto in Convenzione, che ha consentito al Segretario di Commissione (*ex lege* dipendente camerale) di presidiare puntualmente le riunioni, limitando nel contempo dispendiosi spostamenti per l'espletamento di attività di carattere meramente esecutivo.

Da rilevare una sensibile flessione dell'attività delle Commissioni, come evidenziano i dati di seguito riportati: ad un decremento di oltre il 10% dei campioni degustati, ha corrisposto una riduzione delle riunioni di quasi il 20%.

	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Var. % '08/'07
Riunioni effettuate	30	34	31	25	-19,4%
Campioni degustati	510	546	533	475	-10,9%

Malgrado tale contrazione, è dato comunque rilevare un ulteriore aumento dell'efficienza organizzativa dell'attività di Segreteria, quantificabile nell'incremento del numero medio di campioni degustati per commissione: 19 nel 2008 a fronte dei 16,05 del 2007.

Rilascio licenze per l'attività sementiera.

Nel corso del 2008 hanno invece trovato piena attuazione le **modifiche legislative relative alle competenze in materia di rilascio licenze per l'attività sementiera**: designazione in realtà riferita tanto al rilascio delle vere e proprie *licenze per l'attività sementiera*, quanto al rilascio delle *licenze di produzione, a scopo di vendita, di materiale forestale di propagazione*.

In particolare, già con il Decreto Legislativo 10 novembre 2003 n. 386 - che ha abrogato la legge 22 maggio 1973 n. 269 - era stata attribuita alle regioni la responsabilità in materia di controllo della commercializzazione e la qualità del materiale forestale di moltiplicazione: solo nel corso del 2008

è stato sostanzialmente confermato il trasferimento della competenza su tale materia alla Direzione Foreste ed Economia Montana - Servizio economia montana e comunità montane della Regione Veneto. In questo contesto l'Unità Operativa Certificazioni Agricole ha avuto modo di orientare correttamente l'utenza verso la nuova struttura competente, fornendo circostanziati riferimenti normativi e indicazioni sugli uffici da contattare per gli adempimenti di carattere amministrativo.

Va inoltre ricordato come l'art. 12, 3° co. del Decreto Legislativo 2 agosto 2007 n. 150 avesse invece abrogato l'articolo 2 della Legge 25 novembre 1971 n. 1096, ai sensi del quale *“La produzione a scopo di vendita dei prodotti sementieri è subordinata al possesso di apposita licenza rilasciata dal presidente della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della provincia dove ha sede lo stabilimento [...]”*. Nonostante, a seguito di tale provvedimento, fosse formalmente venuta meno la competenza camerale in materia di licenze per l'attività sementiera, ancora per parecchi mesi nel corso del 2008 tale attribuzione è rimasta sostanzialmente vacante: in tale situazione l'Unità Operativa Certificazioni Agricole ha continuato a rappresentare un utile punto di riferimento per l'utenza, fungendo anche da “tramite” con la Regione Veneto nelle more dell'individuazione della nuova struttura amministrativa competente.

Più di recente, a seguito della formale attribuzione di competenza all'Unità Periferica per i Servizi Fitosanitari della Regione Veneto (Buttapietra - VR), questa ha avuto modo di coordinarsi con l'Unità Operativa Certificazioni Agricole per il necessario “passaggio di consegne” ed il successivo avvio delle connesse attività amministrative in piena autonomia.

Elaborazione dati statistici relativi alle annate vendemmiali.

Da qualche anno, nell'ambito delle proprie competenze in materia di elaborazione dati statistici relativi alle annate vendemmiali, l'Unità Operativa Certificazioni Agricole della Camera di Commercio di Venezia produce e mette a disposizione del pubblico dettagliati rapporti sui dati relativi alle produzioni di uve e vini D.O.C. e di uve I.G.T. ottenuti nel territorio della provincia di Venezia nel corso delle varie campagne vendemmiali.

Il rapporto relativo alla produzione 2007 è già disponibile sul sito camerale, mentre quello relativo alla produzione 2008 verrà predisposto nei primi mesi del 2009.

Come noto, l'art. 5 del DM 13 luglio 2007 MiPAF ha poi affidato alle Camere di Commercio una precisa competenza in materia di attestazione della rappresentatività dei soggetti della filiera vitivinicola candidati ad assumere l'incarico per l'attività di controllo c.d. “*erga omnes*”. Su questo fronte, nel corso del 2008 l'Unità Operativa Certificazioni Agricole ha provveduto ad emanare le dovute attestazioni, previa opportuna elaborazione delle specifiche basi dati di volta in volta fornite da Infocamere.

Attività di rappresentanza, consulenza e coordinamento.

L'Ufficio ha, inoltre, garantito, anche nel corso del 2008, il costante presidio camerale presso la **Commissione Provinciale Agriturismo** con la puntuale partecipazione a tutte le sedute da parte del *membro supplente*.

Le Aziende Speciali e In House S.r.l.

1 L'Azienda Speciale Venezi@Opportunità

CONSIGLIO

Giuseppe Fedalto – Presidente
Giorgio Minighin – Vice Presidente
Gianluca Lelli
Maurizio Franceschi
Angelo Faloppa
Mario Roson

Azienda Speciale per lo sviluppo e il rilancio
integrato del mondo economico provinciale



Azienda speciale
Camera commercio Venezia

COLLEGIO DEI REVISORI

Paola Arbia – Presidente
Mario Carfora
Fabio Cadel

1.1 Premessa

Il D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 “Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio”, la sua circolare esplicativa n. 3612/C, emanata dal Ministero dello Sviluppo Economico il 26 luglio 2007, la Relazione Previsionale Programmatica, approvata con delibera n° 8 del 26/07/2007 dal Consiglio Camerale, le delibere n° 163 del 22 Ottobre 2007 e n° 10 del 21 Gennaio 2008 con le quali la Giunta camerale ha indicato all'Azienda sia nuovi indirizzi che obiettivi per l'attività 2008, sono i riferimenti utilizzati per pianificare e realizzare le attività aziendali nel 2008.

1.2 Indirizzi e Obiettivi

Gli **indirizzi** che il Consiglio Camerale ha indicato per l'attività dell'Azienda, *Delibera n. 8 del 26 Luglio 2007 “Relazione previsionale e programmatica”*, sono di seguito riportati:

⇒ 3.12 Qualità delle produzioni

Attraverso l'azienda speciale Venezi@Opportunità, la collaborazione con la Regione Veneto nel settore agroalimentare, ed il collegamento con i consorzi di tutela e di promozione sono stati sviluppati programmi finalizzati al riconoscimento, alla promozione ed alla tutela delle produzioni tipiche del territorio veneziano. Non solo i prodotti agroalimentari, vitivinicoli ed ortaggi, ma anche il vetro artistico di Murano, la cantieristica, le calzature della Riviera del Brenta.

Le produzioni tipiche sono strettamente collegate al territorio, e quest'ultimo è riconosciuto ed apprezzato per le tipicità che contiene.

Questa strategia di promozione va sostenuta ed alimentata dal “Marchio” che Venezia rappresenta nel mondo.

Inoltre vanno affiancate a questa politica altre politiche che valorizzino sempre più la cosiddetta responsabilità sociale del territorio, intesa come una modalità innovativa di vivere e progettare

il territorio in un'ottica di sviluppo sostenibile. Il territorio della provincia di Venezia è molto ricco di capitale sociale, inteso come l'insieme delle relazioni che si attivano tra le Pubbliche Amministrazioni, le imprese, le organizzazioni di rappresentanza e la società civile e dove la fiducia, la comprensione reciproca e i valori condivisi collegano gli attori che a vario titolo fanno parte della comunità, in una rete che rende possibile la cooperazione, anche competitiva, tra essi.

⇒ 3.10 Aziende Speciali

Attraverso l'azienda speciale Venezi@Opportunità, la collaborazione con la Regione Veneto nel settore agroalimentare, ed il collegamento con i consorzi di tutela e di promozione sono stati sviluppati programmi finalizzati al riconoscimento, alla promozione ed alla tutela delle produzioni tipiche del territorio veneziano. Non solo i prodotti agroalimentari, vitivinicoli ed ortaggi, ma anche il vetro artistico di Murano, la cantieristica, le calzature della Riviera del Brenta.

Le produzioni tipiche sono strettamente collegate al territorio, e quest'ultimo è riconosciuto ed apprezzato per le tipicità che contiene.

Questa strategia di promozione va sostenuta ed alimentata dal "Marchio" che Venezia rappresenta nel mondo.

Inoltre vanno affiancate a questa politica altre politiche che valorizzino sempre più la cosiddetta responsabilità sociale del territorio, intesa come una modalità innovativa di vivere e progettare il territorio in un'ottica di sviluppo sostenibile.

Il territorio della provincia di Venezia è molto ricco di capitale sociale, inteso come l'insieme delle relazioni che si attivano tra le Pubbliche Amministrazioni, le imprese, le organizzazioni di rappresentanza e la società civile e dove la fiducia, la comprensione reciproca e i valori condivisi collegano gli attori che a vario titolo fanno parte della comunità, in una rete che rende possibile la cooperazione, anche competitiva, tra essi.

⇒ 3.15 Europa e Programmazione Comunitaria

Negli ultimi anni, la Camera di Commercio ha strutturato un apposito servizio di progettazione e gestione di iniziative e proposte finanziate dalla programmazione regionale e comunitaria.

Questa attività è particolarmente qualificante, non solo perché consente all'ente di incrementare le entrate e l'attività progettuale, ma soprattutto perché permette alla nostra organizzazione ed a Venezi@Opportunità di inserirsi tra i soggetti attuatori delle strategie comunitarie e nazionali.

La Camera di Commercio concluderà nel 2007 un progetto Equal, nel quale è capofila, che ha come obiettivo lo sviluppo delle pari opportunità nelle imprese e nei territori.

Le altre iniziative sviluppate vanno dal sostegno al settore turistico ed alla valorizzazione delle produzioni tipiche, alla nautica da diporto, all'e – government ed alla semplificazione amministrativa, toccando anche temi importanti come il controllo e l'analisi dei flussi migratori dei lavoratori e la formazione transfrontaliera. Sono stati presentati dei progetti anche nell'area della conciliazione ed alla tutela della proprietà intellettuale.

Si è realizzato, inoltre, con fondi comunitari, un portale (ww.portolando.eu) che ha messo in rete tutti i progetti mirati allo sviluppo del marketing territoriale nell'ottica di fornire uno strumento integrato di ricerca di siti agrituristici, itinerari cosiddetti minori anche nautici, da offrire al turista in alternativa o in complemento a quelli tradizionali.

Su tale settore che diventa sempre più strategico, deve essere rafforzata l'azione sinergica tra la Camera di Commercio di Venezia e gli altri *partners* pubblici e privati operanti nel territorio anche con appositi protocolli di intesa e va rafforzata la collaborazione con Venezi@Opportunità.

L'obiettivo del 2007 è quello di concludere i progetti attualmente in essere, ma anche di contribuire alla stesura del documento di programmazione regionale per il sestennio 2007 –

2013 dato che il tema del reperimento di risorse dall'Europa è diventato strategico e permette di svolgere attività innovative e di sviluppo per l'intero sistema economico.

E' indispensabile definire, inoltre, apposite linee guida che orientino l'Ente nella ricerca di fondi al fine di definire le linee di indirizzo prioritarie per l'anno 2008, che comunque deve mirare sempre più al settore dell'esportazione e dell'implementazione delle eccellenze sviluppate a livello della struttura camerale (ad esempio il registro imprese e l'albo dei gestori ambientali), le azioni di promozione del territorio, la formazione professionale e la cooperazione e lo sviluppo. Va ripresa l'attività del gruppo di lavoro designato dalla Giunta con delibera n. 52 del 4 aprile 2005 e formato dai consiglieri affinché l'attività dei progetti sia sempre maggiormente integrata con quella Camerale e sinergica con quella svolta dalle altre istituzioni che operano nel territorio.

La Giunta Camerale, con delibera n. 10 del 21/01/2008, sulla base del piano delle attività dell'Azienda, approvato in sede di Bilancio preventivo 2008, ha ulteriormente esplicitato questi indirizzi assegnandole i seguenti **obiettivi** con relativi indicatori di valutazione:

OBIETTIVI SPECIFICI	INDICATORI PER IL 2008	STANDARD
Realizzazione del programma operativo entro l'anno di esercizio	% spese sostenute nell'anno di riferimento	82% della spesa totale prevista
	% iniziative attivate nell'anno di riferimento	80% delle attività previste
Recupero risorse esterne con nuove iniziative	Progetti e risorse non derivanti da contributo della Camera	Incremento del numero delle attività rispetto al 2007
Certificazione di qualità SA 8000	Acquisizione della Certificazione	entro il 2008
Nuove attività di promozione in sinergia con Aspo	Iniziative promozionali organizzate congiuntamente	Almeno 2 (fiere o incontri di rappresentanze) in nuovi settori di attività
Unificare gli strumenti informatici di gestione tra le aziende e la Camera di Commercio	Procedure unificate (avvio fasi di allineamento e test preoperativi)	Almeno 2 procedure (contabilità e gestione delibere)

1.3 Attività e gestione

Il Consiglio d'Amministrazione dell'Azienda ha predisposto il piano attività 2008 così articolato:

- ⇒ INIZIATIVE di promozione economica e marketing territoriale,
- ⇒ INIZIATIVE consistenti in Corsi di formazione, eventi, convegni,
- ⇒ PROGETTI Comunitari, Regionali, Camerali,
- ⇒ PROGETTI promozionali in agricoltura,
- ⇒ PROGETTI promozionali nell'artigianato,
- ⇒ PROGETTI promozionali nel commercio,
- ⇒ PROGETTI promozionali nell'industria,
- ⇒ PROGETTI promozionali nel turismo,
- ⇒ PROGETTI promozionali cooperazione,
- ⇒ PROGETTO "Responsabilità sociale".

Per tali iniziative e per la loro attuazione, la Camera di Commercio ha messo a disposizione risorse complessive pari a € 1.902.500,00, integrandole con l'attivo della gestione 2007 (a seguito di delibera consiliare) pari a € 44.572,09. Tali risorse sono state ulteriormente integrate da risorse acquisite direttamente dall'Azienda per un importo pari a € 156.740,77

Nello specifico, nell'arco del 2008 con tali risorse sono stati realizzati i seguenti interventi:

INIZIATIVE di promozione economica e marketing territoriale

Nell'ambito di questi progetti rientra il piano di partecipazioni fieristiche allestito dall'azienda per la promozione delle produzioni e del sistema imprenditoriale veneziano, che nel 2008 ha visto Venezia@Opportunità presente nelle seguenti manifestazioni:

- **Salone Nautico**, Venezia 8 -16 marzo 08 (in compartecipazione con ASPO);
- **Vinitaly**, Verona 3-7 aprile 08 (coordinando la presenza di 8 aziende vitivinicole veneziane);
- **Cibus**, Parma 5 – 8 maggio 08 (partecipando direttamente e coordinando la presenza di 1 azienda agroalimentare e 5 consorzi di produzioni tipiche);
- **Nature Go slow**, Mestre 1 – 3 giugno 2008 (partecipando direttamente);
- **Salone del gusto** Torino 23 – 27 ottobre 2008 (in collaborazione con la Regione Veneto).

L'Azienda ha inoltre organizzato, in collaborazione con l'I.C.E., un **Educational Tour** di 3 giorni (31 Marzo – 2 Aprile 2008) al quale hanno partecipato 15 giornalisti della stampa internazionale specializzata nel settore vitivinicolo, ai quali sono stati fatte visitare le principali realtà vitivinicole della provincia veneziana ed alcune particolarità del suo territorio.

L'Azienda ha consolidato il progetto di valorizzazione delle produzioni tipiche del **Cavallino**, iniziato nel 2007 e sempre in collaborazione con i principali attori economici del territorio, allargando l'iniziativa anche ai Ristoranti ed alberghi del territorio, arrivando a distribuire o redistribuire 82 "isole" e coinvolgendo complessivamente n.130 soggetti economici tra produttori, campeggi, ristoranti e alberghi del litorale Jesolo – Cavallino treporti.

L'Azienda ha partecipato a **5 iniziative di Valorizzazione dei centri urbani** (1 Venezia, 2 Mestre, 2 Riviera del Brenta) con l'obiettivo di rivitalizzare il tessuto commerciale ed imprenditoriale.

Nel 2008 ha definitivamente preso avvio un altro strumento di promozione che l'Azienda ha messo in campo, ovvero il sito www.SOVENICE.com all'interno del quale, e con un'approccio tipicamente di marketing territoriale, confluiscono continuamente tutte le informazioni utili ad evidenziare l'offerta che il territorio veneziano propone in termini produttivi culturali, artistici, ambientali e turistici.

INIZIATIVE consistenti in Corsi di formazione, eventi, convegni

Nel 2008 l'Azienda ha attivato **6 Corsi formativi** per un totale di **30 interventi** e **109 ore** di lezione, erogate a **719 partecipanti**.

PROGETTI Comunitari, Regionali, Camerali

L'Azienda nel 2008 ha portato a termine i progetti comunitari INTERREG denominati **"Pro. vite"** (iniziative di promozione e comunicazione sulla qualità e tracciabilità dei prodotti vitivinicoli sloveni e del veneto orientale) e **"Mi.D.I.T."** (Sviluppo e nuovi approcci a politiche del lavoro per l'integrazione dei migranti) iniziati nel 2007.

Ha inoltre aderito, in qualità di partner, alla proposta di progetto, formulata dal capofila Retecamere, **"Serenissima Cultural Heritage Tour"** (valorizzazione del patrimonio culturale ed imprenditoriale) nell'ambito del SOUTH-EAST EUROPE Programme 2007-2013.

Nell'ambito dei progetti cofinanziati dal Fondo Perequativo del sistema camerale, nel 2008 è stato riproposto ed attuato il **progetto di Alternanza scuola-lavoro** "Supernova" in collaborazione con la testata giornalistica "La Nuova Venezia e Mestre" ampliato in questa edizione anche alla sezione web oltre a quella cartacea. Al progetto hanno partecipato 2 licei scientifici e 1 istituto professionale grafico con complessivi 30 studenti.

PROGETTI promozionali in agricoltura

In questo settore sono state attivati **12 iniziative** per lo più legate all'educazione alimentare, alla ricerca ed innovazione in rapporto con energia, clima e territorio ed alla promozione delle imprese e delle produzioni agroalimentari e zootecniche veneziane.

PROGETTI promozionali nell' artigianato

In questo settore sono stati attivate **22 iniziative** con oggetto attività di formazione/informazione e studio sulle dinamiche evolutive del sistema artigianale veneziano e promozione delle imprese e delle attività artigianali della provincia veneziana.

PROGETTI promozionali nel commercio

In questo settore sono state attivate **21 iniziative** con riferimento alla rivitalizzazione e promozione delle attività imprenditoriali nei centri storici ed alla promozione delle imprese e delle attività commerciali con particolare riguardo alle produzioni/trasformazioni tipiche e tradizionali veneziane.

PROGETTI promozionali nell' industria

In questo settore sono state attivate **5 iniziative** legate alla promozione del sistema imprenditoriale industriale veneziano, all'attività di formazione/informazione al sistema delle imprese industriali in tema di lavoro, sicurezza, ambiente, certificazione di prodotto – processo e credito, ed alla scuola e cultura d'impresa.

PROGETTI promozionali nel turismo

Nell'ambito della promozione del comparto turistico, sono state attivate **7 iniziative** legate alla promozione e valorizzazione delle offerte turistiche veneziane sia in ambito locale che internazionale, collaborando essenzialmente con i Consorzi di promozione turistica veneziani.

PROGETTI promozionali con la cooperazione

In questo settore sono state attivate **4 iniziative** in collaborazione con il mondo della cooperazione orientate delle imprese stesse e alla valorizzazione del territorio e delle sue imprese per mezzo delle proprie produzioni tipiche;

PROGETTO “Responsabilità sociale”

L'Azienda ha proseguito l'attività di sportello CSR per l'informazione alle imprese sui temi della responsabilità sociale, ha collaborato con il mondo della cooperazione alla sensibilizzazione delle imprese cooperative in merito alle problematiche della responsabilità sociale, ha collaborato alla formulazione del bilancio sociale della Camera di Commercio di Venezia e ha attivato e concluso la predisposizione di tutto il materiale relativo alla certificazione dell'Azienda a norma SA 8000, certificazione fissata per il 19-20 Marzo 2009.

Pertanto, rispetto agli obiettivi assegnati, i risultati raggiunti sono stati i seguenti:

OBIETTIVI SPECIFICI	INDICATORI PER IL 2008	RISULTATI RAGGIUNTI
Realizzazione del programma operativo entro l'anno	82 % spese sostenute nell'anno di riferimento 80 % iniziative attivate nell'anno di riferimento	85% della spesa totale prevista 98% delle attività previste
Recupero risorse esterne con nuove iniziative	Progetti e risorse non derivanti da contributo della Camera	Incremento dell'11% rispetto al 2007 sulle risorse acquisite dall'Azienda non derivanti da Contributo della Camera
Certificazione di qualità SA 8000	Acquisizione della Certificazione nel 2008	Documentazione approntata e verifica ispettiva fissata dell'Organo valutatore il 19 Marzo 2009
Nuove attività di promozione in sinergia con Aspo	2 Iniziative promozionali organizzate congiuntamente	Organizzazione e partecipazione congiunta al Salone Nautico 2008
Unificare gli strumenti informatici di gestione tra le aziende e la Camera di Commercio	2 Procedure unificate (avvio fasi di allineamento e test preoperativi)	Attivate le procedure ORACLE (amministrazione) e LIBRANET (documentazione) pienamente operative dal 01 gennaio 2009

1.4 Organico aziendale

Al 31 dicembre 2008 l'Azienda, relativamente alla propria attività istituzionale, ha in essere sette rapporti di lavoro dipendente: 3 a tempo indeterminato e 4 a tempo determinato di cui 1 iniziato il 15 novembre 2008.

Nell'anno vi è stata inoltre 1 collaborazione coordinata e continuativa a progetto, relativa a un periodo determinato ed alla realizzazione di progetti particolari e finalizzati. Sono in essere inoltre, ulteriori due consulenze per la gestione delle paghe e della contabilità economica con studi professionali e società di servizi.

2 L'Azienda Speciale A.S.PO.

CONSIGLIO

Italo Turdò - Presidente
Luciano Boscolo Meneguolo
Gino Fidelfatti
Renato Chisso
Danilo Lunardelli
Giovanni Sammartini
Giorgio Perini
Romano Tiozzo

**Azienda Speciale per favorire
lo sviluppo delle attività portuali
dello scalo di Chioggia**



COLLEGIO DEI REVISORI

Stefania Bortoletti - Presidente
Fabio Cadel
Angelo Fortuna
Marcello Boccato - Supplente

L'A.S.P.O., Azienda Speciale per il Porto di Chioggia, istituita nel 1979, svolge funzioni di rappresentanza pubblica nell'interesse generale del Porto di Chioggia.

Nell'ambito dei suoi compiti istituzionali di programmazione, coordinamento e promozione delle opere e dell'attività portuale clodiense, precisamente individuati dall'art. 14 della legge 84/94 e sue successive integrazioni, a partire dai primi anni del '90, dopo aver bene avviato la portualità dell'Isola Saloni, si è dedicata alla fase attuativa degli interventi di costruzione del nuovo porto di Valdario, così come previsto dal Piano Regolatore Portuale redatto dall'Ing. Gottardo.

Il lavoro aziendale si articola in tre settori:

A) Realizzazione infrastrutture

L'Azienda promuove, realizza e gestisce strutture ed infrastrutture di interesse economico generale del comprensorio portuale di Chioggia, tanto di pertinenza del pubblico demanio marittimo che della proprietà privata, partecipando, secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche associativi, ad enti consorzi ed a società.

Cura e promuove tutte le iniziative imprenditoriali che sono connesse con le singole funzioni assegnate al porto di Chioggia nella loro integrità che comprende la realizzazione di strutture a terra e di costruzioni dei vettori, il loro collocamento operativo e lo stazionamento, al fine di sviluppare le attività non solo commerciali ma anche di pesca, turismo nautico e servizio al porto passeggeri.

L'intensità operativa dell'A.S.P.O. e il costante contributo finanziario di Stato Italiano, CEE, Regione Veneto, Provincia di Venezia, Comune di Chioggia, Camera di Commercio di

Venezia, che attestano l'importanza strategica che ha ed avrà in futuro il nostro porto, hanno consentito la realizzazione delle seguenti opere:

- ♦ 350.000 mq di piazzali di movimentazione e stoccaggio all'aperto,
- ♦ 1.800 ml di banchine,
- ♦ 16.500 mq di magazzini,
- ♦ 4200 mq di centri direzionali,
- ♦ 4.500 m di raccordo ferroviario,
- ♦ 3.000.000 mc escavo canale,
- ♦ 4300 mq di uffici per operatori portuali, amministrazioni nonché servizi di ristorazione,
- ♦ 1200 mq di locali per servizi portuali (stazione passeggeri).

Solo nel corso del 2008 sono stati ultimati i seguenti lavori (facenti parte integrante dell'elenco indicato sopra):

- ♦ 4300 mq di uffici per operatori portuali, amministrazioni nonché servizi di ristorazione,
- ♦ 1200 mq di locali per servizi portuali (stazione passeggeri),
- ♦ 80.000 mq di piazzali per stoccaggio merci.

Sono iniziati e attualmente in corso di ultimazione:

- ♦ Lavori per la sistemazione della viabilità di accesso al porto e aree di sosta per complessivi mq. 45.000 per un importo di €. 7.000.000,
- ♦ lavori di circa 300.000 mc di escavo.

Nell'ambito del progetto di riqualificazione dell'Isola Saloni è stato ultimato lo Studio di fattibilità Urbanistica della Revisione del Piano Regolatore Portuale dell'area interna la cinta doganale, che è compreso in uno studio generale di revisione dell'area, proposto in sinergia con il Comune di Chioggia al fine della redazione di un piano direttore urbanistico per gli interventi previsti dalla variante generale al piano regolatore cittadino.

B) Erogazione servizi

L'Azienda provvede direttamente o mediante apposite imprese, all'erogazione di servizi di interesse generale, come regolati dai decreti 14 novembre 1994 e 4 aprile 1996, nonché di tutti i servizi connessi con quelli relativi alle operazioni portuali, e regolati dall'art. 68 del codice della navigazione.

Cura l'immagine delle infrastrutture portuali sia in ambito nazionale che all'estero, e provvede alla raccolta e pubblicazione di tutti i dati e le informazioni riguardanti l'economia portuale ed i suoi traffici, nonché i suoi programmi di sviluppo.

L'Azienda che gestisce le aree portuali riceve in deposito in aree doganali merci estere nazionali e comunitarie, provenienti sia via terra che via mare. Tale custodia soggetta all'osservanza dalle leggi vigenti e da un regolamento approvato dalla dogana di Chioggia, è sempre stato registrato su appositi registri cartacei.

Nel corso del 2008 si è passati dal supporto cartaceo a quello informatico per la contabilità delle merci in entrata ed uscita. Il Porto è stato collegato direttamente (primo ed unico porto di Italia) con la SOGEI di Roma per l'acquisizione dei numeri A3 riportati sui moduli M1 per l'inserimento delle merci in temporanea custodia. Tale miglioramento ha fatto sì che i tempi di espletamento delle pratiche passassero da circa tre ore a 5 minuti.

L'Azienda svolge, a supporto della Guardia di Finanza, un servizio di vigilantes e rilascia, su richiesta della Dogana, autorizzazioni di accesso al porto.

Nell'ambito dell'attività doganale grande rilievo ha avuto il trasferimento del varco doganale. Tale trasferimento avvenuto nel mese di luglio, ha riorganizzato il lavoro in due siti distinti:

- un casello operativo 12 ore al giorno parallelo e di supporto a quello della postazione della Guardia di Finanza, per svolgere attività di riscontro delle merci in entrata ed uscita, nonché del personale che accede al porto per servizio.

- un ufficio operativo 12 ore al giorno per migliorare l'espletamento delle pratiche relative a:
- ♦ richieste di accesso,
 - ♦ introduzione delle merci nei depositi di temporanea custodia, di lunga giacenza, di deposito fiscale,
 - ♦ acquisizione e scarico di tali pratiche,
 - ♦ introduzione delle merci comunitarie su appositi moduli,
 - ♦ acquisizione bolle doganali emesse dalla Dogana di Chioggia,
 - ♦ elaborazione statistiche mensili ed annuali della movimentazione delle merci e navi,
 - ♦ sportello per merci in riconsegna.

C) Amministrazione beni patrimoniali

L'Azienda amministra i beni patrimoniali, realizzati nel corso di vent'anni di attività, attraverso la realizzazione di opere pubbliche con l'utilizzo di finanziamenti della Comunità Europea, Stato, Regione Veneto, Provincia di Venezia, Comune di Chioggia, Camera di Commercio di Venezia, nonché quelli conferiti in uso dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Venezia.

L'Azienda ha operato nell'ambito territoriale nazionale ed internazionale al fine di promuovere le strutture realizzate.

Nel corso del 2008, questo costante impegno ha fatto sì che venissero locati anche temporaneamente una parte delle aree realizzate, nonché, con contratti commerciali, la maggior parte degli uffici realizzati all'interno delle palazzine direzionali.

Attività promozionale

I compiti promozionali dell'Azienda vengono assolti mediante l'elaborazione di studi finalizzati, proposte, progetti diretti a rendere più operativo e funzionale il porto per sopperire alle esigenze della produzione e dei traffici marittimi in relazione ai settori merceologici.

L'A.S.PO nel 2008 ha organizzato incontri con operatori del settore diretti a collegare ed integrare i rapporti tra i centri di produzione e di consumo con i servizi dell'area portuale.

Relativamente alle manifestazioni fieristiche, ha partecipato, insieme a Venezia Opportunità, al Salone Nautico di Venezia e, nell'ambito degli eventi organizzati in collaborazione con il Porto di Venezia, ha vinto la regata svoltasi nel Bacino di S. Marco e che ha visto protagonisti, oltre che all'imbarcazione del Porto di Chioggia anche i porti di Venezia, Trieste e Ravenna.

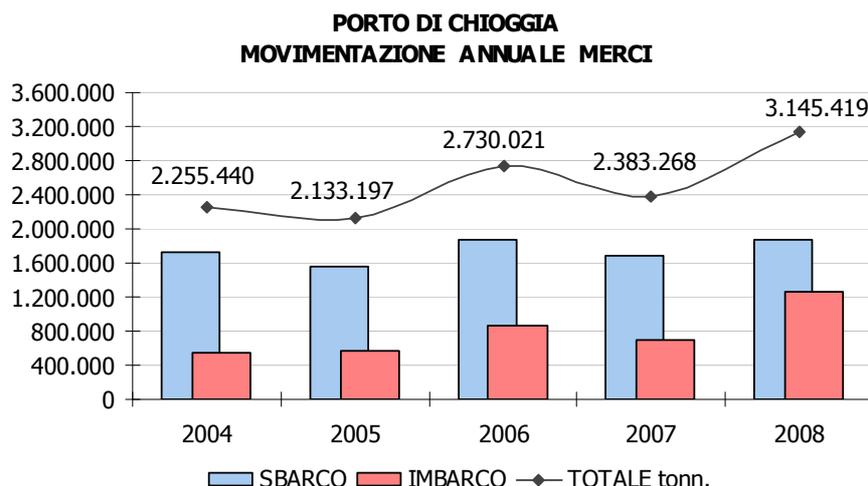
Nell'ambito delle attività del Metadistretto della Logistica del Veneto, l'Azienda ha partecipato alla manifestazione Metaprom China svoltasi a Shangay nel mese di giugno che ha visto l'ASPO partecipare nel contesto generale della promozione del Distretto, in collaborazione con gli Interporti di Padova e Verona, con il Porto di Venezia e tutti gli appartenenti al Metadistretto.

Ha siglato l'Accordo di partnership con l'Autorità Portuale di Venezia avente come fine il rilancio dei due scali attraverso azioni concertate che perseguano gli stessi obiettivi tra i quali la costituzione di una nuova società tra l'Autorità Portuale di Venezia e gli operatori del settore per lo sviluppo del trasporto fluviale su chiatte lungo la tratta Chioggia-Mantova, l'accordo per lo scambio di manodopera qualificata, la partecipazione ad iniziative congiunte nell'ambito del Metadistretto Logistico Veneto ed altre iniziative.

Movimentazione merci

Nel corso del 2008 il traffico del Porto di Chioggia ha superato i 3 milioni di tonnellate con una movimentazione di 600/700 camion/giorno mentre la linea ferroviaria ha un traffico medio giornaliero di circa 16 carri/giorno di granaglie.

Rispetto al 2007 si è verificato un aumento del traffico legato ai lavori del Rigassificatore di Porto Levante ed ai lavori del Mose.



3 IN HOUSE S.r.l.



IN HOUSE S.r.l. con Unico Socio
C.S. € 1.435.000,00 I.V.

Codice fiscale - Partita Iva - numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di VENEZIA: 03684950276
Repertorio Economico Amministrativo numero 329299
Banchina dei Molini n. 8 - 30175 Marghera - Venezia
Tel. 041-786272 Fax 041-786273
e-mail: inhouse@inhouse.ve.camcom.it

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Giuseppe Molin – Presidente e Consigliere delegato
Giuseppe Fedalto – Consigliere delegato
Armando Bettiol
Romano Tiozzo

COLLEGIO SINDACALE

Bruno de Silva - Presidente
Paolo Nardini
Massimo Sorarù

3.1 La società

Il 14 marzo 2006 la Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Venezia ha costituito la società unipersonale a responsabilità limitata denominata: “IN HOUSE S.R.L.”.

La società ha per oggetto:

- l'acquisto, la progettazione, la costruzione, la manutenzione, la gestione, la locazione di beni mobili, reti informatiche, impianti e macchinari;
- l'acquisto, la costruzione, la manutenzione, la gestione, la locazione di beni immobili;
- il servizio di gestione del patrimonio immobiliare camerale conferito in proprietà o ad altro titolo dal Socio;

- la gestione, al solo scopo di stabile investimento e non di collocamento, del patrimonio mobiliare e delle partecipazioni conferite dal Socio;
- lo studio e la realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico.

3.2 Organico aziendale

Per il proprio funzionamento, la società si avvale dell'avv.to Mario Feltrin (dirigente della Camera di Commercio di Venezia) Direttore generale; del dott. Franco Bonaldo, Responsabile tecnico (con rapporto di lavoro a tempo determinato); della sig.ra Roberta Zago, Responsabile amministrativo (con rapporto di lavoro a tempo determinato); del dott. Fabio Madaro, impiegato amministrativo (con rapporto di lavoro a tempo determinato) e di un addetto alle piccole manutenzioni, sig. Romeo Polesel (con rapporto di lavoro a tempo indeterminato).

Per la fornitura dei vari servizi in convenzione e per i contratti di distacco richiesti dal socio unico, la società ha instaurato rapporti in subappalto ed assunzioni a tempo determinato.

3.3 Le attività

Fornitura di servizi alla Camera di Commercio e alla Azienda Speciale Venezia@Opportunità nella sede di Marghera

La società In House srl, la Camera di Commercio e l'Azienda Speciale Venezia@Opportunità hanno provveduto alla stipula di una convenzione per la fornitura, nella sede di Marghera "Torreuno", di alcuni servizi (comprensivi della locazione) tra i quali: pulizia locali, igiene e ricariche wc, rapporti con il condominio, pagamento delle utenze.

Fornitura di servizi alla Camera di Commercio nella sede staccata di Portogruaro

La società In House srl e la Camera di Commercio hanno provveduto alla stipula di una convenzione per la fornitura, nella sede di Portogruaro, di alcuni servizi (comprensivi della locazione) tra i quali: pulizia locali, igiene e ricariche wc, rapporti con i condomini, pagamento delle utenze.

Convenzioni con la Camera di Commercio di Venezia per la fornitura di alcuni servizi "in house providing"

- ⇒ **Convenzione per il servizio di custodia della sede di Venezia**
In House srl ha assicurato il servizio di custodia della sede della Camera di Commercio di Venezia in Calle XXIII marzo che ha visto coinvolta un addetto della cooperativa Giotto .
- ⇒ **Convenzione per un servizio di supporto all'accoglienza e all'assistenza delle sedi camerali**
In House srl ha assicurato il servizio di fornitura di attività ausiliarie alla gestione logistica dei locali nonché alle attività di accoglienza e assistenza dei clienti interni ed esterni presso le sedi della Camera di Commercio; a riunioni o convegni o mostre ospitate nelle sale camerali, che ha visto il coinvolgimento complessivo di 5 addetti (cooperativa Giotto).
- ⇒ **Convenzione per un supporto alla gestione delle sale camerali**
In House srl ha curato tutti gli aspetti legati alla gestione delle sale ad uso seminari e convegni della Camera di Commercio coinvolgendo nel servizio una risorsa assunta a tempo determinato.
- ⇒ **Convenzione per un servizio di piccole manutenzioni alle sedi camerali**
In House srl ha assicurato il servizio di piccole manutenzioni ordinarie delle diverse sedi della Camera di Commercio, coinvolgendo un addetto (assorbita nella convenzione del mese di ottobre, in attuazione dell'ODS del Segretario Generale del 3 giugno 2008).
- ⇒ **Convenzione per il servizio di vigilanza e piantonamento di tutte le sedi camerali**
In House srl ha fornito il servizio di vigilanza e piantonamento a tutte le sedi della Camera di Commercio (società Civis).

- ⇒ Convenzione per un servizio di supporto all'Albo Gestori Ambientali
In House srl ha fornito alla struttura camerale Servizio Ambiente - Albo Gestori ambientali, un servizio chiavi in mano comprensivo di software informatico, call center, data entry (12 unità coinvolte).
- ⇒ Convenzione per un servizio di supporto all'Albo Promotori Finanziari
In House srl ha assicurato il supporto logistico alla struttura camerale Albo Promotori finanziari per la cura dell'aspetto organizzativo degli esami per l'abilitazione all'iscrizione all'albo stesso, coinvolgendo 1 unità.
- ⇒ Convenzioni di distacco straordinario di personale a strutture camerali
In House srl, per far fronte ad esigenze eccezionali legate a particolari picchi di lavoro o a particolari eventi, ha assicurato alla Camera di Commercio il supporto temporaneo di alcune risorse umane, da adibire essenzialmente ad attività di data entry.

Affidamento del servizio degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle sedi della Camera di commercio di Venezia

Dal giorno 3 giugno 2008 la società In House srl gestisce il servizio degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili di proprietà della Camera di Commercio di Venezia e degli interventi di manutenzione ordinaria degli immobili condotti in locazione o ad altro titolo (convenzione redatta nel mese di ottobre). Ha altresì gestito interventi di manutenzione straordinaria sull'immobile di Venezia – Zattere, condotto in locazione, i cui costi sono stati detratti dal canone di locazione a favore del locatore Autorità Portuale di Venezia.

Affidamento di incarico di assistente al R.U.P. dei restauri della sede di Venezia in Calle Larga XXII marzo San Marco n. 2032

Dal giorno 4 settembre 2008 la società In House srl svolge attività di assistenza alla Camera di Commercio di Venezia e precisamente al R.U.P. da essa incaricato, Avv.to Mario Feltrin, negli interventi di straordinaria manutenzione e risanamento conservativo della sede di Calle Larga XXII Marzo San Marco 2032 a Venezia.

Tale attività è svolta dal dr Franco Bonaldo, in qualità di referente tecnico, e dalla sig.ra Roberta Zago, quale referente amministrativo-contabile.

Affidamento del servizio di verifiche amministrativo-contabili di società ed organismi partecipati dalla Camera di Commercio di Venezia aventi rilevanza strategica

In House srl ha assicurato alla Camera di Commercio le verifiche amministrativo-contabili delle società e degli organismi partecipati.

SINCERT

Camera di Commercio di Venezia
Sistema Qualità Certificato

